



Repertorio N. 159621

Raccolta N. 23089

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventotto maggio duemilaventicinque.

28.05.2025

alle ore quattordici e trenta minuti.

In Coccaglio, via Fogliano n. 1, presso la sede della Bialetti Industrie S.P.A.

Avanti a me dottor GIANNI TUFANO, notaio in Brescia, con studio in via Fratelli Porcellaga n. 3, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia,

SI È RIUNITA

l'assemblea ordinaria e straordinaria della società:

"BIALETTI INDUSTRIE S.P.A."

(di seguito per brevità anche "Bialetti" o "Società"), con sede in Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1, Codice Fiscale 03032320248, Partita I.V.A. 03032320248, capitale Euro 1.041.628,00 interamente versato, società costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, al n. 03032320248 e nel R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 443939, avente durata al 31.12.2050,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. **Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

2. **Proposta di destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

3. **Presentazione del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto.**

4. **Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024:**

4.1. **Esame della Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123ter, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (i.e. politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025). Deliberazioni ai sensi dell'art. 123ter, commi 3bis e 3ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.**

4.2. **Esame della Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123ter, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (i.e. compensi corrisposti nell'esercizio 2024). Deliberazioni ai sensi dell'art. 123ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio**

25122 Brescia - via F.lli Porcellaga, 3
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), fraz.
San Pancrazio, P.le Parrocchi Tonoletti, 7
Tel. 030.37.75.199 - Fax 030.37.51.264
notaio@notaiotufano.it

REGISTRATO A

BRESCIA

IL 30/05/2025

N. 27319

SERIE 1T

€ 556,00

1998, n. 58.

5. Presentazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità per l'esercizio al 31 dicembre 2024.

6. Modifica del piano di incentivazione di lungo termine della Società a favore dell'Amministratore Delegato approvato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 28 aprile 2022, come successivamente modificata dall'Assemblea ordinaria della Società del 20 gennaio 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

7. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

7.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio;

7.2. determinazione della durata dell'incarico;

7.3. nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

7.4. nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

7.5. determinazione del compenso dei Consiglieri.

8. Nomina del Collegio Sindacale:

8.1. nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

8.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

8.3. determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

9. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica delle delibere n. 6 e 7 della parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti della Società del 30 settembre 2021 e come successivamente modificata dall'Assemblea straordinaria della Società del 20 gennaio 2025, relativa alla proroga del termine per l'emissione degli SFP Junior. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

È PRESENTE

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, il signor:

RANZONI FRANCESCO, nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Dell'identità personale del costituito, cittadino italiano, io notaio sono certo.

A norma dell'art. 10 del vigente statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale preliminarmente rivolge un saluto di benvenuto a tutti gli intervenuti.

Il medesimo propone quindi ai presenti, ai sensi dell'art. 2375 del c.c. e dell'art. 10 del vigente statuto sociale, di chiamare me notaio a fungere da segretario della presente assemblea ed a provvedere alla verbalizzazione della stessa.

Chiede all'assemblea se ci sono dei dissensi in ordine a tale designazione.

La proposta è approvata all'unanimità.

Io notaio saluto e ringrazio il Presidente e tutti i presenti per l'incarico affidatomi e, aderendo a tale richiesta,

do atto di quanto segue.

Il Presidente informa che la presente assemblea è stata regolarmente convocata per il giorno 28 maggio 2025 alle ore 14.30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 25 giugno 2025, alla stessa ora, presso la sede legale in via Fogliano n. 1, Coccaglio, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione messo a disposizione del pubblico sul sito Internet della Società (www.bialetti.com, Sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti / Assemblea degli Azionisti 28/05 - 25/06/2025) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "linfo" in data 18 aprile 2025, nonché pubblicato per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Giornale", in data 19 aprile 2025.

Il Presidente, quindi, dà lettura dell'ordine del giorno e segnala che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 126bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito il "TUF").

Il Presidente ricorda agli intervenuti che ai sensi dell'articolo 135undecies del TUF e dell'art. 9, comma 4, dello Statuto, l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto da parte degli aventi diritto può avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135undecies del TUF, a cui i soci potevano conferire deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135undecies del TUF (con le modalità precisate nell'avviso di convocazione disponibile sul sito Internet di Bialetti), tutte recanti istruzioni di voto.

Il Presidente ricorda, quindi, che a tal fine la Società ha reso disponibile agli Azionisti i moduli di delega (e subdelega) sul proprio sito Internet (www.bialetti.com, Sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti / Assemblea degli Azionisti 28/0525/06/2025).

Infine, il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 135undecies del TUF, la Società ha designato quale Rappresentante Designato Computershare S.p.A, con sede legale in Milano, Via Mascheroni 19, in persona della dott.ssa **ANNA BONO**, alla quale gli aventi diritto potevano conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

A tal proposito, il Presidente comunica che il Rappresentante Designato ha reso noto, ai sensi dell'art. 135undecies, comma 4, del TUF, di non avere alcun interesse, per conto proprio o di terzi, rispetto alle singole proposte di delibera all'ordine del giorno della presente Assemblea.

Il Presidente procede quindi nello svolgimento delle formalità preliminari per dichiarare l'assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare.

CONSTATA

che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

di persona: esso Presidente, signor RANZONI FRANCESCO, il consigliere delegato dott. EGIDIO COZZI ed il consigliere RANZONI ROBERTO;

mediante collegamento audio/video: il dott. MARCO GHIRINGHELLI, il dott. PIERFRANCO DI GIOIA, la dott.ssa ANNA LUISA SPADARI, la dott.ssa AMELIA MAZZUCCHI e la dott.ssa SIMONETTA CIOCCHI. La dott.ssa PAOLA PETRONE è assente giustificata;

che del Collegio Sindacale sono presenti **mediante collegamento audio/video:** il Presidente, dott. ANDREA CIOCCARELLI, ed i Sindaci effettivi dott. MARCO VIBERTI e dott.ssa BARBARA MANTOVANI.

Il Presidente constata che tutti i predetti soggetti, previamente identificati, dichiarano di avere a propria disposizione la documentazione necessaria e di essere in grado di seguire adeguatamente lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea. Per quanto concerne la verifica dei quorum, il Presidente dichiara:

che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad Euro 1.041.628,00, suddiviso in numero 154.782.936 (centocinquantaquattromilionisettecentottantadue-milanovecentotrentasei) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Ogni azione attribuisce un diritto di voto in Assemblea;

che alla record date la Società deteneva n. 164.559 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,106% (zero virgola centotsei per cento) del capitale sociale, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2368, comma 3, del Codice Civile, così come richiamato dall'art. 2357ter comma 2, ultimo periodo, del Codice Civile.

Il Presidente ricorda che non sono state, inoltre, previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici. Il Presidente comunica, quindi, che alle ore 14:41 sono presenti n. 4 (quattro) aventi diritto, tutti partecipanti all'assemblea mediante delega conferita a Computershare S.p.A. in qualità di Rappresentante Designato, il cui rappresentante è presente personalmente, per un totale di n. 121.663.570 azioni ordinarie della Società e che, rispetto alle complessive numero 154.782.936 (centocinquantaquattromilionisettecentottantadue-milanovecentotrentasei) azioni emesse, rappresentano il 78,602702% (settantotto virgola seicentodue-milasettecentodue per cento) del capitale sociale emesso.

Il medesimo comunica, inoltre, che non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del TUF relativamente alla odierna assemblea.

Il Presidente informa che è stata verificata la rispondenza delle deleghe all'articolo 9 dello statuto e alle disposizioni dell'art. 2372 del Codice Civile e degli artt. 135novies e 135undecies del TUF.

Ciò premesso, il Presidente comunica che le singole votazio-

ni avranno luogo a mezzo del Rappresentante Designato, al quale sarà richiesto di volta in volta l'esito di ciascuna votazione, sulla base delle istruzioni di voto ricevute.

Invita, quindi, il Rappresentante Designato ad indicare, se del caso, per ogni singola votazione, il numero di azioni in relazione alle quali non sono state conferite istruzioni di voto, al fine di escludere tali azioni dal computo per il calcolo della maggioranza e della quota di capitale per l'approvazione delle delibere ai sensi del comma 3 dell'art. 135undecies del TUF.

Ricorda che, in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interesse, si applicano, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma e 2357ter, secondo comma, del Codice Civile.

Ricorda, inoltre, che è consentito al Rappresentante Designato esprimere il voto differenziato, a fronte della molteplicità di deleghe al medesimo conferite.

Constata che tutti i soggetti legittimati all'intervento ed all'esercizio del diritto di voto hanno adempiuto alle formalità prescritte dall'articolo 83sexies del TUF.

Ricorda che, in considerazione delle modalità di svolgimento dell'Assemblea, il numero dei soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto all'inizio dell'Assemblea sarà il medesimo che sarà presente al termine della stessa, per cui si riserva di non aggiornare il numero dei presenti prima di ogni votazione.

Dichiara pertanto l'Assemblea degli Azionisti regolarmente costituita e atta a discutere e deliberare sui relativi argomenti all'ordine del giorno.

Comunica che per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori sono stati ammessi all'Assemblea alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società che assisteranno la presidenza nel corso della riunione assembleare.

La lista nominativa dei presenti, diversi dai soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto, **viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A".**

Procede, quindi, a verificare i requisiti di legittimazione all'esercizio del diritto di voto ai sensi degli articoli 120, comma 5, e 122, comma 4, del TUF.

Il Presidente procede, di conseguenza, alla lettura dell'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione.

Dichiarante: **Ranzoni Francesco**

Azionista diretto: Bialetti Investimenti S.p.A.:

Numero di azioni: 69.939.429 (sessantanovemilioninovecentotrentanovemilaquattrocentoventinove), pari al 45,185% (quarantacinque virgola centottantacinque per cento) del capitale sociale.

Azionista diretto: Bialetti Holding S.r.l.:

Numero di azioni: 21.384.969 (ventunomilionitrecentottantaquattromilanovecentosessantanove), pari al 13,816% (tredici virgola ottocentosedici per cento) del capitale sociale

Dichiarante: **Sculptor Ristretto Investments S.à r.l.**

Azionista diretto: Sculptor Holdings S.à r.l.:

Numero di azioni 30.283.587 (trentamilioniduecentottantatremilacinquecentottantasette), pari al 19,565% (diciannove virgola cinquecentosessantacinque per cento) del capitale sociale.

Il Presidente ricorda, quindi, ai signori azionisti che, ai sensi dell'articolo 120 del TUF, i soci titolari, direttamente o indirettamente, di una partecipazione superiore alla soglia del 5% del capitale della Società, che non abbiano provveduto a darne segnalazione alla Società e alla CONSOB, non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione.

Comunica, inoltre, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna risulta in essere un unico patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, sottoscritto in data 1° dicembre 2021, successivamente rinnovato in data 29 novembre 2024 e 14 aprile 2025 tra Bialetti Investimenti S.p.A., Bialetti Holding S.r.l., Sculptor Ristretto Investment S.à r.l., e illimity Bank S.p.A.

Sia il patto che i relativi rinnovi sono stati oggetto di comunicazione alla CONSOB; il patto - come successivamente rinnovato - risulta essere stato regolarmente depositato e pubblicato nel competente Registro delle Imprese, le informazioni essenziali relative allo stesso e il relativo estratto (pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale) sono disponibili sul sito Internet della Società, Sezione Investor Relations / Comunicati Stampa Finanziari e sul sistema di stoccaggio autorizzato "lInfo".

Il Presidente ricorda, per quanto occorrer possa, che il quarto comma dell'art. 122 del TUF prevede che il diritto di voto inerente le azioni quotate, per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di pubblicità previsti dal primo comma del medesimo articolo 122 del TUF, non può essere esercitato.

Invita, pertanto, gli intervenuti a voler far presente l'eventuale carenza di legittimazione all'esercizio del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto e, in particolare, ai sensi degli articoli 120, comma 5, e 122, comma 4, del TUF.

Rende quindi noto che, ai sensi della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il "**Regolamento Emittenti**") e dell'articolo 2375 del Codice Civile, verranno inseriti e/o allegati al verbale della presente riunione, quale sua parte integrante le seguenti informazioni:

a) l'elenco nominativo dei partecipanti, con indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'articolo 83sexies del TUF, nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e usufruttuari, tutti partecipanti per il tramite del Rappresentante Designato;

b) nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti e il relativo numero di azioni possedute;

c) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione. Tale elenco deve indicare il numero di azioni e la percentuale da ciascuno possedute. L'elenco deve contenere l'indicazione dei soggetti che detengono direttamente una partecipazione nel capitale sociale;

d) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

L'elenco degli azionisti intervenuti, unitamente al resoconto delle votazioni, **viene allegato a questo verbale sotto la lettera "B".**

Il Presidente quindi:

i. comunica che non sono pervenute alla Società domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 127ter del TUF;

ii. comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito il "GDPR"), i dati personali degli azionisti o degli aventi diritto al voto, necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea, saranno trattati dalla Società per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ai sensi della normativa vigente;

iii. informa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della presente riunione, prevista dalla normativa e dai regolamenti vigenti, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società (www.bialetti.com, Sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti / Assemblea degli Azioni-

sti 28/0525/05/2025) e sul sistema di stoccaggio autorizzato "1Info" entro i termini previsti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti. In particolare, in data 18 aprile 2025, è stata messa a disposizione del pubblico la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie di cui al punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria e di cui ai punti da 1 a 8 all'ordine del giorno di parte ordinaria della presente Assemblea, ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 1, del TUF. Il Presidente segnala altresì che in data 30 aprile 2025 sono state messe a disposizione del pubblico:

i. la **Relazione Finanziaria Annuale**, la quale include la Relazione sulla Gestione, comprensiva della Rendicontazione di Sostenibilità ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2024, n. 125, il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 e il Progetto di Bilancio d'Esercizio (allegato in estratto al presente verbale alla lettera "C") corredato dell'attestazione di cui all'art. 154bis, comma 5, del TUF;

ii. la **Relazione del Collegio Sindacale** ai sensi dell'art. 153 del TUF;

iii. le **Relazioni della Società di Revisione** indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014;

iv la **Relazione della Società di Revisione** sulla Rendicontazione di Sostenibilità ai sensi degli artt. 8 e 18, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125;

v. la **Politica in materia di Remunerazione** e sui compensi corrisposti ex art. 123ter del TUF;

vi. la **Relazione sul Governo Societario** e gli assetti proprietari ex art. 123bis del TUF.

In data 7 maggio 2025 sono state messe a disposizione del pubblico le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il Presidente (i) ricorda che agli intervenuti presenti fisicamente presso la sede legale è stato distribuito un fascicolo contenente la medesima documentazione, (ii) propone di omettere, durante la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la lettura integrale dei documenti contenuti nel fascicolo menzionato, ciò nella considerazione che il materiale è già stato messo a disposizione degli azionisti e del pubblico, nei termini prescritti, limitando pertanto la relativa esposizione agli elementi salienti.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato ad esprimersi in merito. Constata e dichiara che non ci sono dissensi in ordine a tale proposta.

Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno acconsentito all'unanimità.

Prima di procedere con la discussione, il Presidente **propone di riunire la trattazione dei primi tre argomenti posti**

all'ordine del giorno di parte ordinaria, relativi, rispettivamente, all'esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2024, all'esame della proposta di destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2024 e alla presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

A tale proposito evidenzia che i tre argomenti sono strettamente correlati fra loro e che, ai sensi di legge, solo i primi dei due richiedono l'assunzione di deliberazioni da parte degli Azionisti.

A questo punto invita i soggetti legittimati ad esprimersi in merito.

Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno acconsentito all'unanimità.

Procede quindi alla trattazione congiunta del primo, del secondo e del terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

1. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Presentazione del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto.

In adempimento alle disposizioni vigenti, il Presidente informa che per l'esercizio 2024 la società di revisione KPMG S.p.A. ha impiegato:

- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale al 30 giugno 2024, numero 370 ore per un corrispettivo addebitato al Gruppo Bialetti Industrie di Euro 34.830,00, di cui Euro 6.000,00 di corrispettivi addizionali relativi alla necessità di maggior coinvolgimento di specialisti;
- per la revisione legale del bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2024 e le attività di controllo di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 39/2010 e degli articoli 155 e seguenti del TUF, circa 1.640 ore per un corrispettivo addebitato alla Bialetti Industrie S.p.A. di Euro 182.115,00;
- per la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2024, circa 410 ore per un corrispettivo addebitato alla Bialetti Industrie S.p.A. di Euro 42.690,00.

I compensi sopra indicati non includono il contributo CONSOB, mentre includono corrispettivi addizionali già concordati relativi alla necessità di analizzare gli accordi e gli impegni sottoscritti nell'ambito delle operazioni di dismissione della Società e di rifinanziamento dell'indebitamento della stessa di Euro 30.000,00, nonché alle attività inerenti al bilancio redatto secondo il formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) per un importo forfettario di Euro 11.000,00.

Il Presidente cede quindi la parola al dott. Cozzi, amministratore delegato, per l'esposizione e illustrazione dei dati del bilancio e la lettura dell'attestazione di cui all'articolo 154bis, comma 5, del TUF.

"Gentili Azionisti, rammento che il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024 presenta:

- i. ricavi pari a complessivi Euro 109,1 milioni;*
- ii. costi operativi (al netto delle variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e della voce "Altri proventi") pari ad Euro 101,8 milioni;*
- iii. risultato operativo pari ad Euro 7,2 milioni;*
- iv. risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 10.1 milioni;*
- v. risultato netto negativo per Euro 2,5 milioni.*

Il bilancio consolidato del gruppo Bialetti al 31 dicembre 2024 presenta:

- i. ricavi pari a 149,5 milioni di Euro (+5,9% rispetto ai 141,2 milioni di Euro del 2023);*
- ii. EBITDA, normalizzato positivo per 23,1 milioni di Euro, (positivo per 19,2 milioni di Euro nel 2023);*
- iii. risultato operativo per 18,1 milioni di Euro (14,9 milioni di Euro nel 2023);*
- iv. risultato della gestione finanziaria è negativo per 18,0 milioni di Euro (negativo per 19,7 milioni di Euro nel 2023); e*
- v. risultato netto negativo per 1,1 milioni di Euro (negativo per 2,2 milioni di Euro nell'esercizio 2023).*

L'andamento di tali indicatori di performance attesta la resilienza del Gruppo all'interno di un contesto macroeconomico molto complesso e volatile. In particolare, si segnalano (i) le tensioni geopolitiche che hanno segnato gli ultimi due anni, (ii) l'instabilità persistente dei mercati finanziari e (iii) l'aumento dei prezzi delle materie prime (ed in particolare del caffè verde) e dei trasporti. Tale risultato è stato raggiunto grazie agli investimenti di marketing pari a Euro 6,4 milioni che hanno supportato la crescita dei ricavi e del graduale recupero della marginalità. Il risultato operativo risulta essere positivo per Euro 18,1 milioni (positivo di Euro 14,9 milioni nel 2023). Infine, il risultato netto, pur rimanendo negativo, mostra un miglioramento significativo attestandosi a Euro 1,1 milioni (confrontato con

un risultato negativo di Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2023). La crescita dei ricavi è stata principalmente sostenuta da (i) l'aumento delle vendite di caffè, che hanno registrato un incremento del 5,1% rispetto al 31 dicembre 2023 e (ii) il significativo miglioramento delle vendite nel segmento Moka & Coffemaker, in crescita dell'8,5% rispetto al 31 dicembre 2023. Le numerose collaborazioni avviate con rinomati brand internazionali come D&G™, Netflix™, MacKenzie Childs™ e Starbucks™ hanno favorito questo risultato, rafforzando il posizionamento del Gruppo nel mercato globale. Dal punto di vista geografico, si osservano (i) un consolidamento del trend positivo nei mercati europei (+13,1%) e nei mercati nordamericani (+18,3%) e (ii) una crescita in Italia, sostenuta dai canali tradizionali, dalla rete dei negozi monomarca, in particolare a vocazione turistica, distribuiti sul territorio nazionale e dalle vendite online. In un contesto influenzato dall'inflazione globale, il Gruppo Bialetti ha adottato strategie analitiche avanzate per monitorare i cambiamenti nelle abitudini dei consumatori e valutare l'impatto di tali trasformazioni sulla loro propensione al consumo, garantendo così un adattamento efficace alle dinamiche del mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce dei risultati di periodo, Vi propone quindi, subordinatamente all'approvazione da parte di questa Assemblea del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, di compensare le perdite dell'esercizio mediante l'utilizzo della riserva di utili degli esercizi precedenti.

Informo che la società di revisione KPMG S.p.A. ha dichiarato l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, come risulta dalle relazioni del 30 aprile 2024.

Informo altresì che il collegio sindacale ha emesso la propria relazione, dichiarando, in conclusione, che "(..) il Collegio Sindacale, al pari di quanto emerso nel paragrafo "Elementi alla base della Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" nella relazione della società di revisione rilasciata in data 30 aprile 2025, si dichiara impossibilitato a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori, a causa delle molteplici incertezze significative e del loro effetto potenziale cumulato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024".

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione in merito agli indicati punti all'ordine del giorno, che egli sottopone all'attenzione dei presenti, dando lettura della proposta di delibera predisposta con riferimento a questi punti all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.,

- i. esaminato il progetto di bilancio di esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2024;
- ii. vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;
- iii. preso atto della relazione del Collegio Sindacale, redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, della relazione della Società di Revisione, predisposta conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 537/2014 e dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, come successivamente modificato e integrato, e della ulteriore documentazione prevista ai sensi di legge;
- iv. preso atto dell'attestazione di cui all'art. 154bis, comma 5, del Testo Unico sulla Finanza; e
- v. esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2024;
2. di compensare le perdite dell'esercizio 2024 mediante l'utilizzo della riserva di utili degli esercizi precedenti.

Il Presidente pone, quindi, in votazione le proposte di deliberazione formulate come sopra, invitando il Rappresentante Designato a esprimere i voti dei Soci deleganti, così come risultanti dalle istruzioni di voto, nonché a indicare eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione sulla **proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2024.**

Prende la parola il Rappresentante Designato:

*"dichiaro che, in relazione alla votazione del **punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria**, avente ad oggetto la proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2024, partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneiseicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentoduemilasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

o voti favorevoli n. 121.607.985 (centoventunomilioneiseicentosettecilanovecentottantacinque), pari al 99,954313% (novantanove virgola novecentocinquantaquattromilatrecentotredici per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti contrari n. 55.585 (cinquantacinquemilacinquecentottantacinque), pari allo 0,045687% (zero virgola zero quarantacinquemilaseicentottantasette per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti astenuti n. 0

o non votanti per azioni n. 0

o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata a maggioranza.

Il medesimo apre la votazione sulla **proposta di destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024**.

Riprende la parola Rappresentante Designato:

*"Dichiaro che in relazione alla votazione del **punto 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria**, avente ad oggetto la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneiseicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentoduemilasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

o voti favorevoli n. 121.607.985 (centoventunomilioneiseicentosettecilanovecentottantacinque), pari al 99,954313% (novantanove virgola novecentocinquantaquattromilatrecentotredici per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti contrari n. 55.585 (cinquantacinquemilacinquecentottantacinque), pari allo 0,045687% (zero virgola zero quarantacinquemilaseicentottantasette per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti astenuti n. 0

o non votanti per azioni n. 0

o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata a maggioranza.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al primo, secondo e terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente passa alla trattazione del quarto argomento di parte ordinaria:

4. Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024:

4.1. Esame della Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123ter, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (i.e. politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025). Deliberazioni ai sensi dell'art. 123ter, commi 3bis e 3ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

4.2. Esame della Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123ter, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (i.e. compensi corrisposti nell'esercizio 2024). Deliberazioni ai sensi dell'art. 123ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Presidente ricorda che in data 30 aprile 2025 è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio "1Info" e pubblicata sul sito internet della Società la predetta Relazione, di cui ometto la lettura, come da auto-

rizzazione rilasciata dalla presente Assemblea e invita me notaio ad allegare la Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024 al presente verbale (allegata sotto la lettera "D").

Ricorda inoltre che ai sensi 123ter del TUF, la Relazione sulla Remunerazione è composta da due sezioni:

- i. la Sezione "I" illustra: (a) la politica in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del Codice Civile, dei componenti del Collegio Sindacale per l'esercizio 2025; e (b) le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione;
- ii. la Sezione "II" fornisce: (a) una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione evidenziandone la coerenza con la politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2024; (b) una illustrazione dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e componenti del Collegio Sindacale nell'esercizio 2024; e (c) una illustrazione di come la società ha tenuto conto del voto espresso dall'Assemblea degli Azionisti nel 2024 sulla Sezione "II" della relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti.

La relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024 (la "**Relazione**") contiene altresì l'informativa sulle partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, nella Società e nelle società da questa controllate, richiesta ai sensi dell'art. 84quater, comma 4, del Regolamento Emittenti.

Il Presidente fa presente quindi che, ai sensi dell'art. 123ter, commi 3bis, 3ter e 6, del Testo Unico della Finanza, gli azionisti sono chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario:

- i. in merito alla Sezione I della Relazione (i.e., politica in materia di remunerazione), con voto vincolante; e
- ii. in merito alla Sezione II della Relazione (i.e., compensi corrisposti), con voto non vincolante.

Il presidente ricorda che, come previsto dal Regolamento CONSOB in materia di operazioni con parti correlate, così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società in data 30 novembre 2010 e da ultimo aggiornata in data 13 gennaio 2023, l'approvazione dell'Assemblea in merito alla Politica di Remunerazione esonera la Società dall'applicare la

suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, sempreché queste ultime siano coerenti con la Politica sulla Remunerazione.

Il medesimo passa a dare lettura della prima proposta di delibera predisposta con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, sottopunto 4.1:

"L'Assemblea degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.,

i. visti gli artt. 123ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84quater del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971;

ii. esaminata la Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025, redatta dal Consiglio di Amministrazione;

iii. esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

iv. tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123ter, comma 3ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la presente deliberazione sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di approvare la Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2025 di Bialetti Industrie S.p.A., predisposta ai sensi degli artt. 123ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84quater del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, contenente (i) la politica di Bialetti Industrie S.p.A. in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale con riferimento all'esercizio 2024, nonché (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.".

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di approvazione della Sezione I della relazione.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

*"Dichiaro che in relazione alla **prima votazione del punto 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria**, partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioniseicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentoduemilasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:*

o voti favorevoli n. 121.607.985 (centoventunomilioniseicentosette milanovecentottantacinque), pari al 99,954313% (novantanove virgola novecentocinquantaquattromilatrecentotredici per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti contrari n. 55.585 (cinquantacinquemilacinquecentottantacinque), pari allo 0,045687% (zero virgola zero qua-

rantacinquemilaseicentottantasette per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti astenuti n. 0

o non votanti per azioni n. 0

o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata a maggioranza.

Il Presidente passa a dare lettura della **seconda proposta di delibera predisposta con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria**, sottopunto 4.2:

"L'Assemblea degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.,

i. visti gli artt. 123ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84quater del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971;

ii. esaminata la Sezione II della Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024, redatta dal Consiglio di Amministrazione;

iii. esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

iv. tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

in senso favorevole ai sensi dell'art. 123ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (voto consultivo non vincolante) in merito alla Sezione II della Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024 di Bialetti Industrie S.p.A., predisposta ai sensi degli artt. 123ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84quater del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971 e contenente (i) l'illustrazione dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, ai direttori generali, ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai componenti del Collegio Sindacale e (ii) la rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione evidenziandone la coerenza con la politica di remunerazione relativa all'esercizio 2024."

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di esprimere voto favorevole sulla Sezione II della relazione.

Riprende la parola Rappresentante Designato:

"dichiaro che in relazione alla **seconda votazione del punto 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria**, partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneisessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentoduemilasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:

o voti favorevoli n. 121.663.570 (centoventunomilioneisessantatremilacinquecentosettanta), pari al 100% (cen-

to per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti contrari n. 0

o voti astenuti n. 0

o non votanti per azioni n. 0

o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il presidente passa alla trattazione del **quinto punto all'ordine del giorno** di parte ordinaria, relativo alla

Presentazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità per l'esercizio al 31 dicembre 2024

redatta ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2024 n. 125.

Il Presidente precisa che tale decreto, emanato in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive (di seguito, "CSRD") entrata in vigore il 1° gennaio 2024, ha abrogato il D.lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254 che prevedeva l'obbligo di redazione della dichiarazione di carattere non finanziario, introducendo l'obbligo di dedicare una sezione della relazione sulla gestione del bilancio, individuale e/o consolidato, a seconda dei casi, alla nuova "rendicontazione in materia di sostenibilità". Il Presidente conferma, inoltre, che la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 aprile 2025 ed è stata quindi messa a disposizione del pubblico il 30 aprile 2025 contestualmente alla Relazione Finanziaria Annuale.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 1), c.c., e in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, l'Assemblea è chiamata ad approvare, unitamente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, anche la Relazione Consolidata sulla Gestione, che comprende, in apposita sezione, la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità relativa all'esercizio 2024. Precisa, inoltre, che, in considerazione delle modalità di svolgimento dell'odierna Assemblea, non è prevista una presentazione specifica dei contenuti di tale rendicontazione, che è stata resa disponibile nei termini di legge.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al quinto, punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente passa alla trattazione del **sesto argomento di parte ordinaria**:

"Modifica del piano di incentivazione di lungo termine della Società a favore dell'Amministratore Delegato approvato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 28 aprile 2022, come successivamente modificata dall'Assemblea ordinaria della Società del 20 gennaio 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente, dopo aver ricordato le principali modifiche

al "CEO Incentive Plan 2022" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2025, tra cui si segnala la modifica del termine del periodo di performance dal 31 maggio 2025 al 31 agosto 2025, invita me notaio ad allegare il Documento Informativo al presente verbale (allegato sotto la lettera "E") e a dare lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Procedo quindi a dare lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

- i. esaminata la relazione illustrativa presentata dal Consiglio di Amministrazione; e*
- ii. esaminato il documento informativo sul piano di incentivazione di lungo termine "CEO Incentive Plan 2022" destinato all'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A. approvato dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. il 18 marzo 2022, successivamente aggiornato in data 19 dicembre 2024 e, da ultimo, in data 14 aprile 2025 predisposto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971;*

DELIBERA

- 1. di approvare le modifiche al "CEO Incentive Plan 2022" destinato all'Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A., come descritte nell'apposito documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971, aggiornato in data 14 aprile 2025 e messo a disposizione nei termini di legge; e*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega, ogni potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione alle modifiche relative al "CEO Incentive Plan 2022" come successivamente aggiornato in data 14 aprile 2025, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo".*

Riprende la parola il Presidente, che porge, quindi, in votazione la proposta di deliberazione formulata come sopra, invitando il Rappresentante Designato a esprimere i voti, così come risultanti dalle istruzioni di voto, nonché a indicare eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Prende a parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che, in relazione alla votazione del punto 6 all'ordine del giorno di parte ordinaria partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneicentosesantatrecentocinquantesettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentodue milasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:

o voti favorevoli n. 121.607.985 (centoventunomilioneicentosestemilanovecentottantacinque), pari al 99,954313% (novantanove virgola novecentocinquantaquattromilatrecentotredici per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti contrari n. 55.585 (cinquantacinquemilacinquecentottantacinque), pari allo 0,045687% (zero virgola zero quarantacinquemilaseicentottantasette per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti astenuti n. 0

o non votanti per azioni n. 0

o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata a maggioranza.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al sesto, punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente passa alla trattazione del **settimo argomento di parte ordinaria:**

7. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

7.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio;

7.2. determinazione della durata dell'incarico;

7.3. nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

7.4. nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

7.5. determinazione del compenso dei Consiglieri.

Il Presidente precisa in merito che saranno effettuate votazioni separate per ciascun sottopunto all'ordine del giorno. Il presidente comunica che come già illustrato nella Relazione degli Amministratori ex articolo 125-ter del TUF, messa a disposizione degli azionisti e del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente e applicabile, è necessario provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo a seguito della naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, previa fissazione del numero dei membri dello stesso che, ai sensi dell'art 14, comma 1, dello statuto sociale, può variare da 3 a 9. Informa che, nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 14 dello statuto sociale, in data 2 maggio 2025 l'azionista di controllo Bialetti Investimenti S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 45,185% del capitale sociale, ha presentato una proposta ed una lista di candidati che è stata messa a disposizione del pubblico secondo le modalità di legge e regolamentari in data 7 maggio 2025. Il presidente mi chiede di leggere la proposta formulata da Bialetti Investimenti S.p.A.:

"Bialetti Investimenti S.p.a. propone di:

a) determinare in 7 (sette) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale della Società, presenta la seguente lista di candidati, ordinati con numerazione progressiva, alla carica di Consigliere di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A.:

N.	Nome	Cognome	Luogo e Data di nascita
1	FRANCESCO	RANZONI	Chiari (BS), 18 gennaio 1961
2	MARCO	GHIRINGHELLI	Varese (VA), 25 maggio 1964
3	AMELIA	MAZZUCCHI (*)	Napoli (NA), 31 ottobre 1964
4	EGIDIO	COZZI	Milano (MI), 15 giugno 1966
5	PAOLA	PETRONE (*)	Milano (MI), 29 ottobre 1967
6	SIMONETTA	CIOCCHI (*)	Iseo (BS), 10 marzo 1972
7	TOMMASO	PAOLI	Jesi (AN), 21 ottobre 1970

(*): candidato che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147ter del D.Lgs. n. 58/98 e ai sensi della definizione contenuta nell'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.

b) fissare in tre esercizi, e dunque fino alla Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, la durata del nominando Consiglio di Amministrazione;

c) determinare, pro rata temporis per la durata in carica di ciascuno, e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027, il compenso spettante a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione in Euro 15.000,00 lordi e di demandare al Consiglio di Amministrazione la determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, cod. civ., inclusi quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo e per l'eventuale partecipazione dell'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001.

d) nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. il signor Francesco Ranzoni."

Riprende la parola il Presidente, il quale constatata la presentazione di una sola lista, precisa che ai sensi dell'art. 14, comma 5, dello statuto sociale qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza dover tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati nell'ordine progressivo fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea per la composizione del Consiglio di Amministrazione. Resta, tuttavia, salva l'applicazione delle disposizioni statutarie per garantire una composizione del Consiglio conforme alle quote di genere, nonché la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti. Con riferimento alla lista presentata dal socio Bialetti Investimenti S.p.A., precisa che la stessa include un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile). Nella predetta lista, inoltre sono presenti tre candidati che hanno dichiarato di essere

in possesso dei requisiti di indipendenza, ovvero sia Amelia Mazzucchi, Simonetta Ciocchi e Paola Annamaria Petrone.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione delle singole proposte presentate dall'azionista Bialetti Investimenti S.p.A.

In merito al punto **7.1 "determinazione del numero dei componenti del Consiglio"** e alla proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.A. di fissare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla prima votazione del punto 7 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentoduemilasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:

- o voti favorevoli n. 121.663.570 (centoventunomilioneicentosessantatremilacinquecentosettanta), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;*
- o voti contrari n. 0;*
- o voti astenuti n. 0*
- o non votanti per azioni n. 0*
- o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.*

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla votazione del punto **7.2 "determinazione della durata dell'incarico"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.a. di fissare in tre esercizi, e dunque fino alla assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, la durata del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla seconda votazione del punto 7 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% delle azioni ordinarie emesse, di cui:

- o voti favorevoli n. 121.663.570 (centoventunomilioneicentosessantatremilacinquecentosettanta) pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;*
- o voti contrari n. 0*
- o voti astenuti n. 0*
- o non votanti per azioni n. 0*
- o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.*

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla votazione del punto **7.3. "nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione"** e della proposta formulata dal socio BIALETTI INVESTIMENTI S.P.A. di nominare i signori FRANCESCO RANZONI, EGIDIO COZZI, MARCO GHIRINGHELLI, PAOLA ANNAMARIA PETRONE, AMELIA MAZZUCCHI, SIMONETTA CIOCCHI e TOMMASO PAOLI, tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla terza votazione del punto 7 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneiseicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% delle azioni ordinarie emesse, di cui:

o voti favorevoli n. 121.663.570 (centoventunomilioneiseicentosessantatremilacinquecentosettanta), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti contrari n. 0;

o voti astenuti n. 0

o non votanti per azioni n. 0

o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla votazione del punto **7.4 "nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.A. di nominare il signor Francesco Ranzoni alla carica di Presidente.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla quarta votazione del punto 7 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneiseicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentoduemilasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:

o voti favorevoli n. 121.607.985 (centoventunomilioneiseicentosette milanovecentottantacinque), pari al 99,954313% (novantanove virgola novecentocinquantaquattromilatrecentotredici per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti contrari n. 55.585 (cinquantacinquemilacinquecentottantacinque), pari allo 0,045687% (zero virgola zero quarantacinquemilaseicentottantasette per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti astenuti n. 0

o non votanti per azioni n. 0

o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta vali-

damente approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla votazione del punto **7.5 "determinazione del compenso dei consiglieri"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.A. di determinare, per la durata del mandato, e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027, il compenso spettante a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod. civ., in Euro 15.000,00 (quindicimila) lordi annui e di demandare al Consiglio di Amministrazione la determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, cod. civ., inclusi quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo e per l'eventuale partecipazione all'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla quinta votazione del punto 7 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioniseicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% delle azioni ordinarie emesse, di cui:

- o voti favorevoli n. 121.663.570 (centoventunomilioniseicentosessantatremilacinquecentosettanta), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;*
- o voti contrari n. 0*
- o voti astenuti n. 0*
- o non votanti per azioni n. 0*
- o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.*

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al settimo argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa alla trattazione **dell'ottavo punto all'ordine del giorno che prevede la nomina del Collegio Sindacale e in particolare:**

8. Nomina del Collegio Sindacale:

8.1. nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

8.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

8.3. determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

Il Presidente precisa in merito che saranno effettuate votazioni separate. Comunica che come già illustrato nella Relazione degli Amministratori ex articolo 125-ter del TUF, messa a disposizione degli azionisti e del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente e applicabile, a seguito della naturale scadenza dell'attuale Collegio Sindacale, si rende necessario, ai sensi di legge, provvedere alla nomina del nuovo organo di controllo, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie applicabili. Al ri-

guardo, ricorda che a norma dell'art. 26, comma 5, dello statuto sociale anche la nomina dei componenti del collegio sindacale viene fatta sulla base di liste presentate dagli azionisti. A tal riguardo, informa che, nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 26 dello statuto sociale, in data 2 maggio 2025 l'azionista di controllo Bialetti Investimenti S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 45,185% del capitale sociale, ha presentato una proposta ed una lista di candidati che è stata messa a disposizione del pubblico secondo le modalità di legge e regolamentari in data 7 maggio 2025. Il Presidente mi chiede di leggere la proposta formulata da Bialetti Investimenti S.p.a. e di seguito si riduce per iscritto:

"Il socio Bialetti Investimenti s.p.a. (titolare di n. 69.939.429 Azioni ordinarie Bialetti Industrie, corrispondenti al 45,185% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria della Società), ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale della Società, presenta la seguente lista di candidati, ordinati con numerazione progressiva e composta di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente:

Sezione 1 - Sindaci effettivi

N.	Nome	Cognome	Luogo e Data di nascita
1	CARLO	DELLADIO	Cavalese, 4 novembre 1968
2	BARBARA	MANTOVANI	Milano, 27 novembre 1964
3	ANDREA	CIOCCARELLI	Sondrio, 29 aprile 1964

Sezione 2 - Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome	Luogo e Data di nascita
1	DIEGO	DE FRANCESCO	Napoli, 11 giugno 1968
2	MICHELA	ZEME	Mede, 2 gennaio 1969

Il socio Bialetti Investimenti S.p.A. propone altresì di determinare, pro rata temporis per la durata in carica di ciascuno, e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027, in Euro 35.000,00 (trentacinquemila) lordi annui il compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 23.000,00 (ventitremila) lordi annui il compenso spettante a ciascuno dei due Sindaci effettivi."

Il Presidente, constatata la presentazione di una sola lista, precisa che ai sensi dell'art. 26, comma 5, dello statuto sociale qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa rispetti la proporzione tra i generi prevista dalla disciplina protempore vigente e ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza dover tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e Sindaci supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. In tale circostanza, il medesimo articolo dello statuto sociale di Bialetti prevede che venga nominato Presidente del Colle-

gio Sindacale il primo candidato a sindaco effettivo dell'unica lista. Il Presidente precisa, inoltre, che la lista appena illustrata include un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale rispetti le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra generi. Ciò premesso, dichiara aperta la discussione sulle proposte appena lette da me notaio sulle quali l'assemblea è invitata a deliberare.

Passa quindi alla votazione del **punto 8.1 "nomina dei componenti del collegio sindacale"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.A. di nominare sindaci effettivi i signori CARLO DELLADIO, BARBARA MANTOVANI ed ANDREA CIOCCARELLI e di nominare sindaci supplenti DIEGO DE FRANCESCO e MICHELA ZEME, tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla prima votazione del punto 8 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneiseicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentoduemilasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:

- o voti favorevoli n. 121.663.570 (centoventunomilioneiseicentosessantatremilacinquecentosettanta), pari al 100% delle azioni ordinarie rappresentate;*
- o voti contrari n. 0*
- o voti astenuti n. 0*
- o non votanti per azioni n. 0*
- o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.*

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla votazione del **punto 8.2 "nomina del presidente del collegio sindacale"** e del voto per il primo candidato a Sindaco effettivo indicato nella lista presentata dall'azionista Bialetti Investimenti S.p.A. nella persona del signor CARLO DELLADIO.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla seconda votazione del punto 8 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneiseicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% delle azioni ordinarie emesse, di cui:

- o voti favorevoli n. 121.663.570 (centoventunomilioneiseicentosessantatremilacinquecentosettanta), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;*
- o voti contrari n. 0*

- o voti astenuti n. 0
- o non votanti per azioni n. 0
- o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il presidente passa quindi alla votazione del **punto 8.3 "determinazione del compenso del collegio sindacale"** e della proposta formulata dal socio Bialetti Investimenti S.p.A. di determinare, per l'intera durata dell'incarico, e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027, in Euro 35.000,00 lordi annui il compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 23.000,00 lordi annui il compenso spettante a ciascuno dei due Sindaci effettivi.

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla terza votazione del punto 8 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentoduemilasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:

- o voti favorevoli n. 121.663.570 (centoventunomilioneicentosessantatremilacinquecentosettanta), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;*
- o voti contrari n. 0*
- o voti astenuti n. 0*
- o non votanti per azioni n. 0*
- o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.*

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Il Presidente mi chiede di annotare nel verbale i dati anagrafici, la residenza e il codice fiscale di tutti gli amministratori ed i sindaci, che risulteranno domiciliati per la carica presso la sede della società. Aderendo alla richiesta del Presidente, indico di seguito la residenza ed il codice fiscale dei nominati:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

EGIDIO o EGIDIO COZZI: Paderno Dugnano (MI), via Roma n. 84 scala 2 int. 1, c.f. CZZ GDE 66H15 F205P;

FRANCESCO RANZONI: Passirano (BS), via G. Mameli n. 11, c.f. RNZ FNC 61A18 C618P;

MARCO GHIRINGHELLI: Milano, Via Aroldo Bonzagni n. 18, c.f. GHR MRC 64E24 L682A;

PAOLA ANNAMARIA PETRONE: Milano, via F.D. Guerrazzi n. 9, c.f. PTR PNN 67R69 F205C;

SIMONETTA CIOCCHI: Marone (BS), Via Zone n. 2, c.f. CCC SNT 72C50 E333Q;

AMELIA MAZZUCCHI: Milano, via Tolstoi n 68, c.f. MZZ MLA 64R71 F839I;

TOMMASO PAOLI: Milano, Via Vigevano n. 33, c.f. PLA TMS 70R21E388F;

COLLEGIO SINDACALE:

CARLO DELLADIO: Bolzano, Via Argentieri n. 23, c.f. DLL CRL 68S04 C372E

ANDREA CIOCCARELLI: Milano, via Fogazzaro n. 20, c.f. CCC NDR 64D29 I829S;

BARBARA MANTOVANI: Milano, via G. Spadolini n. 11/b, c.f. MNT BBR 64S67 F205K;

DIEGO DE FRANCESCO: Milano, Via S. Francesco D'Assisi n. 4, c.f. DFR DGI 68H11 F839F;

MICHELA ZEME: Milano, Via Francesco De Sanctis n. 66, c.f. ZME MHL 69A42 F080D.

A nome del nuovo Consiglio di Amministrazione, dei nuovi sindaci e dei soci, il Presidente ringrazia i consiglieri uscenti, dott.ssa Anna Luisa Spadari, dott. Roberto Ranzoni e dott. Pierfranco Di Gioia, nonché il sindaco effettivo uscente, dott. Marco Viberti, per il lavoro fin qui svolto e per la professionalità, competenza e disponibilità dagli stessi sempre dimostrata nello svolgimento dei propri incarichi.

Null'altro essendovi da deliberare in merito all'ottavo argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa alla trattazione del **nono punto all'ordine del giorno che prevede:**

9. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 è scaduto l'incarico di revisione legale dei conti di Bialetti Industrie S.p.A. per il periodo 2016-2024 conferito in data 29 aprile 2016 alla società di revisione KPMG S.p.A. Tale incarico non risulta ulteriormente rinnovabile ai sensi di legge, completandosi con il corrente esercizio il periodo novennale previsto dall'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 39/2010.

L'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010 prevede che l'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di revisione legale dei conti e determini il corrispettivo della Società di Revisione per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento dello stesso durante il suo svolgimento.

Il Presidente informa i presenti che in data 28 aprile 2025 il Collegio Sindacale ha formulato la proposta di conferire alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2025-2033, previa accettazione dei corrispettivi per l'intera durata dell'incarico u-

nitamente ai criteri per il loro adeguamento nel corso del mandato, in conformità all'offerta dalla stessa formulata il 22 aprile 2025.

Il testo integrale di tale proposta è allegato alla relazione illustrativa relativa al presente punto all'ordine del giorno ed è disponibile sul sito internet della Società (www.bialetti.com, Sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti / Assemblea degli Azionisti 28/0525/06/2025) e sul sistema di stoccaggio autorizzato "1Info" entro i termini previsti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti.

In sintesi il Collegio Sindacale, considerato che:

i. la Società ha già richiesto fin dal mese di dicembre 2024 alle società Pricewaterhousecooper S.p.A. (PwC), PKF Italia S.p.A., Crowe Bompani Assurance Service S.p.A e Deloitte & Touche S.p.A. di formulare un'offerta per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Bialetti per gli esercizi 2025-2033 e di alcune sue controllate, per le quali è stata prevista la formulazione di distinte offerte economiche;

ii. solo due delle Società di Revisione interpellate hanno aderito ed inviato le loro proposte, ovvero Crowe Bompani Assurance Service S.p.A (con offerta rilasciata in data 22 aprile 2025) e Deloitte & Touche S.p.A (con offerta pervenuta in data 24 aprile 2025);

iii. individuata quale migliore offerta quella della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A, che prevede un corrispettivo complessivo di competenza di Bialetti Industrie S.p.A. di euro 234.000 (duecentotrentaquattromila) per esercizio, oltre ad IVA e contributo di vigilanza CONSOB.

Mi chiede quindi cortesemente di dare lettura della proposta di delibera formulata dal Collegio Sindacale che è riportata a pagina 23 del fascicolo a disposizione dei presenti.

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.:

preso atto che:

i. con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti di Bialetti Industrie S.p.A. per il periodo 2016-2024 conferito in data 29 aprile 2016 alla società di revisione KPMG S.p.A.;

ii. l'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 prevede che l'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di revisione legale dei conti e ne determini il corrispettivo della Società di Revisione per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento dello stesso durante il suo svolgimento;

esaminata

la proposta motivata del Collegio Sindacale contenente i termini dell'offerta della Società di Revisione individuata e formulata alla luce di un processo di selezione basato su criteri di valutazione trasparenti e oggettivi oltre che

caratterizzato da trasparenza e tracciabilità delle attività svolte e delle decisioni assunte;

DELIBERA

1. di conferire alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, via Santa Sofia 28, Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita Iva 03049560166, l'incarico di revisione legale dei conti di Bialetti Industrie S.p.A. in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2025-2033, fatte salve cause di cessazione anticipata, nei termini ed alle condizioni dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione e riportati nella proposta motivata del Collegio Sindacale;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con espressa facoltà di subdelega a terzi anche esterni al Consiglio, ogni più ampio potere al fine di darvi esecuzione, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi incluso quello di apportare alle intervenute deliberazioni, le modifiche, integrazioni ed omissioni non sostanziali che fossero risultate necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e in relazione alle osservazioni eventualmente dell'Autorità di Vigilanza."

Prende la parola il Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla terza votazione del punto 9 all'ordine del giorno partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioniseicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentoduemilasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:

o voti favorevoli n. 121.663.570 (centoventunomilioniseicentosessantatremilacinquecentosettanta), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti contrari n. 0

o voti astenuti n. 0

o non votanti per azioni n. 0

o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Alle ore 15:38, essendosi conclusa la trattazione relativa alla parte ordinaria dell'Assemblea, il Presidente avvia la trattazione del primo e unico argomento della parte straordinaria.

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente richiama tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari e conferma che l'Assemblea è validamente costituita anche in sede straordinaria, essendo al momento presenti per delega n.

121.663.570 (centoventunomilioneiseicentosessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie, pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentoduemilasettecentodue per cento) del capitale sociale.

Passa quindi alla trattazione del **primo e unico punto all'ordine del giorno** di parte straordinaria della presente Assemblea, relativo alla proposta di:

1. Modifica delle delibere n. 6 e 7 della parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti della Società del 30 settembre 2021 e come successivamente modificata dall'Assemblea straordinaria della Società del 20 gennaio 2025, relativa alla proroga del termine per l'emissione degli SFP Junior. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente invita me notaio a dare lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Procedo quindi a dare lettura della proposta deliberativa contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A., preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. *di approvare le modifiche alle delibere n. 6 e 7 della parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A. del 30 settembre 2021, come modificate in data 20 gennaio 2025, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. Per effetto di tali modifiche, il testo delle predette delibere n. 6 e 7 è modificato come segue:*

"6. *di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile, l'emissione - in via scindibile e in una o più tranches - **entro il 31 luglio 2025** di massimi n. 7.859.979 strumenti finanziari partecipativi per un importo complessivo di massimi Euro 7.859.979,00, denominati SFP Junior e disciplinati dal regolamento allegato allo statuto della Società sub lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale, destinati alla esclusiva sottoscrizione da parte di Moka Bean S.r.l. fino a concorrenza dell'importo massimo sopra indicato, il tutto come meglio specificato nel relativo regolamento, restando inteso che gli SFP Junior saranno sottoscritti a fronte di compensazione di crediti di natura finanziaria certi, liquidi ed esigibili, vantati dai sottoscrittori nei confronti della Società nella misura di un apporto unitario pari ad Euro 1,00 per ciascun emittendo strumento finanziario partecipativo del valore nominale di Euro 1,00; di approvare il regolamento degli SFP Junior secondo il testo allegato allo statuto della Società (sub Allegato B) per formarne parte integrante e sostanziale;*

7. *di disporre che l'esecuzione della deliberazione di*

cui al precedente punto 6 abbia luogo (i) solo qualora (e ogni volta che), entro la data del 31 luglio 2025, il patrimonio netto della Società si sia ridotto al di sotto dell'importo di Euro 3,5 milioni e (ii) per l'ammontare necessario a riportare il patrimonio netto di Bialetti alla suddetta soglia di Euro 3,5 milioni;"

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con espressa facoltà di subdelega a terzi anche esterni al Consiglio, ogni più ampio potere affinché provvedano a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, anche apportando, ove necessario, aggiunte, modifiche e/o soppressioni formali eventualmente richieste, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa attuazione della presente delibera assembleare, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative".

Riprende la parola il Presidente, il quale porge, quindi, in votazione la proposta di deliberazione formulata come sopra, invitando il Rappresentante Designato a esprimere i voti, così come risultanti dalle istruzioni di voto, nonché a indicare eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Riprende la parola Rappresentante Designato:

"Dichiaro che in relazione alla votazione del punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria partecipano alla votazione n. 4 (quattro) legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 121.663.570 (centoventunomilioneisessantatremilacinquecentosettanta) azioni ordinarie complessivamente pari al 78,602702% (settantotto virgola seicentodue milasettecentodue per cento) delle azioni ordinarie emesse, di cui:

o voti favorevoli n. 121.663.570 (centoventunomilioneisessantatremilacinquecentosettanta), pari al 100% (cento per cento) delle azioni ordinarie rappresentate;

o voti contrari n. 0

o voti astenuti n. 0

o non votanti per azioni n. 0

o azioni non conteggiate (eventuali) n. 0.

Riprende la parola il Presidente, che dichiara conclusa la votazione e comunica, pertanto, che la proposta risulta validamente approvata all'unanimità.

Esaurita la trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno, non essendoci altro a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 15:41, consegnando a me notaio:

Allegato "A" - Elenco degli intervenuti, diversi dagli azionisti;

Allegato "B" - Elenco degli azionisti intervenuti;

Allegato "C" - Bilancio d'Esercizio di Bialetti Industrie

S.p.A al 31 dicembre 2024;

Allegato "D" - Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 2025 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2024;

Allegato "E" - Documento Informativo "CEO Incentive Plan 2022" aggiornato al 28 maggio 2025.

L'intervenuto mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, composto di 16 (sedici) fogli scritti in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su 62 (sessantadue) pagine complete e su parte della sessantatreesima, e ne ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore diciotto e sedici minuti.

FIRMATO: RANZONI FRANCESCO

GIANNI TUFANO NOTAIO - SIGILLO

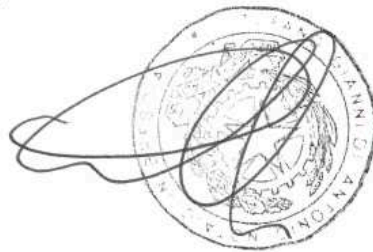
ALLEGATO "A"
all'atto n. 23089
della raccolta

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Elenco dei soggetti ammessi all'Assemblea, che hanno assistito la presidenza
nel corso dell'odierna seduta assembleare:

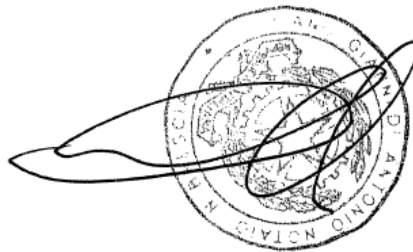
- Michela Partipilo
- Andrea Sellini



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025
(2^ Convocazione del 25 giugno 2025)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti n. **4** aventi diritto partecipanti all'Assemblea ordinaria tutti mediante delega conferita a Computershare S.p.A. in qualità di Rappresentante Designato per un totale di numero di n. **121.663.570** azioni ordinarie della Società e che, rispetto alle complessive numero **154.782.936** azioni emesse, rappresentano il **78,602702%** del capitale sociale emesso.



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

2
4

ELENCO PARTECIPANTI

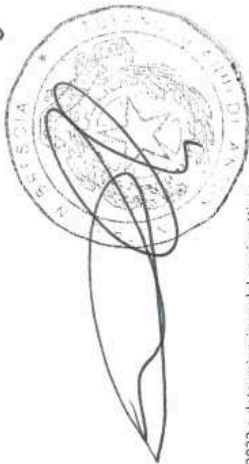
Bialetti Industrie SpA

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28/05/2025

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI															
		Totale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO																	
- PER DELEGA DI																	
SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	55.585		C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
		30.339.172															
COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO																	
- PER DELEGA DI																	
BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
		91.324.398															

- Legenda:
- 1.1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024
 - 2.2 Proposta di destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2024
 - 3.4.1 Politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025
 - 4.4.2 Compensi corrisposti nell'esercizio 2024
 - 5.6 Modifica del piano LTI a favore dell'AD
 - 6.7.1 Determinazione del numero dei componenti del CdA
 - 7.7.2 Determinazione durata incarico membri CdA
 - 8.7.3 Nomina dei componenti del CdA
 - 9.7.4 Nomina del Presidente del CdA
 - 10.7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri
 - 11.8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale
 - 12.8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
 - 13.8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale
 - 14.9 Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033 e determinazione del corrispettivo
 - 15.1 Modifica delle delibere n. 6 e 7 della parte straordinaria dell'assemblea del 30/09/21, come successivamente modificata, relativa alla proroga del termine per l'emissione degli SFP Junior





ALLEGATO " B "

all'atto n. 23089

della raccolta

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
TENUTASI IN DATA 28 maggio 2025

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 4 Azionisti in proprio o per delega per n. 121.663.570 azioni ordinarie pari al 78,602702% del capitale sociale ordinario.

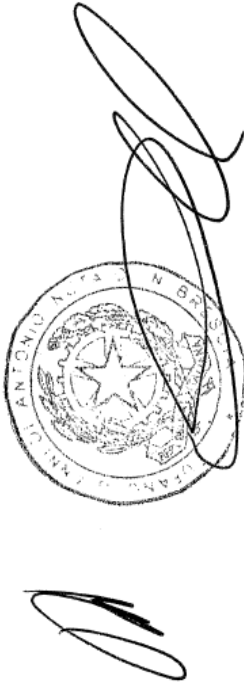
RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	3	121.607.985	99,954313	99,954313	78,566790
Contrari	1	55.585	0,045687	0,045687	0,035912
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

2 Proposta di destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2024

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	3	121.607.985	99,954313	99,954313	78,566790
Contrari	1	55.585	0,045687	0,045687	0,035912
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



4.1 Politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	3	121.607.985	99,954313	99,954313	78,566790
Contrari	1	55.585	0,045687	0,045687	0,035912
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

4.2 Compensi corrisposti nell'esercizio 2024

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

6. Modifica del piano LTI a favore dell'AD

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	3	121.607.985	99,954313	99,954313	78,566790
Contrari	1	55.585	0,045687	0,045687	0,035912
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



[Handwritten signature]

7.1 Determinazione del numero dei componenti del CdA

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

7.2 Determinazione durata incarico membri CdA

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

7.3 Nomina dei componenti del CdA

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



7.4 Nomina del Presidente del CdA

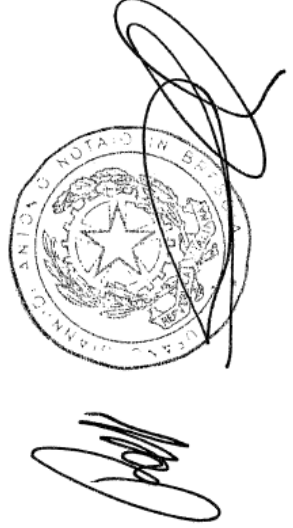
	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	3	121.607.985	99,954313	99,954313	78,566790
Contrari	1	55.585	0,045687	0,045687	0,035912
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

9 Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033 e determinazione del corrispettivo

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto: **1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024****Hanno partecipato alla votazione:**n° **4** legittimati al voto ai sensi di legge, titolari din° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702** % delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.607.985	99,954313	99,954313	78,566790
Contrari	55.585	0,045687	0,045687	0,035912
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702




LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

Cognome		Tot. Voti		Proprio		Delega	
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO						
**D BIALETTI HOLDING SRL		21.384.969		0		21.384.969	
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA		69.939.429		0		69.939.429	
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO						
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA		30.283.587		0		30.283.587	

Totale voti 121.607.985
Percentuale votanti % 99,954313
Percentuale Capitale % 78,566790

[Handwritten signature]



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO **D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	55.585	0	55.585

Totale voti 55.585
Percentuale votanti % 0,045687
Percentuale Capitale % 0,035912



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

ASTENUTI





Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **2 Proposta di destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2024**

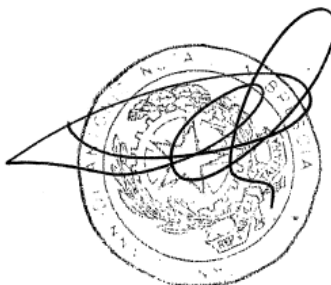
Hanno partecipato alla votazione:

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.607.985	99,954313	99,954313	78,566790
Contrari	55.585	0,045687	0,045687	0,035912
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

2
4

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 2 Proposta di destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTATE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D	BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969	0	21.384.969
**D	BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429	0	69.939.429
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D	SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	0	30.283.587

Totale voti 121.607.985
Percentuale votanti % 99,954313
Percentuale Capitale % 78,566790



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 2 Proposta di destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2024

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO	55.585	0	55.585
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND			
Totale voti	55.585		
Percentuale votanti %	0,045687		
Percentuale Capitale %	0,035912		



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 2 Proposta di destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2024

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		





Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto: **4.1 Politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702** % delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.607.985	99,954313	99,954313	78,566790
Contrari	55.585	0,045687	0,045687	0,035912
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



 Azionisti:
 Azionisti in proprio:

 4 Teste:
 0 Azionisti in delega:

 2
 4

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 4.1 Politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969	0	21.384.969
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429	0	69.939.429
2. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	0	30.283.587

Totale voti 121.607.985
Percentuale votanti % 99,954313
Percentuale Capitale % 78,566790



Azionisti:
Azionisti in proprio:

3 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 4.1 Politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025

Cognome		CONTRARI		Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN)	NELLA PERSONA DI ANNA BONO		55.585	0	55.585
***D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND						
Totale voti		55.585				
Percentuale votanti %		0.045687				
Percentuale Capitale %		0.035912				



LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 4.1 Politica sulla remunerazione per l'esercizio 2025

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI



Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2
0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **4.2 Compensi corrisposti nell'esercizio 2024**

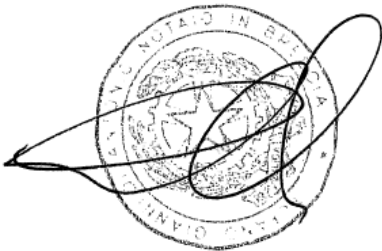
Hanno partecipato alla votazione:

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

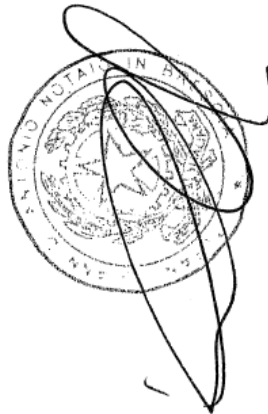
2
4

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 4.2 Compensi corrisposti nell'esercizio 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO **D BIALETTI HOLDING SRL **D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	21.384.969 69.939.429	0 0	21.384.969 69.939.429
2. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO **D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA **D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	30.283.587 55.585	0 0	30.283.587 55.585

Totale voti 121.663.570
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 78,602702



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 4.2 Compensi corrisposti nell'esercizio 2024

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

[Handwritten signature]



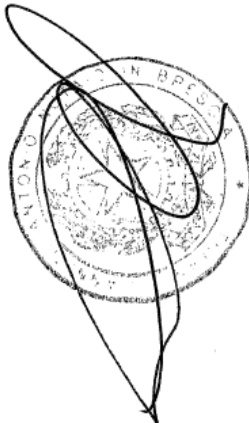
Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 4.2 Compensi corrisposti nell'esercizio 2024

Cognome		Tot. Voti		Proprio	Delega
Totale voti	0				
Percentuale votanti %	0,000000				
Percentuale Capitale %	0,000000				

ASTENUTI

[Handwritten signature]



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto: **6. Modifica del piano LTI a favore dell'AD****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702 %** delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

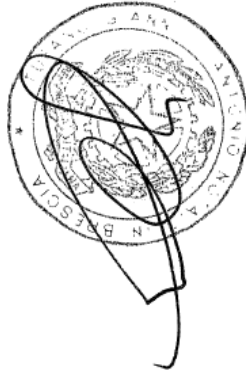
		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.607.985	99,954313	99,954313	78,566790
Contrari	55.585	0,045687	0,045687	0,035912
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702




LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 6. Modifica del piano LTI a favore dell'AD

FAVOREVOLI

Cognome		Tot. Voti		Proprio		Delega	
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO						
**D BIALETTI HOLDING SRL		21.384.969		0		21.384.969	
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA		69.939.429		0		69.939.429	
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO						
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA		30.283.587		0		30.283.587	
Totale voti		121.607.985					
Percentuale votanti %		99,954313					
Percentuale Capitale %		78,566790					



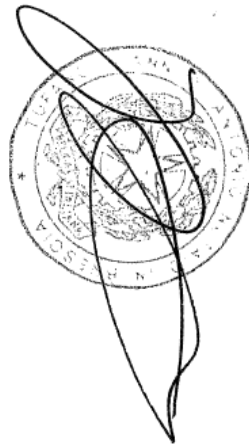
Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 6. Modifica del piano LTI a favore dell'AD

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO	0	0	0
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	55.585	0	55.585

CONTRARI

Totale voti 55.585
Percentuale votanti % 0,045687
Percentuale Capitale % 0,035912



Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 6. Modifica del piano LTI a favore dell' AD

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

ASTENUTI





Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **7.1 Determinazione del numero dei componenti del CdA**

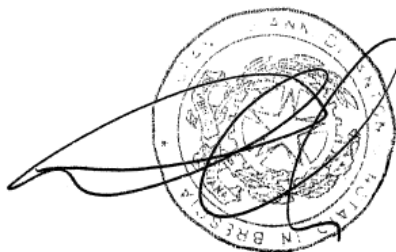
Hanno partecipato alla votazione:

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702 %** delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 7.1 Determinazione del numero dei componenti del CdA

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO	21.384.969	0	21.384.969
**D BIALETTI HOLDING SRL	69.939.429	0	69.939.429
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	30.283.587	0	30.283.587
2 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO	55.585	0	55.585
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA			
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND			

Totale voti 121.663.570
 Percentuale votanti % 100,000000
 Percentuale Capitale % 78,602702




Azionisti:

Azionisti in proprio:

4 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 3

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 7.1 Determinazione del numero dei componenti del CdA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

[Handwritten signature]



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.1 Determinazione del numero dei componenti del CdA

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

[Handwritten signature]



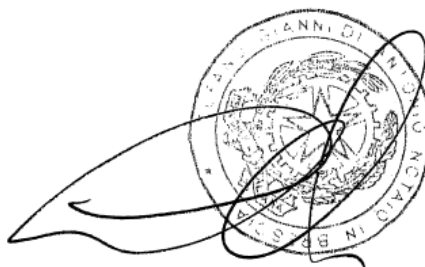
Azionisti: 0
Azionisti in proprio: 0
Teste: 0
Azionisti in delega: 0
Pagina 2
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto: **7.2 Determinazione durata incarico membri CdA****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702** % delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



 Azionisti:
 Azionisti in proprio:

 4 Teste:
 0 Azionisti in delega:

 2
 4

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.2 Determinazione durata incarico membri CdA

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969	0	21.384.969
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429	0	69.939.429
2 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	0	30.283.587
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	55.585	0	55.585

Totale voti 121.663.570
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 78,602702

[Handwritten signature]



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.2 Determinazione durata incarico membri CdA

Cognome		CONTRARI		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0					
Percentuale votanti %	0,000000					
Percentuale Capitale %	0,000000					





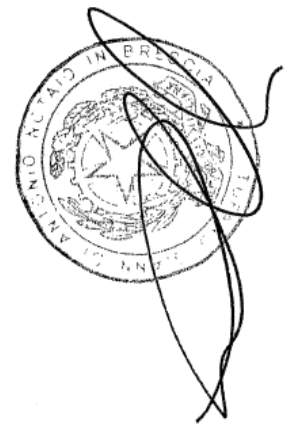
Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.2 Determinazione durata incarico membri Cda

Cognome		Tot. Voti		Proprio	Delega
Totale voti		0			
Percentuale votanti %		0,000000			
Percentuale Capitale %		0,000000			

ASTENUTI

[Handwritten signature]

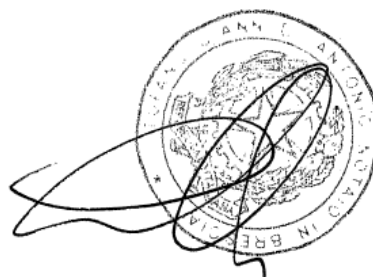


Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto : **7.3 Nomina dei componenti del CdA****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702** % delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



 Azionisti:
 Azionisti in proprio:

 4 Teste:
 0 Azionisti in delega:

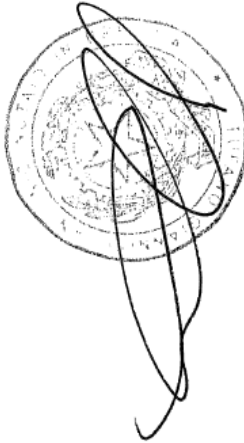
 2
 4

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.3 Nomina dei componenti del CdA

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969	0	21.384.969
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429	0	69.939.429
2. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	0	30.283.587
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	55.585	0	55.585

Totale voti 121.663.570
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 78,602702



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

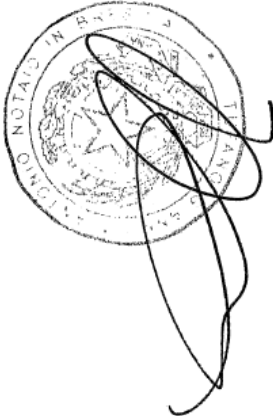
Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.3 Nomina dei componenti del CdA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

CONTRARI

[Handwritten signature]



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.3 Nomina dei componenti del CdA

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

ASTENUTI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------



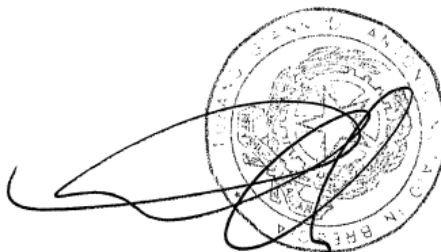


Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto: **7.4 Nomina del Presidente del CdA****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702** % delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.607.985	99,954313	99,954313	78,566790
Contrari	55.585	0,045687	0,045687	0,035912
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

Azionisti:
Azionisti in proprio:4 Teste:
0 Azionisti in delega:2
4

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.4 Nomina del Presidente del CdA

FAVOREVOLI

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D	BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969	0	21.384.969
**D	BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429	0	69.939.429
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D	SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	0	30.283.587

Totale voti 121.607.985
Percentuale votanti % 99,954313
Percentuale Capitale % 78,566790



Azionisti:
Azionisti in proprio:

3 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

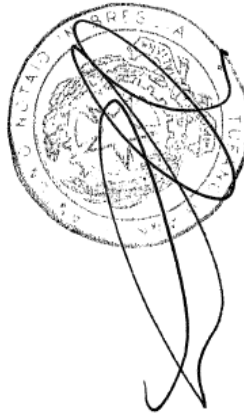
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.4 Nomina del Presidente del CdA

CONTRARI

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO	55.585	0	55.585

Totale voti 55.585
Percentuale votanti % 0,045687
Percentuale Capitale % 0,035912





Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.4 Nomina del Presidente del CdA

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

ASTENUTI

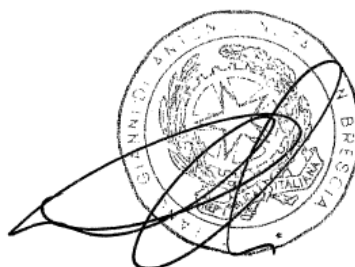


Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto: **7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702** % delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

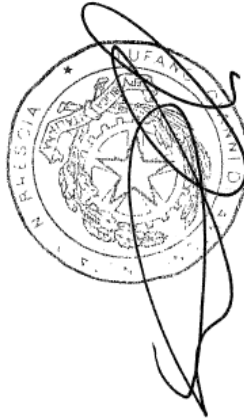
Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969	0	21.384.969
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429	0	69.939.429
2 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	0	30.283.587
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	55.585	0	55.585

Totale voti 121.663.570
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 78,602702



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri

Tot. Voti Proprio Delega

CONTRARI

Cognome
Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000





Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 7.5 Determinazione del compenso dei Consiglieri

Cognome		Tot. Voti		Proprio	Delega
Totale voti		0			
Percentuale votanti %		0,000000			
Percentuale Capitale %		0,000000			

ASTENUTI



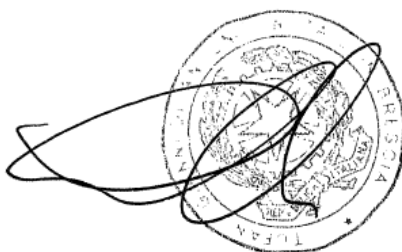


Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto: **8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702 %** delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

Azionisti:
Azionisti in proprio:4 Teste:
0 Azionisti in delega:2
4

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO	21.384.969	0	21.384.969
**D BIALETTI HOLDING SRL	69.939.429	0	69.939.429
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA			
2 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO	30.283.587	0	30.283.587
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	55.585	0	55.585
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND			

Totale voti 121.663.570
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 78,602702



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale

Cognome		Tot. Voti		Proprio	Delega
Totale voti	0				
Percentuale votanti %	0,000000				
Percentuale Capitale %	0,000000				

CONTRARI



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 8.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale

Cognome
Tot. Voti
Proprio
Delega

ASTENUTI

Totale voti
Percentuale votanti %
Percentuale Capitale %

0
0,000000
0,000000



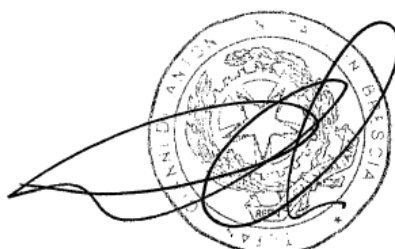


Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto: **8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702** % delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



 Azionisti:
 Azionisti in proprio:

 4 Teste:
 0 Azionisti in delega:

 2
 4

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969	0	21.384.969
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429	0	69.939.429
2 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	0	30.283.587
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	55.585	0	55.585

Totale voti 121.663.570
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 78,602702



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		





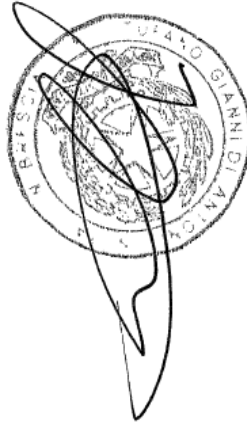
Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 8.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		





Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONEOggetto: **8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° 121.663.570 azioni ordinarie pari al **78,602702 %** delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969	0	21.384.969
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429	0	69.939.429
2. COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	0	30.283.587
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	55.585	0	55.585

Totale voti 121.663.570
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 78,602702



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

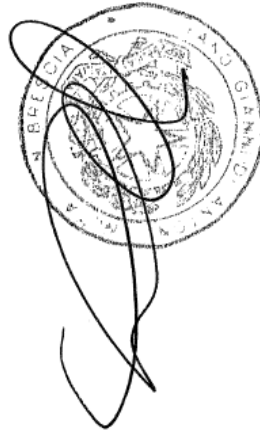
Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

CONTRARI





Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 8.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

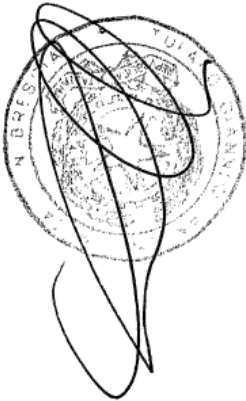
Tot. Voti

Proprio

Delega

ASTENUTI





Pagina 2

0	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0	**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
	RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Azionisti:
Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **9 Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033 e determinazione del corrispettivo**

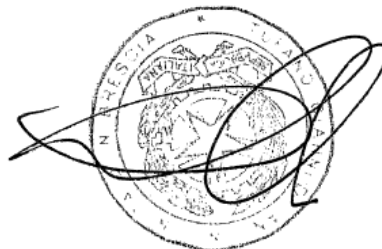
Hanno partecipato alla votazione:

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702 %** delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

2
4

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

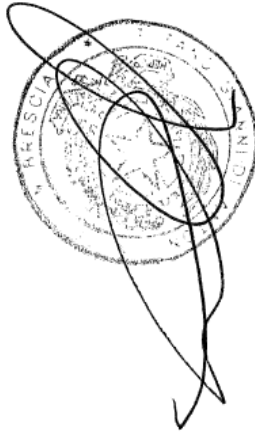
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 9 Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033 e determinazione del corrispettivo
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969	0	21.384.969
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429	0	69.939.429
2 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	0	30.283.587
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	55.585	0	55.585

Totale voti 121.663.570
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 78,602702





Azionisti:

Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

2 DG* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 9 Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033 e determinazione del corrispettivo
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		





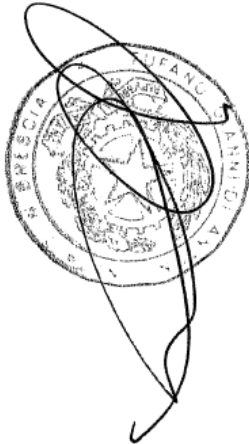
Assemblea Ordinaria del 28 maggio 2025

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 9 Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033 e determinazione del corrispettivo
ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

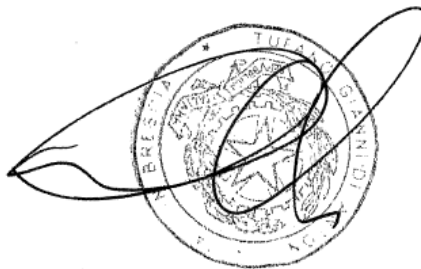
[Handwritten signature]



Assemblea Straordinaria del 28 maggio 2025
(2^ Convocazione del 25 giugno 2025)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti n. **4** aventi diritto partecipanti all'Assemblea ordinaria tutti mediante delega conferita a Computershare S.p.A. in qualità di Rappresentante Designato per un totale di numero di n. **121.663.570** azioni ordinarie della Società e che, rispetto alle complessive numero **154.782.936** azioni emesse, rappresentano il **78,602702%** del capitale sociale emesso.



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

2
4

1 Modifica delle delibere n. 6 e 7 della parte straordinaria dell'assemblea del 30/09/21, come successivamente modificata, relativa alla proroga del termine per l'emissione degli SFP Junior

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702



Assemblea Straordinaria del 28 maggio 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **1 Modifica delle delibere n. 6 e 7 della parte straordinaria dell'assemblea del 30/09/21, come successivamente modificata, relativa alla proroga del termine per l'emissione degli SFP Junior**

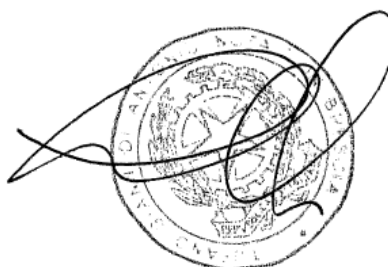
Hanno partecipato alla votazione:

n° 4 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di

n° **121.663.570** azioni ordinarie pari al **78,602702** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	121.663.570	100,000000	100,000000	78,602702

Assemblea Straordinaria del 28 maggio 2025

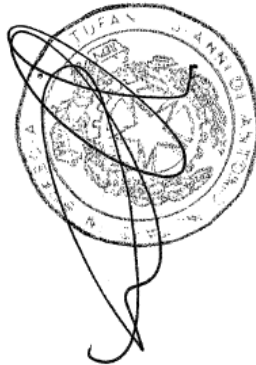
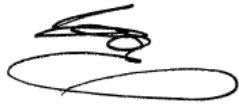
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1 Modifica delle delibere n. 6 e 7 della parte straordinaria dell'assemblea del 30/09/21, come successivamente modificata, relativa alla proroga del termine per l'emissione degli SFP Junior

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D BIALETTI HOLDING SRL	21.384.969	0	21.384.969
**D BIALETTI INVESTIMENTI SPA	69.939.429	0	69.939.429
2 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ANNA BONO			
**D SCULPTOR RISTRETTO INVESTMENTS SA	30.283.587	0	30.283.587
**D ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTENSION TRUST FUND	55.585	0	55.585

Totale voti 121.663.570
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 78,602702



Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
0 Azionisti in delega:

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 28 maggio 2025

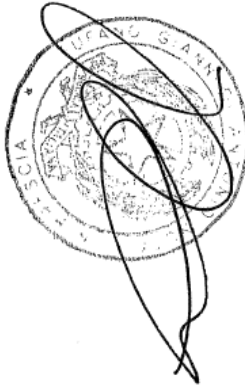
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1 Modifica delle delibere n. 6 e 7 della parte straordinaria dell'assemblea del 30/09/21, come successivamente modificata, relativa alla proroga del termine per l'emissione degli SFP Junior

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti				
Percentuale votanti %	0			
Percentuale Capitale %	0,000000 0,000000			

CONTRARI

[Handwritten signature]



Assemblea Straordinaria del 28 maggio 2025

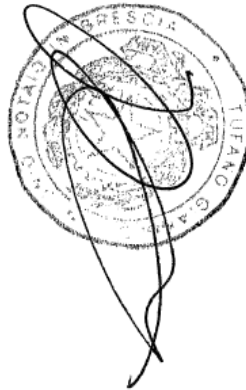
LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1 Modifica delle delibere n. 6 e 7 della parte straordinaria dell'assemblea del 30/09/21, come successivamente modificata, relativa alla proroga del termine per l'emissione degli SFP Junior

ASTENUTI

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------



Azionisti:	0	Teste:	0	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0	**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
				RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

ALLEGATO "C"
all'atto n. 23088
della raccolta

BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.

PROGETTO DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2024



STATO PATRIMONIALE

(in Euro)	Note	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITA'			
Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	1	17.536.656	16.942.239
Attività immateriali	2	4.982.749	5.553.869
Diritti d'uso	3	8.960.650	9.818.487
Partecipazioni in società controllate	4	36.467.370	36.467.370
Attività per imposte differite	5	6.025.108	5.317.260
Crediti ed altre attività non correnti	6	389.812	422.680
Totale attivo non corrente		74.362.345	74.521.905
Attivo corrente			
Rimanenze	7	27.333.601	25.505.368
Crediti verso clienti	8	22.309.653	24.660.960
Crediti tributari	9	807.438	1.503.210
Crediti ed altre attività correnti	10	1.161.862	2.053.422
Crediti Finanziari correnti	11	18.109.044	20.906.667
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	4.224.706	5.904.189
Totale attivo corrente		73.946.304	80.533.816
Attività possedute per la vendita	30	226.050	1.618.109
TOTALE ATTIVITÀ		148.534.699	156.673.830
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13	943.600	943.600
Riserve	13	1.112.417	1.083.860
Strumenti finanziari partecipativi	13	7.262.904	6.145.049
Risultati portati a nuovo	13	(3.440.503)	2.080.025
Utile/(Perdita) netto	13	(2.471.069)	(5.520.528)
Totale patrimonio netto		3.407.349	4.732.006
Passivo non corrente			
Debiti ed altre passività finanziarie	14	9.534.061	11.628.533
Benefici a dipendenti	15	714.226	1.003.299
Fondi rischi	16	29.784	23.284
Passività per imposte differite	5	-	37.119
Totale passivo non corrente		10.278.071	12.692.235
Passivo corrente			
Debiti ed altre passività finanziarie	14	101.060.581	100.156.352

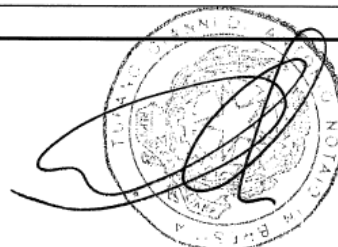
Benefici a dipendenti (a breve termine)	15	2.175.009	1.332.702
Debiti commerciali	17	24.662.883	29.660.612
Imposte correnti	18	1.706.562	1.734.046
Fondi rischi	16	89.881	83.380
Altre passività correnti	19	5.121.059	6.120.686
Totale passivo corrente		134.815.974	139.087.779
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita	30	33.305	161.811
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		148.534.699	156.673.830

CONTO ECONOMICO

<i>(in Euro)</i>	Note	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	20	109.050.150	103.094.940
Altri proventi	21	4.793.308	4.345.651
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		1.700.893	2.754.719
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	22	(61.898.666)	(60.603.484)
Costi per servizi	23	(26.212.245)	(25.057.827)
Costi per il personale	24	(12.761.124)	(12.119.635)
Ammortamenti	25	(5.855.436)	(4.755.612)
Altri costi operativi	26	(1.479.003)	(1.273.925)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti	26	(116.367)	(178.606)
Risultato operativo		7.221.511	6.206.221
Proventi/(perdite) da società controllate	27	4.238.126	-
Proventi finanziari	28	1.037.900	1.071.802
Oneri finanziari	28	(15.323.592)	(16.133.928)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte		(2.826.055)	(8.855.905)
Imposte	29	490.945	255.427
Utile/(Perdita) da attività operativa in esercizio		(2.335.110)	(8.600.478)
Utile/(Perdita) da attività operativa cessata al netto degli effetti fiscali	30	(135.958)	3.079.950
Utile/(Perdita) netto		(2.471.069)	(5.520.528)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in Euro)</i>	Note	31/12/2024	31/12/2023
------------------	------	------------	------------

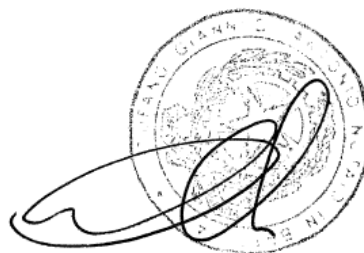


Utile/(Perdita) netto		(2.471.069)	(5.520.528)
<u>Componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</u>			
Effetto IAS 19	15	28.557	12.045
Totale utile (perdita) complessivo		(2.442.511)	(5.508.483)

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in Euro)</i>	Note	31/12/2024	31/12/2023
Risultato netto prima delle imposte		(2.826.055)	(8.855.905)
<u>Rettifiche per:</u>			
Ammortamenti e svalutazioni	26,28	5.856.665	4.755.612
Accantonamento/(utilizzo) a fondo svalutazione crediti	8	308.834	393.980
Accantonamento/(rilascio) fondi per rischi	16	13.071	16.643
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni		(1.230)	-
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	7	268.719	221.712
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	7	(198.197)	(624.112)
Oneri finanziari netti	30	14.090.361	14.935.410
(utili)/Perdite su cambi	30	195.331	126.717
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	15	646.944	1.078.990
<u>Variazione del capitale d'esercizio</u>			
Rimanenze finali	7	(506.696)	168.445
Crediti commerciali	8	2.029.763	3.053.355
Crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti		4.813.675	3.327.258
Altre attività ed attività per imposte		(12.076)	(2.002.945)
Debiti commerciali		(5.357.375)	(3.391.058)
Debiti per imposte differite e per debiti tributari		936.746	261.164
Altre passività		(4.555.268)	663.408
Interessi pagati		(8.174.480)	(8.007.908)
(Perdite)/utili su cambi realizzati	30	264.890	(34.925)
Imposte sul reddito pagate		(510.404)	(290.741)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del TFR	23	(50.288)	(877.948)
Fondi per rischi	24	(71)	(53.560)

Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio		7.232.859	4.863.593
Investimenti in immobilizzazioni materiali	9	(4.009.838)	(6.943.084)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	9	-	24.484
Investimenti in controllate	12	-	(90.796)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	10	(659.223)	(335.536)
Dismissione dell'attività operativa cessata al netto della liquidità ceduta		(135.958)	3.777.000
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento		(4.805.020)	(3.567.932)
Accensione di nuovi finanziamenti	22	-	1.264.804
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	22	(2.985.585)	-
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	22	(97.345)	(136.877)
Rimborso di debiti verso società di leasing	22	(1.024.393)	(891.653)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria		(4.107.322)	236.273
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo		(1.679.483)	1.531.934
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo		5.904.189	4.372.255
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo		4.224.706	5.904.189
Disponibilità liquide a fine periodo		4.224.706	5.904.189



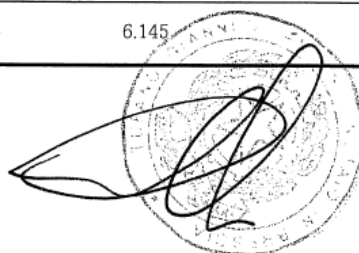
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in Euro)	Note	Versamento							Totale
		Capitale sociale	soci in c/futuro aumento di capitale sociale	Riserve di azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Strumenti finanziari partecipativi	Altre riserve	Risultati portati a nuovo	
31 dicembre 2023	13	1.041.628	-	(98.028)	-	6.145.049	1.083.859	(3.440.504)	4.732.006
Conversione SFP		-	-	-	-	1.117.855	-	-	1.117.855
Totale Utile/perdite complessivi		-	-	-	-	-	28.557	(2.471.069)	(2.442.511)
31 dicembre 2024	13	1.041.628	-	(98.028)	-	7.262.904	1.112.417	(5.911.572)	3.407.349

(in Euro)	Note	Versamento							Totale
		Capitale sociale	soci in c/futuro aumento di capitale sociale	Riserve di azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Strumenti finanziari partecipativi	Altre riserve	Risultati portati a nuovo	
31 dicembre 2022	13	1.041.628	-	(98.028)	-	6.145.049	1.071.815	2.080.025	10.240.489
Totale Utile/perdite complessivi		-	-	-	-	-	12.045	(5.520.528)	(5.508.483)
31 dicembre 2023	13	1.041.628	-	(98.028)	-	6.145.049	1.083.860	(3.440.503)	4.732.006

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

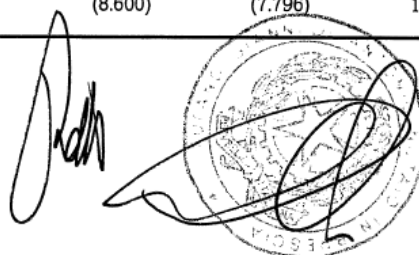
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	di cui parti correlate	di cui parti controllate	Al 31 dicembre 2023	di cui parti correlate	di cui parti controllate
ATTIVITÀ						
Attivo non corrente						
Immobili, impianti e macchinari	17.537	-	-	16.942	-	-
Attività immateriali	4.983	-	219	5.554	-	-
Attività immateriali - Diritti all'uso	8.961	-	-	9.818	-	-
Partecipazioni in società controllate	36.467	-	-	36.467	-	-
Attività per imposte differite	6.025	-	-	5.317	-	-
Crediti ed altre attività non correnti	390	-	-	423	-	-
Totale attivo non corrente	74.362	-	219	74.522	-	-
Attivo corrente						
Rimanenze	27.334	-	-	25.505	-	-
Crediti verso clienti	22.310	-	9.110	24.661	-	10.162
Crediti tributari	807	-	-	1.503	-	-
Crediti ed altre attività correnti	1.162	-	-	2.053	-	-
Crediti Finanziari correnti	18.109	-	17.747	20.907	-	20.624
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.225	-	-	5.904	-	-
Totale attivo corrente	73.946	-	26.857	80.534	-	30.786
Attività possedute per la vendita	226	-	-	1.618	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	148.534	-	27.076	156.674	-	30.786
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ						
Patrimonio netto						
Capitale sociale	944	-	-	944	-	-
Riserve	1.112	-	-	1.084	-	-
Strumenti finanziari partecipativi	7.263	-	-	6.145	-	-

Risultati portati a nuovo	(5.912)	-	-	(3.441)	-	-
Totale patrimonio netto	3.407	-	-	4.732	-	-
Passivo non corrente						
Debiti ed altre passività finanziarie	9.534	-	-	11.629	-	-
Benefici a dipendenti	714	-	-	1.003	-	-
Fondi rischi	30	-	-	23	-	-
Passività per imposte differite passive	-	-	-	37	-	-
Altre passività	-	-	-	-	-	-
Totale passivo non corrente	10.278	-	-	12.692	-	-
Passivo corrente						
Debiti ed altre passività finanziarie	101.061	47.080	2.848	100.156	46.068	5.577
Benefici a dipendenti (a breve termine)	2.175	-	-	1.333	-	-
Debiti commerciali	24.663	-	5.919	29.661	430	6.427
Imposte correnti	1.707	-	-	1.734	-	-
Fondi rischi	90	-	-	83	-	-
Altre passività	5.121	-	(248)	6.121	-	456
Totale passivo corrente	134.816	47.080	8.518	139.088	46.498	12.459
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita	33	-	-	162	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	148.534	47.080	8.518	156.674	46.498	12.459

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

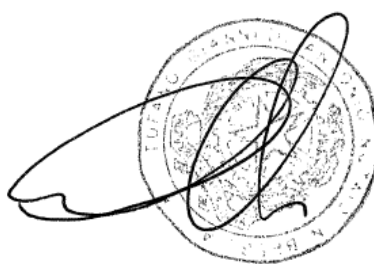
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	di cui parti correlate	di cui parti controllate	Al 31 dicembre 2023	di cui parti correlate	di cui parti controllate
Ricavi	109.050	-	40.067	103.095	-	36.590
Altri proventi	4.793	-	2.956	4.346	-	2.494
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.701	-	-	2.755	-	-
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(61.899)	-	(22.886)	(60.603)	-	(23.858)
Costi per servizi	(26.212)	-	(3.450)	(25.058)	-	(3.281)
Costi per il personale	(12.761)	(543)	-	(12.120)	(556)	-
Ammortamenti	(5.855)	-	-	(4.755)	-	-
Altri costi operativi	(1.479)	-	-	(1.274)	-	-
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti	(116)	-	-	(179)	-	-
Risultato operativo	7.222	(543)	16.687	6.207	(556)	11.946
Proventi/perdite da società controllate	4.238	-	4.238	-	-	-
Proventi finanziari	1.038	-	1.029	1.072	-	1.066
Oneri finanziari	(15.324)	(7.992)	(275)	(16.134)	(7.240)	(250)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	(2.826)	(8.535)	21.679	(8.855)	(7.796)	12.763
Imposte	491	-	-	255	-	-
Utile/(Perdita) da attività	(2.471)	(8.535)	21.679	(8.600)	(7.796)	12.673



operativa in esercizio						
Utile/(Perdita)						
da attività						
operativa	(136)	-	-	3.080	-	-
cessata al netto						
degli effetti						
fiscali						
Utile/(Perdita)	(2.471)	(8.535)	21.679	(5.520)	(7.796)	12.763
netto						

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

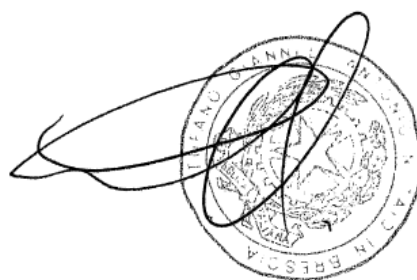
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	di cui parti correlate	di cui parti controllate	Al 31 dicembre 2023	di cui parti correlate	di cui parti controllate
Utile/(Perdita) netto	(2.471)	-	-	(5.520)	-	-
<u>Componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</u>		-	-		-	-
Effetto IAS 19	29	-	-	12	-	-
Totale utile (perdita) complessivo	(2.443)	-	-	(5.508)	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 - dicembre 2024	di cui parti correlate	di cui parti controllat e	Al 31 dicembre 2023	di cui parti correlate	di cui parti controllat e
Risultato netto prima delle imposte	2.826	-	-	(8.856)	-	-
<i><u>Rettifiche per:</u></i>						
Ammortamenti e svalutazioni	5.857	-	-	4.756	-	-
Accantonamento/(utilizzo) a fondo svalutazione crediti	309	-	-	394	-	-
Accantonamento/(rilascio) fondi per rischi	13	-	-	17	-	-
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(1)	-	-	-	-	-
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	269	-	-	222	-	-
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(198)	-	-	(624)	-	-
Proventi/Oneri da attività cessata	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari netti	14.090	-	-	14.935	-	-
(utili)/Perdite su cambi	195	-	-	127	-	-
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	646	-	-	1.079	-	-
<i><u>Variazione del capitale d'esercizio</u></i>						
Rimanenze finali	(507)	-	-	168	-	-
Crediti commerciali	2.030	-	1.052	3.053	-	350
Crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	4.814	-	2.877	3.327	-	2.768
Altre attività ed attività per imposte	(12)	-	-	(2.003)	-	24
Debiti commerciali	(5.357)	(430)	(508)	(3.391)	(2.697)	(1.558)
Debiti per imposte differite e per debiti tributari	937	-	-	261	-	-
Altre passività	(4.555)	1.012	(220)	663	3.359	456
Interessi pagati	(8.174)	4.256	-	(8.008)	(4.121)	-
(Perdite)/utili su cambi realizzati	265	-	-	(35)	-	-
Imposte sul reddito pagate	(510)	-	-	(291)	-	-
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del TFR	(50)	-	-	(878)	-	-
Fondi per rischi	-	-	-	(54)	-	-
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	7.233	(3.674)	3.200	4.864	(3.459)	2.038
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(4.010)	-	-	(6.943)	-	-
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	-	-	-	24	-	-
Investimenti in controllate	-	-	-	(91)	-	-
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(659)	-	-	(336)	-	-
Dismissione dell'attività operativa cessata al netto della liquidità ceduta	-	-	-	3.777	-	-

Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(4.805)	-	-	(3.568)	-	-
Accensione di nuovi finanziamenti			(2.729)	1.265		1.584
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	(2.986)	-	-	-		
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	(97)	-	-	(137)		
Rimborso di debiti verso società di leasing	(1.024)	-	-	(892)		
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	(4.107)	-	(2.729)	236	-	1.584
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(1.679)	-	-	1.532	-	-
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	5.904	-	-	4.372	-	-
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	4.225	-	-	5.904	-	-
Disponibilità liquide a fine periodo	4.225	-	-	5.904	-	-

NOTE ESPLICATIVE

Le note esplicative nel seguito esposte formano parte integrante del Bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. e sono state predisposte in conformità alle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2024. È stata inoltre redatta la relazione sull'andamento della gestione del Gruppo Bialetti e di Bialetti Industrie S.p.A.

Eventi significativi dell'esercizio

Tra gli eventi significativi dell'esercizio che hanno coinvolto la Società ed il Gruppo, si evidenzia quanto di seguito esposto.

In data 18 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Bialetti ha approvato il nuovo sistema deleghe e procure al fine di consentire una gestione più efficiente del business della Società. Nella medesima, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano ESG. Con l'approvazione dello stesso, la Società ha voluto dare maggiore concretezza al suo impegno in tema di sostenibilità con l'obiettivo ambizioso di dare un contributo concreto per migliorare sempre più le proprie attività, i settori industriali lungo la propria catena del valore e la vita dei propri clienti. Questo impegno si declina nell'insieme delle azioni strategiche e operative volte a integrare la sostenibilità nella strategia aziendale, in un orizzonte temporale di breve e medio termine. Il Piano ESG concentra la sua attenzione sui fornitori, sulle partnership aziendali, sull'innovazione del prodotto, sull'efficientamento energetico in ottica di decarbonizzazione nonché su una migliore gestione dei rifiuti. La componente sociale si traduce nell'impegno per la tutela esplicita dei diritti umani, per il benessere e per l'inclusione dei lavoratori in azienda. Il Piano ESG interviene sia a livello strategico che a livello operativo, individuando 8 impegni trasversali, volti ad integrare la sostenibilità nel governo dell'impresa complessivo, e 3 ambiti di azione che rispecchiano le tre componenti della sostenibilità: salvaguardia dell'ambiente (*environmental*), responsabilità sociale e rispetto dei diritti umani (*social*) e governance sostenibile (*governance*). Questi tre ambiti si declinano, pertanto, in 8 target, a ciascuno dei quali sono ricondotti alcuni obiettivi operativi – per un totale complessivo di 18 – con i relativi indicatori di performance, che permettono di monitorare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi.

Si segnala che tra la fine del mese di maggio e la fine del mese di giugno 2024 è stata deliberata la distribuzione di dividendi per un importo totale di Euro 3,2 milioni da parte delle società Bialetti US, Bialetti Romania, Bialetti France in favore della Capogruppo Bialetti. Inoltre, nel mese di ottobre 2024, l'Assemblea dei Soci della controllata Bialetti France ha deliberato la riduzione del capitale sociale per un importo pari a Euro 1,0 milioni e la successiva distribuzione di dividendi nei confronti della controllante Bialetti per il medesimo importo.

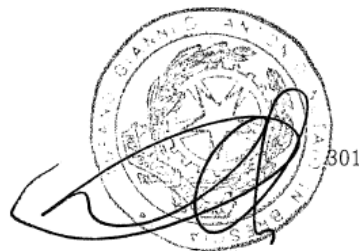
Il 26 giugno 2024 si sono concluse le attività di verifica dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Grandi Contribuenti Milano con il rilascio, da parte dei funzionari, del Processo Verbale di Constatazione ("PVC"). Si ricorda infatti che nel mese di novembre 2023, l'autorità fiscale di competenza, nei confronti della Società, ha eseguito il primo accesso in relazione ad una verifica fiscale ai fini delle Imposte Dirette, Irap, Iva e degli obblighi dei sostituti d'imposta per il periodo d'imposta 2018. Si segnala che i rilievi di cui al citato PVC, pur non generando alcun esborso finanziario, nel mese di gennaio 2025 sono stati oggetto di definitiva adesione nei confronti dell'autorità fiscale. Pertanto, sulla base di quanto sopra riportato, il management della Società ritiene che nessuno di tali procedimenti possa dare origine a passività significative per le quali non esista già un accantonamento in bilancio.

Nel settembre 2024, l'Autorità Fiscale Rumena (di seguito "ANAF") ha avviato una verifica sulla consociata Bialetti Romania per il periodo 2018-2023, riguardante imposte dirette e indirette. Le attività di verifica sono iniziate il 10 settembre 2024 e si presume verranno concluse entro il mese di aprile 2025. Gli unici rilievi comunicati dall'autorità fiscale si riferiscono alla remunerazione dei prezzi di trasferimento applicata ai flussi *intercompany* per gli esercizi 2018 e 2019. In data 25 marzo 2025 è avvenuto, presso la sede della consociata rumena, un incontro con l'Autorità Fiscale in

seguito al quale Bialetti Romania ha predisposto una memoria con l'obiettivo di chiarire la metodologia applicata. Ciononostante, il 7 aprile 2025 l'ANAF ha confermato i rilievi, con una ripresa di imposta pari a Euro 374.000, oltre interessi e sanzioni non ancora quantificati. La consociata si riserva ulteriori azioni per affrontare la vicenda. A tal proposito si segnala che Bialetti Romania, nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, ha accantonato un apposito fondo rischi pari a Euro 0,5 milioni a copertura della passività potenziale.

In relazione al rispetto delle condizioni previste dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione e dal regolamento dei Prestiti Obbligazionari, si segnala quanto segue:

1. Nel mese di gennaio 2024 i Creditori Senior e i Creditori Finanziari Aderenti hanno acconsentito all'aggiornamento dei parametri finanziari che erano stati ricalcolati dalla Società con supporto di una comfort letter sottoscritta dall'Attestatore, Giovanni Rizzardi, in seguito alla Dismissione del Ramo Cookware. Nello specifico, i Creditori Senior, oltre alla revisione dei valori dei parametri finanziari, hanno anche acconsentito all'allineamento della periodicità di misurazione degli stessi tra quanto previsto nel Nuovo Accordo di Ristrutturazione e le disposizioni del regolamento dei Prestiti Obbligazionari, consentendo nell'ultimo anno del Nuovo Accordo di Ristrutturazione una misurazione solo semestrale (anziché trimestrale come previsto in precedenza). Tali modifiche sono state approvate in data 21 marzo 2024 dalle Assemblee degli Obbligazionisti Sculptor e Illimity. Inoltre si segnala che nel mese di aprile 2024 e nel mese di luglio 2024, la Società ha ricevuto la rinuncia preventiva da parte dei Creditori Senior e dei Creditori Finanziari Aderenti al diritto di avvalersi di una condizione risolutiva (c.d. event of default) prevista dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione e dai regolamenti del Prestito Obbligazionario Illimity e del Prestito Obbligazionario Sculptor e potenzialmente attivabile in relazione al rilascio della relazione della società di revisione sul bilano consolidato relativo all'esercizio 2023 e al primo semestre 2024;
2. Tutti i parametri finanziari previsti per l'esercizio 2024 sono stati rispettati;
3. Come meglio esplicitato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti", il Nuovo Accordo di Ristrutturazione prevede una procedura volta a realizzare la dismissione dell'intera azienda Bialetti ovvero delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, da Bialetti Holding e da Ristretto (la **Dismissione Bialetti**), allo scopo di procedere al rimborso, nei termini e condizioni previsti dallo stesso, dell'indebitamento finanziario esistente entro il termine del 28 novembre 2024, salvo proroga, ferma restando la possibilità per Bialetti Industrie di procedere al rifinanziamento di tale indebitamento. Con riferimento a tale procedura, si riepilogano qui di seguito i principali fatti occorsi:
 - (i) in data 4 dicembre 2023, Bialetti Industrie ha reso noto che, congiuntamente a Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Sculptor - al termine di un processo di selezione e di verifica dei requisiti di professionalità - ha designato Lazard S.r.l., quale advisor finanziario in relazione al suddetto processo di valorizzazione;
 - (ii) nel mese di gennaio 2024, il management della Società, con il supporto del partner EY Advisory S.p.A, ha completato l'elaborazione del Business Case 2024-2027 il quale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2024. Le previsioni incluse nel Business Case 2024-2027 sono state elaborate in continuità con le linee strategiche del Piano 2020-2024, tra cui l'accelerazione della distribuzione internazionale delle caffettiere e del caffè, anche attraverso alcune collaborazioni strategiche con importanti marchi riconosciuti a livello globale; l'incremento della quota di mercato italiana relativa alla distribuzione del caffè; la valorizzazione del marchio Bialetti, anche beneficiando della rete di negozi presenti sul territorio; l'attenzione alla sostenibilità come filosofia alla base della strategia del Gruppo;



- (iii) nel mese di febbraio 2024, partendo dalle risultanze del Business Case 2024-2027, l'*advisor* Lazard ha elaborato l'Information Memorandum relativo al progetto di Dismissione Bialetti, il quale è stato, dallo stesso *advisor*, trasmesso ai soggetti che hanno manifestato un interesse preliminare a valutare la possibile operazione;
- (iv) nel corso dei successivi mesi dell'esercizio 2024, con alcuni dei predetti soggetti, sono state avviate interlocuzioni volte ad approfondire concretezza, fattibilità e caratteristiche della Dismissione Bialetti. Laddove è stato manifestato un maggior interesse sono stati effettuati anche approfondimenti di business alla presenza del management;
- (v) in data 12 novembre 2024, coerentemente con l'evoluzione delle interlocuzioni in corso in relazione al processo di Dismissione Bialetti, si sono riunite le assemblee degli obbligazionisti, le quali hanno approvato la modifica della data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari Illimity e Sculptor (c.d. "*maturity date*") dal 28 novembre 2024 al 30 aprile 2025, lasciando invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti;
- (vi) in data 18 dicembre 2024, si è perfezionata la conversione di parte dei crediti finanziari vantati da Moka Bean S.r.l. nei confronti di Bialetti, per un importo pari a Euro 1,1 milioni, in un pari importo di SFP Junior contestualmente sottoscritti e liberati mediante compensazione legale ex art. 1243 del Codice Civile. A tal proposito si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Bialetti, in data 12 novembre 2024, aveva approvato una situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2024, dalla quale risultava un patrimonio netto positivo pari a circa Euro 2,4 milioni, circostanza che, ai sensi di quanto previsto dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, costituisce una condizione per addivenire al rafforzamento patrimoniale della Società;
- (vii) in data 27 dicembre 2024, i soci Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Sculptor, nonché i creditori Illimity Bank S.p.A., Amco Asset Management Company S.p.A. hanno sottoscritto con N.U.O. Capital S.A. una lettera di intenti non vincolante finalizzata a stabilire i principali termini e condizioni della Dismissione Bialetti, attraverso la compravendita delle azioni di Bialetti detenute da Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e da Sculptor, in adempimento di quanto previsto dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

In merito alla rete di negozi (monomarca e in franchising), si segnala che, nel corso del 2024, è proseguita l'attività di razionalizzazione della rete di negozi, così come previsto dalle linee strategiche del Piano 2020-2024 (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti"). In particolare, sono stati chiusi 7 negozi e aperti 6 negozi a gestione diretta, mentre il numero dei negozi in affiliazione è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, con un totale di 17 unità. Pertanto, al 31 dicembre 2024, la rete complessiva è costituita da 101 negozi, in leggero calo rispetto ai 102 negozi dell'anno precedente. Di questi, 84 negozi a gestione diretta - Dos (rispetto a 85 negozi al 31 dicembre 2023) e 17 negozi in affiliazione (17 negozi al 31 dicembre 2023).

Informazioni generali

Bialetti Industrie S.p.A. è una società di diritto italiano iscritta nel Registro Imprese di Brescia al N°443939, con sede legale ed amministrativa a Coccaglio (BS) le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana

Al 31 dicembre 2024 Bialetti Industrie S.p.A. è partecipata al 45,185% da Bialetti Investimenti S.p.A., al 19,565% da Sculptor Ristretto Investments S.a.r.l., al 13,816% da Bialetti Holding S.r.l. e al 21,327% dal mercato. Si segnala che alla data di approvazione del presente documento la Società detiene lo 0,106% di azioni proprie. La Società è attiva nel mercato della produzione e commercializzazione di caffettiere, macchine espresso, caffè e in minor parte nella distribuzione di strumenti da cottura in alluminio, acciaio e ceramica e piccoli elettrodomestici.

La commercializzazione in Italia avviene sia attraverso il canale tradizionale (grande distribuzione organizzata/specializzata, dettaglianti, grossisti), il canale di vendita *e-commerce*, sia attraverso una rete di negozi di proprietà e in affiliazione, mentre all'estero la rete commerciale è sviluppata principalmente tramite distributori locali nonché tramite le filiali commerciali del Gruppo.

Sintesi dei principi contabili adottati e base di preparazione

Il presente bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie si riferisce all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 ed è stato predisposto nel rispetto degli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Di seguito sono rappresentati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del bilancio riferito all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 aprile 2025 e include il bilancio d'esercizio, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della competenza economica.

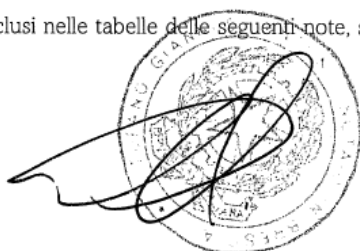
Il bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie è stato predisposto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli *International Accounting Standards* (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC) adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE pubblicati sino alla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Bialetti Industrie S.p.A. ha approvato il presente bilancio d'esercizio ed autorizzato l'emissione del presente documento.

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per lo stato patrimoniale è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente" in conformità al principio contabile IAS 1; per il conto economico lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.

Il Bilancio è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'B' followed by a cursive flourish.

Il bilancio d'esercizio è redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value* come indicato nei criteri di valutazione.

Valutazione sulla continuità aziendale

Nel corso del 2018, Bialetti Industrie ha dovuto fronteggiare una situazione di tensione finanziaria e patrimoniale. In data 8 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano 2018 funzionale alla sottoscrizione e omologa dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 ai sensi dell'art. 182-bis della legge fallimentare. Tale accordo è stato firmato in data 27 febbraio 2019, omologato in data 11 aprile 2019 ed è divenuto efficace il 28 maggio 2019.

L'avvento della pandemia da Covid-19 e le misure di lockdown disposte dal Governo, a partire dall'8 marzo 2020, per contenerne gli effetti, hanno provocato pesanti impatti sul *business* del Gruppo e della Società, causando un arresto del tutto imprevisto del *trend* positivo, avviato con il perfezionamento dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 e riflesso nei risultati al 31 dicembre 2019. La Società ha immediatamente avviato approfondite analisi volte a determinare la portata di tali impatti e i possibili effetti del fenomeno Covid-19 sull'esercizio 2020 e sui dati previsionali del Gruppo; nel contempo ha messo in atto misure volte ad alleviare tali impatti negativi. Gli avvenimenti, del tutto straordinari e imprevisti, occorsi a livello mondiale nel 2020 hanno reso il piano industriale a quel tempo in essere – il Piano 2018 – inadeguato e non più attuale e hanno determinato la necessità di avviare la predisposizione di un nuovo piano industriale (il "Piano 2020-2024"), atto a riflettere il profondo mutamento occorso nello scenario macroeconomico e i suoi riflessi sulla Società e sul Gruppo.

Il Piano 2020-2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 16 luglio 2021; le sue linee strategiche, in continuità rispetto al Piano 2018, presentavano dati previsionali più conservativi, sia in termini di ricavi sia di profittabilità, rispetto a quelli di quest'ultimo, al fine di tenere conto sia degli effetti della pandemia sia delle tempistiche e modalità di ripresa delle attività del Gruppo "a regime", anche alla luce dei dati a consuntivo per gli esercizi 2019 e 2020. Di seguito si evidenziano le principali linee strategiche del Piano 2020-2024:

- espansione internazionale, con apertura di nuove filiali commerciali in USA e Germania, volte a sostituire distributori commerciali presenti in quei mercati, mentre il Piano 2018 prevedeva un'espansione internazionale più contenuta;
- accelerazione, rispetto a quanto previsto nel Piano 2018, dello sviluppo del canale e-commerce, con particolare riferimento agli accordi di vendita con Amazon in USA ed Europa, nonché con Alibaba in Cina;
- una razionalizzazione del canale *retail*: il Nuovo Piano prevede la chiusura di negozi non performanti;
- sviluppo di una nuova piattaforma *customer relation management* e di nuovi meccanismi di fidelizzazione per l'acquisizione di nuovi clienti e ricollocazione di alcuni negozi per permettere un'ulteriore ottimizzazione degli spazi commerciali;
- conferma dell'attività di investimento in *marketing* sui *mass media* con importanti lanci pubblicitari; investimento su Amazon e altri player di elevato standing (es. Alibaba); rafforzamento del *brand* in USA, Germania, Francia e Cina;
- proseguimento degli investimenti per aumento della capacità produttiva dello stabilimento di proprietà della società controllata rumena specializzato nella produzione delle caffettiere (moka).

Il Piano 2020-2024 è stato sottoposto, su richiesta dei creditori aderenti dell'Accordo di Ristrutturazione 2019 e di Illimity, a *Independent business review* da parte di EY Advisory S.p.A. che ha confermato la ragionevolezza delle ipotesi e previsioni del management. Il dott. Giovanni Rizzardi, professionista avente i requisiti previsti dall'art. 28, lettere a) e b) della Legge Fallimentare, ha rilasciato la propria relazione, attestando la fattibilità del Piano 2020-2024 e l'attuabilità del nuovo accordo volto a disciplinare i rapporti della Società con i propri creditori finanziari (il "Nuovo Accordo di Ristrutturazione").

Nel corso del mese di luglio 2021 si sono positivamente concluse le negoziazioni e, pertanto, in data 19 luglio 2021 la Società ha sottoscritto il Nuovo Accordo di Ristrutturazione con, *inter alios*, Sculptor, Moka Bean, Illimity e Bialetti Holding. Nella stessa data, sono stati inoltre sottoscritti gli accordi ancillari al Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

Il Nuovo Accordo di Ristrutturazione prevede, *inter alia*:

Reed

- la sottoscrizione di accordi finalizzati a dare attuazione alle modifiche delle terms & conditions del Prestito Obbligazionario Sculptor, tra cui la proroga della relativa scadenza dal 28 maggio 2024 al 28 novembre 2024;
- il conferimento della partecipazione azionaria detenuta da Bialetti Holding nella Società a Bialetti Investimenti, ad integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale da quest'ultima deliberato in data 26 novembre 2021;
- la sottoscrizione di un nuovo patto parasociale tra Bialetti Holding, Bialetti Investimenti, Sculptor e Illimity – sostitutivo di quello in essere sottoscritto tra Bialetti Holding e Sculptor il 27 febbraio 2019, come successivamente modificato in data 28 maggio 2019 – funzionale alla stabilizzazione della governance di Bialetti Industrie;
- la sottoscrizione di un nuovo accordo di opzione tra Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Sculptor – sostitutivo di quello in essere sottoscritto tra Bialetti Holding e Sculptor il 28 maggio 2019 – in forza del quale Bialetti Investimenti ha concesso a Sculptor un'opzione di acquisto avente a oggetto fino a un numero di azioni di Bialetti Industrie rappresentative di una percentuale del capitale sociale tale da far sì che la partecipazione detenuta da Sculptor in Bialetti Industrie possa raggiungere il 25%.

L'insieme delle operazioni sopra descritte ha portato a un incremento nominale del patrimonio netto della Società per complessivi Euro 28,2 milioni. Dal punto di vista contabile, tenuto conto degli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei suoi effetti in particolare sul debito pregresso, l'incremento di patrimonio netto, rilevato nell'esercizio 2021, in relazione ai suddetti interventi previsti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, è stato pari a circa Euro 22,5 milioni.

Alla data di approvazione del presente documento, si segnala quanto segue.

- 1) Con riferimento all'esecuzione del Piano 2020-2024:
 - per coadiuvare l'espansione internazionale, oltre all'apertura delle previste filiali USA e Germania, effettuate nel corso dell'esercizio 2020, alla fine dell'esercizio 2021 è stata costituita una filiale commerciale in Australia e all'inizio dell'esercizio 2023 è stata costituita una filiale commerciale in Giappone, le quali hanno consentito di penetrare tali mercati senza ricorrere al supporto di un distributore locale;
 - è proseguito il progetto di razionalizzazione della rete di negozi monomarca a gestione diretta. Al 31 dicembre 2024 il Gruppo contava una rete composta da 84 negozi a gestione diretta (il Piano 2020-2024 prevedeva la chiusura dei negozi non performanti ed una rete composta da 99 negozi a gestione diretta). Inoltre, per consentire una maggiore mitigazione dei rischi correlati alla gestione del canale Retail, è stato lanciato il progetto franchising. Al 31 dicembre 2024 i negozi monomarca Bialetti gestiti con un contratto di affiliazione erano 17. Nell'esercizio 2025 proseguiranno le attività di ristrutturazione della rete con la conseguente chiusura di negozi non performanti, l'eventuale trasformazione di parte degli stessi da gestione diretta ad affiliazione commerciale e lo sviluppo del progetto franchising;
 - è proseguita l'attività volta a sviluppare i canali *e-commerce*, i quali hanno totalizzato nel 2024 ricavi pari a circa Euro 24,3 milioni (nel 2018 il Gruppo aveva totalizzato ricavi di poco superiori a Euro 1 milione). In merito al sito di proprietà si segnala che nell'ultimo trimestre 2024 sono stati attivati gli shop on line per Francia e Spagna;
 - tra gli esercizi 2022 e 2023 sono stati effettuati importanti investimenti industriali, tra cui l'acquisto di una linea automatizzata per l'internalizzazione di talune fasi del processo produttivo delle caffettiere in alluminio e di una nuova linea per il confezionamento delle capsule di caffè che oltre ad incrementare la capacità produttiva del Gruppo hanno contribuito all'efficientamento dei processi produttivi.
- 2) Con riferimento alle operazioni di dismissione di *asset* nell'ambito del settore *cookware*, previste dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, si segnala che:
 - in data 21 dicembre 2022, la controllata Cem-Bialetti ha provveduto alla cessione del proprio ramo industriale alla società Fetih.
L'operazione, in linea con gli obiettivi individuati dal piano industriale, ha riguardato:
 - (i) la cessione, a titolo definitivo a Fetih senza riserva alcuna, della titolarità dei macchinari/linee industriali;

- (ii) la cessione, a titolo definitivo a Fetih senza riserva alcuna, dei prodotti finiti e/o semilavorati e/o materie prime di proprietà di Cem-Bialetti, presenti in magazzino alla data del *closing*;
- (iii) la cessione, a titolo definitivo a Fetih senza riserva alcuna, della titolarità su tutti i diritti di proprietà industriale connessi e/o relativi al marchio CEM.

Il corrispettivo per la Cessione del Ramo Industriale CEM è stato pattuito in Euro 2,6 milioni oltre ad IVA, ed è stato corrisposto, per Euro 1,6 milioni, alla data del *closing* (20 dicembre 2022) mentre la restante parte è stata pagata entro la fine di agosto 2023. Si segnala inoltre che, in data 19 dicembre 2022, Cem-Bialetti ha sottoscritto, in sede protetta, accordi di chiusura dei rapporti di lavoro con 43 dipendenti di stabilimento aventi mansioni correlate alla produzione del pentolame.

Per effetto dell'operazione sopra descritta, Cem-Bialetti dal primo gennaio 2023 è operativa nella distribuzione dei prodotti del Mondo Caffè del Gruppo nel mercato mediorientale.

- In data 2 maggio 2023, tra la Società e ILLA è stato sottoscritto l'Accordo Quadro, disciplinante i termini e le condizioni della cessione, da parte di Bialetti Industrie a ILLA, del Ramo d'Azienda Aeternum costituito dal complesso di beni funzionali all'approvvigionamento, distribuzione e commercializzazione di prodotti a marchio "Aeternum" (restando escluso il capitale circolante), a mezzo di un'operazione strutturata in due fasi:
 - (i) la prima concernente il Conferimento, da parte di Bialetti, del Ramo d'Azienda Aeternum in una società di nuova costituzione – NewCo Aeternum;
 - (ii) la seconda avente ad oggetto la cessione da parte di Bialetti Industrie a ILLA dell'intero capitale sociale di NewCo Aeternum.

Nel dettaglio, l'Accordo Quadro prevedeva che ILLA pagasse a Bialetti Industrie, quale corrispettivo per la Cessione Aeternum, strutturata come sopra indicato, Euro 3,8 milioni alla Data di Esecuzione dell'Operazione, fissata per il 20 luglio 2023, nonché un ulteriore ammontare pari a massimi Euro 1.5 milioni a titolo di *earn-out*, al raggiungimento di specifici *target* in termini di ricavi ed EBITDA complessivamente realizzati da Bialetti Industrie, NewCo Aeternum e ILLA nel corso dell'esercizio 2023 a fronte della commercializzazione dei prodotti a marchio "Aeternum", "Junior" e "Morenita".

In data 20 luglio 2023, si è perfezionata la cessione, da parte di Bialetti a ILLA, dell'intero capitale sociale di NewCo Aeternum, società nella quale – in data 13 luglio 2023 – è stato conferito il Ramo d'Azienda Aeternum. Il corrispettivo incassato (pari a Euro 3,8 milioni, generando una plusvalenza di Euro 2,8 milioni) è stato destinato alla gestione ordinaria del business ed alla riduzione dello scaduto di natura tributaria e commerciale. Si segnala che, alla data del presente documento, non si sono realizzati i presupposti per la maturazione dell'*earn-out*.

- 3) Con riferimento alla misurazione dei *covenants* finanziari si evidenzia che nel mese di gennaio 2024 i Creditori Senior e i Creditori Finanziari Aderenti hanno acconsentito all'aggiornamento dei parametri finanziari come ricalcolati dalla Società con il supporto di una *comfort letter* sottoscritta dall'Attestatore, Giovanni Rizzardi, in seguito alla Dismissione del Ramo Cookware. Nello specifico, i Creditori Senior, oltre alla revisione dei valori dei parametri finanziari, hanno altresì acconsentito all'allineamento della periodicità di misurazione degli stessi tra quanto previsto nel Nuovo Accordo di Ristrutturazione e le disposizioni del regolamento dei Prestiti Obbligazionari, autorizzando nell'ultimo anno del Nuovo Accordo di Ristrutturazione una misurazione solo semestrale (anziché trimestrale come previsto in precedenza). Tali modifiche sono state approvate in data 21 marzo 2024 dalle Assemblee degli Obbligazionisti Sculptor e Illimity. Alla data del presente documento, si segnala che tutti i *covenants* finanziari previsti dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione e dai regolamenti del Prestito Obbligazionario Illimity e del Prestito Obbligazionario Sculptor sono stati rispettati.

Inoltre si segnala che nel mese di aprile 2024 e nel mese di luglio 2024, la Società ha ricevuto la rinuncia preventiva da parte dei Creditori Senior e dei Creditori Finanziari Aderenti al diritto di avvalersi di una condizione risolutiva (c.d. *event of default*) prevista dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione e dai regolamenti del Prestito Obbligazionario



A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned to the right of the circular stamp.

Ilimity e del Prestito Obbligazionario Sculptor e potenzialmente attivabile in relazione al rilascio della relazione della società di revisione sul bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023 ed al primo semestre 2024.

4) Nell'esercizio del 2024, la Società ha evidenziato:

- un fatturato pari a Euro 109,1 milioni (+5,8% rispetto all'esercizio precedente);
- un EBITDA normalizzato pari a Euro 11,6 milioni (+18,3% rispetto all'esercizio precedente);
- un risultato netto negativo pari a Euro 2,5 milioni (risultato netto negativo di Euro 5,5 milioni nell'esercizio precedente);
- una disponibilità di cassa al 31 dicembre 2024 pari a 4,2 milioni (in diminuzione di Euro 1,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2023);
- una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 pari a Euro 87,9 milioni (in incremento di Euro 3,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2023);
- uno scaduto per debiti di natura commerciale al 31 dicembre 2024 pari a Euro 6,6 milioni (in diminuzione di Euro 6,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2023); non si segnalano scaduti per debiti di natura tributaria al 31 dicembre 2024 (Euro 0,4 milioni al 31 dicembre 2023);
- un patrimonio netto separato di Bialetti Industrie pari a Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2024 (Euro 4,7 milioni al 31 dicembre 2023).

Si segnala altresì che, nell'esercizio del 2024, il Gruppo ha evidenziato:

- un fatturato pari a Euro 149,5 milioni (+5,9% rispetto all'esercizio precedente);
- un EBITDA normalizzato pari a Euro 23,1 milioni (+20,0% rispetto all'esercizio precedente);
- un risultato netto negativo pari a Euro 1,1 milioni (risultato netto negativo di Euro 2,1 milioni nell'esercizio precedente);
- una disponibilità di cassa al 31 dicembre 2024 pari a 15,8 milioni (in diminuzione di Euro 4,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2023);
- una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 pari a Euro 114,6 milioni (in incremento di Euro 6,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2023);
- uno scaduto per debiti di natura commerciale al 31 dicembre 2024 pari a Euro 9,1 milioni (in diminuzione di Euro 4,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2023); non si segnalano scaduti per debiti di natura tributaria al 31 dicembre 2024 (Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2023);
- un patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 negativo di Euro 20,0 milioni (in aumento di Euro 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2023); un patrimonio netto separato di Bialetti Industrie pari a Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2024 (Euro 4,7 milioni al 31 dicembre 2023).

5) Nel mese di gennaio 2024, il management della Società, con il supporto del partner EY Advisory S.p.A, ha completato l'elaborazione del Business Case 2024-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2024. Le previsioni incluse nel Business Case 2024-2027 sono state elaborate in continuità con le linee strategiche del Piano 2020-2024, tra cui l'accelerazione della distribuzione internazionale delle caffettiere e del caffè, anche attraverso alcune collaborazioni strategiche con importanti marchi riconosciuti a livello globale; l'incremento della quota di mercato italiana relativa alla distribuzione del caffè; la valorizzazione del marchio Bialetti, anche beneficiando della rete di negozi presenti sul territorio; l'attenzione alla sostenibilità come filosofia alla base della strategia del Gruppo. A tal proposito si segnala che, nel mese di gennaio 2025, il management della Società ha elaborato l'aggiornamento delle previsioni incluse nel Business Case 2024 – 2027, il quale

- tiene conto del mutato contesto macroeconomico globale;
- include i dati consuntivi al 31 dicembre 2024;
- è stato elaborato in continuità con le linee strategiche del Business Case 2024 - 2027;

- considera gli impatti correlati al completamento della procedura di Dismissione Bialetti attualmente in corso, la quale prevede che la Società rimborserà l'indebitamento finanziario oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione mediante parziale rifinanziamento e attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie rivenienti dal rafforzamento patrimoniale della Società.

L'aggiornamento del Business Case 2024-2027 di gennaio 2025 è stato elaborato tenendo in considerazione eventuali impatti derivanti dai rischi climatici con particolare riferimento alla materia prima caffè. I rischi di un'eventuale scarsa disponibilità di tale materia prima e di un conseguente incremento prezzi della stessa sono stati riflessi, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento, nelle previsioni dell'esercizio 2025, anche attraverso analisi di sensitività.

Alla data di approvazione del presente documento, il contesto macroeconomico rimane complesso. Il settore dei prodotti di largo consumo e del retail si trova in una fase molto dinamica di cambiamento, causata essenzialmente dai noti fattori geopolitici dell'ultimo biennio, dall'inflazione e dal cambiamento delle abitudini dei consumatori. Tale situazione sta alterando lo scenario sia dei mercati di sbocco in cui vengono distribuiti i prodotti Bialetti sia dei mercati di approvvigionamento del Gruppo. I prezzi della materia prima continuano ad essere interessati da elevata volatilità e da un trend rialzista, anche a causa delle conseguenze generate dal cambiamento climatico. Le aziende stanno quindi cercando di trasferire definitivamente in tutto o in parte l'aumento dei costi di acquisto sui prezzi finali di vendita con un impatto sulla propensione al consumo fortemente incerto.

Il trend dei risultati economici registrati dal Gruppo nei primi tre mesi dell'esercizio 2025 è stato positivo e non ha mostrato scostamenti significativi rispetto all'aggiornamento del Business Case 2024-2027, tali da richiedere la necessità di variare le previsioni. Si evidenzia una crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, sia in termini di vendite che di risultato operativo lordo (Ebitda normalizzato).

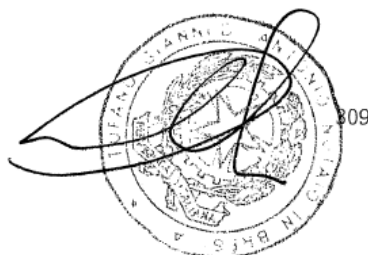
Il *management*, in continuità con l'approccio metodologico dei precedenti esercizi, ha continuato e continua tutt'ora a:

- monitorare le variabili più rilevanti e ad aggiornare costantemente le proprie valutazioni attraverso la predisposizione di analisi di dettaglio (i) del trend dei consumi nelle differenti aree geografiche in cui opera il Gruppo; (ii) del costo delle materie prime e delle energie; (iii) dell'andamento dei tassi di cambio delle principali valute nei confronti dell'Euro, con particolare riferimento al Dollaro USD; (iv) dell'attuale disordine dei mercati causato dall'imposizione di rilevanti dazi all'importazione da parte del Governo Trump negli Usa.
- elaborare potenziali scenari futuri sulla base delle suddette analisi;
- individuare eventuali interventi correttivi nella gestione aziendale necessari a garantire – nella sostanza – la stabilità e il rispetto di quanto previsto nell'aggiornamento del Business Case 2024-2027.

Pur in un quadro complessivo in continuo mutamento, il *management* e gli Amministratori ritengono che la Società possieda strumenti d'analisi e operativi tali da poter continuare ad intervenire prontamente, al fine di rispettare nella sostanza le previsioni dell'aggiornamento del *Business Case 2024-2027*, pur nell'ambito dello scenario macroeconomico sopra illustrato.

- 6) Con riferimento alla procedura di Dismissione Bialetti volta a consentire, *inter alia*, il rimborso dell'indebitamento finanziario esistente entro la scadenza prevista del 30 aprile 2025, alle condizioni previste dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione, si riepilogano qui di seguito i principali fatti occorsi:

- a) in data 26 maggio 2023, Bialetti Industrie ha sottoscritto un accordo modificativo di alcune pattuizioni del Nuovo Accordo di Ristrutturazione dei debiti ("**Accordo Modificativo**"). In particolare, mediante la sottoscrizione dell'Accordo Modificativo, le Parti, *inter alia*, hanno posticipato dal 28 maggio 2023 al 28 novembre 2023 la data di inizio della procedura obbligatoria volta a realizzare la dismissione dell'intera azienda Bialetti Industrie ovvero delle partecipazioni detenute da Bialetti Investimenti e Ristretto;



- b) in data 4 dicembre 2023, Bialetti Industrie ha reso noto che, congiuntamente a Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Sculptor - al termine di un processo di selezione e di verifica dei requisiti di professionalità - ha designato Lazard S.r.l., quale advisor finanziario in relazione al suddetto processo di valorizzazione;
- c) nel mese di febbraio 2024, partendo dalle risultanze del Business Case 2024-2027, l'*advisor* Lazard ha elaborato l'Information Memorandum relativo al progetto di Dismissione Bialetti, il quale è stato, dallo stesso *advisor*, trasmesso ai soggetti che hanno manifestato un interesse preliminare a valutare la possibile operazione;
- d) nel corso dei successivi mesi dell'esercizio 2024, con alcuni dei predetti soggetti, sono state avviate interlocuzioni volte ad approfondire concretezza, fattibilità e caratteristiche della Dismissione Bialetti. Laddove è stato manifestato un maggior interesse sono stati effettuati anche approfondimenti di business alla presenza del management;
- e) in data 12 novembre 2024 si sono riunite le assemblee degli obbligazionisti per approvare la modifica della data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari Illimity e Sculptor (c.d. "*maturity date*") dal 28 novembre 2024 al 30 aprile 2025, lasciando invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti. A tal riguardo si segnala che la data di rimborso dell'indebitamento oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione coincide con la data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari;
- f) in data 27 dicembre 2024, i soci Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Sculptor, nonché i creditori Illimity, Amco hanno sottoscritto con N.U.O. Capital S.A. ("**NUO Capital**") una lettera di intenti non vincolante finalizzata a stabilire i principali termini e condizioni della Dismissione Bialetti, attraverso la compravendita delle azioni di Bialetti detenute da Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e da Sculptor, in adempimento di quanto previsto dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione;
- g) nell'ambito di quanto previsto da tale lettera di intenti, nel mese di gennaio 2025 sono iniziate le attività di Due Diligence Tax, Legal, Labor, Financial, HSE e contestualmente sono state avviate le attività volte alla predisposizione della documentazione contrattuale;
- h) in data 14 aprile 2025, coerentemente con la prevista data di perfezionamento della Dismissione Bialetti si sono riunite le assemblee degli obbligazionisti, le quali hanno approvato la modifica della data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari Illimity e Sculptor (c.d. "*maturity date*") dal 30 aprile 2025 al 31 luglio 2025, lasciando invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti. Si ricorda che la data di rimborso degli altri debiti oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, per effetto dell'impostazione delle condizioni contrattuali, coincide con la *Maturity Date* dei Prestiti Obbligazionari;
- i) in data 16 aprile 2025, sono stati sottoscritti una serie di accordi finalizzati alla Dismissione Bialetti. In particolare, NUO Octagon S.p.A. (l' "**Acquirente**" o "**NUO Octagon**") ha perfezionato la sottoscrizione di (i) un contratto di compravendita con Bialetti Investimenti e Bialetti Holding (unitamente le "**Società FR**") – entrambe interamente detenute da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti – per l'acquisto della totalità delle azioni Bialetti dalle stesse detenute, pari a n. 91.324.398 azioni ordinarie di Bialetti, rappresentative del 59,002% del relativo capitale sociale, per un corrispettivo complessivo di Euro 47.334.000 (il "**Contratto FR**"), del quale una porzione pari complessivamente ad Euro 18.000.000 sarà finanziata dalle Società FR all'Acquirente tramite differimento del relativo pagamento in forza di un apposito accordo che sarà sottoscritto tra le medesime parti alla data di esecuzione della relativa compravendita (il "**Vendor Loan**"); (ii) un contratto di compravendita con Sculptor, per l'acquisto della totalità delle azioni Bialetti dalla stessa detenute, pari a n. 30.283.587 azioni ordinarie di Bialetti, rappresentative di circa il 19,565% del relativo capitale sociale, per un corrispettivo complessivo di Euro 5.731.000 (tale contratto di compravendita, unitamente al Contratto FR, i "**Contratti di Compravendita**", Sculptor unitamente alle Società FR i "**Venditori**"). I Contratti di Compravendita prevedono pertanto che NUO Octagon, anche tramite altra società direttamente o indirettamente controllata e designata dalla stessa quale acquirente, acquisti dai Venditori una partecipazione complessiva rappresentativa del 78,567% del capitale sociale di Bialetti, pari a n. 121.607.985 azioni ordinarie di Bialetti (la "**Compravendita**"), la cui esecuzione avrà luogo subordinatamente all'avveramento o all'avvenuta

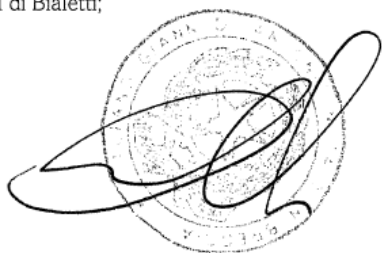
rinuncia di talune condizioni sospensive di seguito specificate (il "**Closing**"). Il Closing dovrebbe intervenire entro la fine del mese di giugno 2025. In seguito al Closing, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), l'Acquirente sarà tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni di Bialetti quotate su Euronext Milan, con esclusione delle azioni proprie detenute in portafoglio dall'emittente (l'OPA). In seguito alla chiusura dell'OPA, l'Acquirente intende perseguire il delisting delle azioni Bialetti da Euronext Milan. Si segnala che il buon esito dell'OPA e del delisting non sono determinanti per il perfezionamento della Dismissione Bialetti. La Compravendita si inserisce nell'ambito di una più ampia operazione legata al rifinanziamento dell'indebitamento di Bialetti oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione. In particolare, si prevede che il rifinanziamento di tale indebitamento abbia luogo, subordinatamente all'avvenuta sottoscrizione della necessaria documentazione contrattuale con le relative banche finanziatrici e con erogazione della relativa provvista al Closing, mediante:

- a) un finanziamento junior (il "**Finanziamento Junior**"), di importo massimo pari ad Euro 30 milioni, che sarà concesso da parte di Illimity e AMCO – queste ultime già parte del Nuovo Accordo Ristrutturazione – in favore di una società che sarà interamente controllata dall'Acquirente ("HoldCo") e che si prevede sia erogato mediante compensazione con una porzione di pari importo dell'indebitamento esistente di Bialetti nei confronti di Illimity e AMCO, previo accollo liberatorio in favore di Bialetti (l'Accollo);
- b) un finanziamento senior (il "**Finanziamento Senior**"), di importo massimo pari ad Euro 45 milioni, che sarà concesso in favore di Bialetti da parte di un pool di istituzioni finanziarie guidate da Banco BPM S.p.A., in qualità di banca agente, *mandated lead arranger* e banca finanziatrice, nonché BPER Banca S.p.A. e Banca Ifis S.p.A., in qualità di banche finanziatrici, e che ricomprenderà inter-alia una linea di credito *revolving*, oltre ad una possibile linea aggiuntiva a supporto del capitale circolante di Bialetti, sino ad un massimo di ulteriori Euro 5 milioni, in caso di intervento di un ulteriore finanziatore;
- c) apporti di equity, anche per il tramite dell'Accollo sopra menzionato, da parte di NUO Octagon per almeno complessivi Euro 49,5 milioni, per effetto dei quali interverrà una riduzione significativa dell'indebitamento esistente del Gruppo. In tale prospettiva, NUO Octagon ha sottoscritto apposite *commitment letter* con Illimity e AMCO, da un lato, e con Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Ifis S.p.A., dall'altro lato, con le quali le banche finanziatrici si sono impegnate a mettere a disposizione, entro il Closing, il Finanziamento Junior e il Finanziamento Senior.

Si precisa che NUO Octagon, da un lato, e – rispettivamente – Illimity, AMCO, e Moka Bean S.r.l., dall'altro lato, hanno altresì sottoscritto ovvero si sono impegnate a sottoscrivere separati accordi di compravendita (tutti soggetti al simultaneo perfezionamento del Closing) aventi ad oggetto gli SFP Subordinati sottoscritti da Illimity e AMCO e gli SFP Junior sottoscritti da Moka Bean. Nella medesima data, NUO Octagon ha ricevuto dai propri soci *equity commitment letter*, rilasciate anche nell'interesse dei Venditori, dell'importo di complessivi Euro 71 milioni, recanti evidenza della disponibilità, al Closing, in capo a NUO Octagon, di risorse finanziarie sufficienti ad adempiere al pagamento del prezzo della Compravendita. Anche dopo il Closing, il Gruppo beneficerà dell'apporto manageriale di Egidio Cozzi in qualità di Amministratore Delegato in continuità con la precedente gestione.

Il Closing è sospensivamente condizionato all'avveramento al più tardi entro il termine del 31 luglio 2025 di talune condizioni sospensive (le "**Condizioni Sospensive**"), che riguardano, tra l'altro:

- (i) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e consensi necessari ai sensi di legge e da richiedersi alle autorità competenti in materia di investimenti od operazioni riguardanti attivi strategici e le società che li detengono, per ragioni di ordine pubblico o pubblica sicurezza (c.d. autorizzazioni *golden power*);
- (ii) l'investimento in HoldCo da parte di Egidio Cozzi, Amministratore Delegato di Bialetti, nonché l'accettazione da parte di quest'ultimo della medesima carica di amministratore delegato in occasione del rinnovo degli organi sociali di Bialetti;



- (iii) il mancato verificarsi, entro il giorno di calendario antecedente alla data del Closing, di un evento negativo rilevante, con il quale si intende qualunque evento, atto, fatto o circostanza, relativo alla Società ovvero alle Società Controllate che abbia o possa ragionevolmente avere, con o senza il decorso del tempo, un effetto negativo rilevante (superiore ad Euro 5 milioni) sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati operativi, sull'andamento economico della Società e/o delle Società Controllate, con esclusione, in ogni caso, di qualsiasi effetto negativo rilevante derivante da eventi o circostanze relativi a mutamenti del contesto politico, finanziario, economico, monetario o di mercato, a livello nazionale o internazionale, a prescindere dalla loro notorietà o prevedibilità;
- (iv) il rinnovo di taluni contratti commerciali, la maggior parte dei quali, alla data del presente documento, sono già stati rinnovati;
- (v) l'ottenimento, da parte delle controparti di taluni contratti, di esplicito consenso alla rinuncia a ogni diritto di risoluzione, recesso, decadenza dal beneficio del termine e/o modifica dei termini e condizioni dei rispettivi contratti in conseguenza del perfezionamento dei Contratti di Compravendita (*c.d. clausula change of control*). Le controparti coinvolte sono due *partner* commerciali, quattro *landlords* dei negozi monomarca Bialetti, un istituto di credito della controllata BSS;
- (vi) l'erogazione e/o la messa a disposizione, al Closing, di fondi immediatamente disponibili a valere sul Finanziamento Junior e sul Finanziamento Senior. La sottoscrizione dei contratti relativi al Finanziamento Junior e al Finanziamento Senior nonché la conseguente erogazione dei fondi al Closing, in sostanziale contestualità con il perfezionamento di Contratti di Compravendita, sono a loro volta soggette alle condizioni sospensive di prassi per operazioni similari, fra le quali, *inter alia*:
 - a. la consegna e/o sottoscrizione di taluni documenti, la cui produzione è principalmente nel controllo del beneficiario dei finanziamenti, fatta eccezione per la consegna dell'evidenza documentale dell'avvenuto perfezionamento ed esecuzione dei Contratti di Compravendita;
 - b. il mancato verificarsi di eventi rilevanti e/o di eventi pregiudizievoli che influiscano negativamente in modo sostanziale sulla situazione giuridica, patrimoniale, economica, finanziaria e/o operativa della Società e/o del Gruppo.

L'esecuzione del contratto di compravendita sottoscritto tra l'Acquirente e Sculptor è soggetto a condizioni sospensive analoghe a quelle del Contratto FR.

Date le premesse sopra esposte, gli Amministratori ritengono che, sulla base:

1. delle stime incluse nell'aggiornamento del Business Case 2024-2027 circa l'andamento dei principali indicatori di performance (fatturato, EBITDA, Cash Flow) del Gruppo dei successivi 12 mesi;
2. delle ragionevoli probabilità di realizzo delle condizioni sospensive a cui è condizionato il perfezionamento della Dismissione Bialetti;
3. dell'impegno assunto dall'Acquirente e dai soci dell'Acquirente, nell'ambito dell'avvenuta sottoscrizione degli Accordi di Dismissione Bialetti, in termini di apporti di equity in favore della Società;
4. dell'impegno assunto da Illimity e AMCO, nell'ambito dell'avvenuta sottoscrizione degli Accordi di Dismissione Bialetti, in relazione alla concessione, al Closing, del Finanziamento Junior;
5. dell'impegno assunto da Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Ifis S.p.A., nell'ambito dell'avvenuta sottoscrizione degli Accordi di Dismissione Bialetti, in relazione alla concessione, al Closing, del Finanziamento Senior;

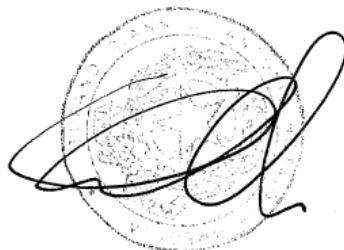
il processo di vendita sopra richiamato potrà, ragionevolmente, essere realizzato, in integrale adempimento delle previsioni del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, ivi incluso il rimborso di tutto l'indebitamento finanziario oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione entro il 31 luglio 2025.

Tuttavia, sussistono, come per prassi delle operazioni straordinarie similari, le seguenti rilevanti incertezze in merito all'effettivo perfezionamento della Dismissione Bialetti:

- incertezze circa la sottoscrizione degli accordi di finanziamento in prossimità del Closing e l'effettiva erogazione delle somme finanziate al Closing, essendo tale erogazione soggetta a condizioni allineate alla prassi di mercato per operazioni similari;
- incertezze circa l'avveramento delle condizioni sospensive a cui il Closing è condizionato, alcune delle quali estranee alla sfera di azione e/o di influenza della Società, tra cui il rilascio dell'autorizzazione dalla competente autorità ai sensi della normativa FDIS e il mancato verificarsi di un evento ignoto e imprevedibile (diverso da eventi o circostanze relativi a mutamenti del contesto politico, finanziario, economico, monetario o di mercato, a livello nazionale o internazionale) che abbia un effetto negativo rilevante sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati operativi, sull'andamento economico della Società e/o delle società del Gruppo.

Qualora i rischi sopra indicati dovessero verificarsi, la Dismissione Bialetti non si perfezionasse nelle tempistiche attese e la Società non riuscisse ad ottenere una proroga delle scadenze previste dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione (come prorogate), ciò potrebbe determinare l'insorgenza di significativi dubbi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Inoltre, pur con il perfezionamento della Dismissione Bialetti e in ragione del perdurare di un contesto politico ed economico difficile, potrebbero verificarsi scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati, anche qualora le azioni e gli eventi contemplati quali presupposti del Business Case 2024-2027 e del suo aggiornamento si manifestassero nei tempi previsti.

Gli Amministratori, alla luce dell'attuale stato di avanzamento della procedura di Dismissione Bialetti, degli attuali rapporti con i propri creditori finanziari, dell'andamento del business dei primi tre mesi dell'esercizio 2025 in linea con le previsioni dell'aggiornamento del Business Case 2024-2027, hanno la ragionevole aspettativa, nonostante le incertezze evidenziate, che la Società potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile, confortata dalle risultanze emerse dalle analisi sopra descritte. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 secondo il presupposto della continuità aziendale.



Principi Contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Unione Europea, applicabili dal 1° gennaio 2024

Di seguito vengono elencati i principi IFRS e relative interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione dall'Unione Europea e applicati per la prima volta per l'esercizio in corso:

- **Modifiche allo IAS 1:** *"Presentation of Financial Statements: Classification of liabilities as current or non-current", "Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date" and "Non-current Liabilities with Covenants"* (emesso il 23 Gennaio 2020, 15 Luglio 2020 e 31 Ottobre 2022 rispettivamente)
In data 19 dicembre 2023 è avvenuta l'omologazione delle modifiche al principio contabile IAS 1, con successive adozione dal 1° gennaio 2024. Le modifiche allo IAS 1 riguardano le definizioni di passività correnti e non correnti, e forniscono un approccio più generale alla classificazione delle passività basato sugli accordi contrattuali. Tali modifiche chiariscono i requisiti per determinare se una passività debba essere classificata come corrente o non corrente e richiedono una nuova informativa di bilancio con riferimento alle passività non correnti che includano *covenants* da rispettare entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- **Modifiche allo IFRS 16:** *"Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"* (emesso il 22 Settembre 2022)
In data 20 novembre 2023 è avvenuta l'omologazione delle modifiche al principio contabile IFRS 16. Le modifiche all'IFRS 16 riguardano le definizioni di passività derivanti dal leaseback e la contabilizzazione di eventuali gain o loss derivanti dall'operazione;
- **Modifiche allo IAS 7:** *"Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"* (emesso il 25 Maggio 2023)
In data 15 maggio 2024 è avvenuta l'omologazione delle modifiche del principio contabile IAS 7. Le modifiche allo IAS 7 e IFRS 7 riguardano la pubblicazione di informazioni rilevanti relative alle operazioni di "Supply chain finance". Tali variazioni hanno il compito di facilitare la comprensione agli utilizzatori del bilancio degli effetti di detti accordi sulle passività, sui flussi finanziari e sull'esposizione al rischio di liquidità.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Unione Europea al 31 dicembre 2024, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Di seguito vengono elencati i principi IFRS e relative interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione dall'Unione Europea e applicati a partire dal 1° gennaio 2025:

- **Modifiche allo IAS 21:** *"The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability"* (emesso il 15 Agosto 2023)
In data 12 novembre 2024 è avvenuta l'omologazione delle modifiche del principio contabile IAS 21. Le modifiche proposte dallo IASB allo IAS 21 forniscono indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare nel caso in cui non esiste un tasso di cambio osservabile sul mercato.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB ma non ancora omologati dall'Unione Europea

Di seguito vengono elencati i principi IFRS e relative interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati per l'adozione dall'Unione Europea alla data del 31 dicembre 2024:

- **IFRS 18:** *"Presentation and Disclosure in Financial Statements"* (emesso il 9 aprile 2024)
Il principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements andrà a sostituire lo IAS1 e definisce con maggiore dettaglio gli schemi di bilancio, con particolare riferimento al conto economico dove vengono definiti dei subtotali minimi ed obbligatori, definisce nuovi obblighi informativi relativamente alle "Management Defined Performance Measures", e fornisce linee guida per la aggregazione delle informazioni in bilancio e nelle note;
- **IFRS 19:** *"Subsidiaries without Public Accountability"* (emesso il 9 maggio 2024)

Il Principio IFRS 19 introduce degli obblighi ridotti per quanto riguarda l'informativa dei bilanci delle società controllate che non devono presentare bilanci IFRS pubblici;

- **Modifiche agli IFRS 9 e IFRS 7 "Classification and Measurement of Financial Instruments"** (emesso il 30 maggio 2024)
Le modifiche proposte dallo IASB agli IFRS9 e IFRS7 sono connesse alla regolazione delle passività finanziarie utilizzando un pagamento elettronico e alla valutazione delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie, comprese quelle con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG).
- **Modifiche agli IFRS 9 e IFRS 7: "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity"** (emesso il 18 dicembre 2024)
L'obiettivo delle modifiche agli IFRS9 e IFRS7 è quello di rendicontare in maniera più accurata gli effetti finanziari dei contratti di energia elettrica dipendenti da fonti rinnovabili, attraverso l'applicazione dei requisiti di "uso proprio", la contabilizzazione delle operazioni di copertura e nuovi requisiti di informativa.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporterà impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

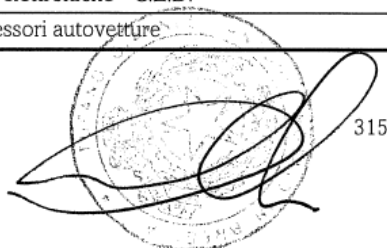
Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "*component approach*", secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "*component approach*". La vita utile stimata dalla società per le varie categorie di immobilizzazioni materiali è la seguente:

Descrizione principali categorie della voce "Immobili, impianti e macchinari"	Periodo
Fabbricati	33 anni
Impianti generici e telefonici	10 anni
Impianti specifici e semiautomatici	10 anni
Impianti automatici	10 anni
Forni e pertinenze	6-7 anni
Attrezzatura varia e minuta di produzione e di magazzino	4 anni
Stampi	10 anni
Mobili e macchine ufficio e arredi diversi	8-9 anni
Stand per mostre e fiere	10 anni
Macchine d'ufficio elettroniche - C.E.D.	5 anni
Autovetture e accessori autovetture	4 anni



La vita utile degli Immobili, impianti e macchinari ed il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla società i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività della società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce di bilancio "Immobili, impianti e macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retro locati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono spesi a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione (di un complesso di attività) e il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*impairment test*). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("**cash generating unit**" o "**CGU**") alla quale è stato attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione del loro valore di carico. L'allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il *fair value* dell'attività al netto degli oneri di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati a quote costanti (da 3 a 5 anni) in base alla loro vita utile.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e i diritti simili sono ammortizzati a quote costanti (da 3 a 5 anni), mentre i costi relativi alla manutenzione dei programmi software sono spesi nel momento in cui sono sostenuti.

Costi di sviluppo

I costi relativi all'attività di sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti, a eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le attività immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Diritti d'Uso

L'IFRS 16 ha introdotto un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'uso del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i leasing a breve termine e per quelli di modico valore. Le modalità di contabilizzazione per il locatore restano simili a quelle previste dal principio attualmente in vigore, ossia il locatore continua a classificare i leasing come operativi o finanziari.

La Società ha operato come segue:

- si è avvalsa dell'espediente pratico che consente di non applicare l'IFRS 16 ai leasing per i quali la durata residua è inferiore ai 12 mesi, per tutte le tipologie di asset;
- ha rilevato un'attività per il *right of use* ad un importo corrispondente alla passività per lease liability rettificata per tener conto degli eventuali risconti attivi per anticipi;
- le opzioni di rinnovo o di terminazione anticipata sono state analizzate, ove presenti, ai fini della determinazione della durata complessiva del contratto.

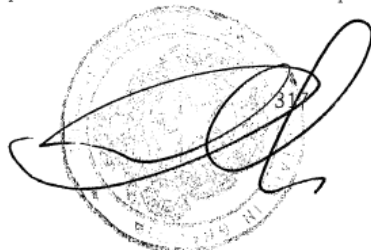
In fase di valutazione delle passività del leasing, la società ha attualizzato i pagamenti dovuti per il leasing utilizzando il tasso di finanziamento marginale al 1° gennaio 2019. La media ponderata del tasso applicato è pari al 12,25%. Il tasso è stato definito tenendo conto della situazione economico-finanziaria della società e delle conseguenti condizioni di mercato ad essa riferibili.

Bialetti Industrie, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sull'evidenza storica e sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre il periodo non cancellabile, anche il periodo oggetto di opzione di rinnovo, salvo l'esistenza di eventuali piani aziendali di dismissione della attività locata, nonché di chiare valutazioni che inducano a ritenere ragionevole il mancato esercizio dell'opzione di rinnovo.

Per i contratti con opzioni di rinnovo esercitabili automaticamente alla fine del periodo non cancellabile, la durata considerata è quella massima, normalmente superiore all'orizzonte temporale coperto dal business plan aziendale.

Perdite di valore degli Immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali dei Diritti d'Uso e delle partecipazioni in imprese controllate

A ciascuna data di riferimento del bilancio, gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali e i diritti d'uso sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale



svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto degli oneri di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività finanziarie

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI - titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

La valutazione di "Finanziamenti e Crediti" è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore o quando i finanziamenti e i crediti sono contabilmente eliminati. I crediti sono assoggettati ad impairment e quindi iscritti al valore di presumibile realizzo (*fair value*), mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell'attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici (expected losses). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.

Gli "Altri strumenti di capitale non correnti" sono rilevati inizialmente al costo (*fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio) incrementato degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili alle stesse. Le variazioni di *fair value* ed eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevati a conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al *fair value*. In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati (Discounted Cash Flow). Limitatamente a poche circostanze, tuttavia, il costo può rappresentare una stima adeguata del *fair value* se, per esempio,

le più recenti informazioni disponibili per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*. Il costo non è mai la migliore stima del *fair value* per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale quotati. La valutazione delle "Attività finanziarie, che al momento della rilevazione iniziale sono valutate al *fair value* con variazioni imputate a conto economico" è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate

Sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'asset. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici delle attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa.

Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Determinazione del fair value degli strumenti finanziari

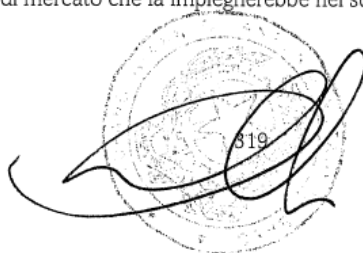
La Società valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.



A large, stylized handwritten signature is written in black ink.

La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 - input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio su base ricorrente, la Società determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il costo di prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari.

Le rimanenze di magazzino obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza originaria uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento. Gli acquisti e le vendite di passività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta della relativa regolazione.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto, obbligatorio per le imprese italiane ai sensi del Codice Civile, rientra nella definizione dei programmi a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

A partire dal 1° gennaio 2007 e solo per le Società con almeno 50 dipendenti, la Legge Finanziaria 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi decreti attuativi) ha introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la possibilità per il lavoratore di scegliere in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Alla luce di tali modifiche l'istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I cambiamenti intervenuti nella normativa di riferimento hanno comportato variazioni nelle assunzioni attuariali utilizzate per la valutazione della passività relativa al TFR maturato fino al 31 dicembre 2006. Per effetto di tali variazioni è stato registrato nel 2007, ovvero il primo anno di attuazione contabile degli effetti della riforma, il relativo onere (c.d. effetto di curtailment).

La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio, al netto, ove applicabile, del *fair value* delle attività del piano. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali, in ottemperanza a quanto disposto dallo IAS 19 Revised, al netto dell'effetto fiscale, sono contabilizzati a conto economico complessivo.

Fondi Rischi

I fondi rischi sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

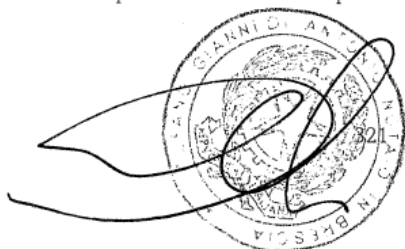
Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi della gestione ordinaria dell'attività della Società. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni, degli sconti, dei premi e dei contributi concessi.

I ricavi dalle vendite di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente e ciò normalmente si verifica quando la Società ha spedito i prodotti al cliente, o comunque quando per accordi



A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, positioned to the right of the official stamp.

commerciali la merce è pronta per essere spedita al cliente che l'ha già presa in consegna, ed è ragionevolmente certo l'incasso del relativo credito.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell'operazione alla data del bilancio.

Riconoscimento dei dividendi

I dividendi vengono iscritti come proventi finanziari nel conto economico, indipendentemente dalla natura delle riserve distribuite (utili o capitale). I dividendi vengono rilevati secondo il criterio di competenza economica, ovvero nel momento in cui l'Assemblea dei Soci della società partecipata delibera la distribuzione degli utili o delle riserve di utili e/o capitale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce "Altre passività" sia delle passività non correnti che delle passività correnti rispettivamente per la quota a lungo e a breve termine. Il ricavo differito è imputato a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri proventi".

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Strumenti finanziari partecipativi

Gli strumenti finanziari partecipativi (SFP) includono (i) gli SFP Subordinati emessi da Bialetti e sottoscritti da Illimity e AMCO in data 1° dicembre 2021 e (ii) gli SFP Junior emessi da Bialetti Industrie e sottoscritti da Moka Bean.

La sottoscrizione di entrambi gli strumenti si è perfezionata attraverso la compensazione legale ex art. 1243 del Codice Civile di crediti vantati rispettivamente da Illimity, AMCO per gli SFP Subordinati e da Moka Bean per gli SFP Junior. Tali strumenti, sulla base delle caratteristiche riscontrabili nel regolamento di emissione, sono strumenti finanziari partecipativi di equity (e non di debito) e pertanto classificati in una specifica voce nel patrimonio netto. La rilevazione iniziale è stata effettuata al *fair value*.

In particolare, si segnala che lo IAS 32 definisce la classificazione degli strumenti finanziari come equity se (i) non vi è obbligo di restituzione del capitale; (ii) la remunerazione è eventuale e subordinata; (iii) gli strumenti sono trattati come capitale di rischio in fase di liquidazione. L'intera struttura del regolamento SFP Junior nonché del regolamento SFP Subordinati, inclusi nello "Statuto Sociale", evidenzia la natura sostanziale di equity degli strumenti, sia nella loro chiarezza formale, indicando trattamento contabile e classificazione per gli strumenti; sia con riferimento alla sostanza dei regolamenti stessi che sanciscono, per via regolamentare, l'impossibilità per il possessore di chiedere il rimborso dello strumento, così come di ottenere il pagamento del rendimento maturato (solo per gli SFP Junior) che rimane ipotetico e potenziale e potrà manifestarsi solo in via residuale, in caso di liquidazione/dismissione e qualora vi siano risorse attive nette che residuino per i possessori di capitale di rischio. I regolamenti prevedono la possibilità di ottenere interessenze in Bialetti Industrie solo in fase di liquidazione/dismissione della società, dopo aver soddisfatto tutti gli altri portatori di interessi e solo per l'ipotesi che saldate tutte le passività, residui ancora un attivo netto, proprio come un sottoscrittore di capitale.

CEO Incentive Plan 2022

In accordo con quanto previsto dal principio IFRS 2 e dal principio IAS 19, l'obbligazione netta del Gruppo per effetto del *CEO Incentive Plan*, le cui caratteristiche sono presentate nella nota "34. Piano di incentivazione e di stock option" corrisponde all'importo del beneficio futuro che l'Amministratore Delegato ha maturato per le prestazioni effettuate nel periodo corrente. Il beneficio futuro dipende principalmente dalla probabilità che si verifichi un Evento di Liquidità così come definito nel relativo regolamento e dalla valutazione dell'equity value del Gruppo nell'ambito di tale evento.

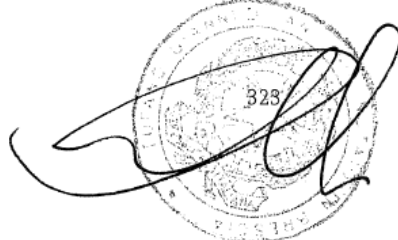
Tale beneficio viene attualizzato.

Applicazione principio contabile IFRS 5 Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations

In data 2 maggio 2023, tra le società Bialetti Industrie e ILLA (congiuntamente con Bialetti, le "Parti") è stato sottoscritto l'Accordo Quadro disciplinante i termini e le condizioni della cessione, da parte di Bialetti a ILLA, del ramo d'azienda di Bialetti Industrie S.p.A. costituito dal complesso di beni funzionali all'approvvigionamento, distribuzione e commercializzazione di prodotti a marchio "Aeternum" (il "Ramo d'Azienda Aeternum" o "Ramo"). Per i dettagli relativi all'operazione si rimanda a quanto precedentemente descritto al paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti" della Relazione sulla gestione.

L'Accordo Quadro prevedeva *inter alia*:

- l'impegno di ILLA ad acquistare – entro i 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Esecuzione, fermo il diritto di ILLA di richiedere una proroga di ulteriori 3 (tre) mesi – le giacenze residue nel magazzino di Bialetti (il "Magazzino") afferenti al Ramo d'Azienda.
- che Bialetti – salvo espressa deroga scritta da parte di ILLA – avrà la facoltà di commercializzare pentolame a marchio Bialetti esclusivamente nei punti vendita monomarca "Bialetti" esistenti nel territorio italiano (con espresso



divieto, pertanto, di vendere negli altri canali di vendita a partire dalla GDO) per un periodo di 3 anni. La cessione della partecipazione Aeternum, che contiene il "Ramo" si è perfezionata in data 20 luglio 2023.

Coerentemente con quanto prescritto dal principio contabile IFRS 5, le attività non correnti o i gruppi in dismissione composti da attività e passività, sono classificati come posseduti per la vendita quando è altamente probabile che il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro utilizzo continuativo.

Sulla base di quanto sopra riportato, il magazzino non ancora ceduto al 31 dicembre 2024 è stato presentato in bilancio come un'attività posseduta per la vendita. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività possedute per la vendita/Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita/Utile(Perdita) da attività operativa cessata al netto degli effetti fiscali", qui di seguito denominato "Nota IFRS 5".

Le attività in dismissione rappresentate da rimanenze continuano ad essere valutate in conformità dei principi contabili del Gruppo. Le perdite per riduzione di valore derivanti dalla classificazione iniziale di un'attività come posseduta per la vendita o per la distribuzione e le differenze di valutazione successive sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

L'Operazione di cessione del Ramo d'Azienda Aeternum si inserisce nel più ampio progetto di dismissione del business c.d cookware ("Dismissione Ramo Cookware") cui la Società aveva dato avvio già nel 2022, con la Cessione del Ramo Industriale Cem, in conformità a quanto previsto dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione dei debiti, perfezionata in data 21 dicembre 2022.

Poiché, secondo il principio contabile IFRS 5, un'attività operativa cessata è un componente del Gruppo le cui operazioni e i cui flussi finanziari sono chiaramente distinguibili dal resto del Gruppo che:

- rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività;
- o è una entità controllata acquisita esclusivamente con l'intenzione di rivenderla,

il management ha considerato il Ramo d'azienda Aeternum (ceduto nel II semestre 2023) e il business derivante dalle vendite di pentolame a marchio Bialetti verso canali di vendita diversi dai punti vendita monomarca (che Bialetti non avrà facoltà di commercializzare per un periodo di 3 anni) che insieme rappresentano la quasi totalità del segmento cookware, residuando esclusivamente le vendite di pentolame a marchio Bialetti effettuate nei punti vendita monomarca, attività operative cessate.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della vendita oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria 'posseduta per la vendita, se antecedente. Quando un'attività operativa viene classificata come cessata, il conto economico complessivo comparativo viene rideterminato come se l'attività operativa fosse cessata a partire dall'inizio dell'esercizio comparativo.

Conseguentemente e in coerenza con quanto prescritto dal principio contabile IFRS 5, nel presente Bilancio i risultati economici relativi al Ramo d'azienda Aeternum e al business derivante dalle vendite di pentolame a marchio Bialetti verso canali di vendita diversi dai punti vendita monomarca (solo per il I semestre 2023) vengono presentati nella riga "Utile/(Perdita) da attività operativa cessata al netto degli effetti fiscali". Per maggiori dettagli sulle attività operative cessate si rimanda alla "nota IFRS 5".

GESTIONE DEI RISCHI

Il Modello di Enterprise Risk Management (ERM) continua ad assumere un'importanza crescente in un contesto caratterizzato da continue evoluzioni e difficoltà recessive.

Bialetti, in linea con le "best practice" e con le normative e standard internazionali in materia di progettazione e implementazione dei sistemi di controllo interno, presta la massima attenzione alla gestione del rischio, considerandolo un elemento strategico fondamentale per la generazione di valore all'interno del Gruppo.

L'organismo responsabile della gestione dell'ERM esamina il rapporto tra rischi e opportunità, promuovendo il coordinamento tra le funzioni interne coinvolte e assicurando coerenza ed efficacia supervisione dei principali rischi. Le risorse vengono allocate strategicamente per raggiungere un equilibrio ottimale, in conformità con la "soglia di rischio" considerata accettabile.

I rischi sono identificati sia a livello di Gruppo sia a livello locale nei Paesi in cui il Gruppo opera, e sono classificati per ordine di priorità. I fattori che influenzano la rappresentazione dei rischi sono attentamente monitorati, con l'obiettivo di mitigarli e di sfruttare le opportunità di business derivanti dalle capacità di anticipare le dinamiche competitive.

Per agevolare la valutazione, i fattori di rischio sono stati suddivisi in categorie omogenee: rischi esterni alla Società, rischi interni legati alla struttura organizzativa e rischi di natura prettamente finanziaria.

I principali rischi legati al business sono gestiti dal Comitato Controllo Rischi e vengono sottoposti a una revisione periodica da parte del Consiglio di Amministrazione, che li integra nel processo di definizione della strategia aziendale.

In merito alla funzione di Internal Audit, la Società ha rinnovato l'incarico per il triennio 2023-2025 alla società BDO Advisory Services S.r.l., adottando un approccio *risk – based* in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e coerente con gli Standard dell'International Professional Practices Framework.

Il Piano di Audit si propone di valutare la completezza, l'efficienza, l'affidabilità e l'idoneità del sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai processi aziendali, sulla base delle risultanze del Risk Assessment condotto.

I principali rischi esterni identificati (raggruppati per tipologia) sono i seguenti:

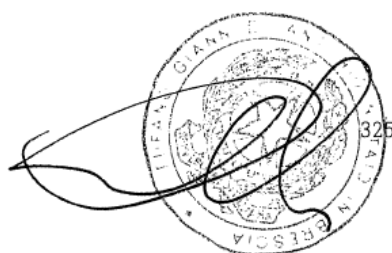
Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e della Società, ivi compresa la sua capacità di sostenere il livello atteso dei flussi di cassa e la marginalità del business, dipende in parte anche dall'influenza di vari fattori che compongono il quadro macroeconomico nei vari Paesi in cui il Gruppo opera.

Le condizioni generali dell'economia nel 2024 presentano significativi rischi per la crescita globale e nazionale. A livello internazionale, il rallentamento della crescita del PIL mondiale, che passa dal 3,3% nel 2024 al 3,2% previsto per il 2025, e il calo dell'inflazione globale dal 6,7% nel 2023 al 5,8% nel 2024, pur rappresentando un segnale positivo, evidenziano ancora una fase di incertezza economica. Le tensioni geopolitiche e le divergenze nelle politiche monetarie tra BCE e Fed aggiungono ulteriori complessità per la stabilità finanziaria.

In Italia, la crescita del PIL nel 2024 è marginale (+0,5%) e riflette una domanda interna con consumi delle famiglie moderatamente in aumento (+1,9% nel Q3 2024), ma un calo significativo degli investimenti (-4,5% per impianti e macchinari). L'industria continua a contrarsi (-1,5% annuo a novembre 2024), mentre il commercio estero soffre di un calo delle esportazioni su base annua (-2,7%).

Questi elementi sottolineano i rischi di un rallentamento economico globale e nazionale, alimentati da un contesto geopolitico turbolento e da pressioni economiche, che potrebbero influire negativamente sulle prospettive di crescita e sulla capacità del Gruppo di mantenere solidità finanziaria e operativa. Strategie di adattamento e mitigazione, come l'analisi delle tendenze dei consumatori e la diversificazione delle politiche aziendali, saranno fondamentali per affrontare queste sfide.



Rischi connessi all'alta competitività nei settori in cui il Gruppo opera

I mercati in cui il Gruppo opera sono caratterizzati da un elevato livello di concorrenza, che si manifesta nella qualità dei prodotti, nell'innovazione, nelle condizioni economiche e nell'assistenza ai consumatori.

Il successo del Gruppo Bialetti dipenderà dalla preservare e aumentare le quote di mercato in Italia e/o di espandersi a livello internazionale, anche attraverso il lancio di nuovi prodotti di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati margini di redditività. Tuttavia, qualora il Gruppo non fosse in grado di sviluppare e offrire soluzioni innovative e competitive rispetto ai prodotti delle principali industrie concorrenti, in termini di prezzo, qualità, funzionalità, o qualora vi fossero dei ritardi nel lancio di modelli strategici per il proprio business, la riduzione delle quote di mercato potrebbe influire negativamente sui risultati economici e finanziari del Gruppo stesso.

Rischi relativi alle vendite e agli approvvigionamenti sui mercati internazionali e all'esposizione a condizioni locali mutevoli

Nonostante il Gruppo operi su scala globale, riducendo così il rischio di concentrare il business in aree geografiche circoscritte, un eventuale deterioramento delle condizioni economiche, sociali o politiche in uno o più mercati di riferimento, potrebbe avere ripercussioni negative sui risultati economici e finanziari. Il Gruppo è pertanto esposto ai seguenti rischi:

- influenza delle condizioni economiche, sociali e politiche locali;
- introduzione di politiche restrittive relative a importazioni e/o esportazioni (in particolare con riferimento a Cina e Usa);
- la conformità a molteplici regimi fiscali, con particolare riguardo al transfer pricing e all'applicazione di ritenute o altre imposte su rimesse e pagamenti a favore di, o da parte di, società controllate;
- l'adozione di politiche limitative o restrittive sugli investimenti stranieri e/o sul commercio, oltre alle politiche di controllo dei tassi di cambio e restrizioni al rimpatrio dei capitali;
- la vulnerabilità a fenomeni di interruzione di stock derivanti dall'esternalizzazione della produzione e/o a possibili crisi della filiera logistica, come la saturazione dei container e la congestione dei principali porti.

In particolare, il Gruppo Bialetti opera in paesi emergenti quali la Turchia, la Romania e i Paesi del Far East. Eventuali sviluppi politici o economici sfavorevoli in queste regioni potrebbero incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive, sull'attività, nonché sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi legati all'immagine, alla reputazione e alla riconoscibilità del marchio Bialetti

Il danno alla reputazione rappresenta un rischio significativo per le aziende che operano nella società moderna. La digitalizzazione e l'ampio utilizzo di internet e dei social network hanno reso la diffusione delle notizie difficilmente arrestabile. Tra i problemi più noti figura quello delle fake news, di cui anche le aziende possono facilmente diventare vittime.

Inoltre, l'evoluzione dei gusti, delle preferenze dei consumatori e degli stili di vita varia a seconda delle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera. Il successo di un business dipende in larga misura dall'immagine, dalla reputazione e dalla riconoscibilità dei suoi marchi. Se il Gruppo non fosse in grado, attraverso i propri prodotti e iniziative, di preservare e rafforzare questi elementi essenziali, ne potrebbero derivare conseguenze negative sulle vendite e sui risultati economici.

Bialetti si impegna costantemente a consolidare la forza del proprio marchio, concentrandosi sulla qualità dei prodotti e su innovazione, comunicazione e sviluppo del modello distributivo. Questo approccio si basa sui principi di selettività, qualità e sostenibilità, inclusa un'attenzione particolare nella scelta delle controparti con cui collaborare.

Il Gruppo integra nelle proprie strategie di comunicazione e marketing considerazioni di sostenibilità, rispettando i valori locali, religiosi, culturali e sociali. La creazione di valore continuo per tutti gli stakeholder è considerata una priorità fondamentale per rafforzare e consolidare la propria reputazione.

Rischi relativi all'approvvigionamento del caffè verde

Nel 2024, il mercato globale del caffè è stato profondamente influenzato da cambiamenti climatici, pressioni economiche e una progressiva evoluzione nelle preferenze dei consumatori. Per il Gruppo, il caffè verde rappresenta una risorsa fondamentale, importata principalmente da Paesi come Brasile, Vietnam, Etiopia, Colombia, India e Uganda tramite importatori italiani.

Le condizioni climatiche avverse, come la siccità in Brasile e le eccessive precipitazioni in Colombia, hanno portato a una significativa riduzione della produzione di caffè, causando aumenti di prezzo e una diminuzione delle scorte globali. La produzione di Arabica in Brasile ha subito un calo del 12%, mentre i prezzi della Robusta hanno raggiunto massimi storici, accentuati dalle difficoltà logistiche e dalle tensioni geopolitiche che continuano a gravare sulla filiera.

Questa situazione critica sta generando ulteriori complessità per gli operatori del settore, con ritardi nelle consegne e una crescente scarsità di disponibilità di prodotto, mentre normative europee sulla sostenibilità potrebbero influire negativamente sui flussi commerciali, specialmente per regioni a rischio di deforestazione.

L'aggravarsi dei rischi sopra descritti, qualora non affrontati per tempo, nel medio termine potrebbe influire negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, compromettendone l'attività, nonché i risultati economici e la solidità finanziaria.

Per affrontare i rischi derivanti da una potenziale indisponibilità delle materie prime, il Gruppo ha adottato una strategia di diversificazione dei fornitori e di pianificazione a medio termine, vincolando contrattualmente i partner al rispetto di elevati standard di qualità e sostenibilità.

Guardando al futuro, il 2025 si prospetta un anno di continuità per molte delle tendenze già osservate, con un focus ancora maggiore sull'innovazione e sull'adattamento. La sostenibilità non sarà più solo una richiesta dei consumatori, ma diventerà un imperativo strategico per produttori ed esportatori, rafforzando la competitività nel mercato globale.

Rischi relativi agli effetti del cambiamento climatico

Le osservazioni sul cambiamento climatico degli ultimi anni, insieme alle proiezioni e agli studi scientifici, evidenziano come i mutamenti climatici, oltre agli effetti ambientali, possano generare impatti e ripercussioni negative anche sull'economia. Questi influiscono su diversi settori economici, in particolare su quelli più vulnerabili, come dimostrano la recente scarsità di precipitazioni o gli eventi meteorologici estremi che hanno causato disagi alle coltivazioni, incluse quelle di caffè verde. È quindi fondamentale adottare azioni di monitoraggio e osservazioni mirate per mitigare i possibili effetti derivanti da tale rischio.

Il Gruppo, attraverso il Codice Etico, ha ribadito il proprio impegno per il rispetto e la tutela dell'ambiente, perseguendo un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali. Inoltre, il Modello 231 del Gruppo prevede protocolli specifici idonei a garantire la conformità in relazione agli aspetti ambientali e sociali.

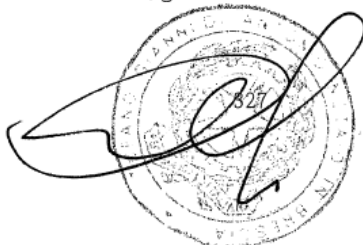
I principali rischi interni individuati (raggruppati per tipologia) sono i seguenti:

Organizzazione e Processi

Nel contesto economico attuale, caratterizzato da elevata volatilità dei fattori determinanti il business, risulta cruciale la capacità di implementare tempestivamente le azioni strategiche e tattiche nei diversi Paesi nei quali il Gruppo opera. Diventa quindi essenziale garantire un adeguato livello di formalizzazione, applicazione e controllo dei processi aziendali al fine di ottimizzare l'efficienza operativa. Inoltre, è fondamentale disporre di un sistema efficace di controllo dei settori in cui il Gruppo opera, integrando indicatori di redditività, efficacia ed efficienza a livello di singolo settore o business unit.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

In molti Paesi in cui il Gruppo è attivo, i dipendenti del Gruppo sono tutelati da leggi e/o contratti collettivi di lavoro che, attraverso rappresentanze locali e nazionali, garantiscono il diritto di essere consultati su specifiche questioni, ivi



inclusi il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Tali normative e/o contratti collettivi di lavoro potrebbero limitare la flessibilità del Gruppo nel ridefinire o riposizionare strategicamente le proprie attività. In aggiunta, eventuali riduzioni di personale o altre misure temporanee di sospensione dei rapporti di lavoro possono essere soggette all'approvazione delle autorità governative e al consenso dei sindacati. Le proteste sindacali da parte dei lavoratori dipendenti potrebbero avere effetti negativi sul business dell'azienda.

Rischi connessi al management

Il successo del Gruppo dipende gran parte dalla capacità dei suoi amministratori esecutivi e del management di gestire efficacemente l'organizzazione. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, di un senior manager o di altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere nuove risorse qualificate, potrebbe pertanto influire negativamente sulle prospettive, sulle attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

I principali rischi di carattere finanziario individuati (raggruppati per tipologia) sono i seguenti:

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio

Il rischio legato alle fluttuazioni dei tassi di cambio comprende le seguenti fattispecie:

- *foreign exchange transaction risk*: il rischio che il valore di un'attività o di una passività finanziaria subisca variazioni a seguito di cambiamenti nei tassi di conversione;
- *foreign exchange translation risk*: il rischio che la conversione nella valuta di presentazione del bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi di società controllate operanti in contesti con valute diverse da quella di presentazione del bilancio consolidato, generi differenze positive o negative nei saldi convertiti.

Nel Gruppo Bialetti, il *foreign exchange transaction risk* è determinato dalla presenza del business in diversi mercati globali, esponendosi naturalmente al rischio di variazioni dei tassi di cambio.

Questa esposizione è principalmente legata alla distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali, che comporta flussi di esportazione denominati in valute diverse da quelle utilizzate nelle aree di produzione.

Il *foreign exchange translation risk* nasce dagli investimenti del Gruppo in Paesi come la Turchia, Romania, Stati Uniti, Australia, Cina e Giappone. Per poter minimizzare l'impatto delle oscillazioni dei tassi di cambio sul conto economico, il Gruppo persegue una gestione bilanciata delle posizioni creditorie e debitorie denominate in valute diverse da quelle di bilancio delle singole società estere.

In particolare, il Gruppo risulta essere principalmente esposto, sia per le esportazioni che per le importazioni, alle fluttuazioni del Dollaro USA e della Lira turca. Il rischio di cambio si manifesta quando transazioni future, o attività e passività già registrate nello stato patrimoniale, sono denominate in una valuta diversa da quella funzionale della Società. Il rischio legato al Dollaro USA viene parzialmente mitigato dai flussi finanziari in entrata e in uscita in tale valuta.

Tuttavia, brusche fluttuazioni nei tassi di cambio potrebbero influire negativamente sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

In merito ai due prestiti obbligazionari emessi denominati rispettivamente Prestito Obbligazionario Sculptor e Prestito Obbligazionario Illimity, gli interessi dovuti sono pari al tasso Euribor a 6 mesi (che non potrà essere inferiore allo 0,25%), maggiorato di 600 punti base, da corrispondersi su base semestrale posticipata (la "**Componente Cash**"); in aggiunta una componente pari al 6% annuo capitalizzato (PIK), da corrispondere contestualmente al rimborso dell'importo capitale del Prestito Obbligazionario (la "**Componente PIK**"). In alternativa alla maturazione della Componente PIK, la Società avrà facoltà, con riferimento a ciascun distinto periodo di interessi (semestre), di optare per la corresponsione di un'ulteriore cedola pari al 5% annuo, da corrispondersi in via semestrale posticipata contestualmente alla Componente

Cash. Si segnala che nel corso del 2024 l'Euribor a 6 mesi ha invertito il trend di crescita conosciuto nel biennio precedente, passando da 3,877% a fine 2023 a 2,562% al termine dell'esercizio appena trascorso. Questi dati riflettono un contesto di politiche monetarie restrittive e un andamento altalenante dei tassi di interesse a livello europeo.

Sui debiti chirografari nei confronti dei soggetti AMCO, Illimity e Moka Bean pari a nominali Euro 37,5 milioni, si segnala che, ai sensi del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, matura interessi al tasso fisso dell'1,5% annuo che devono essere pagati dalla Società al termine del semestre successivo alla chiusura di ciascun esercizio sociale compreso nell'arco di Piano.

Oltre a quanto detto sopra, non si segnalano ulteriori rischi di interesse per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Rischio credito

Il Gruppo registra diverse concentrazioni di rischio di credito in relazione alla natura delle proprie attività, attenuate dal fatto che l'esposizione creditoria è distribuita su un ampio numero di controparti e clienti. Il valore dei crediti iscritti a bilancio sono presentati al netto delle svalutazioni, calcolate tenendo conto del rischio di inadempienza delle controparti, basandosi sulle informazioni disponibili riguardo alla solvibilità dei clienti.

Il Gruppo segnala che non esistono alla data del 31 dicembre 2024 posizioni significative nei confronti di clienti presenti in aree geografiche coinvolte dal conflitto russo-ucraino e israelo-palestinese.

Rischio prezzo

Il Gruppo affronta il rischio legato alla variabilità dei prezzi per l'acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, il cui costo d'acquisto è soggetto alla volatilità dei mercati.

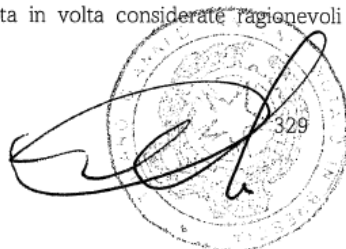
Al 31 dicembre 2024 il Gruppo Bialetti non detiene strumenti finanziari derivati per la copertura di tale rischio. Per calmierare l'attuale rischio di incremento del costo delle materie prime, il Gruppo ha attuato una politica di incremento dei prezzi di vendita a far data dal 1° gennaio 2024.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta nella possibilità che un'entità incontri difficoltà nel reperire risorse finanziarie sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni. Ciò include il rischio che le controparti che hanno erogato finanziamenti e/o linee di credito possano richiederne la restituzione. Questo rischio ha assunto particolare rilievo con la crisi finanziaria manifestatasi durante l'esercizio 2018, in seguito alla quale la Capogruppo ha sottoscritto l'Accordo di Ristrutturazione 2019. Successivamente, in data 19 luglio 2021, è stato firmato il Nuovo Accordo di Ristrutturazione, che ha sostituito il precedente Accordo di Ristrutturazione 2019, come specificato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti". Tale accordo prevedeva, *inter alia*, l'iniezione di Nuova Finanza, il rafforzamento patrimoniale della Società, nonché *covenants* finanziari e operativi, eventi di inadempimento (c.d. *events of default*) e altre clausole tipiche delle operazioni di mercato di analoga natura. L'efficacia del Nuovo Accordo di Ristrutturazione decorre dal 1° dicembre 2021, data in cui la Società ha emesso un nuovo prestito obbligazionario di Euro 10 milioni sottoscritto da Illimity Bank. Nonostante l'iniezione di Nuova Finanza, il Gruppo continua a mantenere alta l'attenzione sulla gestione del *cash flow*, massimizzando i flussi di cassa positivi attesi dalla gestione operativa, rispettando gli obiettivi fissati dai *covenants* finanziari e identificando una serie di azioni prioritarie finalizzate al mantenimento dell'equilibrio finanziario. Tra le iniziative più significative intraprese nel corso dell'esercizio 2023 e dell'esercizio 2024 sono state (i) la dismissione di asset non strategici così come definiti nel Piano 2020-2024, (ii) il contenimento, laddove possibile, dei costi di struttura e (iii) il monitoraggio costante delle dinamiche di capitale circolante.

Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.



L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali, immateriali con vita definita, i diritti d'uso e le partecipazioni in imprese controllate sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, il Gruppo Bialetti verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari. Tale valore è stato determinato sulla base del loro valore in uso. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del loro valore comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima del management circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela finale. Tale stima si basa sulle perdite che il Gruppo prevede di subire, determinate in funzione dell'esperienza passata, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Fondo obsolescenza magazzino

Le rimanenze finali di prodotti ritenuti obsoleti o di lento rigiro vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in

normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.

Fondo garanzia prodotto

Al momento della vendita di un bene la società stima i costi relativi all'effettuazione di interventi in garanzia e procede ad accantonare un apposito fondo. Il Gruppo Bialetti costantemente opera per minimizzare gli oneri derivanti dagli interventi in garanzia e la qualità dei propri prodotti.

Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto a contenziosi di varia natura; stante le incertezze relative ai procedimenti in essere e la complessità degli stessi, il management si consulta con i propri consulenti legali e con esperti in materia legale e fiscale, accantonando appositi fondi quando ritiene probabile che possa verificarsi l'eventualità di un esborso finanziario e che tale esborso possa ragionevolmente essere stimato.

Piani pensionistici

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici i cui oneri vengono calcolati dal management, supportato da attuari consulenti della società, sulla base di assunzioni statistiche e fattori valutativi che riguardano in particolare il tasso di sconto da utilizzare, i tassi relativi alla mortalità ed al turnover.

Attività per Imposte differite

La contabilizzazione delle attività per imposte differite è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle attività per imposte differite attive.

Stime del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti finanziari non scambiati in un mercato attivo è determinato con tecniche valutative. Le tecniche utilizzate sono varie e le assunzioni utilizzate sono basate sulle condizioni di mercato alla data del bilancio. In particolare:

- il *fair value* degli *interest rate swaps* è calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- il *fair value* dei contratti di copertura a termine in valuta è determinato sulla base del valore attuale dei differenziali fra il cambio a termine contrattuale e il cambio a termine di mercato alla data di bilancio.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nelle note esplicative, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.



Classificazione degli strumenti finanziari

Nelle seguenti tabelle vengono riportate le classi di strumenti finanziari presenti a bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati al *fair value*, dell'esposizione a conto economico o a conto economico complessivo. Nell'ultima colonna della tabella è riportato, ove applicabile, il *fair value* dello strumento finanziario.

Tipologia di strumenti finanziari (in Euro)	Strumenti finanziari valutati al fair value con variazione iscritta a		Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato	Partecipazioni e titoli non quotati valutati al costo	Valore di Bilancio al 31/12/2024	Fair Value al 31/12/2024
	Conto economico	Conto Economico Complessivo				
ATTIVITA'	-	-				
Disponibilità liquide	-	-	4.224.706		4.224.706	4.224.706
Crediti verso clienti, netti	-	-	22.309.653		22.309.653	22.309.653
Crediti finanziari correnti	-	-	18.109.044		18.109.044	18.109.044
Altre attività correnti	-	-	1.161.862		1.161.862	1.161.862
Altre attività non correnti			389.812		389.812	389.812
PASSIVITA'	-	-				
Debiti verso banche e finanziamenti	-	-	110.594.642		110.594.642	110.594.642
Altre passività correnti	-	-	24.662.883		24.662.883	24.662.883
Altre passività non correnti	-	-	5.121.059		5.121.059	5.121.059

Tipologia di strumenti finanziari	Strumenti finanziari valutati al fair value con variazione iscritta a		Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato	Partecipazioni e titoli non quotati valutati al costo	Valore di Bilancio al 31/12/2023	Fair Value al 31/12/2023
(in Euro)	Conto economico	Conto Economico Complessivo				
ATTIVITA'	-	-				
Disponibilità liquide	-	-	5.904.189	-	5.904.189	5.904.189
Crediti verso clienti, netti	-	-	24.660.960	-	24.660.960	24.660.960
Crediti finanziari correnti	-	-	20.906.667	-	20.906.667	20.906.667
Altre attività correnti	-	-	2.053.422	-	2.053.422	2.053.422
Altre attività non correnti			422.680	-	422.680	422.680
PASSIVITA'	-	-				
Debiti verso banche e finanziamenti	-	-	111.784.885	-	111.784.885	111.784.885
Altre passività correnti	-	-	29.660.612	-	29.660.612	29.660.612
Altre passività non correnti	-	-	7.453.388	-	7.453.388	7.453.388




NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce di bilancio "Immobili, impianti e macchinari" nell'esercizio 2024 e nell'esercizio 2023 è riportata nelle seguenti tabelle:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2023	Investimenti	Cessioni	Riclassifiche	Amm.ti e svalutazioni	31/12/2024
Costo storico	39.250	-	-	2.080	-	41.330
Fondo ammortamento	(26.104)	-	-	-	(1.878)	(27.982)
Impianti e macchinari	13.146	-	-	2.080	(1.878)	13.348
Costo storico	27.458	-	-	1.427	-	28.885
Fondo ammortamento	(24.581)	-	-	-	(1.353)	(25.934)
Attrezzature industriali e commerciali	2.877	-	-	1.427	(1.353)	2.951
Costo storico	2.782	-	(22)	1	-	2.761
Fondo ammortamento	(2.279)	-	22	-	(184)	(2.441)
Altri beni	503	-	-	1	(184)	320
Costo storico	416	4.011	-	(3.508)	-	919
Immobilizzazioni in corso ed acconti	416	4.011	-	(3.508)	-	919
Costo storico	69.906	4.011	(22)	-	-	73.895
Fondo ammortamento	(52.964)	-	22	-	(3.415)	(56.357)
Totale Immobilizzazioni materiali	16.942	4.011	-	-	(3.415)	17.538

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2022	Investimenti	Cessioni	Riclassifiche	Amm.ti e svalutazioni	31/12/2023
Costo storico	31.283	-	-	7.967	-	39.250
Fondo ammortamento	(24.698)	-	-	-	(1.406)	(26.104)
Impianti e macchinari	6.585	-	-	7.967	(1.406)	13.146
Costo storico	26.251	-	(672)	1.879	-	27.458
Fondo ammortamento	(24.041)	-	672	-	(1.211)	(24.581)
Attrezzature industriali e commerciali	2.210	-	(0)	1.879	(1.211)	2.877
Costo storico	2.738	-	(10)	54	-	2.782
Fondo ammortamento	(2.098)	-	-	(10)	(171)	(2.279)
Altri beni	640	-	(10)	44	(171)	503

Costo storico	3.376	6.943	(14)	(9.890)	-	416
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.376	6.943	(14)	(9.890)	-	416

Costo storico	63.648	6.943	(696)	-	-	69.906
Fondo ammortamento	(50.837)	-	672	-	(2.788)	(52.964)
Totale Immobilizzazioni materiali	12.812	6.943	(24)	-	(2.788)	16.942

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati investimenti per Euro 4,0 milioni prevalentemente imputabili (i) alle migliorie ed efficientamenti della linea di assemblaggio caffettiere nonché della pressofusione caffettiere presso lo stabilimento di Coccaglio (BS) per Euro 1,0 milione, (ii) allo sviluppo e implementazione di un nuovo pallettizzatore automatico in grado di velocizzare le operazioni di carico ed ottimizzare la logistica per Euro 0,1 milioni, (iii) all'acquisto di attrezzature volte al miglioramento e allo sviluppo di prodotti per Euro 0,5 milioni e (iv) agli investimenti relativi a stampi per pressofusione per Euro 0,8 milioni.

Garanzie rilasciate sui beni

Si segnala che sono stati concessi privilegi sugli impianti e macchinari correlati alla produzione del caffè per l'esatto adempimento delle obbligazioni pecuniarie assunte da Bialetti Industrie nei confronti della massa dei portatori del Prestito Obbligazionario Sculptor; tali privilegi sono stati estesi anche al Prestito Obbligazionario Illimity, come meglio indicato nel paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti" della Relazione sulla Gestione.

Impianti, macchinari

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati investimenti per Euro 2,1 milioni, riconducibili principalmente a (i) le migliorie ed efficientamenti della linea di assemblaggio caffettiere nonché della pressofusione caffettiere presso lo stabilimento di Coccaglio per Euro 1,0 milioni; (ii) sviluppo ed implementazione di una nuova macchina per il confezionamento delle cialde ESE (Easy Serving Espresso) progettato per produrre e confezionare cialde di caffè monodose in carta filtro per Euro 0,6 milioni; (iii) sviluppo e implementazione di un nuovo pallettizzatore automatico in grado di velocizzare le operazioni di carico ed ottimizzare la logistica per Euro 0,1 milioni, e (iv) opere di migliorie apportate al reparto produttivo sito in Italia, per euro 0,4 milioni.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi dell'esercizio 2024, pari a circa Euro 1,4 milioni fanno principalmente riferimento a (i) stampi per pressofusione, per Euro 0,8 milioni; (ii) acquisto di attrezzature volte al miglioramento e allo sviluppo di prodotti per Euro 0,5 milioni; e (iii) il completamento del progetto di modifica degli impianti di confezionamento del caffè per la realizzazione di capsule prive di materiale plastico per Euro 0,1 milioni.

Altri beni

Gli incrementi dell'esercizio 2024, pari a Euro 1 migliaio, in altri beni sono relativi principalmente all'acquisto di hardware per il rinnovamento dei notebook aziendali, cellulari e altri strumenti informatici volti a migliorare le attività in videoconferenza.

Immobilizzazioni materiali in corso

Il valore residuo delle immobilizzazioni in corso fa riferimento principalmente ad investimenti iniziati nel corso del 2024 per progetti che sono stati in parte completati nel corso dell'esercizio 2025, e sono relativi all'ottimizzazione degli impianti di produzione delle capsule di caffè, all'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento per la produzione di caffettiere e all'efficientamento della gestione del magazzino.



Tra le principali immobilizzazioni attualmente in corso si segnalano (i) il processo di ammodernamento, ricondizionamento e miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di tostatura del caffè pari a Euro 0,2 milioni; (ii) realizzazione di stampi per la produzione di nuovi prodotti per Euro 0,5 milioni (investimenti realizzati totalmente nell'esercizio 2024) e (iii) sviluppo e implementazione di sistemi di dosaggio preciso per evitare sprechi e garantire la qualità di aromatizzazione dei chicchi di caffè senza coprire il suo sapore naturale per Euro 0,1 milioni.

2. Attività immateriali

La movimentazione della voce di bilancio "Attività immateriali" nell'esercizio 2024 e nell'esercizio 2023 è riportata nelle seguenti tabelle:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2023	Incrementi	Cessioni	Riclassifiche	Amm.ti e svalutazioni	31/12/2024
Sviluppo prodotti	8.921	-	-	-	-	8.921
Fondo ammortamento	(8.921)	-	-	-	-	(8.921)
Sviluppo prodotti	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.377	-	-	481	-	11.858
Fondo ammortamento	(10.451)	-	-	-	(446)	(10.897)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	926	-	-	481	(446)	961
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.406	-	-	-	-	4.406
Fondo ammortamento	(4.310)	-	-	-	(7)	(4.317)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	96	-	-	-	(7)	89
Avviamento	5.330	-	-	-	-	5.330
Fondo ammortamento	(883)	-	-	-	(741)	(1.624)
Avviamento	4.447	-	-	-	(741)	3.706
Altre immobilizzazioni	7.523	-	-	81	-	7.604
Fondo ammortamento	(7.451)	-	-	-	(36)	(7.487)
Altre immobilizzazioni	72	-	-	81	(36)	117
Immobilizzazioni in corso ed acconti	13	659	-	(562)	-	110
Immobilizzazioni in corso ed acconti	13	659	-	(562)	-	110
Costo storico	39.840	659	-	562	-	38.119
Fondo ammortamento	(34.286)	-	-	(562)	(1.230)	(33.185)
Totale Attività immateriali	5.554	659	-	-	(1.230)	4.983

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2022	Incrementi	Cessioni	Riclassifiche	Amm.ti e svalutazioni	31/12/2023
Sviluppo prodotti	8.921	-	-	-	-	8.921
Fondo ammortamento	(8.921)	-	-	-	-	(8.921)
Sviluppo prodotti	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.054	-	(10)	333	-	11.377
Fondo ammortamento	(10.072)	-	-	-	(379)	(10.128)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	981	-	(10)	333	(379)	925
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.406	-	(1.000)	-	-	4.406
Fondo ammortamento	(5.303)	-	1.000	-	(7)	(4.310)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	103	-	-	-	(7)	96
Avviamento	6.383	-	(1.053)	-	-	5.330
Fondo ammortamento	(705)	-	-	-	(178)	(527)
Avviamento	5.678	-	(1.053)	-	(178)	4.447
Altre immobilizzazioni	8.076	-	(553)	-	-	7.523
Fondo ammortamento	(7.982)	-	553	-	(21)	(7.450)
Altre immobilizzazioni	94	-	-	-	(21)	73
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	346	-	(333)	-	13
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	346	-	(333)	-	13
Costo storico	39.840	346	(2.616)	0	0	37.570
Fondo ammortamento	(32.984)	-	(1.553)	0	(585)	(32.016)
Totale Attività immateriali	6.856	346	(1.063)	0	(585)	5.554

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" include i costi di software e della registrazione o estensione territoriale di brevetti aziendali.

L'incremento di tale voce, pari a euro 0,6 milioni, fa riferimento agli investimenti sostenuti per (i) efficientare e creare know-how cross funzionale dei sistemi informativi attualmente in uso in azienda relativamente ai processi esistenti riguardo la gestione dei carichi di produzione, di magazzino e delibera qualità, per euro 0,2 milioni; (ii) l'implementazione di un software WMS per una migliore gestione del magazzino, un miglior flusso di lavoro per gli operatori logistici e una visibilità in tempo reale delle giacenze, per euro 0,2 milioni e (iii) progetto, avviato nel 2024, per l'espansione internazionale del canale e-commerce diretto (www.bialetti.com), pari a Euro 0,1 milioni, con l'obiettivo di rafforzare la presenza del brand nei mercati esteri e migliorare l'accessibilità dei prodotti per i consumatori globali.



L'iniziativa ha previsto investimenti strategici in infrastrutture digitali, localizzazione delle piattaforme online, ottimizzazione della logistica e implementazione di strategie di marketing mirate per ciascun mercato target. Grazie a questi interventi, è stato possibile ampliare la copertura geografica, migliorare l'esperienza d'acquisto degli utenti e incrementare il volume delle vendite online a livello internazionale.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Società per la protezione del marchio "Bialetti".

Si segnala che in data 28 maggio 2019 sono stati concessi (i) un pegno di primo grado sul marchio "Bialetti" e (ii) un pegno di primo grado sul marchio "Aeternum", per l'esatto adempimento delle obbligazioni pecuniarie assunte da Bialetti Industrie S.p.A. nei confronti della massa dei portatori del Prestito Obbligazionario Senior Sculptor. Tale pegno, in data 1° dicembre 2021 è stato esteso anche al Prestito Obbligazionario Senior Illimity; per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti". In data 20 luglio 2023, contestualmente alla cessione del Ramo d'Azienda Aeternum è stato tolto il pegno sul marchio "Aeternum", così come previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto da Bialetti e Illa in data 2 maggio 2023.

L'avviamento iscritto nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è relativo all'avviamento Bialetti, e trova origine dal conferimento, risalente all'esercizio 2002, del ramo d'azienda relativo alla produzione e commercializzazione di strumenti da cottura e caffettiere, successivamente confermato al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS da parte del Gruppo Bialetti). Il valore dell'avviamento Bialetti al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 3.706 migliaia.

Si segnala che, ai fini dell'Impairment test, il valore dell'avviamento è stato allocato alle seguenti Cash Generating Unit (CGU):

- **Mondo Caffè**, costituito dai seguenti segmenti operativi:
 - o *Moka e Coffemaker*: cui è allocato l'Avviamento Bialetti per Euro 2.335 migliaia;
 - o *Espresso*: cui è allocato il residuo Avviamento Bialetti per Euro 1.372 migliaia.
- **Mondo Casa e altri strumenti da cottura**, costituito dai seguenti segmenti operativi:
 - o **Cookware**: cui è allocato l'Avviamento Bialetti per Euro 741 migliaia;
 - o **Altri strumenti da cottura**: a cui non è stato allocato nessun avviamento.

A tali segmenti operativi sono ricondotte le CGU utilizzate ai fini dell'Impairment Test.

La tabella seguente dettaglia il valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 per la voce "Avviamento":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Cash Generating Unit	31/12/2024	31/12/2023
Avviamento Bialetti	Cookware	-	741
	Totale Mondo Casa	-	741
Avviamento Bialetti	Moka e Coffemaker	2.335	2.335
Avviamento Bialetti	Espresso	1.372	1.372
	Totale Mondo Caffè Bialetti	3.707	3.707
	TOTALE COMPLESSIVO	3.707	4.447

Al 31 dicembre 2024 risulta iscritto nel bilancio d'esercizio un avviamento pari a Euro 3.707 migliaia. Trattandosi di un bene immateriale a vita utile indefinita, il Principio Contabile Internazionale IAS 36 prevede che, nell'ambito delle attività

propedeutiche alla redazione del bilancio, sia verificata la sua recuperabilità finanziaria, mediante il c.d. "Impairment Test". L'Impairment Test è svolto annualmente in concomitanza con la chiusura dell'esercizio (31 dicembre), salvo non emergano nel corso dell'esercizio elementi tali da far supporre possibili perdite di valore (Impairment Loss). Il test al 31 dicembre 2024 condotto sul valore dell'avviamento iscritto nel bilancio di Bialetti industrie non ha evidenziato Impairment Loss per le CGU Moka & Coffemaker ed Espresso mentre è stato interamente svalutato l'avviamento relativo alla CGU Cookware, come di seguito esaminato. I risultati dell'Impairment Test sono stati predisposti con il supporto di un primario Studio di consulenza.

La configurazione di valore adottata per determinare il recoverable amount delle CGU è quella del valore d'uso delle singole Cash Generating Unit, calcolato attraverso l'applicazione del criterio del discounted cash flow, nella sua versione asset side, scontando i flussi di cassa di gestione operativa al servizio del debito ("free cash flow") a un idoneo tasso di sconto. Il *recoverable amount* così determinato è stato confrontato con il *carrying amount* del Capitale Investito Netto di ciascuna *Cash Generating Unit* risultante dalle bozze della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024.

Da ultimo, è stata svolta un'analisi di sensitività dei risultati dell'Impairment Test rispetto alle variazioni degli assunti di base, così da fornire le informazioni integrative richieste dal Principio Contabile Internazionale IAS 36 (par. 134, lett. f).

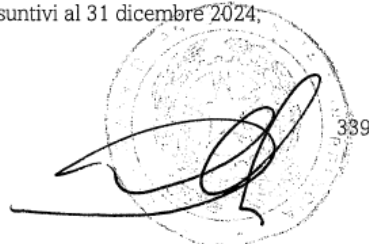
Si ricorda che, in data 16 luglio 2021, è stato approvato il Piano 2020-2024 dal Consiglio di Amministrazione della Società, le cui linee guida erano e sono considerate determinanti ai fini del risanamento operativo della Società e del Gruppo. Di seguito si ricordano le principali linee strategiche:

- espansione internazionale, con apertura di nuove filiali commerciali in Usa e Germania, volte a sostituire i distributori commerciali presenti in quei mercati;
- accelerazione dello sviluppo del canale e-commerce, con particolare riferimento agli accordi di vendita con Amazon in Usa ed Europa, nonché con Alibaba in Cina;
- ulteriore razionalizzazione del canale *retail*;
- sviluppo di una piattaforma *customer relation management* e di nuovi meccanismi di fidelizzazione per l'acquisizione di nuovi clienti e infine ricollocazione di alcuni negozi per permettere un'ulteriore ottimizzazione degli spazi commerciali;
- conferma dell'attività di investimento in *marketing* sui *mass media* con importanti lanci pubblicitari; investimento su Amazon e altri player di elevato standing (es. Alibaba); rafforzamento del *brand* in Usa, Germania, Francia e Cina;
- proseguimento degli investimenti per aumento della capacità produttiva dello stabilimento di proprietà della società controllata rumena specializzato nella produzione delle caffettiere (moka).

Nel mese di gennaio 2024, il management della Società, con il supporto del partner EY Advisory S.p.A, ha completato l'elaborazione del Business Case 2024-2027 il quale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2024. Le previsioni incluse nel Business Case 2024-2027 sono state elaborate in continuità con le linee strategiche del Piano 2020-2024, tra cui l'accelerazione della distribuzione internazionale delle caffettiere e del caffè, anche attraverso alcune collaborazioni strategiche con importanti marchi riconosciuti a livello globale; l'incremento della quota di mercato italiana relativa alla distribuzione del caffè; la valorizzazione del marchio Bialetti, anche beneficiando della rete di negozi presenti sul territorio; l'attenzione alla sostenibilità come filosofia alla base della strategia del Gruppo.

I test di impairment sono stati predisposti utilizzando l'aggiornamento delle previsioni incluse nel Business Case 2024 – 2027 elaborato dal management nel corso del primo trimestre 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2025. Tale aggiornamento:

- tiene conto del mutato contesto macroeconomico globale che ha interessato sia i mercati di sbocco dei prodotti a marchio Bialetti sia i mercati delle materie prime (caffè);
- include i dati consuntivi al 31 dicembre 2024;



A circular stamp with a textured background and a signature over it. The number 339 is visible to the right of the stamp.



A handwritten signature in black ink.

- è stato elaborato in continuità con le linee strategiche del Business Case 2024 - 2027;
- considera gli impatti correlati al completamento della procedura di Dismissione Bialetti attualmente in corso la quale prevede che la Società rimborserà parte del proprio indebitamento finanziario, mentre la parte residua sarà oggetto di rifinanziamento. L'Acquirente provvederà inoltre al rafforzamento patrimoniale di Bialetti. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" delle presenti Note Esplicative.

La consistenza delle conclusioni di tali Test di Impairment, redatti nell'ipotesi della continuità aziendale, è quindi condizionata dalla conclusione del processo di Dismissione Bialetti attualmente in corso.

Si evidenzia che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora le azioni e gli eventi contemplati quali presupposti del *Business Case* si manifestassero nei tempi previsti.

L'aggiornamento del Business Case 2024-2027 di gennaio 2025 è stato elaborato tenendo in considerazione eventuali impatti derivanti dai rischi climatici con particolare riferimento alla materia prima caffè. I rischi di un'eventuale scarsa disponibilità di tale materia prima e di un conseguente incremento prezzi della stessa sono stati riflessi, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento, nelle previsioni dell'esercizio 2025, anche attraverso analisi di sensitività.

La determinazione dei flussi di cassa operativi netti alla base dell'applicazione del criterio del Discounted Cash Flow è avvenuta sulla base del *Business Case 2024-2027*, utilizza un periodo di previsione esplicita di 3 anni (2025-2027). I flussi di cassa operativi sono calcolati al netto dell'effetto fiscale, calcolato mediante l'applicazione di un tax rate "standard", che tiene conto delle diverse aree geografiche di pertinenza di ciascuna CGU e che non considera prudenzialmente alcun recupero fiscale derivante dall'utilizzo di eventuali perdite pregresse. Il flusso a regime per il calcolo del Terminal Value è fatto pari al Nopat ipotizzando, rispetto all'ultimo anno del triennio 2025-2027 del *Business Case 2024-2027*, l'invarianza del Capitale Circolante Netto e degli altri flussi di gestione operativa e il sostanziale allineamento del valore degli ammortamenti al valore degli investimenti. Il tasso di crescita del valore terminale "g" applicato per ciascuna CGU è stato identificato sulla base dell'inflazione attesa nei rispettivi Paesi di riferimento, sulla base delle stime del Fondo Monetario Internazionale più aggiornate. Inoltre, il valore al 31 dicembre 2024 del TFR, determinato in conformità alle previsioni contenute nello IAS 19, è stato considerato una passività finanziaria e quindi inserito all'interno della Posizione Finanziaria Netta. I dati del *Business Case 2024-2027* delle CGU sono redatti in euro nominali. Il Costo medio ponderato del capitale WACC utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è stato stimato sulla base di informazioni desunte dall'analisi delle società comparabili con Bialetti, così da riflettere la rischiosità propria del settore in cui opera il Gruppo.

Di seguito si riportano i parametri utilizzati per la determinazione del valore recuperabile al 31 dicembre 2024 dell'avviamento Bialetti e quelli utilizzati nel precedente esercizio.

CGU	Tasso di crescita "g"		WACC	
	2024	2023	2024	2023
Moka e Coffeemaker	2%	2%	12,80%	12,99%
Espresso	2%	2%	12,80%	12,99%
Cookware	2%	2%	11,83%	12,36%

Sulla base degli assunti sopra riportati, i test di impairment hanno evidenziato i seguenti risultati per ciascuna Cash Generating Unit alla data del 31 dicembre 2024 e del 31 dicembre 2023:

CGU Moka & Coffeemaker	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Enterprise Value (EV)	43.093	26.378
Capitale Investito Netto (CIN)	25.807	23.037
Delta EV/CIN	17.286	3.341

CGU Espresso	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Enterprise Value (EV)	33.966	22.695
Capitale Investito Netto (CIN)	21.447	20.252
Delta EV/CIN	12.519	2.442

CGU Cookware	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Enterprise Value (EV)	401	1.071
Capitale Investito Netto (CIN)	1.133	1.249
Delta EV/CIN	(732)	(178)

Sui risultati dei test sono state eseguite alcune analisi di sensitività volte a "saggiare" la variabilità dei risultati ottenuti al mutare, nell'ambito di ragionevoli intervalli, (i) del costo medio ponderato del capitale (WACC) e del tasso "g"; (ii) dell'EBITDA di ogni singola CGU. Inoltre, si è determinato per ogni grandezza (Wacc, tasso "g" ed EBITDA), il tasso di azzeramento ovvero il tasso che annulla la differenza tra il valore recuperabile ed il capitale investito netto.

Date le risultanze sopra esposte dei test di impairment eseguiti, è stata contabilizzata la svalutazione integrale dell'avviamento allocato alla CGU Cookware per Euro 741 migliaia.

Cash Generating Unit "Moka & Coffeemaker"

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

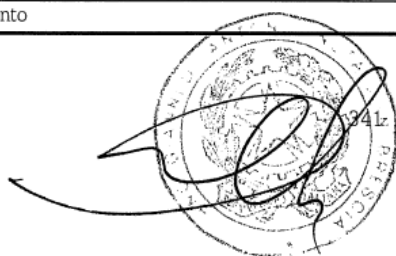
	"g"	EV	Delta EV/CIN
Tasso base	12,80%	43.093	17.286
+0,25%	13,05%	42.021	16.214
+0,50%	13,30%	40.997	15.190
Tasso di azzeramento	19,0690%	25.807	-

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	EV	Delta EV/CIN
Tasso base	2,00%	43.093	17.286
-0,25%	1,75%	42.174	16.366
-0,75%	1,25%	40.454	14.647
Tasso di azzeramento	-5,9903%	25.807	-

Analisi di sensitività sull'EBITDA

	EV	Delta EV/CIN
EBITDA base	43.093	17.286
-2,50%	41.708	15.901
-5,00%	40.323	14.516
EBITDA di azzeramento	25.807	-



-31.2031%

Cash Generating Unit "Espresso"

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	EV	Delta EV/CIN
Tasso base	12,80%	33.966	12.519
+0,25%	13,05%	33.115	11.668
+0,50%	13,30%	32.303	10.856
Tasso di azzeramento	18,2357%	21.447	-

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	EV	Delta EV/CIN
Tasso base	2,00%	33.966	12.519
-0,25%	1,75%	32.244	11.797
-0,75%	1,25%	31.892	10.445
Tasso di azzeramento	-4,9607%	21.447	-

Analisi di sensitività sull'EBITDA

	EV	Delta EV/CIN
EBITDA base	33.966	12.519
-2,50%	32.970	11.523
-5,00%	31.973	10.526
EBITDA di azzeramento	21.447	-
-31,4076%		

Si segnala che, considerato l'avvenuta sottoscrizione degli Accordi di Dismissione Bialelli avvenuta in data 16 aprile 2025 e le condizioni da essi previste, anche il test di impairment condotto sulla base del *recoverable amount* delle CGU determinato nella configurazione del "*fair value less costs to disposal*" (riconducibile di fatto al prezzo di cessione del Gruppo a un soggetto terzo), come previsto dallo IAS36, non ha evidenziato Impairment Loss.

3. Diritti D'Uso

La movimentazione della voce diritti d'uso negli esercizi 2024 e 2023 è riportata nelle seguenti tabelle:

(in migliaia di Euro)	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni	31/12/2024
Costo storico	15.246	78	-	-	15.324
Fondo ammortamento	(6.140)	-	-	(909)	(7.049)
Fabbricati	9.106	78	-	(909)	8.275
Costo storico	1.113	410	(235)	-	1.289
Fondo ammortamento	(401)	-	98	(301)	(603)
Altri beni	713	410	(137)	(301)	686
Costo storico	16.359	488	(235)	-	16.613
Fondo ammortamento	(6.540)	-	98	(1.210)	(7.652)

Totale diritto d'uso	9.819	488	(137)	(1.210)	8.961
----------------------	-------	-----	-------	---------	-------

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni	31/12/2023
Costo storico	15.246	-	-	-	15.246
Fondo ammortamento	(5.099)	-	-	(1.041)	(6.140)
Fabbricati	10.147	-	-	(1.041)	9.106
Costo storico	831	506	(224)	-	1.113
Fondo ammortamento	(230)		172	(342)	(401)
Altri beni	601	506	(52)	(342)	713
Costo storico	16.077	506	(224)	-	16.359
Fondo ammortamento	(5.329)	-	172	(1.383)	(6.540)
Totale diritto d'uso	10.747	506	(52)	(1.383)	9.819

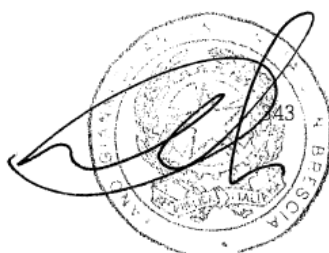
Le variazioni del periodo si riferiscono ai nuovi contratti di locazione sottoscritti dalla società; i decrementi si riferiscono alla chiusura o modifica di alcuni contratti; gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 1.210 migliaia (Euro 1.383 migliaia nel 2023).

4. Partecipazioni in Società controllate

<i>(in Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
Bialetti Germany	8.463	8.463
Bialetti Emea	798.802	798.802
Bialetti Store	24.677.247	24.677.247
Bialetti France	7.142.972	7.142.972
Bialetti Romania	3.426.011	3.426.011
Bialetti China	300.000	300.000
Bialetti US	11.261	11.261
Bialetti Australia	11.820	11.820
Bialetti Japan	90.795	90.795
Partecipazioni controllate	36.467.370	36.467.370

Il valore di carico delle partecipazioni in società controllate, al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 36.467 migliaia, in linea con il saldo registrato al 31 dicembre 2023. Durante l'esercizio 2024, non sono intervenuti movimenti in relazione al valore di carico di ogni singola partecipazione.

In merito a Bialetti Emea, si segnala che in data 31 dicembre 2023, Bialetti Industrie ha sottoscritto un accordo di rinuncia al credito in conto "riserve di capitale", per Euro 799 migliaia, al fine di ripristinare il valore del capitale sociale della controllata che, nel corso dell'esercizio 2023, era stato eroso principalmente a causa delle perdite su cambio contabilizzate a fronte della svalutazione della lira turca nei confronti dell'Euro.



Di seguito si espongono i dati essenziali relativi alle Società controllate da Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2024			
Società	Sede Legale	Capitale sociale	% di possesso
Bialetti Emea	Istanbul (Turchia)	YTL 31.013.330	99,9%
Bialetti Romania	Ploiesti (Romania)	RON 15.052.060	100%
Bialetti France	Rueil - Malmaison (Francia)	EUR 2.638.787	100%
Bialetti Germany	Francoforte (Germania)	EUR 25.565	100%
Bialetti Australia	Melbourne (AUS)	AUD 1.000	100%
Bialetti Store	Coccaglio (BS)	EUR 100.000	100%
Bialetti China	Ningbo (China)	RMB 2.153.640	100%
Bialetti US	Delaware (USA)	USD 1.000	100%
Bialetti Japan	Tokio (JAP)	JPY 10.000.000	100%

Al 31 dicembre 2023			
Società	Sede Legale	Capitale sociale	% di possesso
Bialetti Emea	Istanbul (Turchia)	YTL 31.013.330	99,9%
Bialetti Store	Coccaglio, BS (Italia)	EUR 100.000	100%
Bialetti Romania	Ploiești (Romania)	RON 15.052.060	100%
Bialetti France	Rueil-Malmaison (Francia)	EUR 7.018.050	100%
Bialetti China	Ningbo (Cina)	RMB 2.153.640	100%
Bialetti Germany	Francoforte (Germania)	EUR 25.565	100%
Bialetti US	Delaware (USA)	USD 1.000	100%
Bialetti Australia	Melbourne (AUS)	AUD 1.000	100%
Bialetti Japan	Tokio (JAP)	JPY 10.000.000	100%

Si rimanda all'Allegato 1 del presente documento per la presentazione dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di ognuna delle Società partecipate. Sulle partecipazioni non sono costituite garanzie reali.

La seguente tabella riporta il confronto tra il valore di iscrizione a bilancio delle partecipazioni in Società controllate ed il corrispondente patrimonio netto al 31 dicembre 2024.

31 dicembre 2024 (in Euro)	Valore netto contabile	Patrimonio netto IFRS	Differenza
Bialetti Germany	8.463	452.462	(443.999)
Bialetti Emea	798.802	456.383	342.419
Bialetti Store	24.677.247	4.633.432	20.043.814
Bialetti France	7.142.972	3.576.041	3.566.931
Bialetti Romania	3.426.011	3.596.453	(170.441)

Bialetti China	300.000	131.823	168.177
Bialetti US	11.261	1.360.883	(1.349.622)
Bialetti Australia	11.820	272.492	(260.672)
Bialetti Japan	90.795	100.451	(9.656)
Patrimonio Netto IFRS	36.467.370	14.580.423	21.866.849

Bialetti Store Italia Srl presenta un patrimonio netto positivo alla data del 31 dicembre 2024 per Euro 4,6 milioni. In particolare, si rammenta che (i) tale società ha congelato le perdite relative agli esercizi 2020 per euro 2.841.997 e 2022 per euro 513.599; e che (ii) la tematica della copertura patrimoniale è stata oggetto di un intervento agevolativo in applicazione: (i) dell'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito in legge dalla L. 4 giugno 2020, n. 40 in relazione all'esercizio 2020; (ii) D.L. 228/2021 (decreto Milleproroghe) convertito dalla L. del 25 febbraio 2022, n. 15 in relazione all'esercizio 2021; (iii) D.L. 198/2022, convertito dalla L. del 24 febbraio 2023 n. 14, in relazione all'esercizio 2022.

Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio di Bialetti industrie S.p.A., sono state sottoposte a *Impairment Test* le partecipazioni in Società controllate iscritte per un valore dimensionalmente significativo (valore netto contabile superiore al milione di euro) o per le quali si è manifestato un cd. *Impairment Event* nel corso del 2024. In particolare, sono state sottoposte a test di impairment le partecipazioni nelle società controllate:

- Bialetti Romania
- Bialetti Emea
- Bialetti Store
- Bialetti France
- Bialetti US

il cui valore recuperabile (*recoverable amount*) è stato confrontato con il corrispondente valore d'iscrizione nel bilancio separato di Bialetti Industrie S.p.A. (*carrying amount*).

Per le partecipazioni non sottoposte ad *Impairment Test*, la valutazione del recoverable amount è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto.

I dati previsionali delle legal entity sottoposte a *Impairment Test* prendono le mosse dall'aggiornamento del Business Case 2024-27 predisposto dal Management di Bialetti. Per informazioni di dettaglio in merito alle assunzioni e modalità di revisione del *Business Case 2024-2027* si rimanda al paragrafo "2. Attività immateriali" delle presenti Note Esplicative.

Si ricorda che, in data 16 luglio 2021, è stato approvato il Piano 2020-2024 dal Consiglio di Amministrazione della Società, le cui linee guida erano e sono considerate determinanti ai fini del risanamento operativo della Società e del Gruppo. Di seguito si ricordano le principali linee strategiche:

- espansione internazionale, con apertura di nuove filiali commerciali in Usa e Germania, volte a sostituire i distributori commerciali presenti in quei mercati;
- accelerazione dello sviluppo del canale e-commerce, con particolare riferimento agli accordi di vendita con Amazon in Usa ed Europa, nonché con Alibaba in Cina;
- ulteriore razionalizzazione del canale *retail*;
- sviluppo di una piattaforma *customer relation management* e di nuovi meccanismi di fidelizzazione per l'acquisizione di nuovi clienti e infine ricollocazione di alcuni negozi per permettere un'ulteriore ottimizzazione degli spazi commerciali;
- conferma dell'attività di investimento in *marketing* sui *mass media* con importanti lanci pubblicitari; investimento su Amazon e altri player di elevato standing (es. Alibaba); rafforzamento del *brand* in Usa, Germania, Francia e Cina;
- proseguimento degli investimenti per aumento della capacità produttiva dello stabilimento di proprietà della società controllata rumena specializzato nella produzione delle caffettiere (moka).



Nel mese di gennaio 2024, il management della Società, con il supporto del partner EY Advisory S.p.A, ha completato l'elaborazione del Business Case 2024-2027 il quale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2024. Le previsioni incluse nel Business Case 2024-2027 sono state elaborate in continuità con le linee strategiche del Piano 2020-2024, tra cui l'accelerazione della distribuzione internazionale delle caffettiere e del caffè, anche attraverso alcune collaborazioni strategiche con importanti marchi riconosciuti a livello globale; l'incremento della quota di mercato italiana relativa alla distribuzione del caffè; la valorizzazione del marchio Bialetti, anche beneficiando della rete di negozi presenti sul territorio; l'attenzione alla sostenibilità come filosofia alla base della strategia del Gruppo.

I test di impairment sono stati predisposti utilizzando l'aggiornamento delle previsioni incluse nel Business Case 2024 – 2027 elaborato dal management nel corso del primo trimestre 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2025. Tale aggiornamento:

- tiene conto del mutato contesto macroeconomico globale che ha interessato sia i mercati di sbocco dei prodotti a marchio Bialetti sia i mercati delle materie prime (caffè);
- include i dati consuntivi al 31 dicembre 2024;
- è stato elaborato in continuità con le linee strategiche del Business Case 2024 - 2027;
- considera gli impatti correlati al completamento della procedura di Dismissione Bialetti attualmente in corso la quale prevede che la Società rimborserà parte del proprio indebitamento finanziario, mentre la parte residua sarà oggetto di rifinanziamento. L'Acquirente provvederà inoltre al rafforzamento patrimoniale di Bialetti. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" delle presenti Note Esplicative.

La consistenza delle conclusioni di tali Test di Impairment, redatti nell'ipotesi della continuità aziendale, è quindi condizionata dalla conclusione del processo di Dismissione Bialetti attualmente in corso.

Si evidenzia che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora le azioni e gli eventi contemplati quali presupposti del *Business Case* si manifestassero nei tempi previsti.

L'aggiornamento del Business Case 2024-2027 di gennaio 2025 è stato elaborato tenendo in considerazione eventuali impatti derivanti dai rischi climatici con particolare riferimento alla materia prima caffè. I rischi di un'eventuale scarsa disponibilità di tale materia prima e di un conseguente incremento prezzi della stessa sono stati riflessi, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento, nelle previsioni dell'esercizio 2025, anche attraverso analisi di sensitività.

La determinazione dei flussi di cassa operativi netti alla base dell'applicazione del criterio del Discounted Cash Flow è avvenuta sulla base del *Business Case 2024-2027*, utilizza un periodo di previsione esplicita di 3 anni (2025-2027). I flussi di cassa operativi sono calcolati al netto dell'effetto fiscale, calcolato mediante l'applicazione di un tax rate "standard", che tiene conto delle diverse aree geografiche di pertinenza di ciascuna CGU e che non considera prudenzialmente alcun recupero fiscale derivante dall'utilizzo di eventuali perdite pregresse. Il flusso a regime per il calcolo del Terminal Value è fatto pari al Nopat ipotizzando, rispetto all'ultimo anno del triennio 2025-2027 del *Business Case 2024-2027*, l'invarianza del Capitale Circolante Netto e degli altri flussi di gestione operativa e il sostanziale allineamento del valore degli ammortamenti al valore degli investimenti. Il tasso di crescita del valore terminale "g" applicato per ciascuna CGU è stato identificato sulla base dell'inflazione attesa nei rispettivi Paesi di riferimento, sulla base delle stime del Fondo Monetario Internazionale più aggiornate. Inoltre, il valore al 31 dicembre 2024 del TFR, determinato in conformità alle previsioni contenute nello IAS 19, è stato considerato una passività finanziaria e quindi inserito all'interno della Posizione Finanziaria Netta. I dati del *Business Case 2024-2027* delle CGU sono redatti in euro nominali. Il Costo medio ponderato

del capitale WACC utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è stato stimato sulla base di informazioni desunte dall'analisi delle società comparabili con Bialetti, così da riflettere la rischiosità propria del settore in cui opera il Gruppo.

Si segnala che, ai fini della determinazione del recoverable amount delle partecipazioni, è stato utilizzato il WACC calcolato sulla base del Campione caffè per tutte le partecipazioni ad eccezione di Bialetti Store. Per quest'ultima è stato calcolato un WACC medio ponderato che tiene conto sia del WACC riferito al Campione caffè sia del WACC relativo al Campione Cookware sulla base del contributo dei due business al fatturato generato da Bialetti Store.

Sulla base di quanto sopra, gli Impairment Test predisposti hanno evidenziato i seguenti valori recuperabili per ciascuna partecipazione alla data del 31 dicembre 2024:

Test condotto sulla partecipazione in Bialetti Store detenuta da Bialetti Industrie

Bialetti Store	
Enterprise Value (EV)	73.026
Posizione finanziaria netta	(15.929)
Equity Value	57.097
Valore di carico della partecipazione	24.677
Delta Equity Value/carrying amount	32.420

Il Costo medio ponderato (WACC) per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è pari al 12,72% mentre il tasso di crescita "g" è determinato nel 2%.

Le risultanze dell'Impairment test non hanno evidenziato perdite durevoli di valore.

Test condotto sulla partecipazione in Bialetti Romania detenuta da Bialetti Industrie

Bialetti Romania	
Enterprise Value (EV)	18.441
Posizione finanziaria netta	(11.678)
Equity Value	6.763
Valore di carico della partecipazione	3.426
Delta Equity Value/carrying amount	3.337

Il Costo medio ponderato (WACC) per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è pari al 16,09% mentre il tasso di crescita "g" è determinato nel 3%.

Le risultanze dell'Impairment test non hanno evidenziato perdite durevoli di valore.

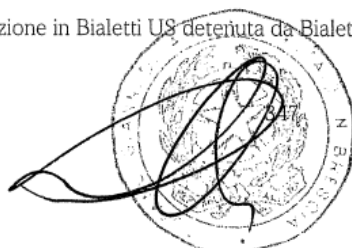
Test condotto sulla partecipazione in Bialetti France detenuta da Bialetti Industrie

Bialetti France	
Enterprise Value (EV)	5.648
Posizione finanziaria netta	3.113
Equity Value	8.761
Valore di carico della partecipazione	7.143
Delta Equity Value/carrying amount	1.618

Il Costo medio ponderato (WACC) per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è pari al 12,27% mentre il tasso di crescita "g" è determinato nell'1,8%.

Le risultanze dell'Impairment test non hanno evidenziato perdite durevoli di valore.

Test condotto sulla partecipazione in Bialetti US detenuta da Bialetti Industrie



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, flowing 'B' followed by a series of loops and a final flourish.

Bialetti USA	
Enterprise Value (EV)	8.499
Posizione finanziaria netta	(3.403)
Equity Value	5.096
Valore di carico della partecipazione	11
Delta Equity Value/carrying amount	5.085

Il Costo medio ponderato (WACC) per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è pari al 13,38% mentre il tasso di crescita "g" è determinato nell'2.1%.

Le risultanze dell'Impairment test non hanno evidenziato perdite durevoli di valore.

Test condotto sulla partecipazione in Bialetti Emea detenuta da Bialetti Industrie

Tale scenario, riflesso nel Business Case 2024-2027 è stato redatto in euro reali, senza cioè tenere conto delle variazioni nei prezzi costo e prezzi ricavo dovute alla componente inflattiva e questo anche in considerazione della situazione economica e politica in cui versa attualmente la Turchia. Da ciò deriva che anche i flussi di cassa operativi netti utilizzati per la determinazione del valore d'uso della partecipazione sono reali. Conseguentemente, anche il tasso di sconto al quale attualizzare tali flussi è stato calcolato in termini reali, depurando cioè il tasso nominale dell'inflazione attesa mediante l'applicazione della c.d. formula di Fisher.

Bialetti Emea	
Enterprise Value (EV)	1.572
Posizione finanziaria netta	(283)
Equity Value	1.289
Valore di carico della partecipazione	799
Delta Equity Value/carrying amount	490

Il Costo medio ponderato (WACC) per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti è pari al 13,48% mentre il tasso di crescita "g" è determinato nello 0%.

Le risultanze dell'Impairment non hanno evidenziato perdite durevoli di valore.

Sui risultati dei test sono state eseguite alcune analisi di sensitività volte a "saggiare" la variabilità dei risultati ottenuti al mutare, nell'ambito di ragionevoli intervalli, (i) del costo medio ponderato del capitale (WACC) e del tasso "g"; (ii) dell'EBITDA. Inoltre, si è determinato per ogni grandezza (Wacc, tasso "g" ed EBITDA), il tasso di azzeramento ovvero il tasso che annulla la differenza tra il valore recuperabile e valore di carico della partecipazione.

Bialetti Store

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	12,72%	57.097	32.420
+0,25%	12,97%	55.565	30.888
+0,50%	13,22%	54.100	29.423
Tasso di azzeramento	22,4444%	24.677	-

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	2%	57.097	32.420
-0,25%	1,75%	55.797	31.120
-0,75%	1,25%	53.368	28.691
Tasso di azzeramento	-12,1117%	24.677	-

Analisi di sensitività sull'EBITDA

	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
EBITDA base	57.097	32.420
-2,50%	55.807	31.129
-5,00%	54.516	29.839
EBITDA di azzeramento	24.677	-
-62.7983%		

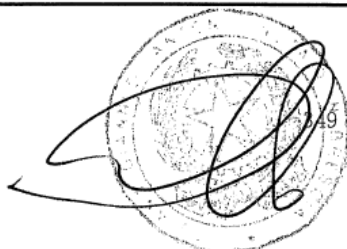
Bialetti Romania

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	16,09%	6.763	3.337
+0,25%	16,34%	6.392	2.966
+0,50%	16,59%	6.035	2.609
Tasso di azzeramento	18,7442%	3.426	-

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	3,00%	6.763	3.337
-0,25%	2,75%	6.462	3.036
-0,75%	2,25%	5.892	2.466
Tasso di azzeramento	-0,4314%	3.426	-



[Handwritten signature]

Analisi di sensitività sull'EBITDA

	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
EBITDA base	6.763	3.337
-2,50%	6.197	2.771
-5,00%	5.632	2.206
EBITDA di azzeramento -14,7510%	3.426	-

Bialetti France

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	12,27%	8.761	1.618
+0,25%	12,52%	8.627	1.484
+0,50%	12,77%	8.499	1.356
Tasso di azzeramento	16,3523%	7.143	-

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	1,80%	8.761	1.618
-0,25%	1,55%	8.652	1.509
-0,75%	1,05%	8.449	1.306
Tasso di azzeramento	-3,7412%	7.143	-

Analisi di sensitività sull'EBITDA

	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
EBITDA base	8.761	1.618
-2,50%	8.621	1.478
-5,00%	8.480	1.337
EBITDA di azzeramento -28,7907%	7.143	-

Bialetti US

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	13,38%	5.096	5.085
+0,25%	13,63%	4.894	4.882
+0,50%	13,88%	4.700	4.688
Tasso di azzeramento	27,0517%	11	-

Analisi di sensitività sul Growth rate "g"

	"g"	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	2,10%	5.096	5.085
-0,25%	1,85%	4.930	4.919
-0,75%	1,35%	4.619	4.608
Tasso di azzeramento	-20,2218%	11	-

Analisi di sensitività sull'EBITDA

	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
EBITDA base	5.096	5.085
-2,50%	4.867	4.856
-5,00%	4.638	4.627
EBITDA di azzeramento -55,5130%	11	-

Bialetti Ernea

Analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione

	WACC	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
Tasso base	13,48%	1.289	490
+0,25%	13,73%	1.262	463
+0,50%	13,98%	1.236	437
Tasso di azzeramento	19,9865%	799	-

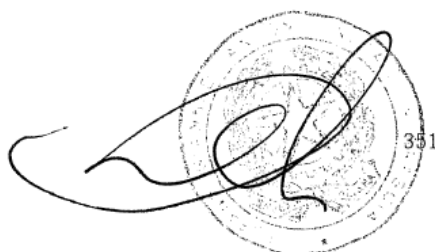
Analisi di sensitività sull'EBITDA

	Equity Value	Delta Equity Value/valore partecipazione
EBITDA base	1.289	490
-2,50%	1.253	454
-5,00%	1.217	418
EBITDA di azzeramento (34,1518%)	799	-

5. Attività e passività per imposte differite

Attività per imposte differite

Tale voce si riferisce ad imposte attive calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Di seguito è fornito il dettaglio e la movimentazione delle imposte differite attive avvenuta al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Bialetti Ernea'.

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2023	Rilevazione	Utilizzi	Svalutazioni	31 dicembre 2024	Breve termine	Lungo termine
Fondo svalutazione magazzino	365.293	125.470	(55.297)	-	435.466	435.466	-
Marchi	84.474	-	(16.090)	-	68.384	16.090	52.294
Fondo svalutazione crediti	1.655.951	-	(91.021)	-	1.564.930	-	1.564.930
Fondo garanzia prodotti	16.767	-	-	-	16.767	16.767	-
Indeducibilità interessi passivi	2.458.146	1.082.953	(399.129)	-	3.141.970	-	3.141.970
IFRS 16	720.725	67.141	-	-	787.866	-	787.866
Attualizzazione Tfr - Ias 19	(0)	-	-	-	-	-	-
Utili/perdite su cambi non realizzati	10.569	-	(10.569)	-	-	-	-
Altro	5.336	4.538	(149)	-	9.726	9.726	-
Imposte anticipate	5.317.260	1.280.102	(572.255)	-	6.025.108	478.049	5.547.059

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2022	Rilevazione	Utilizzi	Svalutazioni	31 dicembre 2023	Breve termine	Lungo termine
Fondo svalutazione magazzino	460.542	78.877	(174.127)	-	365.293	365.293	-
Marchi	100.565	-	(16.090)	-	84.474	16.090	68.384
Fondo svalutazione crediti	2.128.005	17.844	(489.899)	-	1.655.951	-	1.655.951
Fondo garanzia prodotti	16.767	-	-	-	16.767	16.767	-
Indeducibilità interessi passivi	1.395.769	1.470.280	(407.904)	-	2.458.146	-	2.458.146
IFRS 16	(0)	720.725	-	-	720.725	-	720.725
Attualizzazione Tfr - Ias 19	(0)	-	-	-	(0)	-	-
Utili/perdite su cambi non realizzati	6.989	11.704	(8.125)	-	10.569	10.569	-
Altro	6.413	3.000	(4.077)	-	5.336	5.336	-
Imposte anticipate	4.115.050	2.302.431	(1.100.222)	-	5.317.260	414.055	4.903.205

Le imposte differite attive e passive sono iscritte in modo da riflettere tutte le differenze temporanee esistenti alla data del bilancio tra il valore attribuito ad una attività/passività ai fini fiscali e quello attribuito secondo i principi contabili applicati. La valutazione è effettuata in accordo con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, sulla base del Piano 2020-2024 e del Business Case 2024-2027 redatti da parte del management e delle conseguenti analisi di recuperabilità che verranno predisposte dagli Amministratori.

Tra le società italiane del gruppo Bialetti (Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Store S.r.l.) per il triennio 2022-2024 è in vigore un contratto di Consolidato Fiscale.

L'iscrizione a bilancio delle imposte differite attive su perdite fiscali è basata sull'aspettativa di adeguati redditi imponibili per la Società. Le perdite fiscali cumulate al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 8,8 milioni sulle quali non sono state rilevate imposte differite attive per Euro 2,4 milioni.

La voce "Altro" si riferisce principalmente ad accantonamenti di imposte anticipate per fondi rischi vari.

Le imposte anticipate sono incrementate complessivamente per Euro 708 migliaia. La variazione è da imputare principalmente (i) in incremento, all'effetto legato all'indeducibilità degli interessi passivi per Euro 684 migliaia e all'effetto IFRS 16 per Euro 67 migliaia; (ii) in diminuzione, alla variazione del Fondo svalutazione crediti per Euro 91 migliaia.

In riferimento alle attività per imposte anticipate relative ai contratti di leasing (IFRS 16), si segnala che in data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *"Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"*. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sullo stato patrimoniale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 poiché i saldi possono essere compensati in base al paragrafo 74 dello IAS 12. L'unico impatto generato si riferisce alle informazioni integrative relative alle attività e passività per imposte differite già incluse nello stato patrimoniale. In particolare, il saldo delle attività per imposte anticipate da IFRS 16 al 31 dicembre 2023, pari a Euro 720 migliaia, si riferisce a Euro 3.460 migliaia per attività per imposte differite, e a Euro 2.739 migliaia per passività per imposte differite. Il saldo al 31 dicembre 2024 delle attività per imposte anticipate da IFRS 16, pari a Euro 67 migliaia, si riferisce a Euro 2.567 migliaia per attività per imposte differite, e a Euro 2.500 per passività per imposte differite.

In considerazione dello stato d'avanzamento della procedura di Dismissione Bialetti, è stata anche valutata la recuperabilità del valore delle Attività per imposte differite nonché della possibilità di utilizzo delle perdite fiscali pregresse per le quali non sono state contabilizzate attività per imposte differite nel presente Bilancio d'Esercizio. Dalla suddetta valutazione non sono emerse criticità relativamente alla recuperabilità delle stesse.

Passività per imposte differite

Tale voce si riferisce ad imposte passive calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale.

Di seguito è fornito il dettaglio e la movimentazione delle imposte differite passive avvenuta al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

(in Euro)	31 dicembre 2023	Rilevazione	Utilizzi	31 dicembre 2024	Breve termine	Lungo termine
Utili/perdite su cambi non realizzati	37.119	-	(37.119)	-	-	-
Imposte differite	37.119	-	(37.119)	-	-	-

(in Euro)	31 dicembre 2022	Rilevazione	Utilizzi	31 dicembre 2023	Breve termine	Lungo termine
Utili/perdite su cambi non realizzati	64.602	37.119	(64.602)	37.119	37.119	-
Imposte differite	64.602	37.119	(64.602)	37.119	37.119	-

 353



6. Crediti ed altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Partecipazioni in altre imprese	115.517	115.517
Depositi cauzionali	274.295	307.162
Totale crediti ed altre attività non correnti	389.812	422.680

I depositi cauzionali sono principalmente composti dal deposito cauzionale versato per l'affitto di una porzione del capannone industriale.

7. Rimanenze

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Prodotti finiti	19.255.952	18.835.191
Materie prime	5.095.274	4.490.566
Prodotti in corso di lavorazione	3.116.021	1.942.889
Acconti a fornitori	1.185.163	1.485.009
(Fondo obsolescenza)	(1.318.809)	(1.248.287)
Totale Rimanenze	27.333.601	25.505.368

L'aumento del valore delle rimanenze al 31 dicembre 2024 è principalmente correlato ai prodotti in corso di lavorazione per l'approvvigionamento dei semilavorati per la produzione/assemblaggio di caffettiere.

A fronte di rimanenze obsolete o a lento rigiro, la Società stanZIA regolarmente un apposito fondo determinato sulla base della loro possibilità di realizzo o utilizzo futuro.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha provveduto ad effettuare rottamazione di materiale del magazzino ritenuto obsoleto, utilizzando il fondo appositamente costituito. Di seguito la movimentazione di tale fondo intervenuta nel periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio il fondo obsolescenza magazzino ha avuto la seguente movimentazione:

<i>(in Euro)</i>	Fondo obsolescenza
Saldo al 31 dicembre 2023	(1.248.287)
Accantonamenti	(375.719)
Utilizzi	305.197

Saldo al 31 dicembre 2024	(1.318.809)
---------------------------	-------------

8. Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Valore lordo - Clienti Intercompany	9.110.429	10.162.268
Valore lordo - Credito verso clienti	19.819.764	21.428.067
(Fondo svalutazione crediti)	(6.620.541)	(6.929.375)
Totale	22.309.653	24.660.960

(in Euro)	Clienti Intercompany al	
	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Bialetti Germany	109.590	1.076.986
Bialetti Ernea	10.654	417.782
Bialetti Store	4.602.463	4.473.506
Bialetti France	801.377	1.182.999
Bialetti Romania	1.614.783	1.103.758
Bialetti China	-	-
Bialetti US	1.260.510	1.457.629
Bialetti Australia	556.178	313.153
Bialetti Japan	154.874	136.455
Totale	9.100.429	10.162.268

L'importo dei crediti verso clienti lordi, anche a fronte di una crescita del fatturato, è diminuito principalmente per effetto della Dismissione del Ramo Cookware, nonché di un'attenta politica di gestione della rotazione dei crediti.

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti si riferiscono allo stralcio da bilancio di crediti ormai prescritti poiché scaduti da più di dieci anni, che erano interamente coperti dal fondo svalutazione crediti. Come ogni esercizio è stata fatta un'analisi dettagliata dei crediti verso clienti unitariamente più significativi, effettuando il conseguente accantonamento ritenuto congruo rispetto alla presunta esigibilità del credito.

(in Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2023	6.929.375
Accantonamenti	100.000
Utilizzi	(408.834)
Saldo al 31 dicembre 2024	6.620.541



<i>(in Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2022	7.323.354
Accantonamenti	181.925
Utilizzi	(575.905)
Saldo al 31 dicembre 2023	6.929.375

Al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, l'analisi dei crediti commerciali al netto della relativa svalutazione è la seguente:

<i>(importi in Euro)</i>	Scaduti				
	Totale	Non scaduti	0-30 gg	30-60 gg	60 e oltre
Crediti al 31 dicembre 2024	22.309.653	19.450.577	2.152.378	406.015	7.818.652
di cui Intercompany	9.110.000	9.110.000	-	-	-
Crediti al 31 dicembre 2023	24.660.960	20.901.575	2.470.124	68.280	1.220.981
di cui Intercompany	10.162.268	10.162.268	-	-	-

9. Crediti tributari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Crediti d'imposta	622.686	1.357.314
Ritenute d'acconto subite	184.752	145.896
Totale Crediti tributari	807.438	1.503.210

La voce "Crediti imposta" si riferisce principalmente al credito di imposta derivante dalla fruizione delle agevolazioni concesse dalla normativa relativa all'investimento di beni strumentali (Industria 4.0) per Euro 623 migliaia; mentre le ritenute subite si riferiscono principalmente ai crediti per ritenute d'acconto operate verso le controllate estere per Euro 184 migliaia entrambi detenuti da Bialetti Industrie e controllate estere.

10. Crediti ed altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Ratei e risconti	303.283	423.377

Fornitori c/anticipi	443.865	620.097
Altri	414.714	1.009.948
Totale crediti ed altre attività correnti	1.161.862	2.053.422

La voce "Ratei e risconti" al 31 dicembre 2024 include costi anticipati di competenza successiva.

La voce "Acconti a fornitori" è composta principalmente da crediti vantati nei confronti di taluni fornitori che verranno compensati con i corrispondenti debiti correlati a future forniture.

La voce "Altri" è composta da crediti principalmente nei confronti di taluni fornitori che verranno liquidati nel prossimo esercizio.

11. Crediti Finanziari correnti

I crediti finanziari correnti si riferiscono interamente ai crediti verso le controllate Bialetti Store, Bialetti France, Bialetti Emea, Bialetti Romania, Bialetti Germany, Bialetti US, Bialetti Australia e Bialetti Japan derivanti dalla sottoscrizione di un accordo di conto corrente intrasocietario, in forza del quale, a scadenze periodiche prefissate, Bialetti Industrie provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito di tale conto corrente intrasocietario unitamente agli interessi maturati.

I crediti finanziari verso controllate sono regolati in continuità con il passato, senza riflettere il maggior costo dell'indebitamento della Società.

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Bialetti Emea	726.946	-
Bialetti Romania	9.118.267	8.757.067
Bialetti Store	429.674	7.161.900
Bialetti US	5.009.418	2.560.734
Bialetti Japan	830.892	928.256
Bialetti Australia	1.631.742	1.215.648
Crediti finanziari verso terzi	362.105	283.063
Totale crediti finanziari correnti	18.109.044	20.906.667

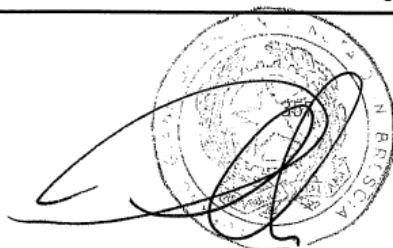
Il saldo dei crediti risulta essere in diminuzione di circa Euro 2,8 milioni rispetto all'esercizio precedente. I crediti finanziari verso terzi si riferiscono a crediti nei confronti di società di factoring, per cessioni di crediti verso clienti con condizione pro-soluto che risultano da liquidare alla data del 31 dicembre 2024.

In merito a Bialetti Emea, si segnala che in data 31 dicembre 2023, Bialetti Industrie ha sottoscritto un accordo di rinuncia al credito in conto "riserve di capitale", per Euro 799 migliaia, al fine di ripristinare il valore del capitale sociale della controllata che, nel corso dell'esercizio 2023, era stato eroso principalmente a causa delle perdite su cambio contabilizzate a fronte della svalutazione della lira turca nei confronti dell'Euro.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la disponibilità di cassa impiegata alla 31 dicembre 2024 a condizioni in linea con i tassi di mercato ed è composta come segue:

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
------------------	------------------	------------------



Depositi bancari e postali	4.224.636	5.904.115
Denaro e valori	70	73
Totale Disponibilità liquide	4.224.706	5.904.189
di cui:		
Disponibilità liquide non vincolate	4.224.706	5.904.189

Al 31 dicembre 2024 si conferma che non vi sono disponibilità liquide vincolate.

13. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 3.407.349. Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 154.782.936 azioni ordinarie prive del valore nominale. Alla data della presente relazione e al 31 dicembre 2024, la Società detiene nr. 164.559 azioni proprie.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle voci di patrimonio netto:

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
<i>Numero di azioni</i>	<i>154.782.936</i>	<i>154.782.936</i>
Capitale sociale	1.041.628	1.041.628
Riserva per azioni proprie	(98.028)	(98.028)
Strumenti finanziari partecipativi	7.262.904	6.145.049
Altre riserve	1.112.417	1.083.859
Risultati portati a nuovo	(3.440.503)	2.080.026
Utile/(perdita) dell'esercizio	(2.471.069)	(5.520.528)
Totale Patrimonio netto	3.407.349	4.732.006

Nel corso dell'esercizio 2024, Bialetti Industrie S.p.A. non ha né acquistato ulteriori azioni proprie né eseguito alcuna vendita di quelle detenute ad inizio esercizio.

Relativamente alla variazione degli strumenti finanziari partecipativi, si rende noto che, alla data del 18 dicembre 2024, si è perfezionata la conversione di parte dei crediti finanziari vantati da Moka Bean S.r.l. nei confronti di Bialetti, per un importo pari a Euro 1.117.855,00, in un pari importo di SFP Junior contestualmente sottoscritti e liberati mediante compensazione legale ex art. 1243 del Codice Civile.

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Note
Capitale Sociale	943.600	> per copertura perdite	-	
Riserva legale	1.646.707	> per copertura perdite > per aumento di capitale	-	(1) (2)

Riserva utili (perdite) attuariali	(534.290)	-	
Strumenti finanziari partecipativi	7.262.904	> per copertura perdite > per aumento di capitale	-
Utile (Perdita) esercizi precedenti	(3.440.503)	> per aumento di capitale > per copertura perdite > per distribuzione ai soci	- (1) (2)
Utile (Perdita) 2024	(2.471.069)	> per aumento di capitale > per copertura perdite > per distribuzione ai soci	- (1) (2)
Totale	3.407.349		

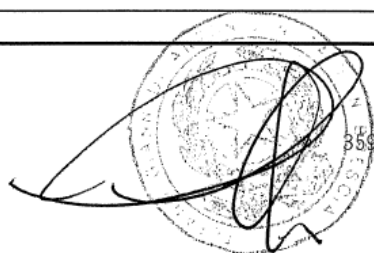
(1) Ai sensi dell'Art. 2426 comma n. 5 c.c. possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei Costi di Impianto e di Ampliamento, di Ricerca, Sviluppo e di Pubblicità non ancora ammortizzati.

(2) Ai sensi dell'Art. 2426 comma n.8-bis) c.c. l'utile netto derivante dalla valutazione delle attività e passività in valuta deve essere considerato non distribuibile fino al realizzo dei relativi utili e perdite su cambi.

14. Debiti ed altre passività finanziarie

La voce in oggetto risulta dettagliabile come nella tabella seguente.

(in Euro)	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023		
	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale
Finanziamenti da banche	11.014.995	-	11.014.995	10.386.337	-	10.386.337
Inferiore all'anno	10.968.076	-	10.968.076	10.246.141	-	10.246.141
1 - 2 anni	46.918	-	46.918	93.277	-	93.277
2 - 3 anni	-	-	-	46.918	-	46.918
3 - 4 anni	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti da società di leasing	-	11.702.650	11.702.650	-	12.375.210	12.375.210
Inferiore all'anno	-	3.228.103	3.228.103	-	964.181	964.181
1 - 2 anni	-	1.022.960	1.022.960	-	925.790	925.790
2 - 3 anni	-	1.052.174	1.052.174	-	924.008	924.008
3 - 4 anni	-	1.138.899	1.138.899	-	998.868	998.868
4 - 5 anni	-	1.256.997	1.256.997	-	1.119.819	1.119.819
Superiori a 5 anni	-	4.003.516	4.003.516	-	7.442.543	7.442.543
Finanziamenti da società di factoring	-	1.518.603	1.518.603	-	1.775.152	1.775.152
Inferiore all'anno	-	1.518.603	1.518.603	-	1.775.152	1.775.152
Finanziamento da soggetti terzi	25.065.014	-	25.065.014	24.457.582	-	24.457.582
Inferiore all'anno	25.065.014	-	25.065.014	24.457.582	-	24.457.582
1 - 2 anni	-	-	-	-	-	-



Obbligazioni Emesse	-	58.445.868	58.445.868	-	57.214.058	57.214.058
Inferiore all'anno	-	58.445.868	58.445.868	-	57.214.058	57.214.058
1 - 2 anni	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti da Società del Gruppo	-	2.847.512	2.847.512	-	5.576.548	5.576.548
Inferiore all'anno	-	2.847.512	2.847.512	-	5.576.548	5.576.548
Totale Debiti ed altre passività finanziarie	36.080.009	74.514.632	110.594.641	34.843.918	76.940.967	111.784.885
di cui non corrente (oltre l'anno)			8.521.465			11.551.224
di cui corrente (inferiore all'anno)			102.073.177			100.233.661

Si evidenzia che, coerentemente con l'evoluzione delle trattative in corso in relazione al processo di Dismissione Bialelli (i) in data 12 novembre 2024, si sono riunite le Assemblee degli Obbligazionisti, le quali hanno approvato la modifica della data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari Illimity e Sculptor (c.d. "*maturity date*") dal 28 novembre 2024 al 30 aprile 2025, lasciando invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti e (ii) in data 14 aprile 2025, si sono riunite le Assemblee degli Obbligazionisti, le quali hanno approvato la modifica della data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari Illimity e Sculptor dal 30 aprile 2025 al 31 luglio 2025, lasciando invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti. Si ricorda che la data di rimborso degli altri debiti oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, per effetto dell'impostazione delle condizioni contrattuali, coincide con la *Maturity Date* dei Prestiti Obbligazionari.

Per meglio specificare il valore totale risultante al 31 dicembre 2024, di seguito viene evidenziato lo schema della posizione finanziaria netta secondo gli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021, in sostituzione di quanto indicato nella precedente Raccomandazione del CESR del 2005, a seguito delle modifiche introdotte dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 alla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

(in migliaia di Euro)		31/12/2024	31/12/2023
A	Disponibilità liquide	4.225	5.904
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	18.109	20.907
D=A+B+C	Liquidità	22.334	26.811
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	98.711	99.131
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.350	1.025
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	101.061	100.156
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	78.727	73.345
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	9.534	11.629
J	Strumenti di debito (incluso rateo interessi)	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-

L=I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	9.534	11.629
M = H+L	Indebitamento finanziario netto da comunicazione CONSOB ⁽¹⁾	88.261	84.974
C bis	Altre attività finanziarie non correnti	274	307
N=M - C bis	Indebitamento finanziario netto	87.987	84.667

(1) Così come definito dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA32-382-1138.

L'indebitamento finanziario netto, così come definito dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 2005, non include le Altre attività finanziarie non correnti (C bis) e quindi risulta pari a Euro 88.261 migliaia al 31 dicembre 2024 e a Euro 84.974 migliaia al 31 dicembre 2023.

Si rammenta che la Società ha in corso di esecuzione diversi accordi di conto corrente Intercompany con le controllate, Bialetti Store, Bialetti Emea, Bialetti Romania, Bialetti France, Bialetti Germany, Bialetti US, Bialetti Australia e Bialetti Japan; a fronte di tali accordi, Bialetti provvede al calcolo delle rispettive posizioni finanziarie nette scaturenti da rapporti di natura commerciale contabilizzando, con scadenza mensile, il relativo saldo nei conti correnti intrasocietari; al termine di ogni anno solare la Società provvede altresì al calcolo degli interessi maturati. Il saldo complessivo di tali posizioni è classificato nella voce "Altre attività finanziarie correnti" se attivo e nella voce "Debito finanziario corrente" se passivo, di cui alla tabella precedente.

15. Benefici ai dipendenti

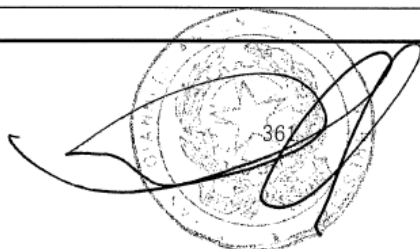
La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Trattamento di fine rapporto	714.226	754.611
Bonus a dipendenti a breve termine	675.009	248.688
Bonus a dipendenti a breve termine (1)	1.500.000	1.332.702
Totale Benefici ai dipendenti	2.889.235	2.336.001
di cui		
a breve termine	2.175.009	1.332.702
a medio/lungo termine	-	1.003.299

(1) Il bonus dipendenti a breve termine è inerente al CEO Incentive Plan 2022 il cui periodo di riferimento scade al 31 maggio 2025 (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 34. "Piano di Incentivazione e Stock Option" delle presenti Note Esplicative).

La movimentazione alla data del 31 dicembre 2024 del trattamento di fine rapporto è la seguente:

(in Euro)	
Saldo al 31 dicembre 2023	756.204
Costo per prestazioni di lavoro	23.175
(Utili) Perdite attuariali	(14.865)
Liquidazioni/anticipazioni	(50.288)



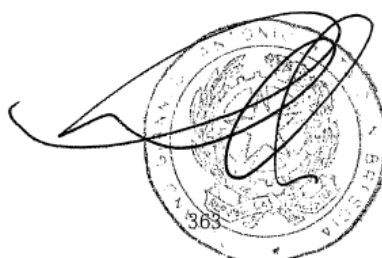
Saldo al 31 dicembre 2024	714.226
---------------------------	---------

Di seguito si riportano le ipotesi utilizzate dall'attuario per la determinazione del valore del trattamento fi fine rapporto secondo quanto stabilito dallo IAS 19.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
IPOTESI ECONOMICHE		
Tasso annuo di attualizzazione:	3,38%	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR:	3,00%	3,00%
Incremento di incremento salariale:	1,00%	1,00%
IPOTESI DEMOGRAFICHE		
Probabilità di decesso	Sono state considerate le probabilità di decesso della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000 distinte per sesso.	
Probabilità di invalidità	Sono state considerate le probabilità d'invalidità, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987	
Probabilità di dimissioni	Sono state considerate delle frequenze annue del 7,5%	
Probabilità di pensionamento	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	
Probabilità di anticipazione	Si è supposto un valore anno per anno pari al 3%	

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31 dicembre 2024		
DBO al 31 dicembre 2024		
	%	(in Euro)
Tasso di turnover +1%	8,50%	716.299
Tasso di turnover -1%	6,50%	711.996
Tasso di inflazione +0,25%	2,25%	720.816
Tasso di inflazione -0,25%	1,75%	707.720
Tasso di attualizzazione +0,25%	3,63%	704.037
Tasso di attualizzazione -0,25%	3,13%	724.678

Service Cost 2024	(in migliaia di Euro)	-
Duration del Piano (<i>durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito</i>)	Anni	7,0
Erogazioni Previste		
		(in Euro)
	Anno 1	90.546
	Anno 2	78.283
	Anno 3	63.886
	Anno 4	62.472
	Anno 5	62.725

16. Fondi rischi

La composizione della voce dei fondi è riportata nella seguente tabella:

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Fondo quiescenza	59.569	46.568
Fondo garanzia prodotto	60.096	60.096
Fondi rischi	119.665	106.664

Il fondo quiescenza è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione di indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia. Tale fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti alla data di chiusura di bilancio e tiene conto delle aspettative di flussi finanziari futuri.

Il fondo garanzia prodotto è stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione dei prodotti venduti.

Il fondo per copertura perdite future riguarda potenziali costi ritenuti probabili in relazione a situazioni di contenzioso in corso. Alla data del 31 dicembre 2024 non si segnalano rischi significativi, per i quali sia necessario lo stanziamento di un fondo rischi.

Di seguito sono riportati i movimenti dei fondi nel corso degli esercizi 2024 e 2023:

<i>(in Euro)</i>	31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2024	Breve termine	Lungo termine
Fondo quiescenza	46.568	13.071	(71)	59.569	29.784	29.784
Fondo garanzia prodotto	60.096	-	-	60.096	60.096	-
Fondi rischi	106.664	13.071	(71)	119.665	89.880	29.784

<i>(in Euro)</i>	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023	Breve termine	Lungo termine
Fondo quiescenza	83.484	16.643	(53.559)	46.568	23.284	23.284
Fondo garanzia prodotto	60.096	-	-	60.096	60.096	-
Fondi rischi	143.581	23.284	(41.742)	106.664	83.380	23.284

17. Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Debiti verso fornitori	18.564.185	23.096.234
Debiti verso agenti	176.741	137.518
Debiti v/controllate	5.921.957	6.426.860
Totale Debiti commerciali	24.662.883	29.660.612

L'importo dei debiti commerciali esposto in bilancio non è stato oggetto di attualizzazione in quanto il valore iscritto in bilancio esprime una ragionevole rappresentazione del *fair value* in considerazione del fatto che non vi sono debiti con scadenza oltre il breve termine.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei debiti v/controllate della Capogruppo:

(in Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Bialetti Germany	26.014	47.857
Bialetti Store	3.695.402	3.535.727
Bialetti France	248.559	201.718
Bialetti Romania	1.833.516	2.440.866
Bialetti China	118.466	200.692
Totale Debiti v/controllate	5.921.957	6.426.860

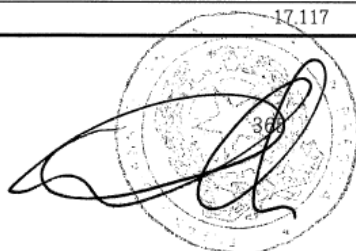
Al 31 dicembre 2024 risultano scaduti debiti di natura commerciale per Euro 6,6 milioni (al 31 dicembre 2023 per euro 13,5 milioni). In relazione a tali posizioni, non sussistono iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura.

La voce debiti verso agenti rappresenta la passività per competenze maturate e non ancora liquidate alla data del bilancio a favore degli agenti, secondo quanto previsto dagli accordi contrattuali e dalla normativa vigente.

I debiti verso le società controllate sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente per effetto del regolamento dei servizi resi dalla Capogruppo in favore delle controllate, oltre che dei prezzi di acquisto e vendita di beni (i.e. *transfer price*). Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "8. Crediti verso clienti" delle presenti note esplicative.

18. Imposte Correnti

(in Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Ritenute Irpef	627.148	622.467
Debito Iva	930.625	921.319
Debito Ires	129.027	169.120
Debito Irap	17.117	21.141



A handwritten signature in black ink, consisting of a large loop followed by several smaller strokes.

Altri	2.645	-
Imposte Correnti	1.706.562	1.734.046

I debiti per imposte correnti ammontano ad Euro 1,7 milioni (in linea rispetto all'esercizio precedente) e sono principalmente relativi al saldo Iva di Dicembre 2024 nonché alle ritenute fiscali operate nei confronti dei dipendenti e dei professionisti. Si precisa che tali debiti sono stati versati nel mese di gennaio 2025.

19. Altre passività Correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Debiti tributari per IVA	-	442.718
Debiti verso il personale dipendente	879.604	2.257.831
Debiti verso amministratori	118.040	94.735
Debiti verso istituti previdenziali	816.224	597.754
Debiti verso clienti	1.492.509	1.808.006
Debiti per consolidato fiscale	248.282	455.553
Ratei e risconti	1.566.400	1.796.791
Totale Altre passività correnti	5.121.059	7.453.388

Al 31 dicembre 2023 si segnalava uno scaduto di natura tributaria per un totale di Euro 0,4 milioni, il quale risulta essere stato interamente versato nel mese di gennaio 2024.

La voce "Debiti verso il personale dipendente" è rappresentata dalle competenze maturate e non liquidate alla data del 31 dicembre 2024. La voce comprende principalmente i debiti per gli stipendi del mese di dicembre pagati il mese successivo, oltre che ratei non goduti alla data del 31 dicembre 2024.

La voce "Debiti verso amministratori" fa riferimento alle competenze maturate dagli amministratori nel corso del 2024, riferendosi altresì agli stanziamenti previsti per il 2024 e che verranno erogati nel 2025.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" è sostanzialmente rappresentata dalle competenze maturate e non liquidate alla data del 31 dicembre 2024. La voce comprende i debiti per i contributi previdenziali INPS, Inail, Previndai e altri, pagati entro il trimestre successivo; oltre che i contributi previdenziali su ratei, non goduti alla data del 31 dicembre 2024. Tra le passività correnti risultano anche debiti nei confronti di clienti per anticipi ricevuti e per premi e contributi da liquidare maturati nel corso dell'esercizio 2024.

I ratei e i risconti dell'esercizio fanno riferimento principalmente alle quote da maturarsi negli anni futuri, fino ad esaurimento, legate al beneficio derivante dal credito di imposta Industria 4.0.

NOTE AL CONTO ECONOMICO

Nelle note esplicative che seguono vengono riportati i valori relativi a ricavi e costi inerenti all'attività della Società. Si evidenzia che, come segnalato in precedenza e coerentemente con quanto descritto dal principio contabile IFRS 5, il management ha considerato il Ramo d'azienda Aeternum e il business derivante dalle vendite di pentolame a marchio Bialetti verso canali di vendita diversi dai punti vendita monomarca come attività operative cessate ed ha conseguentemente presentato i relativi risultati economici nella riga "Utile/(perdita) da attività operative cessate" sia per l'esercizio 2024 che per il periodo comparativo.

20. Ricavi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione Assoluta	Variazione %
Mondo caffè	103.488.826	97.049.378	6.439.448	6,6%
Moka & Coffemaker	66.143.405	60.786.475	5.356.930	8,8%
Caffè	37.345.421	36.262.903	1.082.518	3,0%
Mondo casa	5.561.324	6.045.562	(484.238)	(8,0%)
Cookware	2.597.675	3.304.254	(706.849)	(21,4%)
PED	2.995.085	2.741.038	254.047	9,3%
Altro	(31.436)	-	(31.436)	(100,0%)
Totale Ricavi	109.050.150	103.094.940	5.955.210	5,8%

La Società chiude l'esercizio 2024 con ricavi pari a Euro 109,1 milioni, in crescita rispetto a quanto fatturato nell'esercizio precedente, registrando quindi una variazione percentuale pari al 5,8%.

FATTURATO DELLA SOCIETA' PER AREA GEOGRAFICA

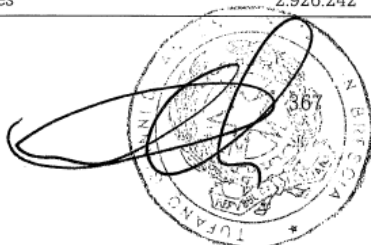
(in Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione Assoluta	Variazione %
Italia	62.951.440,39	63.957.575	(1.006.135)	(1,6%)
Europa	27.602.768,78	24.821.658	2.781.110	11,2%
Nord America	7.137.397	4.448.54	2.688.851	60,4%
Resto del mondo	11.358.543,90	9.867.160	1.491.384	15,1%
Totale Ricavi	109.050.150	103.094.940	5.955.210	5,8%

Per gli ulteriori commenti rispetto all'andamento del business si rimanda a quanto esposto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

21. Altri proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Riaddebito Management Fees	2.926.242	2.464.437	461.805	18,7%



Affitti attivi	614.619	448.005	166.614	37,2%
Royalties	226.981	310.905	(83.924)	(27,0%)
Penali a fornitori	184.585	70.719	113.866	161,0%
Rimborso trasporti	69.718	82.386	(12.668)	(15,4%)
Altri	528.708	747.743	(219.035)	(29,3%)
Contributi vari	241.224	221.456	19.768	8,9%
Totale Altri proventi	4.793.308	4.345.651	447.657	10,3%

Il riaddebito delle *management fees* alle società controllate del Gruppo si riferisce agli accordi sottoscritti a partire dall'esercizio 2020 ai fini della gestione dei flussi Intercompany. In particolare, si tratta del riaddebito di spese sostenute centralmente e le quali generano benefici per tutte le società del Gruppo. Nello specifico i riaddebiti si riferiscono a Bialetti Store per Euro 1.335 migliaia, Bialetti France per Euro 297 migliaia, Bialetti Romania per Euro 503 migliaia, Bialetti Emea per Euro 76 migliaia, Bialetti Germany per Euro 137 migliaia, Bialetti US per Euro 368 migliaia, Bialetti Australia per Euro 134 migliaia e Bialetti Japan per Euro 77 migliaia.

Gli affitti attivi si riferiscono principalmente al contratto di subaffitto di una porzione del magazzino di Coccaglio con un operatore logistico.

Le royalties sono principalmente correlate al corrispettivo riconosciuto a Bialetti Industrie da taluni clienti per l'utilizzo del marchio Bialetti sul loro mercato locale.

Nella voce "Contributi vari" sono stati rilevati (i) i contributi c/impianto di cui ha goduto l'impresa per il processo di industrializzazione 4.0 pari a Euro 199 migliaia e (ii) i contributi di Fondimpresa pari a Euro 42 migliaia.

Nella voce "Altri" dell'esercizio corrente sono inclusi, tra le altre voci, rimborsi assicurativi per Euro 403 migliaia percepiti da Bialetti Industrie per danni all'immobile ed alla merce subiti.

22. Costi per materie prime, materiali di consumo e merci

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Acquisto metalli	(1.983.387)	(1.775.743)	(207.644)	10,5%
Acquisto caffè	(9.572.840)	(7.630.873)	(1.941.967)	20,3%
Acquisto materie prime, metalli e componenti	(4.643.630)	(4.729.215)	85.585	(1,8%)
Acquisto materiale di consumo	(247.474)	(152.357)	(95.117)	38,4%
Acquisto semilavorati	(14.134.819)	(12.618.672)	(1.516.147)	10,7%
Acquisto di merce	(31.743.701)	(34.695.094)	2.951.393	(9,3%)
Variazione delle rimanenze	604.708	731.069	(126.361)	(20,9%)
Accantonamento e utilizzi fondo svalutazione magazzino	(177.522)	267.400	(444.922)	250,6%
Totale Materie prime, Materiali di consumo e Merci	(61.898.666)	(60.603.484)	(1.295.181)	299%

I costi per materie prime e merci sono aumentati di Euro 1,3 milioni rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2023 come diretta conseguenza dell'aumento dei volumi di vendita e della revisione dei listini.

Nel corso del 2024, la Società ha effettuato delle rottamazioni di materiale ritenuto obsoleto e non più vendibile, procedendo all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino.

Complessivamente si evidenzia che l'effetto netto dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo è stato pari ad Euro 177 migliaia.

23. Costi per servizi

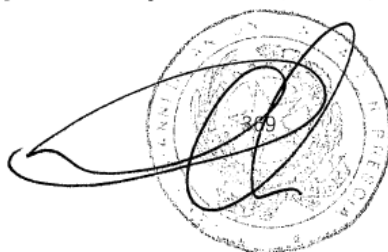
La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Costi per trasporti e doganali su acquisti	(3.407.662)	(2.177.169)	(1.230.493)	56,5%
Lavorazioni esterne su materie prime e componenti	(3.397.598)	(3.414.941)	17.343	(0,5%)
Servizi direttamente imputabili ai prodotti	(6.805.260)	(5.592.110)	(1.213.150)	21,7%
Costi per trasporti e doganali su vendite	(4.987.143)	(4.975.608)	(11.535)	0,2%
Provvigioni	(490.834)	(302.398)	(188.435)	62,3%
Costi di pubblicità	(1.658.446)	(2.070.091)	411.645	(19,9%)
Costi di promozione e marketing	(2.221.776)	(2.741.728)	519.951	(19,0%)
Utenze	(965.968)	(960.064)	(5.904)	0,6%
Costi per consulenze	(1.795.591)	(1.575.629)	(219.962)	14,0%
Manutenzioni e riparazioni	(760.500)	(696.574)	(63.927)	9,2%
Assicurazioni	(579.664)	(348.159)	(231.505)	66,5%
Costi per partecipazione a fiere ed eventi	(107.635)	(121.033)	13.398	(11,1%)
Spese tutela brevetti	(131.232)	(200.728)	69.497	(34,6%)
Biglietterie	(238.666)	(264.660)	25.993	(9,8%)
Spese bancarie e commissioni factoring	(267.968)	(323.771)	55.804	(17,2%)
Spese edp	(456.041)	(318.688)	(137.353)	43,1%
Telefono	(173.459)	(330.405)	156.946	(47,5%)
Centri assistenza	(136.737)	(156.470)	19.733	(12,6%)
Spese per gestione personale	(621.776)	(574.247)	(47.529)	8,3%
Servizi Intercompany	(3.453.102)	(3.302.120)	(150.982)	4,6%
Altri servizi	(360.446)	(203.345)	(157.101)	77,3%
Servizi vari	(19.406.984)	(19.465.717)	58.733	(0,3%)
Totale Costi per servizi	(26.212.245)	(25.057.827)	(1.154.418)	4,6%

I costi per servizi hanno subito un incremento rispetto allo scorso esercizio per circa Euro 1,2 milioni pari ad una variazione del 4,6% rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto all'esercizio precedente, la voce "Costi per servizi direttamente imputabili ai prodotti" risulta in aumento del 21,7% come diretta e fisiologica conseguenza di (i) le attuali condizioni geopolitiche, le quali hanno influito sui costi di trasporto e di sdoganamento della merce, (ii) l'aumento dei volumi di produzione, grazie al progetto di efficientamento dei processi produttivi avviato nel corso del 2022 e (iii) le normali dinamiche di business, in particolare legate alle strategie volte a sostenere la crescita, sia in termini di risorse destinate alle attività di comunicazione, che di spese legate alle attività produttive.

Sono stati invece registrati costi per servizi vari pari a Euro 19,4 milioni, in linea rispetto al precedente esercizio.



Le spese per gestione personale riguardano principalmente (i) i costi sostenuti dalla Società per l'erogazione del servizio mensa aziendale, (ii) i costi sostenuti per ricerca di personale e (iii) le note spese dei dipendenti. I servizi Intercompany evidenziati nel dettaglio di cui sopra fanno riferimento principalmente al contratto di *cost sharing agreement* sottoscritto dalle società del Gruppo finalizzato alla ripartizione dei costi infragruppo.

24. Costi per il personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Salari e stipendi	(8.720.657)	(7.861.792)	(858.864)	10,9%
Oneri sociali	(2.462.717)	(2.303.006)	(159.710)	6,9%
Compensi e amministratori	(826.721)	(791.663)	(35.058)	4,4%
Oneri per programmi a benefici e contribuzioni definiti	(548.462)	(493.470)	(54.992)	11,1%
Oneri straordinari	(202.568)	(669.704)	467.136	(69,8%)
Totale Costi per il personale	(12.761.124)	(12.119.635)	(641.489)	5,3%

Gli oneri straordinari si riferiscono per Euro 167 migliaia all'accantonamento effettuato in correlazione al piano di incentivazione dell'Amministratore Delegato, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "34. Piani di incentivazione e stock option" delle presenti note esplicative.

I compensi relativi agli amministratori relativi all'esercizio 2024 risultano essere pari a Euro 827 migliaia, in leggero aumento rispetto al costo registrato nell'esercizio precedente, riferito prevalentemente all'incremento delle percentuali di contributi previdenziali erogate.

Il numero di risorse al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 sono riportati nella tabella seguente:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Personale medio anno 2024
Dirigenti	10	9	10
Quadri	17	17	17
Impiegati	79	67	73
Operai	96	86	91
Stagisti	2	6	4
N° totale risorse	204	185	195

L'incremento della forza lavoro pari a 19 FTE è legato al processo di consolidamento di alcune strutture organizzative della Capogruppo.

25. Ammortamenti

La voce in oggetto è composta come segue:

(in Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione assoluta	Variazione %
-----------	------------	------------	---------------------	--------------

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(489.344)	(407.072)	(82.272)	20,2%
Ammortamento Diritti d'Uso	(1.209.671)	(1.383.020)	173.349	(12,5%)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.415.421)	(2.787.528)	(627.893)	22,5%
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	(741.000)	(177.993)	(563.007)	316,3%
Totale Ammortamenti	(5.855.436)	(4.755.612)	(1.099.823)	23,1%

Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La svalutazione delle immobilizzazioni immateriali è da riferire al valore dell'avviamento Bialetti allocato alla CGU Cookware, per informazioni di dettaglio si rimanda al paragrafo "2. Attività Immateriali" delle presenti Note Esplicative.

Si ricorda che l'ammortamento dei diritti d'uso è determinato in applicazione di quanto previsto dal principio contabile IFRS 16 che prevede di ammortizzare nel corso del periodo di durata contrattuale il valore dei diritti d'uso derivanti dai contratti stessi, come meglio specificato nella nota esplicativa "Diritti d'Uso".

26. Altri costi operativi

La voce è composta come segue:

<i>(in Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazione assoluta	Variazione %
Imposte e tasse	(95.222)	(35.853)	(59.368)	165,6%
Royalties	(730.221)	(298.598)	(431.623)	144,5%
Affitti	(268.461)	(302.907)	34.446	(11,4%)
Cancelleria	(22.520)	(29.416)	6.895	(23,4%)
Oneri relativi ai veicoli aziendali	(187.169)	(242.807)	55.638	(22,9%)
Altri costi operativi	(194.369)	(364.344)	169.975	(46,7%)
Totale Altri costi operativi	(1.479.003)	(1.273.925)	(205.079)	16,1%

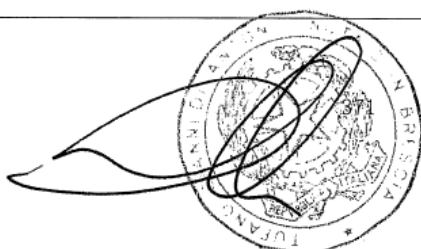
Tale voce ha registrato un incremento complessivo pari a Euro 0,2 milioni ascrivibile principalmente alle numerose collaborazioni che la Società avviato nel corso dell'esercizio per cui sono state erogate royalties per un importo pari a Euro 0,7 milioni.

Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti

Tale voce risulta pari a Euro 116 migliaia (Euro 178 migliaia al 31 dicembre 2023), e si riferisce principalmente alla svalutazione dei crediti commerciali.

27. Proventi/(perdite) da società controllate

<i>(in Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazione assoluta	Variazione %
Proventi da società controllate	4.238.126	-	4.238.126	100%



Totale Proventi/perdite da società controllate	4.238.126	-	4.238.126	100%
---	------------------	----------	------------------	-------------

La variazione di tale voce pari a Euro 4,2 milioni è attribuibile alle delibere assembleari avvenute nel corso dell'esercizio 2024, le quali hanno previsto (i) la distribuzione dei dividendi riferiti all'esercizio 2023 delle società Bialetti US, Bialetti France e Bialetti Romania per un totale di Euro 3,2 milioni e (ii) la riduzione del capitale della controllata francese per un importo pari a Euro 1,0 milioni e la successiva distribuzione di dividendi nei confronti della controllante Bialetti per il medesimo importo.

28. Proventi ed oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(importi in Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazione assoluta	Variazione %
Proventi finanziari				
Altri proventi	1.037.900	1.071.802	(33.902)	(3,2%)
Interessi attivi intercompany				
Totale Proventi finanziari	1.037.900	1.071.802	(33.902)	(3,2%)
Oneri finanziari				
Interessi su finanziamenti	(4.230.400)	(5.275.888)	1.045.488	(19,8%)
Interessi su obbligazioni emesse	(8.661.675)	(8.387.474)	(274.201)	3,3%
Interessi su factoring	(262.762)	(226.787)	(35.975)	15,9%
Interessi su leasing	(1.358.668)	(1.429.705)	71.037	(5,0%)
Interessi passivi diversi	(614.756)	(687.357)	72.601	(10,6%)
Utili/(perdite su cambi)	(195.331)	(126.717)	(68.614)	54,1%
Totale Oneri finanziari	(15.323.592)	(16.133.928)	810.337	(5,0%)
Totale Oneri/proventi finanziari	(14.285.692)	(15.062.127)	776.435	(5,2%)

La voce "Proventi finanziari" include principalmente gli interessi maturati nei confronti delle società controllate per effetto degli accordi di conto corrente intercompany con Bialetti Store, Bialetti Emea, Bialetti Romania, Bialetti France, Bialetti Germany, Bialetti US, Bialetti Australia e Bialetti Japan. In virtù di tali accordi, la Società provvede al calcolo delle rispettive posizioni finanziarie nette scaturenti da rapporti di natura commerciale contabilizzando, con scadenza mensile, il relativo saldo nei conti correnti intrasocietari. La Società al termine di ogni anno solare provvede altresì al calcolo degli interessi maturati. Il saldo complessivo di tali posizioni è classificato nella voce "Altre attività finanziarie correnti" se attivo e nella voce "Debito finanziario corrente" se passivo, di cui alla tabella del paragrafo "14. Debiti e altre passività finanziarie" delle presenti Note Esplicative.

La voce "Oneri finanziari" al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 15,3 milioni (Euro 16,1 milioni al 31 dicembre 2023). La variazione in diminuzione per Euro 0,8 milioni è ascrivibile prevalentemente alla riduzione degli interessi su finanziamenti per Euro 1,0 milioni per effetto dell'aggiornamento dell'applicazione del principio contabile IFRS9 (costo ammortizzato)

conseguente alla modifica della scadenza dei Prestiti Obbligazionari (dal 28 novembre 2024 al 30 aprile 2025), approvata dall'Assemblea degli Obbligazionisti in data 12 novembre 2024, e conseguentemente dei debiti a medio-lungo termine oggetto dell'Accordo di Ristrutturazione; effetto parzialmente compensato dall'incremento degli interessi sulle obbligazioni emesse il cui tasso di interesse è indicizzato all'EURIBOR 6M.

29. Imposte

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro)	2024	2023	Variazione assoluta	Variazione %
Imposte correnti	(255.722)	(969.145)	713.423	(73,6%)
Imposte differite	746.667	1.224.572	(477.904)	(39,0%)
Totale	490.945	255.427	235.518	92,2%

Le imposte sono determinate in relazione al reddito imponibile e in conformità alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte correnti pari a Euro 256 migliaia sono composte per (i) Euro 56 migliaia da IRES e (ii) Euro 312 migliaia (onere) per IRAP.

Le imposte differite del periodo sono positive per Euro 747 migliaia. Per informazioni di dettaglio si rimanda alla tabella del paragrafo "5. Attività e Passività per imposte differite" delle presenti Note Esplicative.

Bialetti Industrie S.p.A. ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR – DPR 22 dicembre 1986 n. 917, in base all'offerta proposta dalla controllata Bialetti Store S.r.l. che ha provveduto all'esercizio dell'opzione per tale regime. La durata dell'opzione è triennale, a partire dall'esercizio 2016 e già rinnovato per il triennio 2019-2021 e per il triennio 2022-2024.

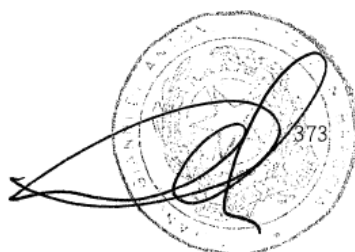
I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono disciplinati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le Società aderenti. Tale inclusione permette alle società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti in caso di imponibile fiscale positivo. Le imposte correnti rilevano in contropartita un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo calcolato sulle perdite o sugli utili fiscali trasferiti ad aliquote IRES vigenti.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono iscritte in modo da riflettere tutte le differenze temporanee esistenti alla data del bilancio tra il valore attribuito ad una attività/passività ai fini fiscali e quello attribuito secondo i principi contabili applicati (c.d. *liability method*), nonché in relazione alle perdite fiscali degli esercizi pregressi deducibili dal reddito imponibile. La valutazione è effettuata in accordo con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri.

L'iscrizione a bilancio delle imposte differite attive nel bilancio della Società è basata sull'aspettativa di adeguati redditi imponibili per le società Bialetti Industrie e Bialetti Store (in regime di consolidamento fiscale) previsti nei prossimi esercizi, sulla base del Piano 2020-2024 nonché del Business Case 2024-2027 e le conseguenti analisi di recuperabilità predisposte dagli Amministratori.

Al 31 dicembre 2024 le perdite fiscali pregresse ammontano a Euro 8,8 milioni sulle quali non sono state rilevate imposte differite attive.



La tabella seguente mostra la riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	%	Al 31 dicembre 2023	%
Risultato ante imposte	(2.826)		(8.856)	
Imposta teorica IRES	(678)	24,0%	(2.125)	24,0%
Variazioni in aumento	2.807	(99,3%)	3.394	(40,5%)
Variazioni in diminuzione	(900)	31,8%	(1.042)	12,5%
Variazioni in diminuzione dividendi percepiti	(978)	34,6%	-	n/a
Variazioni imposte anticipate/differite	(790)	28,0%	(1.195)	8,9%
Onere/provento da consolidato fiscale	(292)	10,3%	456	6,6%
Altre rettifiche	(55)	1,9%	(32)	0,6%
Imposte effettiva IRES	(886)	31,4%	(545)	12,0%
Imposta teorica IRAP	(110)	3,9%	(345)	3,9%
Variazioni in aumento	918	(32,5%)	1.113	(13,9%)
Variazioni in diminuzione	(59)	2,1%	(75)	1,6%
Variazioni imposte anticipate/differite	83	(2,9%)	3	(1,4%)
Deduzioni del personale	(436)	15,4%	(397)	5,0%
Altre	-	0,0%	(9)	1,4%
Imposta effettiva IRAP	395	(14,0%)	290	(4,8%)
Totale imposte	(491)	17,4%	(256)	7,2%

30. Attività possedute per la vendita/Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita/Utile(Perdita)
da attività operativa cessata al netto degli effetti fiscali

Attività possedute per la vendita/Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita

Le voci "Attività possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita" si riferiscono alle rimanenze dalla cessione della partecipazione Aeternum come descritto nel paragrafo "Applicazione principio contabile IFRS 5 Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations" e sono così esposte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024
Rimanenze	226
TOTALE ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	
Altre passività	33
TOTALE PASSIVITÀ DIRETTAMENTE CORRELATE ALLE ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	

Si segnala che le rimanenze sono state valutate al presumibile valore di realizzo.

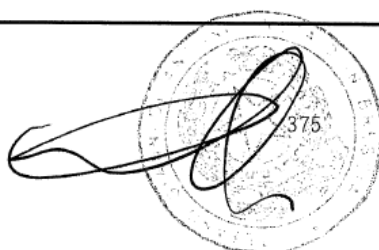
Attività operative cessate

Come descritto nel paragrafo "Applicazione principio contabile IFRS 5 Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations" il management ha considerato la cessione della partecipazione Aeternum e il business derivante dalle vendite di pentolame a marchio Bialetti verso canali di vendita diversi dai punti vendita monomarca come attività operative cessate ed ha conseguentemente presentato i relativi risultati economici nella riga "Utile/(Perdita) da attività operative cessate" sia per l'esercizio 2024 che per il periodo comparativo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	1.256	8.783
Altri proventi	-	73
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(1.392)	(2.996)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	-	(2.671)
Costi per servizi	-	(2.364)
Costi per il personale	-	(315)
Ammortamenti e svalutazioni	-	(12)
Risultato operativo	(136)	498
Plusvalenza da cessione società controllate	-	2.640
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	(136)	3.138
Imposte	-	(59)
Utile/(Perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali	(136)	3.080
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
Utile/(Perdita) netto attribuibile al Gruppo	(136)	3.080
Numero di azioni	154.618.377	154.618.377
Utile/(perdita) netto da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali per azione - Base e diluito	(0,00088)	0,0199

Flussi finanziari generati/(assorbiti) dalle attività operative cessate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
Utile ante imposte	(136)	3.138
Ammortamenti e svalutazioni	-	12
Rimanenze finali	1.392	2.831
Crediti commerciali	1.845	2.029
Debiti commerciali	-	(2.224)
Altre passività	(129)	13



Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	2.973	5.799
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	-	3.777
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	2.973	9.576

(*) Il flusso di cassa netto generato da attività di disinvestimento si riferisce al corrispettivo incassato nel 2023 dalla cessione del Ramo d'Azienda Aeternum

31. Passività potenziali

Per la descrizione delle misure adottate dalla Società per far fronte alla difficile situazione patrimoniale, economica e finanziaria venutasi a creare a seguito della pandemia si rinvia a quanto indicato nei paragrafi "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti", della "Relazione sulla Gestione" e "Valutazione della continuità Aziendale" delle presenti note.

La Società è soggetta nello svolgimento della sua attività a cause legali riguardanti diverse problematiche, stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie.

Nel normale corso del business, il management si consulta con i propri consulenti legali ed esperti. La Società accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio. Alla data del presente bilancio sono in corso procedimenti legali e fiscali di varia natura che si sono originati nel tempo nel normale svolgimento dell'attività operativa della Società.

Il 26 giugno 2024 si sono concluse le attività di verifica dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Grandi Contribuenti Milano con il rilascio, da parte dei funzionari, del Processo Verbale di Costatazione (PVC). Si ricorda infatti che nel mese di novembre 2023, l'autorità fiscale di competenza, nei confronti della Società, ha eseguito il primo accesso in relazione ad una verifica fiscale ai fini delle Imposte Dirette, Irap, Iva e degli obblighi dei sostituti d'imposta per il periodo d'imposta 2018. Si segnala che i rilievi di cui al citato PVC, pur non generando alcun esborso finanziario, nel mese di gennaio 2025 sono stati oggetto di definitiva adesione nei confronti dell'autorità fiscale. Pertanto, sulla base di quanto sopra riportato, il management della Società ritiene che nessuno di tali procedimenti possa dare origine a passività significative per le quali non esista già un accantonamento in bilancio.

32. Impegni

Al 31 dicembre 2024 risultano essere state rilasciate dalla Società lettere di patronage per Euro 1,2 milioni a garanzia del puntuale adempimento da parte di Bialetti Store nei confronti di vari beneficiari, con i quali ha sottoscritto contratti di locazione per gli immobili destinati ai vari punti vendita.

Si segnala che in data 28 maggio 2019 è stato concesso un pegno di primo grado sul marchio "Bialetti" per l'esatto adempimento delle obbligazioni pecuniarie assunte da Bialetti Industrie nei confronti della massa dei portatori del Prestito Obbligazionario Sculptor. Tale pegno è stato esteso anche al Prestito Obbligazionario Illimity in data 01 dicembre 2021. Successivamente, in occasione della modifica della scadenza (c.d. "maturity date") dei Prestiti Obbligazionari, il pegno è stato modificato ed esteso in data 12 novembre 2024 e in data 14 aprile 2025. Per maggiori approfondimenti, si rimanda al paragrafo "Il Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti" della presente Relazione sulla Gestione.

Si segnala che in data 28 giugno 2017 è sorta una garanzia solidale a favore di Unicredit Bank S.A. – Bucharest da Bialetti Stainless Steel S.r.l. per massimi Euro 2,2 milioni.

33. Transazioni con le parti correlate

Alla data del presente documento, Bialetti Industrie è partecipata direttamente da Bialetti Investimenti, che detiene il 45,185% del capitale sociale della Società. Bialetti Investimenti è a sua volta controllata da Bialetti Holding, società detenuta al 100% da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie.

Bialetti Holding, alla data del presente documento, detiene direttamente un'ulteriore quota azionaria pari al 13,816% del capitale sociale di Bialetti Industrie.

Il Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2023 ha approvato la nuova Procedura Operazioni con Parti Correlate al fine di recepire le modifiche al Regolamento CONSOB n. 17221/2010 apportate dalla Delibera CONSOB n. 21624 del 20 dicembre 2020, ed entrate in vigore in data 1° luglio 2021. La nuova procedura ha sostituito le precedenti versioni adottate dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010, del 15 gennaio 2015 e del 26 novembre 2021, redatte ai sensi di quanto disposto dalla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialetti.com sezione "Investor Relations/Operazioni Parti Correlate". La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento CONSOB OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate in continuità con il passato senza riflettere il maggior costo dell'indebitamento della Capogruppo.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

31 dicembre 2024 (in migliaia di Euro)	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Ricavi per beni e servizi e proventi finanziari	Costi per beni e servizi e oneri finanziari
Bialetti Holding	-	-	-	-
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	-	-	(543)
Sculptor Ristretto Investments S.r.l.	-	(47.080)	-	(7.992)
Bialetti Store	5.049	(3.944)	20.165	(2.696)
Bialetti France	801	(2.964)	8.816	(249)
Bialetti Germany	110	(158)	4.144	(26)
Bialetti Emea	738	-	1.409	(16)
Bialetti Romania	10.935	(1.830)	2.572	(23.420)
Ningbo Bialetti	-	(118)	-	(203)
Bialetti US	6.270	-	7.594	-
Bialetti Australia	2.188	-	2.702	-
Bialetti Japan	986	-	887	-



Totale	27.076	(56.094)	48.289	(35.145)
31 dicembre 2023 <i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Ricavi per beni e servizi e proventi finanziari	Costi per beni e servizi e oneri finanziari
Bialetti Holding	-	(430)	-	-
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	-	-	(556)
Sculptor Ristretto Investments S.à.r.l.	-	(46.068)	-	(7.240)
Bialetti Store	11.871	(3.536)	20.463	(2.519)
Bialetti France	1.183	(4.733)	7.007	(202)
Bialetti Germany	1.077	(1.093)	3.919	(48)
Bialetti Emea	418	-	1.004	(12)
Bialetti Romania	9.861	(2.441)	1.041	(24.403)
Bialetti China	-	(201)	-	(205)
Bialetti US	4.018	-	4.386	-
Bialetti Australia	1.529	-	1.502	-
Bialetti Japan	1.065	-	828	-
Totale	31.022	(58.501)	40.151	(35.184)

Rapporti con Bialetti Holding

Si segnala che BH ha prestato garanzie nell'interesse della Società e a favore dei portatori dei Prestiti Obbligazionari emessi e/o emittenti ai sensi del Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

Alla data del presente documento, nei confronti di Bialetti Holding non si segnalano debiti di natura commerciale scaduti al 31 dicembre 2024. Gli scaduti di tale natura al 31 dicembre 2023 erano pari a Euro 0,4 milioni, importo completamente pagato nel corso del primo semestre 2024.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Le voci di costo e debito verso Francesco Ranzoni (in qualità di socio unico e amministratore di BH nonché di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società) e Roberto Ranzoni (membro del Consiglio di Amministrazione della Società nonché familiare stretto di Francesco Ranzoni) fanno riferimento ai compensi per le cariche e gli incarichi ricoperti da tali consiglieri in Bialetti Industrie e Bialetti Store.

Rapporti con Ristretto

Si precisa che alla data di approvazione del presente documento, Ristretto detiene il 19,565% del capitale sociale di Bialetti Industrie.

In data 1° dicembre 2021, è stata data esecuzione al Nuovo Accordo di Ristrutturazione nonché, *inter alia*, alle modifiche delle *terms&conditions* del Prestito Obbligazionario Sculptor. In esecuzione del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, BH, Bialetti Investimenti, Ristretto e Illimity (in qualità di sottoscrittore del Prestito Obbligazionario Illimity), nella medesima data hanno altresì sottoscritto il Nuovo Patto Parasociale, finalizzato a disciplinare la governance di Bialetti Industrie.

34. Piano di incentivazione e di stock option

Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter TUF per le informazioni inerenti i piani di incentivazione³².

³² La Relazione sulla Remunerazione viene messa a disposizione del pubblico congiuntamente alla Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo Bialetti e può essere consultata sul sito www.bialetti.com sezione "Corporate Governance" sottosezione "Relazione sulla remunerazione".

L'Assemblea degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A. del 28 aprile 2022, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ed il documento informativo sul piano di incentivazione di lungo termine destinato all'Amministratore Delegato (Beneficiario), ha approvato il *CEO Incentive Plan 2022*. Si tratta di uno strumento che mira a rafforzare l'allineamento di interessi tra l'Amministratore Delegato e tutti gli stakeholder del Gruppo incentivando il beneficiario al conseguimento degli obiettivi aziendali e alla valorizzazione del Gruppo, e, al contempo, a creare uno strumento di fidelizzazione, mediante l'attribuzione del diritto a percepire un premio. Il premio matura nel corso del periodo di performance compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2024 (Periodo di Performance). Il Beneficiario avrà diritto a ricevere il Premio (in azioni ovvero in denaro), subordinatamente alla verifica delle seguenti condizioni:

- (i) permanenza del Beneficiario nella carica di amministratore delegato e rispetto da parte dello stesso di tutte le policy aziendali;
- (ii) verificarsi di un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, o della sottoscrizione da parte della Società, entro il Periodo di Performance, di accordi validi, vincolanti ed efficaci (ancorché soggetti a condizioni sospensive), la cui esecuzione abbia luogo entro i sei mesi dal termine del Periodo di Performance e determini il verificarsi di un Evento di Liquidità; raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Per Evento di Liquidità si intende:

- (i) l'effettivo trasferimento diretto o indiretto della totalità delle azioni di Bialetti Industrie S.p.A. di titolarità di Bialetti Investimenti S.p.A. e Sculptor Ristretto Investments S.à r.l.
- (ii) la effettiva cessione dell'intera azienda facente capo alla Società o altre operazioni che prevedano il conferimento delle attività e passività facenti capo alla Società (inclusivo, pertanto, delle partecipazioni in società controllate) in una società veicolo e la cessione delle partecipazioni rappresentative di tale società veicolo;
- (iii) congiuntamente, il rimborso anticipato degli strumenti finanziari partecipativi in circolazione e la sottoscrizione di uno o più accordi definitivi, vincolanti ed efficaci la cui esecuzione determini il rifinanziamento a condizioni di maggior favore per la Società (in termini di durata e/o di condizioni economiche) dell'indebitamento finanziario disciplinato dall'Accordo di Ristrutturazione.

Gli Obiettivi di Performance si riferiscono al rapporto atteso tra la Posizione Finanziaria Netta (PFN) consolidata del Gruppo e l'EBITDA consolidato del Gruppo nel corso dei diversi esercizi compresi nel Periodo di Performance.

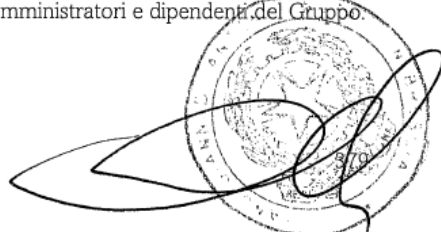
Il valore del premio potrà variare in funzione della valutazione dell'equity value nell'ambito dell'Evento di Liquidità e potrà raggiungere l'importo massimo lordo di Euro 1.500.000.

Il premio sarà corrisposto in azioni della Società. L'Amministratore Delegato avrà la facoltà di optare, a sua discrezione, per l'attribuzione del Premio tramite corresponsione del relativo ammontare in denaro.

L'applicazione di quanto previsto dal principio contabile IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" ha comportato la rilevazione di un costo nel bilancio al 31 dicembre 2024 pari a Euro 167 migliaia.

In data 20 gennaio 2025, al fine di tener conto della modifica della scadenza (c.d. "*maturity date*") dei Prestiti Obbligazionari, approvata dall'Assemblea degli Obbligazionisti del 12 novembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita in prima convocazione che, dopo aver esaminato la relazione illustrativa presentata dal Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di modificare il *CEO Incentive Plan 2022* destinato all'Amministratore Delegato di Bialetti, introducendo un ulteriore periodo (dal 1 gennaio 2025 al 31 maggio 2025) nel corso del quale potrà verificarsi uno degli eventi di liquidità da esso previsti, e il cui accadimento, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano, darà diritto all'Amministratore Delegato di ricevere il premio dallo stesso previsto dal Piano.

Oltre al *CEO Incentive Plan 2022*, al 31 dicembre 2024 non sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di amministratori e dipendenti del Gruppo.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'B' followed by a flourish.

36. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti CONSOB

Il presente prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2024 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla Società Kpmg S.p.A..

(in migliaia di Euro)		Corrispettivo 2024
Attività di revisione contabile limitata al bilancio semestrale	KPMG S.p.A.	29
Attività di revisione legale	KPMG S.p.A.	193
Altri servizi di revisione/attestazione	KPMG S.p.A.	16
Totale		238

37. Operazioni non ricorrenti atipiche e/o inusuali

Oltre a quanto evidenziato nel paragrafo "Piano di Risanamento del Gruppo Bialetti" della Relazione sulla Gestione, non sussistono altre operazioni considerate tali.

38. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 20 gennaio 2025, al fine di tener conto della modifica della scadenza (c.d. "*maturity date*") dei Prestiti Obbligazionari, approvata dall'Assemblea degli Obbligazionisti del 12 novembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita in prima convocazione che, dopo aver esaminato la relazione illustrativa presentata dal Consiglio di Amministrazione, ha deliberato:

- (i) di modificare il *CEO Incentive Plan 2022* destinato all'Amministratore Delegato di Bialetti, introducendo un ulteriore periodo (dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio 2025) nel corso del quale potrà verificarsi uno degli eventi di liquidità da esso previsti, e il cui accadimento, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano, darà diritto all'Amministratore Delegato di ricevere il premio dallo stesso previsto dal Piano;
- (ii) di estendere sino al 30 aprile 2025 il potere degli amministratori di emettere SFP Junior secondo le condizioni e le modalità previste nello Statuto sociale.

Nel mese di gennaio 2025, in conformità a quanto stabilito dalla manifestazione di interesse da parte di N.U.O. Capital S.A., sono iniziate le attività di Due Diligence riguardante gli ambiti Tax, Legal, Labor, Financial, HSE, e contestualmente sono state avviate le attività volte alla predisposizione della documentazione contrattuale relativa alla Dismissione Bialetti. A tal proposito, si rammenta che in data 27 dicembre 2024, i soci Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e Sculptor, nonché i creditori Illimity Bank S.p.A., Amco Asset Management Company S.p.A. avevano sottoscritto con N.U.O. Capital S.A. una lettera di intenti non vincolante finalizzata a stabilire i principali termini e condizioni della Dismissione Bialetti, attraverso la compravendita delle azioni di Bialetti detenute da Bialetti Holding, Bialetti Investimenti e da Sculptor, in adempimento di quanto previsto dal Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

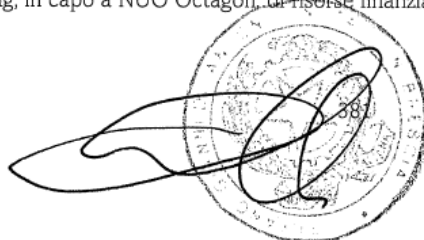
In data 14 aprile 2025, tenuto conto dell'evolversi delle negoziazioni in essere con NUO, si sono riunite le assemblee degli obbligazionisti, le quali hanno approvato la modifica della data di scadenza dei Prestiti Obbligazionari dal 30 aprile 2025 al 31 luglio 2025, lasciando sostanzialmente invariati gli altri termini e condizioni previsti. Si ricorda che la data di rimborso degli altri debiti oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione, per effetto dell'impostazione delle condizioni contrattuali, coincide con la *Maturity Date* dei Prestiti Obbligazionari.

In data 16 aprile 2025, sono stati sottoscritti una serie di accordi finalizzati alla Dismissione Bialetti. In particolare, NUO Octagon S.p.A. (l'"Acquirente" o "NUO Octagon") ha perfezionato la sottoscrizione di (i) un contratto di compravendita con Bialetti Investimenti e Bialetti Holding (unitamente le "Società FR") – entrambe interamente detenute da Francesco

Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti – per l'acquisto della totalità delle azioni Bialetti dalle stesse detenute, pari a n. 91.324.398 azioni ordinarie di Bialetti, rappresentative del 59,002% del relativo capitale sociale, per un corrispettivo complessivo di Euro 47.334.000 (il **"Contratto FR"**), del quale una porzione pari complessivamente ad Euro 18.000.000 sarà finanziata dalle Società FR all'Acquirente tramite differimento del relativo pagamento in forza di un apposito accordo che sarà sottoscritto tra le medesime parti alla data di esecuzione della relativa compravendita (il **"Vendor Loan"**); (ii) un contratto di compravendita con Sculptor, per l'acquisto della totalità delle azioni Bialetti dalla stessa detenute, pari a n. 30.283.587 azioni ordinarie di Bialetti, rappresentative di circa il 19,565% del relativo capitale sociale, per un corrispettivo complessivo di Euro 5.731.000 (tale contratto di compravendita, unitamente al Contratto FR, i **"Contratti di Compravendita"**, Sculptor unitamente alle Società FR i **"Venditori"**). I Contratti di Compravendita prevedono pertanto che NUO Octagon, anche tramite altra società direttamente o indirettamente controllata e designata dalla stessa quale acquirente, acquisti dai Venditori una partecipazione complessiva rappresentativa del 78,567% del capitale sociale di Bialetti, pari a n. 121.607.985 azioni ordinarie di Bialetti (la **"Compravendita"**), la cui esecuzione avrà luogo subordinatamente all'avveramento o all'avvenuta rinuncia di talune condizioni sospensive di seguito specificate (il **"Closing"**). Il Closing dovrebbe intervenire entro la fine del mese di giugno 2025. In seguito al Closing, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il **"TUF"**), l'Acquirente sarà tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni di Bialetti quotate su Euronext Milan, con esclusione delle azioni proprie detenute in portafoglio dall'emittente (l'**"OPA"**). In seguito alla chiusura dell'OPA, l'Acquirente intende perseguire il delisting delle azioni Bialetti da Euronext Milan. Si segnala che il buon esito dell'OPA e del delisting non sono determinanti per il perfezionamento della Dismissione Bialetti. La Compravendita si inserisce nell'ambito di una più ampia operazione legata al rifinanziamento dell'indebitamento di Bialetti oggetto del Nuovo Accordo di Ristrutturazione. In particolare, si prevede che il rifinanziamento di tale indebitamento abbia luogo, subordinatamente all'avvenuta sottoscrizione della necessaria documentazione contrattuale con le relative banche finanziatrici e con erogazione della relativa provvista al Closing, mediante:

- i) un finanziamento junior (il **"Finanziamento Junior"**), di importo massimo pari ad Euro 30 milioni, che sarà concesso da parte di Illimity e AMCO – queste ultime già parte del Nuovo Accordo di Ristrutturazione – in favore di una società che sarà interamente controllata dall'Acquirente (**"HoldCo"**) e che si prevede sia erogato mediante compensazione con una porzione di pari importo dell'indebitamento esistente di Bialetti nei confronti di Illimity e AMCO, previo accollo liberatorio in favore di Bialetti (l'**"Accollo"**);
- ii) un finanziamento senior (il **"Finanziamento Senior"**), di importo massimo pari ad Euro 45 milioni, che sarà concesso in favore di Bialetti da parte di un pool di istituzioni finanziarie guidate da Banco BPM S.p.A., in qualità di banca agente, *mandated lead arranger* e banca finanziatrice, nonché BPER Banca S.p.A. e Banca Ifis S.p.A., in qualità di banche finanziatrici, e che ricomprenderà inter-alia una linea di credito revolving, oltre ad una possibile linea aggiuntiva a supporto del capitale circolante di Bialetti, sino ad un massimo di ulteriori Euro 5 milioni, in caso di intervento di un ulteriore finanziatore;
- iii) apporti di equity, anche per il tramite dell'Accollo sopra menzionato, da parte di NUO Octagon per almeno complessivi Euro 49,5 milioni, per effetto dei quali interverrà una riduzione significativa dell'indebitamento esistente del Gruppo. In tale prospettiva, NUO Octagon ha sottoscritto apposite *commitment letter* con Illimity e AMCO, da un lato, e con Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Ifis S.p.A., dall'altro lato, con le quali le banche finanziatrici si sono impegnate a mettere a disposizione, entro il Closing, il Finanziamento Junior e il Finanziamento Senior.

Si precisa che NUO Octagon, da un lato, e – rispettivamente – Illimity, AMCO, e Moka Bean S.r.l., dall'altro lato, hanno altresì sottoscritto ovvero si sono impegnate a sottoscrivere separati accordi di compravendita (tutti soggetti al simultaneo perfezionamento del Closing) aventi ad oggetto gli SFP Subordinati sottoscritti da Illimity e AMCO e gli SFP Junior sottoscritti da Moka Bean. Nella medesima data, NUO Octagon ha ricevuto dai propri soci equity commitment letter, rilasciate anche nell'interesse dei Venditori, dell'importo di complessivi Euro 71 milioni, recanti evidenza della disponibilità, al Closing, in capo a NUO Octagon, di risorse finanziarie sufficienti a adempiere al pagamento del prezzo



A handwritten signature, possibly "Ranzoni", written in black ink.

della Compravendita. Anche dopo il Closing, il Gruppo beneficerà dell'apporto manageriale di Egidio Cozzi in qualità di Amministratore Delegato in continuità con la precedente gestione.

Il Closing è sospensivamente condizionato all'avveramento al più tardi entro il termine del 31 luglio 2025 di talune condizioni sospensive (le "**Condizioni Sospensive**"), che riguardano, tra l'altro:

- (i) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e consensi necessari ai sensi di legge e da richiedersi alle autorità competenti in materia di investimenti od operazioni riguardanti attivi strategici e le società che li detengono, per ragioni di ordine pubblico o pubblica sicurezza (c.d. autorizzazioni golden power);
- (ii) l'investimento in HoldCo da parte di Egidio Cozzi, Amministratore Delegato di Bialetti, nonché l'accettazione da parte di quest'ultimo della medesima carica di amministratore delegato in occasione del rinnovo degli organi sociali di Bialetti;
- (iii) il mancato verificarsi, entro il giorno di calendario antecedente alla data del Closing, di un evento negativo rilevante, con il quale si intende qualunque evento, atto, fatto o circostanza, relativo alla Società ovvero alle Società Controllate che abbia o possa ragionevolmente avere, con o senza il decorso del tempo, un effetto negativo rilevante (superiore ad Euro 5 milioni) sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati operativi, sull'andamento economico della Società e/o delle Società Controllate, con esclusione, in ogni caso, di qualsiasi effetto negativo rilevante derivante da eventi o circostanze relativi a mutamenti del contesto politico, finanziario, economico, monetario o di mercato, a livello nazionale o internazionale, a prescindere dalla loro notorietà o prevedibilità;
- (iv) il rinnovo di taluni contratti commerciali, la maggior parte dei quali, alla data del presente documento, sono già stati rinnovati;
- (v) l'ottenimento, da parte delle controparti di taluni contratti, di esplicito consenso alla rinuncia a ogni diritto di risoluzione, recesso, decadenza dal beneficio del termine e/o modifica dei termini e condizioni dei rispettivi contratti in conseguenza del perfezionamento dei Contratti di Compravendita (c.d. *clausula change of control*). Le controparti coinvolte sono due *partner* commerciali, quattro *landlords* dei negozi monomarca Bialetti, un istituto di credito della controllata BSS;
- (vi) l'erogazione e/o la messa a disposizione, al Closing, di fondi immediatamente disponibili a valere sul Finanziamento Junior e sul Finanziamento Senior. La sottoscrizione dei contratti relativi al Finanziamento Junior e al Finanziamento Senior nonché la conseguente erogazione dei fondi al Closing, in sostanziale contestualità con il perfezionamento di Contratti di Compravendita, sono a loro volta soggette alle condizioni sospensive di prassi per operazioni similari, fra le quali, *inter alia*:
 - a. la consegna e/o sottoscrizione di taluni documenti, la cui produzione è principalmente nel controllo del beneficiario dei finanziamenti, fatta eccezione per la consegna dell'evidenza documentale dell'avvenuto perfezionamento ed esecuzione dei Contratti di Compravendita;
 - b. il mancato verificarsi di eventi rilevanti e/o di eventi pregiudizievoli che influiscano negativamente in modo sostanziale sulla situazione giuridica, patrimoniale, economica, finanziaria e/o operativa della Società e/o del Gruppo.

L'esecuzione del contratto di compravendita sottoscritto tra l'Acquirente e Sculptor è soggetto a condizioni sospensive analoghe a quelle del Contratto FR.

Nonostante il clima di instabilità e incertezza che caratterizza lo scenario macroeconomico globale, aggravato dalle crescenti tensioni geopolitiche, dai rischi legati alla filiera di approvvigionamento delle materie prime – in particolare del caffè verde – e dalle difficoltà logistiche per l'importazione, dell'attuale disordine dei mercati causato dall'imposizione di rilevanti dazi all'importazione da parte del Governo Trump negli Usa, i risultati economici registrati dal Gruppo nei primi tre mesi dell'esercizio 2025 sono stati positivi e non evidenziano scostamenti significativi rispetto all'aggiornamento del Business Case 2024-2027, evidenziando una crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, sia in termini di vendite che di risultato operativo lordo (EBITDA normalizzato).

Convocazione dell'Assemblea e proposta di destinazione del risultato

Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A., propone all'Assemblea degli Azionisti, che è stata convocata, in prima convocazione per il 28 maggio 2025 e, in seconda convocazione, per il 25 giugno 2025, di approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 (corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto) e la Relazione degli Amministratori sulla gestione che evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad Euro 2.471.068,62.

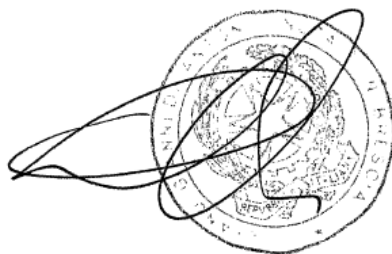
Visto quanto sopra il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di rinviare a nuovo il risultato dell'esercizio senza assumere provvedimenti circa la copertura delle perdite.

Il presente documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Coccaglio, 18 aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Egidio Cozzi



ALLEGATO "D"
all'atto n. 23083
della raccolta



BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

**RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE PER L'ESERCIZIO 2025 E SUI
COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2024**

AI SENSI DELL'ARTICOLO 123-TER DEL D. LGS. N. 58/1998 ED IN CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 3A, SCHEMI 7-BIS
E 7-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 14 MAGGIO 1999, N. 11971

Emittente: Bialetti Industrie S.p.A.

Sito web: www.bialetti.com

Data di approvazione della Relazione: 14 aprile 2025

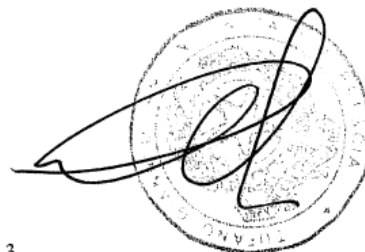


INDICE

GLOSSARIO	4
INTRODUZIONE	11
EXECUTIVE SUMMARY PACCHETTO RETRIBUTIVO AMMINISTRATORI ESECUTIVI	13
SEZIONE I	14
1 INTRODUZIONE.....	14
2 ORGANI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE, APPROVAZIONE, ATTUAZIONE ED EVENTUALE REVISIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	14
3 COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE.....	16
3.1 Composizione e competenze	16
3.2 Funzionamento del Comitato Nomine e Remunerazione e misure volte a evitare o gestire i conflitti di interesse.....	17
4 COMPENSO E CONDIZIONI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO	18
5 ESPERTI INDIPENDENTI INTERVENUTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	19
6 FINALITÀ CON LA POLITICA, PRINCIPI CHE NE SONO ALLA BASE, DURATA ED EVENTUALI CAMBIAMENTI DELLA POLITICA RISPETTO A QUELLA DA ULTIMO SOTTOPOSTA ALL'ASSEMBLEA.....	19
7 DESCRIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE.....	20
7.1 Componente fissa.....	21
7.2 Componente variabile.....	22
7.3 Pay-mix.....	26
8 POLITICA SEGUITA CON RIGUARDO AI BENEFICI NON MONETARI	26
9 CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ALLA BASE DELL'ASSEGNAZIONE DI AZIONI, OPZIONI, ALTRI STRUMENTI FINANZIARI O ALTRE COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE E MISURA DELLA COMPONENTE VARIABILE DI CUI È PREVISTA L'EROGAZIONE IN FUNZIONE DEL LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	26
10 INFORMAZIONI VOLTE AD EVIDENZIARE IL CONTRIBUTO DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE, E IN PARTICOLARE DELLA POLITICA IN MATERIA DI COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE, ALLA STRATEGIA AZIENDALE E AL PERSEGUIMENTO DEGLI INTERESSI A LUNGO TERMINE	27
11 MECCANISMI DI CORREZIONE <i>EX POST</i> DELLA COMPONENTE VARIABILE (<i>I.E.</i> , MECCANISMI DI <i>CLAW BACK</i>).....	27
12 INFORMAZIONI SULLA EVENTUALE PREVISIONE DI CLAUSOLE PER IL MANTENIMENTO IN PORTAFOGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DOPO LA LORO ACQUISIZIONE.....	27
13 POLITICA RELATIVA AI TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.....	27
14 INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI EVENTUALI COPERTURE ASSICURATIVE, OVVERO PREVIDENZIALI O PENSIONISTICHE, DIVERSE DA QUELLE OBBLIGATORIE.....	28
15 EVENTUALI POLITICHE RETRIBUTIVE UTILIZZATE COME RIFERIMENTO NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE, E CRITERI UTILIZZATI PER LA SCELTA E L'INDICAZIONE DI TALI SOCIETÀ	28
16 FORME DI RETRIBUZIONE STRAORDINARIA	29
17 DEROGHE ALLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	29



18	COMPENSI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE.....	29
	SEZIONE II.....	31
1	INTRODUZIONE.....	31
	PRIMA PARTE.....	31
2	VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE.....	31
3	INDENNITÀ IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O PER LA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO ...	32
4	DEROGHE ALLA POLITICA DI REMUNERAZIONE 2023.....	33
5	INFORMAZIONI SULL'APPLICAZIONI DI MECCANISMI DI CORREZIONE <i>EX POST</i> DELLA COMPONENTE VARIABILE DELLA REMUNERAZIONE.....	33
6	INFORMAZIONI DI CONFRONTO.....	33
7	INFORMAZIONI SU COME LA SOCIETÀ HA TENUTO CONTO DEL VOTO ESPRESSO DALL'ASSEMBLEA SULLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.....	34
	SECONDA PARTE.....	35
	RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	35
	TERZA PARTE	40
	PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	40

GLOSSARIO

Accordo di Ristrutturazione

L'accordo di ristrutturazione dei debiti *ex art. 182-bis* del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (come successivamente modificato e integrato), sottoscritto in data 19 luglio 2021 da Bialetti, Ristretto, Moka Bean S.r.l., AMCO - Asset Management Company S.p.A., Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Loan Agency Services S.r.l., Bialetti Holding e illimity Bank S.p.A. e omologato con decreto del 29 ottobre 2021 dal Tribunale di Brescia.

Amministratore Delegato

L'amministratore delegato di Bialetti, ossia il dott. Egidio Francesco Cozzi.

Assemblea

L'assemblea degli azionisti di Bialetti.

Assemblea 2024

L'Assemblea tenutasi in data 24 maggio 2024.

Assemblea 2023

L'Assemblea tenutasi in data 27 aprile 2023.

Assemblea 2022

L'assemblea tenutasi in data 28 aprile 2022.

Azioni

Le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione espressa del valore nominale e ammesse alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Bialetti *ovvero* Bialetti Industrie *ovvero* Emittente *ovvero* Società

Bialetti Industrie S.p.A., con sede legale in Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1, codice fiscale, partita IVA e numero di registrazione presso il Registro delle Imprese di Brescia 03032320248.

Bialetti Holding

Bialetti Holding S.r.l., società unipersonale, con sede legale in Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1, codice fiscale, partita IVA e numero di registrazione presso il Registro delle Imprese di Brescia 001669640987.

Bialetti Investimenti

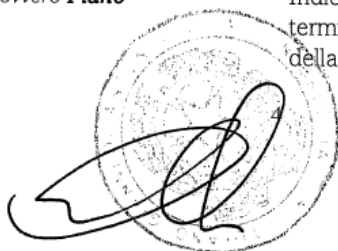
Bialetti Investimenti S.p.A., con sede legale in Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1, codice fiscale, partita IVA e numero di registrazione presso il Registro delle Imprese di Brescia 04327020980.

Borsa Italiana

Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n.6.

"CEO Incentive Plan 2022" *ovvero* Piano

Indica il piano di incentivazione azionaria a lungo termine in favore dell'Amministratore Delegato della Società, approvato dal Consiglio di



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized letters.

Amministrazione in data 18 marzo 2022 e successivamente aggiornato in data 19 dicembre 2024.

Codice di Corporate Governance

Il Codice di *Corporate Governance* delle società quotate, adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* nel gennaio 2020 e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria disponibile sul sito internet www.borsaitaliana.it, nella sezione "*Borsa Italiana – Regolamento – Corporate Governance*", cui la Società aderisce.

Codice Etico

Il codice etico adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2023.

Collegio Sindacale

Il collegio sindacale di Bialetti.

Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate ovvero Comitato Controllo e Rischi e OPC

Il Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente, competente in materia di controllo interno e gestione del rischio e operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC.

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo dell'Emittente, competente per l'implementazione delle decisioni strategiche in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Nuovo Patto Parasociale e nello Statuto.

Comitato Nomine e Remunerazione

Il Comitato Nomine e Remunerazione dell'emittente con funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di remunerazione e nomine di Bialetti.

Consiglio di Amministrazione ovvero Consiglio

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e del Gruppo, esclusi gli amministratori (esecutivi o meno) ed i Sindaci effettivi della Società i quali sono, di tempo in tempo, individuati dal Consiglio di Amministrazione. Alla data della presente Relazione, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono: (i) il *chief financial officer*, (ii) il *chief operation officer*, (iii) il *chief human resources officer*, (iv) il *chief commercial officer europe*, (v) il *chief commercial officer overseas*, nonché (vi) il *chief commercial officer retail*.

Documento Informativo

il documento informativo predisposto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti relativo al "*CEO Incentive Plan 2022*" messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale (via Fogliano 1, Coccaglio (BS)) nonché sul sito internet (all'indirizzo



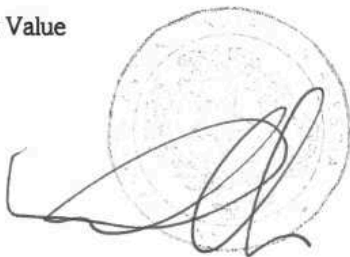
A large, dark, stylized signature or scribble, similar in style to the one in the stamp above.

www.bialetti.com), sezione "Investor Relations – Assemblee degli Azionisti - Assemblea 20/21-01/2025" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" sul sito internet www.1info.it.

EBITDA

A livello consolidato, il reddito operativo *ante* imposte: (a) prima di dedurre interessi, commissioni, spese, sconti, spese per rimborsi anticipati, premi o oneri e altri pagamenti finanziari, pagati, pagabili o capitalizzati da qualsiasi società del Gruppo (calcolati su base consolidata) (b) esclusi gli interessi maturati e dovuti a qualsiasi società del Gruppo; (c) incrementato di ogni somma imputabile ad ammortamento, svalutazione, accantonamento o derivante da test di *impairment* sui beni di membri del Gruppo; (d) prima di considerare eventuali poste di natura eccezionale, *una tantum*, non ricorrenti o straordinarie; (e) dopo aver dedotto l'ammontare di eventuali utili (o aver aggiunto l'ammontare di eventuali perdite) realizzati da qualsiasi società del Gruppo e attribuibili ad azionisti di minoranza; (f) più (o meno) la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite registrati in relazione a società non appartenenti al Gruppo in cui una società del Gruppo detenga una partecipazione; (g) prima di considerare plusvalenze o minusvalenze non realizzate su qualsiasi strumento finanziario derivato (esclusi gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura che siano contabilizzati secondo il principio dell'*hedge accounting*); (h) prima di considerare eventuali utili o perdite derivanti da rivalutazioni o svalutazioni di altre attività o dalla dismissione di aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni; (i) prima di considerare qualsiasi spesa o qualsiasi ricavo derivante da piani aventi ad oggetto benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dei relativi beneficiari, esclusi i costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro correnti, i costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate, restrizioni ed estinzioni derivanti da tali piani; e (j) esclusi gli oneri a bilancio rappresentati da imputazione a costi di piani di *stock option*, in ogni caso, nei limiti di quanto contabilizzato, dedotto o considerato, a seconda dei casi, al fine di determinare il margine operativo lordo del Gruppo *ante* imposte.

Equity Value



L'*enterprise value* della Società calcolato in applicazione dei metodi comunemente utilizzati nella miglior prassi internazionale, dedotti (i) l'indebitamento finanziario netto della Società

nonché (ii) l'ammontare del valore nominale degli strumenti finanziari partecipativi da essa emessi ed in circolazione alla data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.

Evento di Liquidità

Uno qualsiasi dei seguenti eventi: (i) l'effettivo trasferimento diretto o indiretto della totalità delle Azioni di titolarità di Bialetti Investimenti e Ristretto. Tutti i riferimenti ad un "trasferimento" sono da riferire a qualsiasi tipo di operazione che abbia come risultato, un trasferimento diretto o indiretto (anche temporaneamente e/o tramite fiduciaria) della proprietà delle predette Azioni o dei diritti di voto relativi a tali Azioni, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi atto o accordo, a titolo gratuito o a titolo oneroso (incluse le vendite, gli scambi, i conferimenti al capitale sociale, la costituzione e l'esecuzione di gravami, le vendite forzate, il conferimento di ogni diritto reale di proprietà o qualsiasi altro diritto d'uso o privilegio, il prestito di titoli, le fusioni e le scissioni, i contratti preliminari, le opzioni e i contratti a prestazioni differite, le donazioni, i versamenti ad un fondo patrimoniale, ad un fondo comune o ad un trust), che direttamente o indirettamente (anche per il tramite del trasferimento di partecipazioni di società che direttamente o indirettamente detengono Azioni), costituisca una cessione delle (o l'impegno a cedere) Azioni o dei relativi diritti di voto; (ii) la effettiva cessione dell'intera azienda facente capo alla Società o altre operazioni che prevedano il conferimento delle attività e passività facenti capo alla Società (inclusivo pertanto delle partecipazioni in società controllate) in una società veicolo e la cessione delle partecipazioni rappresentative di tale società veicolo; (iii) congiuntamente, il rimborso anticipato degli strumenti finanziari partecipativi in circolazione e la sottoscrizione di uno o più accordi definitivi, vincolanti ed efficaci la cui esecuzione determini il rifinanziamento a condizioni di maggior favore per la Società (in termini di durata e/o di condizioni economiche) dell'indebitamento finanziario disciplinato dall'Accordo di Ristrutturazione.

Esercizio

L'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione, vale a dire l'esercizio 2025.

Euronext Milan

Il mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Gruppo Bialetti ovvero Gruppo

Bialetti e le società da essa controllate ai sensi

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some text, but it is mostly illegible due to the signature and the quality of the scan.A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'B' followed by some loops.

dell'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile e collegate ai sensi dell'art. 2359, comma 3, del Codice Civile, che rientrano nel suo perimetro di consolidamento.

Nuovo Patto Parasociale

Indica il patto parasociale sottoscritto il 1° dicembre 2021 tra Bialetti Investimenti S.p.A., Bialetti Holding, la società di investimenti Ristretto e Illimity Bank S.p.A. in sostituzione del Patto Parasociale, le cui pattuizioni saranno rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF. In data 29 novembre 2024 lo stesso è stato rinnovato ai medesimi termini e condizioni per un ulteriore periodo decorrente dalla relativa data di scadenza fino al 30 aprile 2025 anche al fine di tenere conto della proroga della scadenza (dal 28 novembre 2024 al 30 aprile 2025) dei prestiti obbligazionari emessi da Bialetti Industrie nell'ambito della nuova manovra finanziaria

Obiettivi di *Performance*

Indica gli obiettivi di natura economico-finanziaria in relazione al cui raggiungimento viene calcolato il Premio, determinati dalla Società con riferimento a ciascun periodo annuale (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024) e dal periodo che va dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio 2025, compreso nel Periodo di *Performance*.

Patto Parasociale

Il patto parasociale sottoscritto in data 27 febbraio 2019 tra Bialetti Holding e la società di investimenti Ristretto, le cui pattuizioni sono rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF e sono relative a Bialetti, come successivamente modificato dall'accordo modificativo del 28 maggio 2019.

Periodo di *Performance*

Indica il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 maggio 2025 in riferimento al quale sono determinati gli Obiettivi di *Performance* e nel corso del quale deve avere luogo un qualsiasi Evento di Liquidità.

Politica di Remunerazione

La Sezione I della Relazione, che illustra in modo chiaro e comprensibile: (a) la politica della Società e del Gruppo per l'esercizio 2025 in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti del Collegio Sindacale; e (b) gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per la sua predisposizione, approvazione ed eventuale revisione, nonché la durata della medesima.



A stylized signature in black ink, likely belonging to the signatory of the document.

Politica di Remunerazione 2024

La politica sulla remunerazione della Società e del Gruppo per l'esercizio 2024, approvata, con voto vincolante, dall'Assemblea 2024 e applicata nel corso dell'esercizio 2024.

Posizione Finanziaria Netta

L'ammontare complessivo delle obbligazioni assunte dalle società del Gruppo derivanti dai Prestiti (come definiti nell'Accordo di Ristrutturazione) in essere in quel momento, ma: (a) escludendo le obbligazioni assunte nei confronti di un'altra società del Gruppo; (b) includendo il loro importo capitalizzato, nel solo caso di leasing o "*hire purchase contract*", intesi come contratti ai sensi dei quali una passività debba essere considerata, sulla base dei principi contabili applicati dalla Società, come un debito, e diversi da quelli ai sensi dei quali tale passività sia stata trattata come un leasing operativo; e (c) deducendo l'ammontare della cassa e degli investimenti di liquidità detenuti da qualsiasi società del Gruppo in quel momento, fermo restando che nessun importo dovrà essere incluso o escluso più di una volta.

Premio

Il premio in Azioni o in denaro che l'Amministratore Delegato avrà eventualmente diritto di percepire ai sensi del "*CEO Incentive Plan 2022*".

Procedura OPC

La procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società in conformità alle previsioni di cui al Regolamento Consob OPC, messa a disposizione sul sito *internet* (all'indirizzo www.bialetti.com), sezione "*Investor Relations – Procedure e Politiche – Procedura Operazioni con Parti Correlate*".

Regolamento Consob OPC

Il "*Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate*" adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento di Borsa

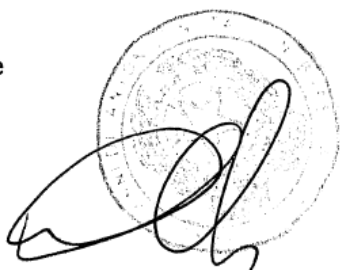
Il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.

Regolamento Emittenti

Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato.

Relazione

La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione della Società e del Gruppo per l'esercizio 2025 e sui compensi corrisposti

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular, textured stamp. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the end. The stamp is circular and appears to be a seal or official mark, though the details are not clearly legible.A smaller, more compact handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page. It is also cursive and appears to be a personal or official signature.

nell'esercizio 2024.

Relazione sulla Remunerazione 2024

La relazione sulla politica in materia di remunerazione della Società e del Gruppo per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale (via Fogliano 1, Coccaglio (BS)) nonché sul sito *internet* (all'indirizzo www.bialetti.com), sezione "Investor Relations – Corporate Governance – Relazioni sulla Politica di Remunerazione" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" sul sito *internet* www.1info.it.

Società di Revisione

La società di revisione legale dei conti di Bialetti, ovvero sia KPMG S.p.A.

Ristretto

Sculptor Ristretto Investment S.à.r.l., società di diritto lussemburghese, con sede sociale in 26b, boulevard Royal, L-2449, Lussemburgo (Gran Ducato del Lussemburgo), numero di registrazione presso il "Registre de Commerce et des Sociétés" del Lussemburgo B230567.

Statuto

Lo statuto sociale di Bialetti, così come da ultimo modificato in data 24 maggio 2024 e disponibile sul sito *internet* della Società.

TUF ovvero Testo Unico della Finanza

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.



INTRODUZIONE

La presente Relazione è stata approvata in data 14 aprile 2025 dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, e redatta in conformità alla normativa vigente e, in particolare, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti. La Politica di Remunerazione è stata predisposta in coerenza alle raccomandazioni, da ultimo, del Codice di *Corporate Governance*, cui la Società aderisce.

La presente Relazione è suddivisa in due sezioni:

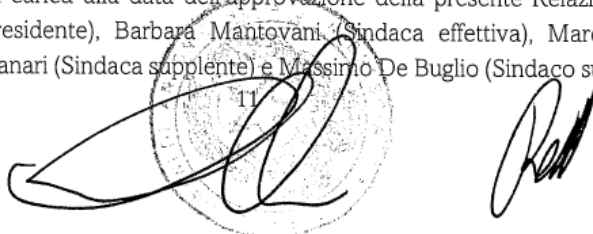
- (i) la Sezione I illustra in modo chiaro e comprensibile (a) la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, e fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti del Collegio Sindacale, nonché (b) gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per la predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della Politica sulla Remunerazione, nonché la durata della medesima;
- (ii) la Sezione II illustra in modo chiaro e comprensibile i compensi riconosciuti nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dalle società del Gruppo, nominativamente per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e in forma aggregata ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, fornendo una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione. La Sezione II, ai sensi dell'articolo 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti, riporta altresì, in apposite tabelle, i dati relativi alle partecipazioni detenute – in Bialetti e nelle società del Gruppo - dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai componenti del Collegio Sindacale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai componenti del Collegio Sindacale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Come richiesto dall'articolo 123-ter, comma 4 lettera b-bis) del TUF, la Relazione illustra come la Società abbia tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla suddetta Sezione II.

La Politica di Remunerazione si pone in sostanziale continuità con la Politica sulla Remunerazione 2024 rispetto alla quale non contiene particolari elementi di novità.

Ai fini della Relazione, si rappresenta che:

- (i) il Consiglio in carica alla data dell'approvazione della presente Relazione è composto da 9 componenti: Francesco Ranzoni (Presidente non esecutivo), Egidio Francesco Cozzi (Amministratore Delegato), Anna Luisa Spadari (Consigliera non esecutivo), Paola Annamaria Petrone (Consigliera indipendente), Roberto Ranzoni (Consigliere non esecutivo), Marco Ghiringhelli (Consigliere esecutivo), Pierfrancesco di Gioia (Consigliere esecutivo), Simonetta Ciochi (Consigliera indipendente) e Amelia Mazzucchi (Consigliera indipendente). Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- (ii) il Collegio Sindacale in carica alla data dell'approvazione della presente Relazione è composto da Andrea Cioccarelli (Presidente), Barbara Mantovani (Sindaca effettiva), Marco Viberti (Sindaco effettivo), Patrizia Montanari (Sindaca supplente) e Massimo De Buglio (Sindaco supplente). Il Collegio



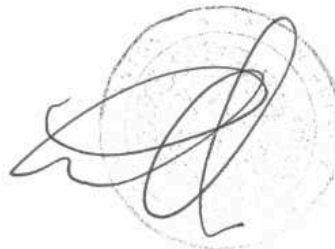
Sindacale rimarrà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al 31 dicembre 2024.

La Politica di Remunerazione, di cui alla Sezione I della presente Relazione, sarà sottoposta al voto dell'Assemblea dei soci convocata, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile per l'approvazione del bilancio di esercizio 2024, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 2025, alle ore 14:30, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2025 alle ore 14:30], presso la sede della Società in Coccaglio (BS), Via Fogliano 1, 25030. Ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del TUF, l'Assemblea è infatti tenuta ad esprimersi, con deliberazione vincolante, in senso favorevole o contrario in merito alla Sezione I della Relazione, mentre ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF è tenuta a esprimersi, con deliberazione non vincolante, in senso favorevole o contrario in merito alla Sezione II della Relazione. A tal fine, in base all'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti, la Relazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale (Via Fogliano 1, Coccaglio (BS)) nonché sul sito *internet* (all'indirizzo www.bialetti.com), sezione "Investor Relations – Assemblee degli Azionisti", sezione "Investor Relations – Corporate Governance – Relazioni sulla Politica di Remunerazione" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" sul sito *internet* www.info.it, entro il 21 (ventunesimo) giorno precedente la data dell'Assemblea.

Coccaglio (BS), 14 aprile 2025

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Ranzoni



EXECUTIVE SUMMARY PACCHETTO RETRIBUTIVO AMMINISTRATORI ESECUTIVI

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della struttura del pacchetto retributivo complessivamente attribuito per l'esercizio 2025 agli amministratori esecutivi ai sensi della presente Politica di Remunerazione.

RIEPILOGO DELLA REMUNERAZIONE AGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI PER L'ESERCIZIO 2023			
CARICA	FISSO	VARIABILE DI MEDIO-LUNGO PERIODO	TOTALE
VALORI PERCENTUALI			
Amministratore Delegato (Egidio Francesco Cozzi)	100,00%	(*)	100,00%
Consigliere Esecutivo (Marco Ghiringhelli)	100,00%	-	100,00%
Consigliere Esecutivo (Pierfranco di Gioia)	100,00%	-	100,00%

(*) Si precisa che, come specificato *infra*, la componente variabile della retribuzione da attribuirsi all'Amministratore Delegato maturerà e, conseguentemente, potrà essere erogata in suo favore unicamente laddove nel corso dell'esercizio 2025, in aggiunta agli obiettivi previsti dal "CEO Incentive Plan 2022", si verifichi l'Evento di Liquidità. Qualora si verificasse l'Evento di Liquidità: (i) l'eventuale raggiungimento degli obiettivi previsti dal CEO Incentive Plan 2022* verrà verificato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione e previo il parere favorevole del Collegio Sindacale; e (ii) in caso di raggiungimento del Premio Base (come definito nel Documento Informativo) da parte dell'Amministratore Delegato, il valore della componente variabile di medio-lungo termine sarà pari al 55% della remunerazione complessiva di quest'ultimo.



SEZIONE I

1 INTRODUZIONE

La Politica di Remunerazione definisce i principi e le linee guida ai quali si attiene Bialetti nella determinazione della prassi retributiva dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei membri del Collegio Sindacale. Essa contribuisce alla strategia aziendale e al perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e del Gruppo, ed è determinata anche tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti di Bialetti, nonché della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richiesta dal ruolo ricoperto nella Società e/o nel Gruppo.

2 ORGANI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE, APPROVAZIONE, ATTUAZIONE ED EVENTUALE REVISIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della Politica di Remunerazione di Bialetti sono l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Nomine e Remunerazione, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione. Essi sono altresì responsabili della corretta attuazione della Politica di Remunerazione e vigilano affinché alla medesima sia data adeguata esecuzione. Si riporta di seguito una breve descrizione dei compiti che, ai sensi della normativa vigente applicabile, sono demandati a tali organi in materia di remunerazione:

Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti:

- (a) approva, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 3, del Codice Civile e dell'articolo 20 dello Statuto, il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione (anche mediante l'eventuale determinazione di un importo complessivo stabilito ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile) e del Collegio Sindacale;
- (b) ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, del TUF, in occasione dell'approvazione del bilancio, delibera, con voto vincolante, sulla Sezione I della Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione. Qualora l'Assemblea non approvi la politica di remunerazione sottoposta al proprio voto vincolante, la Società continua a corrispondere remunerazioni conformi alla più recente politica di remunerazione approvata dall'Assemblea o, in mancanza, può continuare a corrispondere remunerazioni conformi alle prassi vigenti. La Società sottopone al voto dei soci una nuova politica di remunerazione al più tardi in occasione della successiva Assemblea prevista dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile;
- (c) ai sensi dell'articolo 123-ter, sesto comma, del TUF, in occasione dell'approvazione del bilancio, delibera, con voto non vincolante, sulla Sezione II della Relazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione; e
- (d) delibera, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, su eventuali piani di compensi basati su azioni o su altri strumenti finanziari destinati ad amministratori esecutivi, dipendenti e collaboratori del Gruppo;

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Nomine e Remunerazione:

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text that is partially obscured by the signature. To the right of the stamp, there is another smaller, more distinct handwritten signature.

- (i) costituisce al proprio interno il Comitato Nomine e Remunerazione;
- (ii) elabora e approva la Politica di Remunerazione degli amministratori, dei componenti del Collegio Sindacale e del *top management*;
- (iii) monitora l'implementazione e il rispetto della Politica di Remunerazione, avendo cura - in particolare - che la remunerazione erogata e maturata sia coerente con i principi e i criteri definiti nella stessa, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione;
- (iv) elabora e approva, ovvero presenta all'Assemblea, i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari o monetari, di lungo o breve termine, a favore degli amministratori e del *top management*;
- (v) verifica il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*;
- (vi) determina, esaminate le proposte del Comitato Nomine e Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione investiti di particolari cariche e/o la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione;
- (vii) approva, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, le deroghe alla politica di remunerazione, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate, nei casi e con le modalità consentite dalle disposizioni vigenti, ivi inclusi la Procedura OPC.

Comitato Nomine e Remunerazione

Il Comitato Nomine e Remunerazione:

- (a) coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della Politica di Remunerazione;
- (b) presenta proposte e/o esprime pareri sulla remunerazione del Presidente, degli amministratori esecutivi, degli amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli Obiettivi di *Performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- (c) monitora la concreta applicazione della Politica di Remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*;
- (d) valuta periodicamente l'adequatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management*;
- (e) svolge gli eventuali ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

La costituzione del Comitato Nomine e Remunerazione garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori esecutivi, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile, il Comitato Nomine e Remunerazione riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori Esecutivi rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda ruolo, composizione e funzionamento del Comitato per la Remunerazione si rinvia alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafi 3.1 e 3.2 della presente Relazione.

15

A circular stamp with a textured, slightly irregular border. Inside the circle, the number '15' is printed at the bottom. Overlaid on the stamp is a large, stylized signature in black ink.A stylized signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi nonché degli ulteriori soggetti investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione adottata dalla Società.

Società di Revisione

La Società di Revisione verifica l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della Sezione II della Relazione.

3 COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE

3.1 Composizione e competenze

Il Comitato Nomine e Remunerazione, attualmente in carica, è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022 a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea 2022. La composizione e nomina, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato Nomine e Remunerazione sono disciplinati dal Codice di *Corporate Governance* e dal regolamento del Comitato Nomine e Remunerazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022⁽¹⁾.

In linea con quanto previsto dalle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, il Comitato Remunerazioni e Nomine è composto da almeno 3 (tre) amministratori, tutti non esecutivi e in maggioranza indipendenti e il suo Presidente è scelto tra gli amministratori indipendenti. Sempre in linea con il Codice di *Corporate Governance*, il regolamento del Comitato per la Remunerazione prevede, inoltre, che almeno 1 (uno) componente del Comitato per la Remunerazione possieda adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di politiche retributive, valutata dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Alla data della presente Relazione, il Comitato Remunerazioni e Nomine è composto come indicato nella seguente tabella.

AMMINISTRATORE	DATA DI NOMINA	REQUISITI POSSEDUTI
Amelia Mazzucchi (Presidente)	28 aprile 2022	Amministratore Indipendente in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia contabile, legale e finanziaria o di politiche retributive
Paola Annamaria Petrone	28 aprile 2022	Amministratore indipendente e <i>Lead Independent Director</i> in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia contabile e finanziaria o di politiche retributive
Simonetta Ciochi	28 aprile 2022	Amministratore Indipendente in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia

⁽¹⁾ Il regolamento del Comitato Nomine e Remunerazione è disponibile sul sito internet della Società (all'indirizzo www.bigletti.com), sezione "Investor Relations – Corporate Governance – Regolamento Organi Sociali - Regolamento Comitato Nomine e Remunerazione".

16



		contabile e finanziaria o di politiche retributive
Anna Luisa Spadari	28 aprile 2022	Amministratore non esecutivo in possesso dei requisiti di conoscenza e competenza in materia contabile e finanziaria o di politiche retributive

All'atto della nomina, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il possesso, in capo a tutti i membri del Comitato Remunerazioni e Nomine, dei requisiti di adeguata conoscenza e competenza in materia finanziaria e di politiche retributive.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine, nella sua funzione di comitato per la remunerazione, svolge i compiti indicati al Sezione I, Capitolo 2, della presente Relazione.

3.2 Funzionamento del Comitato Nomine e Remunerazione e misure volte a evitare o gestire i conflitti di interesse

Le riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione sono coordinate dal suo Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione tra gli amministratori indipendenti, ovvero – in caso di assenza o impedimento – dal componente scelto dai presenti.

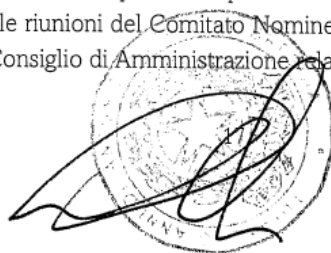
Ai sensi dell'articolo 3 del relativo regolamento, il Comitato Nomine e Remunerazione si riunisce con frequenza adeguata ad assicurare il corretto svolgimento delle proprie funzioni e dei propri compiti, almeno semestralmente, su convocazione del Presidente ovvero quando ne è fatta richiesta da almeno 2 (due) suoi componenti o quando lo richiedano gli o l'amministratore esecutivo o il Presidente del Consiglio di Amministrazione per la discussione di uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo. Inoltre, il Comitato Nomine e Remunerazione deve essere convocato qualora ne sia fatta domanda dal Presidente del Collegio Sindacale.

Il Comitato Nomine e Remunerazione si riunisce presso la sede della Società o in altra sede indicata nell'avviso di convocazione e si avvale dell'operato di un segretario, nominato su proposta del Presidente e scelto anche al di fuori dei propri componenti.

Su invito del Presidente e previa informativa all'Amministratore Delegato, ai lavori del Comitato Nomine e Remunerazione partecipano altresì, i responsabili delle funzioni aziendali della Società e delle società controllate nonché altri soggetti, con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno, per fornire informazioni ed esprimere valutazioni di competenza.

Come indicato alla Sezione I, Capitolo 2, il Comitato Nomine e Remunerazione non è l'unico soggetto coinvolto nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della Politica di Remunerazione. La pluralità di soggetti coinvolti, oltre a rispondere al dettato normativo, assicura la più completa trasparenza dei processi decisionali relativi alla remunerazione degli amministratori, dei componenti del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e garantisce che le decisioni in materia vengano assunte in modo trasparente, informato e tempestivo dagli organi preposti, i quali, attraverso un controllo reciproco, evitano l'insorgere di conflitti di interesse.

Allo stesso modo, in conformità con quanto disposto dal Codice di *Corporate Governance*, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione in cui vengono formulate in via definitiva le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.



Nel corso dell'esercizio 2024, il Comitato Nomine e Remunerazione si è riunito 4 volte in data 9 febbraio, 6 marzo, 11 aprile e 12 dicembre, svolgendo le seguenti attività:

- (a) ha approvato la propria agenda illustrante le attività che il Comitato Nomine e Remunerazione dovrà svolgere nel corso dell'anno 2024;
- (b) ha elaborato la Relazione sulla Remunerazione 2024 e proposto la relativa approvazione al Consiglio di Amministrazione;
- (c) con riferimento al "*CEO Incentive Plan 2022*", ha constatato la mancata verifica di un Evento di Liquidità proponendo al Consiglio di Amministrazione di non procedere all'erogazione del Premio in favore dell'Amministratore Delegato;
- (d) ha formulato proposte in relazione ai sistemi incentivanti per i dipendenti denominati "STI 2024" e proposto la relativa approvazione al Consiglio di Amministrazione;
- (e) ha altresì deliberato con parere favorevole in ordine all'aggiornamento apportato al "*CEO Incentive Plan 2022*", nonché del relativo Documento Informativo, a seguito delle modifiche di taluni termini e condizioni dei regolamenti dei prestiti obbligazionari, al fine di prorogare la data di scadenza degli stessi dal 28 novembre 2024 al 30 aprile 2025. Tale aggiornamento introduce un ulteriore periodo (dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio 2025) nel corso del quale potrà verificarsi un Evento di Liquidità, il cui accadimento, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi previsti nel "*CEO Incentive Plan 2022*", darà diritto all'Amministratore Delegato di ricevere il Premio previsto dallo stesso.

4 COMPENSO E CONDIZIONI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

Nel determinare la Politica di Remunerazione, la Società tiene conto anche del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti, in un contesto in cui Bialetti mira al continuo sviluppo delle risorse, finalizzato alla creazione di un valore a lungo termine per i propri azionisti e gli *stakeholder* rilevanti.

In particolare, inoltre, la Politica di Remunerazione garantisce opportunità competitive sul mercato, nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità, eguaglianza e non discriminazione, valorizzazione delle capacità professionali e riconoscimento del merito individuale. Tale finalità si realizza attraverso l'impiego di differenti strumenti diretti a creare le motivazioni e la fidelizzazione per conseguire una creazione di valore sostenibile nel tempo, quali ad esempio:

- (a) la definizione della remunerazione di tutti i dipendenti della Società nel rispetto dei parametri retributivi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento applicabile di tempo in tempo;
- (b) la previsione di un sistema di incentivazione annuale (cd. *Short-term incentive*) di Gruppo, approvato su base annuale da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione e dell'Amministratore Delegato, destinato ad alcuni specifici dipendenti (con esclusione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in ragione della rinuncia sotto indicata), il quale prevede la possibilità, per ciascun beneficiario, subordinatamente al rispetto di uno o più condizioni di accesso (c.d. *entry gate*, tra cui, a mero titolo esemplificativo, il raggiungimento di determinate soglie di EBITDA da parte del Gruppo), di maturare un *bonus* monetario in proporzione al raggiungimento di Obiettivi di *Performance* qualitativi e quantitativi. I *bonus* eventualmente maturati sono riconosciuti ai dipendenti beneficiari unicamente a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio di riferimento. A

fini di chiarezza, si precisa che, come da ultimo reso noto dall'Emittente nella Sezione I della Relazione sulla Remunerazione 2024, in considerazione delle esigenze della Società, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno definitivamente rinunciato, mediante sottoscrizione da parte di ciascuno di essi del verbale di conciliazione in sede sindacale – in conformità alla normativa applicabile e al contratto collettivo nazionale di riferimento – a tale componente variabile di breve termine;

- (c) la sottoscrizione di patti di stabilità con l'Amministratore Delegato e con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al fine di assicurare continuità nel *management* della Società e trattenere le risorse considerate chiave per lo sviluppo di Bialetti e del Gruppo.

5 ESPERTI INDIPENDENTI INTERVENUTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Nel definire la Politica sulla Remunerazione descritta nella presente Relazione da proporre al Consiglio di Amministrazione, il Comitato Nomine e Remunerazione non si è avvalso della consulenza di alcun esperto indipendente.

6 FINALITÀ CON LA POLITICA, PRINCIPI CHE NE SONO ALLA BASE, DURATA ED EVENTUALI CAMBIAMENTI DELLA POLITICA RISPETTO A QUELLA DA ULTIMO SOTTOPOSTA ALL'ASSEMBLEA

La Politica di Remunerazione è definita, anche con il supporto della funzione *human resource*, in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in linea con le attuali e future esigenze della Società e del Gruppo e in grado di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze.

La Politica di Remunerazione contribuisce alla strategia aziendale e al perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e del Gruppo. Essa è funzionale ad attrarre, trattenere e motivare risorse in possesso di elevata professionalità, con particolare attenzione alle posizioni considerate chiave per lo sviluppo e la gestione del *business*. Nel dettaglio, la retribuzione è coerente con la complessità del ruolo e le responsabilità attribuite, con i risultati conseguiti e con la qualità dell'apporto professionale individuale.

La Politica di Remunerazione si pone come finalità principale l'allineamento degli interessi del *management* della Società con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti di Bialetti e del Gruppo nel medio-lungo termine. In tale ottica, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Nomine e Remunerazione definiscono la Politica di Remunerazione in modo che vi sia un costante allineamento tra gli obiettivi assegnati al *management* e i principali *driver* strategici della Società e del Gruppo.

In coerenza con le finalità sopra illustrate, la Politica di Remunerazione è definita sulla base dei seguenti principi di riferimento:

- (a) definizione bilanciata delle componenti della remunerazione: le componenti della remunerazione (ivi inclusi i *benefit* e le altre componenti non monetarie della stessa) sono adeguatamente bilanciate in funzione di, e coerenza con, gli obiettivi strategici di Bialetti, tenuto anche conto del settore di attività in cui essa opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa concretamente svolta;
- (b) rispetto e valorizzazione delle persone: Bialetti riconosce la necessità di creare un collegamento diretto tra la retribuzione e la complessità del ruolo, nonché le responsabilità attribuite a ciascuno dei destinatari della Politica di Remunerazione;



- (c) monitoraggio continuo delle prassi e tendenze di mercato: Bialetti ritiene che l'osservazione delle prassi e tendenze del mercato permetta di attrarre e mantenere risorse professionali qualificate e adeguatamente motivate, oltre che di definire livelli retributivi competitivi, nel rispetto dei principi di equità interna e di trasparenza;
- (d) compliance: la Società si attiene e si ispira alle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, cui Bialetti aderisce.

La Politica di Remunerazione ha durata pari a 1 (uno) anno e pertanto fino al 31 dicembre 2025.

La Politica di Remunerazione per l'Esercizio è sostanzialmente coerente e in continuità con la struttura della Politica di Remunerazione 2024 e non contiene particolari elementi di novità.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Nomine e Remunerazione, nella definizione della Politica di Remunerazione, hanno tenuto conto degli orientamenti espressi dagli azionisti in occasione del voto assembleare sulla Sezione I della relazione relativa alla Politica di Remunerazione 2024 e sulla Sezione II della relazione relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2023 (voti favorevoli rispettivamente pari al 99,964906% ed al 99,961906% del capitale sociale rappresentato in Assemblea), che hanno confermato un significativo gradimento dei soci sulla struttura, i principi e i livelli retributivi ivi previsti e che, pertanto, rimangono inalterati.

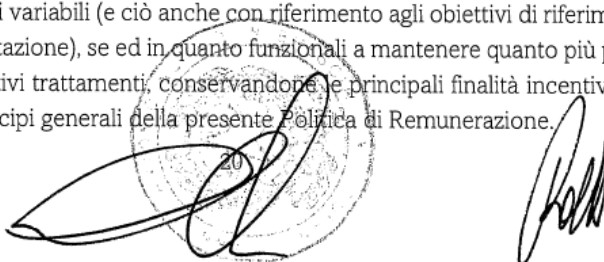
7 DESCRIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Nel presente Paragrafo è riportata la descrizione della Politica sulla Remunerazione definita dalla Società con specifico riferimento alle seguenti figure:

- (i) membri del Consiglio di Amministrazione, suddivisi in:
 - a. amministratori non esecutivi e membri del Comitato Esecutivo;
 - b. amministratore Delegato;
- (ii) Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- (iii) membri del Collegio Sindacale.

Fermo restando la finalità di armonizzazione della struttura della remunerazione, sia a livello di Gruppo sia a livello di singole figure, la Società ritiene comunque opportuno mantenere alcune differenze nella determinazione delle singole componenti della remunerazione, per meglio adeguare le stesse al livello di competenze e responsabilità esecutive/dirigenziali riconosciute ai soggetti interessati.

Fermo restando quanto di seguito indicato al presente Capitolo 7, in caso di elevata discontinuità di mercato rispetto ai *trend* degli ultimi tre esercizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo, al verificarsi di variazioni materiali nelle condizioni macroeconomiche o di peggioramento del contesto finanziario), ovvero a fronte di avvenimenti straordinari che abbiano un impatto sul piano industriale e strategico del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei processi di *governance* in materia di remunerazione, potrà porre in essere gli opportuni correttivi ai compensi variabili (e ciò anche con riferimento agli obiettivi di riferimento, alle relative metriche e alle modalità di valutazione), se ed in quanto funzionali a mantenere quanto più possibile invariata la sostanza economica dei relativi trattamenti, conservandone le principali finalità incentivanti e fidelizzanti, fermo il rispetto dei limiti e principi generali della presente Politica di Remunerazione.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the stamp, there is another handwritten signature.

7.1 Componente fissa

Il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche prevede un compenso in misura fissa che garantisca un'adeguata remunerazione per l'attività e l'impegno prestati dagli amministratori a favore della Società.

In aggiunta al compenso spettante agli amministratori in quanto membri del Consiglio di Amministrazione, la retribuzione complessiva degli stessi si compone del corrispettivo percepito per la partecipazione ai comitati endo-consiliari e/o per i particolari incarichi che sono agli stessi attribuiti. Tale ulteriore emolumento viene corrisposto in misura fissa ed è commisurato all'impegno richiesto da ciascun membro.

Nel dettaglio:

- (a) agli amministratori non esecutivi, siano essi o meno amministratori indipendenti, è riconosciuto un compenso fisso determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, nonché il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio;
- (b) al Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un compenso fisso determinato dal Consiglio di Amministrazione, in ragione dei particolari incarichi allo stesso attribuiti, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile. Ad esso spettano inoltre il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio e un *fringe benefit* in natura costituito dalla messa a disposizione ad uso promiscuo di un'autovettura aziendale;
- (c) all'Amministratore Delegato è riconosciuto un compenso fisso determinato dal Consiglio di Amministrazione, in ragione delle deleghe a quest'ultimo attribuite, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile. Ad esso spettano inoltre il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio e, ai sensi del contratto a tempo indeterminato in essere con la Società, un *fringe benefit* in natura costituito dalla messa a disposizione ad uso promiscuo di un'autovettura aziendale;
- (d) agli amministratori membri del Comitato Esecutivo è riconosciuto un compenso fisso determinato dal Consiglio di Amministrazione, in ragione del particolare incarico agli stessi attribuito, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile.
- (e) ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche è riconosciuto un compenso fisso determinato dalla Società, in ragione del particolare incarico strategico agli stessi attribuito. Ad essi è conferita la responsabilità, direttamente o indirettamente, attraverso il proprio dipartimento di riferimento, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e del Gruppo demandate a ciascuno di essi.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi, dei membri del Comitato Esecutivo e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche non è legata né ai risultati economici né ad obiettivi specifici della Società.

Con riferimento all'Amministratore Delegato, si precisa che:

- (a) a completamento del pacchetto retributivo, l'Amministratore Delegato è altresì dipendente a tempo indeterminato della Società con la qualifica di dirigente;
- (b) la misura della componente fissa appare sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso di mancato raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* che condizionano l'erogazione della retribuzione variabile allo stesso attribuita e ciò, tra l'altro, al fine di disincentivare l'assunzione di

comportamenti non coerenti con la propensione al rischio dell'impresa. In particolare, la componente fissa è determinata sulla base della dimensione del *business* gestito e della capacità di contribuzione ai risultati consolidati del Gruppo.

Nell'ottica di attrarre o trattenere figure chiave, possono essere riconosciuti, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e alle altre figure manageriali della Società e del Gruppo, su proposta dell'Amministratore Delegato, trattamenti specifici in fase di assunzione o in costanza di rapporto, tra cui, a titolo di esempio:

- (a) *welcome bonus*, anche connessi alla perdita di incentivi da parte del precedente datore di lavoro e/o collegati, ove possibile, all'impegno di mantenere il rapporto di lavoro con la Società per un periodo determinato;
- (b) componenti variabili garantite solo per il primo anno di assunzione;
- (c) *bonus* collegati alla stabilità del rapporto nel tempo nei limiti del 100% della retribuzione annua lorda di ciascun beneficiario, compreso il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio e, ai sensi del contratto a tempo indeterminato in essere con la Società, un *fringe benefit* in natura costituito dalla messa a disposizione ad uso promiscuo di un'autovettura aziendale.

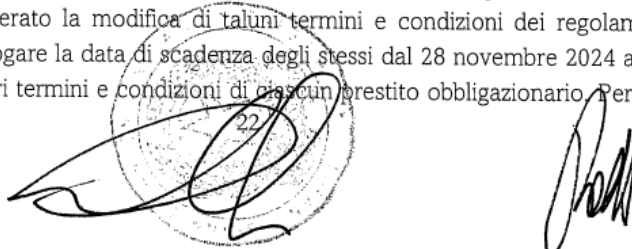
7.2 Componente variabile

Il pacchetto retributivo dell'Amministratore Delegato prevede, altresì, la corresponsione di una componente variabile di medio-lungo termine al fine di incentivare lo stesso a operare nell'ottica di massimizzazione del valore del Gruppo e di allineare gli interessi dell'Amministratore Delegato a quelli degli azionisti e degli altri *stakeholder*.

In particolare, il compenso variabile attribuito all'Amministratore Delegato è legato al raggiungimento di Obiettivi di *Performance* stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, in coerenza con i piani strategici della Società. In aggiunta a quanto precede, si precisa che la componente variabile risulta orientata al fine di: (i) focalizzare l'attenzione dell'Amministratore Delegato verso fattori di interesse strategico; e (ii) garantire un livello di remunerazione complessivamente competitivo e, pertanto, svolgere una funzione di attrattività e di *retention* in linea con le esigenze di crescita della Società e del Gruppo.

Nel dettaglio, tale componente variabile di medio-lungo termine consiste nel "*CEO Incentive Plan 2022*". Si segnala che tale piano ha natura straordinaria in quanto l'attribuzione del Premio è legata non solo alle *performance* raggiunte dal Gruppo, ma anche al ricorrere di un Evento di Liquidità, ossia di un evento che riveste per l'Emittente importanza strategica e il cui verificarsi rappresenterà una fase fondamentale del percorso di rafforzamento e creazione di valore intrapreso dalla Società con la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione.

Il "*CEO Incentive Plan 2022*" è stato approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea 2022 e conferisce all'Amministratore Delegato il diritto a percepire un premio, a discrezione del beneficiario in azioni Bialelli ovvero in denaro, subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* di seguito specificati. L'originaria durata del "*CEO Incentive Plan 2022*" è stabilita in un triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e termine al 31 dicembre 2024. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, in data 12 novembre 2024, ha deliberato la modifica di taluni termini e condizioni dei regolamenti dei prestiti obbligazionari, al fine di prorogare la data di scadenza degli stessi dal 28 novembre 2024 al 30 aprile 2025, lasciando invariati tutti gli altri termini e condizioni di ciascun prestito obbligazionario. Pertanto, in data 19

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the number '22' in the center. To the right of the signature, there is another handwritten mark, possibly a second signature or initials.

dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Bialetti, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di modificare Periodo di *Performance* del "CEO Incentive Plan 2022" prorogandolo fino al 31 maggio 2025, nel corso del quale potrà verificarsi un Evento di Liquidità, il cui accadimento, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi previsti nel "CEO Incentive Plan 2022", darà diritto all'Amministratore Delegato di ricevere il Premio previsto dallo stesso.

L'Amministratore Delegato, in forza delle modifiche apportate al "CEO Incentive Plan 2022", ha il diritto di percepire un Premio, subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* di seguito elencati, conseguiti nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 e il 31 maggio 2025:

- (a) Obiettivi di *Performance*, costituiti dal raggiungimento di livelli determinati di rapporto tra Posizione Finanziaria Netta consolidata del Gruppo e EBITDA consolidato del Gruppo:

2021	2022	2023	2024	2025 ^(*)
7,80x	5,30x	4,80x	4,40x	4,40x

- (b) obiettivi cd. di realizzo, costituiti dal raggiungimento di livelli determinati di *Equity Value* al momento di verifica dell'Evento di Liquidità⁽³⁾ (gli "Obiettivi di Realizzo").

Il Premio maturerà e sarà riconosciuto all'Amministratore Delegato (i) qualora intervenga un Evento di Liquidità durante il citato periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 e il 31 maggio 2025 ovvero (ii) qualora entro il termine di detto periodo la Società sottoscriva accordi validi, vincolanti ed efficaci (ancorché soggetti a condizioni sospensive), la cui esecuzione abbia luogo entro il 30 giugno 2025 e determini il verificarsi di un Evento di Liquidità.

Ai sensi del "CEO Incentive Plan 2022", il Premio verrà erogato tenendo in considerazione il grado di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* da parte dell'Amministratore Delegato e, in particolare:

- (a) in caso di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*, ma di mancato raggiungimento degli Obiettivi di Realizzo, l'Amministratore Delegato avrà il diritto di ricevere il Premio Base (come definito nel Documento Informativo);
- (b) qualora, oltre agli Obiettivi di *Performance*, il beneficiario raggiunga altresì l'Obiettivo di Realizzo Minimo (come definito nel Documento Informativo), l'Amministratore Delegato avrà diritto di ricevere il Premio Maggiore (come definito nel Documento Informativo);
- (c) in caso di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* e dell'Obiettivo di Realizzo Pieno (come definito nel Documento Informativo), il beneficiario avrà il diritto di ricevere il Premio Massimo (come definito nel Documento Informativo).

Il riconoscimento del Premio, tramite assegnazione di Azioni (o, a seguito di specifica opzione dell'Amministratore Delegato, in denaro (l'"Opzione Cash")), è condizionato altresì alla permanenza nella carica dello stesso e al rispetto da parte di quest'ultimo di tutte le *policy* aziendali (e, in particolare, del Codice Etico) della Società.

⁽³⁾ Dati al 31 maggio 2025.

^(*) A fini di chiarezza si precisa, ai sensi del "CEO Incentive Plan 2022", (i) l'obiettivo di cd. realizzo minimo che deve essere raggiunto da parte dell'Amministratore Delegato è pari ad un *Equity Value* non inferiore a 1 (un) Euro; e (ii) l'obiettivo cd. di realizzo massimo è pari ad un *Equity Value* non inferiore a Euro 30.000.000.



Il “*CEO Incentive Plan 2022*” prevede che il Premio maturato sia corrisposto all’Amministratore Delegato ai termini e condizioni di seguito indicati:

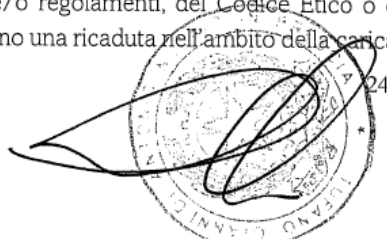
- (a) qualora l’Evento di Liquidità che determina la maturazione del Premio consista nel trasferimento di Azioni di titolarità di Bialetti Investimenti e Ristretto e l’Amministratore Delegato non abbia esercitato l’Opzione *Cash*, ove possibile, le Azioni costituenti il Premio gli saranno assegnate secondo una tempistica che gli consenta di vendere le stesse nel contesto di tale Evento di Liquidità;
- (b) in tutti gli altri casi, il Premio sarà corrisposto all’Amministratore Delegato (i) successivamente alla data in cui si è verificato l’Evento di Liquidità, qualora a tale data il bilancio consolidato di Gruppo riferito all’esercizio sociale precedente sia già stato approvato; ovvero, in difetto, (ii) successivamente alla data di approvazione del bilancio consolidato di Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione.

Qualora l’Amministratore Delegato non esercitasse l’Opzione *Cash* e il Premio fosse riconosciuto in Azioni, il numero di azioni da attribuirsi all’Amministratore Delegato sarà determinato come rapporto tra l’ammontare del Premio maturato e la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni nel periodo di trenta giorni che precede la data in cui si sarà verificato l’Evento di Liquidità.

Qualora l’Amministratore Delegato non abbia esercitato l’Opzione *Cash*, ma la Società non disponga del numero di Azioni necessario per l’integrale pagamento del Premio e non sussistano i presupposti giuridici che consentano alla stessa di procedere all’acquisto di Azioni proprie, essa consegnerà al beneficiario tutte le Azioni disponibili (valorizzate come sopra indicato), mentre l’ammontare residuo del Premio sarà versato in denaro.

L’incentivo oggetto del “*CEO Incentive Plan 2022*” è soggetto a meccanismi di correzione *ex post* (cd. *Malus e clawback*) al verificarsi delle fattispecie previste e, in particolare:

- (a) la Società si riserva di trattenere in tutto o in parte la quota di Premio indebitamente spettante, ovvero richiedere – nei limiti di quanto possibile ai sensi della normativa applicabile – la restituzione, in tutto o in parte, della quota del Premio indebitamente percepita a tale titolo, al netto delle ritenute di legge, nel caso in cui emergessero circostanze oggettive, dalle quali risulti che i dati sulla cui base è stato verificato il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* e/o degli Obiettivi di Realizzo cui è condizionata l’erogazione del Premio siano affetti da errore manifesto, per tale intendendosi:
 - (i) un errore di calcolo dei risultati che comporti il raggiungimento di un obiettivo (base di erogazione di una forma variabile) che, in assenza dell’errore materiale, non sarebbe stato raggiunto o sarebbe raggiunto in misura differente;
 - (ii) una dolosa alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi o, comunque, dei dati sulla base dei quali è stata disposta l’erogazione o l’attribuzione del bonus, al fine di conseguire il diritto all’incentivazione; ovvero
 - (iii) il raggiungimento degli obiettivi mediante comportamenti contrari a disposizioni di legge o a norme aziendali;
- (b) la Società si riserva di esercitare il diritto sopra indicato in caso di violazione, con dolo o colpa grave, di leggi e/o regolamenti, del Codice Etico o delle norme aziendali che presentino un’attinenza o comportino una ricaduta nell’ambito della carica, incidendo sul relativo presupposto fiduciario, anche



A handwritten signature in black ink.

laddove tali comportamenti non abbiano avuto direttamente impatto sul raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* e/o degli Obiettivi di Realizzo e la maturazione del diritto alla erogazione del Premio;

- (c) in caso di violazioni del Codice Etico della Società ritenute, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di particolare gravità, anche qualora ciò non comporti la cessazione dalla carica, il beneficiario perderà definitivamente il diritto all'erogazione del Premio anche in caso tali violazioni dovessero essere accertate successivamente al termine del periodo di vigenza del "CEO Incentive Plan 2022", ma prima dell'effettiva erogazione del Premio.

Per maggiori informazioni concernenti il "CEO Incentive Plan 2022", si rinvia al Documento Informativo e alla relativa relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, entrambi messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale (via Fogliano 1, Coccaglio (BS)) nonché sul sito *internet* (all'indirizzo www.bialetti.com), sezione "Investor Relations – Assemblee degli Azionisti – Assemblea 20/21-01/2025" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" sul sito *internet* www.info.it.

Si precisa, inoltre, con riferimento alla componente variabile della remunerazione che, nel corso dell'esercizio 2023, in conformità alla Politica di Remunerazione 2023, ciascuno tra l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in considerazione delle esigenze della Società e a fronte della rinuncia da parte degli stessi ad ogni e qualsivoglia pretesa in relazione alla mancata corresponsione di alcun incentivo variabile a breve termine, ha sottoscritto un patto di stabilità (i "Patti di Stabilità 2023"), previamente approvato dal Comitato Nomine e Remunerazione in data 18 maggio 2023 e successivamente dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 24 maggio 2023, ai sensi del quale:

- (a) ciascuno tra l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche si è impegnato a non recedere, sino al 31 maggio 2025, dal rapporto di lavoro in essere con la Società (fatte salve le ipotesi di impossibilità sopravvenuta della prestazione o di giusta causa ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile);
- (b) laddove l'impegno *sub* (a) venga rispettato, la Società riconoscerà a ciascuno tra l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nella busta paga relativa al mese di giugno 2025, un importo (determinato anche in relazione alla effettiva partecipazione di ciascuno dei predetti soggetti alla realizzazione dei risultati aziendali) pari a:
- (i) Euro 240.000,00 lordi all'Amministratore Delegato;
 - (ii) Euro 120.000,00 lordi a Roberto Ranzoni nella sua qualità di Dirigente con Responsabilità Strategiche e membro del Consiglio di Amministrazione (si precisa che il patto viene riconosciuto in qualità di Dirigenti con Responsabilità Strategiche);
 - (iii) Euro 550.000,00 lordi complessivi ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (fermo restando che l'importo che sarà effettivamente erogato a questi ultimi non potrà eccedere il 45% della retribuzione annua lorda di riferimento del periodo coperto dal Patto di Stabilità 2023 (biennale) di ciascun Dirigente con Responsabilità Strategiche).

A fronte della prossima scadenza dei Patti di Stabilità 2023, la Società si riserva la facoltà di sottoscrivere nuovi patti di stabilità con l'Amministratore Delegato e con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, al fine di assicurare continuità nel *management* della Società e trattenere le risorse considerate chiave per lo sviluppo



A handwritten signature in black ink, likely belonging to Roberto Ranzoni, the Director with Strategic Responsibility mentioned in the text.

di Bialetti e del Gruppo, prevedendo l'eventuale erogazione in favore dei beneficiari di un importo non inferiore (in termini di valore di rateo mensile) a quanto riconosciuto ai sensi dei Patti di Stabilità 2023.

7.3 Pay-mix

A fini di chiarezza, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del *pay-mix* retributivo relativo alla remunerazione complessivamente percepibile da parte dell'Amministratore Delegato con riferimento a ciascuna delle ipotesi che potrebbero trovare luogo laddove si verifichi l'Evento di Liquidità nel corso dell'esercizio 2025.

COMPONENTE FISSA	COMPONENTE VARIABILE
PREMIO BASE	
45%	55%
PREMIO MAGGIORATO	
38%	62%
PREMIO MASSIMO	
29%	71%

8 POLITICA SEGUITA CON RIGUARDO AI BENEFICI NON MONETARI

Agli amministratori non esecutivi, ai membri del Comitato Esecutivo ed ai membri del Collegio Sindacale non sono assegnati benefici non monetari, fatta eccezione per le coperture assicurative per la responsabilità derivante dall'esercizio della propria carica.

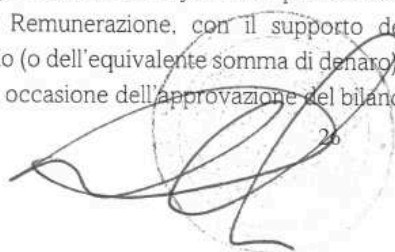
Il pacchetto retributivo del Presidente del Consiglio di Amministrazione è costituito, per quanto riguarda i benefici non monetari, dall'assegnazione di un'auto aziendale ad uso promiscuo, nonché da copertura assicurativa per la responsabilità derivante dall'esercizio della propria carica e da copertura assicurativa in caso di morte o infortunio.

Il pacchetto retributivo dell'Amministratore Delegato è costituito, per quanto riguarda i benefici non monetari, dall'assegnazione di un'auto aziendale ad uso promiscuo, nonché da copertura assicurativa per la responsabilità derivante dall'esercizio della propria carica e da copertura assicurativa in caso di morte o infortunio, oltre ai *benefit* eventualmente stabiliti dal contratto collettivo nazionale di riferimento.

Il riconoscimento dei benefici non monetari nei confronti dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è effettuato in conformità alla prassi di mercato nel rispetto della normativa vigente e in conformità al contratto collettivo nazionale di riferimento.

9 CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ALLA BASE DELL'ASSEGNAZIONE DI AZIONI, OPZIONI, ALTRI STRUMENTI FINANZIARI O ALTRE COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE E MISURA DELLA COMPONENTE VARIABILE DI CUI È PREVISTA L'EROGAZIONE IN FUNZIONE DEL LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* previsti dal "CEO Incentive Plan 2022" verrà verificato dal Comitato Nomine e Remunerazione, con il supporto della struttura amministrativa della Società, e l'erogazione del Premio (o dell'equivalente somma di denaro) verrà successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio relativa all'anno di riferimento.



Per maggiori informazioni concernenti la tempistica di dettaglio prevista per l'erogazione della componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato, nonché i relativi Obiettivi di *Performance*, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 7, Paragrafo 7.2, della presente Relazione.

10 INFORMAZIONI VOLTE AD EVIDENZIARE IL CONTRIBUTO DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE, E IN PARTICOLARE DELLA POLITICA IN MATERIA DI COMPONENTI VARIABILI DELLA REMUNERAZIONE, ALLA STRATEGIA AZIENDALE E AL PERSEGUIMENTO DEGLI INTERESSI A LUNGO TERMINE

In linea con le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, la Politica di Remunerazione si pone come finalità principale l'allineamento degli interessi del *management* della Società con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti di Bialelli e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia a quanto indicato alla Sezione I, Capitolo 6, della presente Relazione.

11 MECCANISMI DI CORREZIONE *EX POST* DELLA COMPONENTE VARIABILE (I.E., MECCANISMI DI *CLAW BACK*)

L'incentivo oggetto del "*CEO Incentive Plan 2022*" è soggetto a meccanismi di correzione *ex post* (cd. *malus* e *clawback*) al verificarsi delle fattispecie previste nel precedente Capitolo 7, Paragrafo 7.2, della presente Relazione.

12 INFORMAZIONI SULLA EVENTUALE PREVISIONE DI CLAUSOLE PER IL MANTENIMENTO IN PORTAFOGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DOPO LA LORO ACQUISIZIONE

Il "*CEO Incentive Plan 2022*" non prevede in capo all'Amministratore Delegato un obbligo di mantenimento delle Azioni che gli saranno eventualmente assegnate ai sensi dello stesso, trattandosi di un piano con valenza premiante volto a consentire al beneficiario di partecipare, nel contesto dell'Evento di Liquidità al cui verificarsi è condizionata la maturazione del Premio, al valore creato grazie alla sua attività a favore della Società.

La Società non ha adottato ulteriori piani di incentivazione azionaria o di *stock option*.

13 POLITICA RELATIVA AI TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Con riferimento al "*CEO Incentive Plan 2022*", il diritto di ricevere il Premio è strettamente collegato al permanere della carica di Amministratore Delegato in capo al medesimo; pertanto, in caso di cessazione del beneficiario dalla carica di Amministratore Delegato troveranno applicazione le seguenti previsioni:

- (a) in caso di cessazione dalla carica a seguito di una ipotesi di *Bad Leaver* (come definita nel Documento Informativo) durante il periodo di vigenza del "*CEO Incentive Plan 2022*", l'Amministratore Delegato perderà definitivamente il diritto all'erogazione del Premio;
- (b) in caso di cessazione dalla carica a seguito di una ipotesi di *Good Leaver* (come definita nel Documento Informativo) durante il periodo di vigenza del "*CEO Incentive Plan 2022*", l'Amministratore Delegato (ovvero in caso di decesso i suoi eredi) avrà (avranno) il diritto di percepire l'ammontare *pro-rata* del solo Premio Base (come definito nel Documento Informativo), calcolato in relazione all'intero periodo di vigenza del "*CEO Incentive Plan 2022*" anche qualora non siano stati raggiunti gli Obiettivi di *Performance* e gli Obiettivi di Realizzo.



A handwritten signature in black ink.

Alle predette ipotesi, si aggiungono i casi di assenza dal servizio nel corso del periodo di vigenza del *CEO Incentive Plan 2022* per malattia o infortunio per un periodo non superiore a 3 mesi (anche non continuativi) nell'arco di 12 mesi.

Per maggiori informazioni concernenti il "*CEO Incentive Plan 2022*", si rinvia al Documento Informativo e alla relativa relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, entrambi messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale (via Fogliano 1, Coccaglio (BS)) nonché sul sito *internet* (all'indirizzo www.bialetti.com), sezione "*Investor Relations – Assemblee degli Azionisti - Assemblea 20/21-01/2025*" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "*1info*" sul sito *internet* www.1info.it.

Fermo restando quanto precede, con riferimento ai componenti dell'organo amministrativo, ai membri del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, non sono di norma previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro, salvo quelli previste dalle normative localmente vigenti, dal contratto collettivo nazionale applicabile o eventualmente definitivi dagli specifici contratti di lavoro. Tuttavia, la Società, alla luce della *performance* realizzata e in conformità al contratto collettivo nazionale di riferimento, può pattuire (tanto in fase di assunzione quanto in costanza o alla cessazione del rapporto) con gli amministratori e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, accordi che prevedano determinati trattamenti economici a fronte della cessazione della carica e/o del rapporto di lavoro, fermo restando che:

- (a) con riferimento ad amministratori, in caso di cessazione della carica, non potrà essere riconosciuto un importo superiore alla somma dei compensi (fissi e variabili) eventualmente spettanti sino alla data di naturale scadenza della carica;
- (b) in caso di cessazione del rapporto di lavoro, non potrà essere riconosciuto un importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo nazionale di riferimento, in aggiunta a quanto dovuto in base alle applicabili previsioni di legge e di contratto come indennità di mancato preavviso.

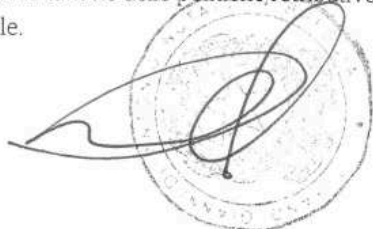
La Società può, altresì, stipulare patti di non concorrenza o di riservatezza per un periodo limitato e successivo alla cessazione del rapporto (il cui corrispettivo verrà determinato in funzione dell'estensione temporale e territoriale del vincolo e al pregiudizio che potrebbe derivare alla Società nel caso in cui l'interessato esercitasse attività in concorrenza a quella della Società o divulgasse informazioni che potrebbero arrecare danno alla Società, tenendo altresì conto di ruolo e responsabilità precedentemente ricoperte dall'interessato e di quanto previsto dalla normativa applicabile), così come accordi volti all'assegnazione o al mantenimento di benefici non monetari e contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto.

14 INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI EVENTUALI COPERTURE ASSICURATIVE, OVVERO PREVIDENZIALI O PENSIONISTICHE, DIVERSE DA QUELLE OBBLIGATORIE

Per maggiori informazioni in merito alle coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche si rinvia alla Sezione I, Capitolo 8, della presente Relazione.

15 EVENTUALI POLITICHE RETRIBUTIVE UTILIZZATE COME RIFERIMENTO NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE, E CRITERI UTILIZZATI PER LA SCELTA E L'INDICAZIONE DI TALI SOCIETÀ

Nell'elaborazione della Politica di Remunerazione, il Comitato Nomine e Remunerazione non si è avvalso né di analisi di *benchmark* né delle politiche retributive di emittenti comparabili a Bialetti per dimensioni o settore imprenditoriale.



A handwritten signature in dark ink is located on the right side of the page, below the main body of text.

16 FORME DI RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

I competenti organi sociali possono valutare e approvare erogazioni monetarie, attraverso *bonus* e corresponsioni *una tantum* di natura discrezionale, collegate a operazioni straordinarie di particolare significato strategico (ad esempio, il completamento di operazioni di *M&A*, di finanza straordinaria, di riorganizzazione rilevanti per la Società e/o il Gruppo) e/o a *performance* straordinarie connesse al raggiungimento di obiettivi di significatività tale da incidere positivamente e in maniera sostanziale sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o reddituale della Società e/o del Gruppo e non già inclusi nelle componenti variabili della remunerazione a breve e a medio-lungo termine. I criteri per determinare l'ammontare dell'eventuale componente eccezionale sono, da un lato, legati al valore dell'operazione e/o del progetto e/o dei risultati conseguiti e tengono conto, dall'altro, della remunerazione complessiva già riconosciuta al beneficiario nell'ambito degli ordinari sistemi di remunerazione.

Tali erogazioni possono essere previste solo a favore delle figure contemplate nella presente Relazione.

In caso di erogazione di retribuzioni straordinarie ai sensi del presente Capitolo 16, troveranno applicazione le previsioni di cui al Regolamento Consob OPC e alla Procedura OPC in materia di "*operazioni con parti correlate*".

17 DEROGHE ALLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 123-ter, comma 3-bis, del TUF, la Società attribuisce compensi solo in conformità con la Politica di Remunerazione. Tuttavia, i competenti organi sociali possono valutare e approvare la corresponsione di compensi che comportino deroghe temporanee rispetto alla Politica di Remunerazione, a condizione che ricorrano le "*circostanze eccezionali*" previste dalla normativa applicabile.

Per "*circostanze eccezionali*" si intendono situazioni riconducibili alle fattispecie previste dall'articolo 123-ter del TUF, ossia in cui la deroga alla Politica di Remunerazione sia necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

Qualora si verifichino tali "*circostanze eccezionali*", il Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione - potrà deliberare specifiche deroghe temporanee, fermo ovviamente restando in ogni caso il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari, limitatamente agli elementi della Politica di Remunerazione relativi:

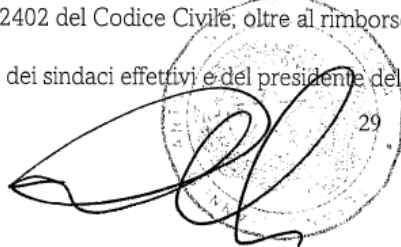
- (a) ai parametri economici del sistema di incentivazione di breve e di medio-lungo termine;
- (b) ai criteri e ai limiti massimi previsti in caso di cessazione della carica e/o del rapporto di lavoro.

In caso di deroghe alla Politica sulla Remunerazione ai sensi del presente Paragrafo 17 troveranno applicazione le previsioni di cui al Regolamento Consob OPC e alla Procedura OPC in materia di "*operazioni con parti correlate*".

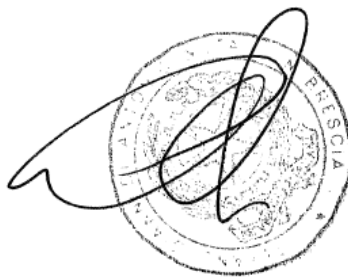
18 COMPENSI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai membri effettivi del Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso fisso determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2402 del Codice Civile, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

La remunerazione dei sindaci effettivi e del presidente del Collegio Sindacale è in ogni caso commisurata alla



competenza, alla professionalità e all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'D' followed by several loops and a final vertical stroke.

SEZIONE II

1 INTRODUZIONE

La presente Sezione II della Relazione si articola in due parti e illustra i compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche percepiti nel corso dell'esercizio 2024. In particolare:

- (a) la parte prima della Sezione II fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compone la remunerazione dei predetti soggetti;
- (b) la parte seconda della Sezione II sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2024, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, ai predetti soggetti, nonché le partecipazioni detenute nella Società da tali soggetti.

PRIMA PARTE

2 VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

Nell'esercizio 2024, i compensi sono stati corrisposti in applicazione dei principi, degli obiettivi e delle finalità indicati nella Politica di Remunerazione 2024.

In particolare, l'assegnazione dei compensi è avvenuta in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in linea con le esigenze della Società e del Gruppo, anche alla luce delle incertezze legate al conflitto tra Russia e Ucraina, l'escalation del conflitto in Israele e Palestina, alla crisi del Canale di Suez e, conseguentemente, all'incremento dei prezzi delle materie prime.

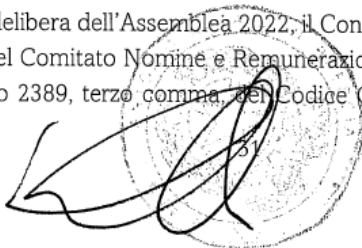
Inoltre, l'attribuzione dei compensi persegue gli interessi a lungo termine e la sostenibilità della *performance* e del *business* della Società e del Gruppo, così come delineati all'interno della Politica di Remunerazione 2024, rispondendo alle esigenze di attrarre, trattenere e motivare risorse in possesso di elevata professionalità, con particolare attenzione alle posizioni considerate chiave per lo sviluppo e la gestione del *business*, valorizzandone la *performance* realizzata e riconoscendo la qualità e l'efficacia del contributo individuale.

Amministratori e Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica consta di 9 (nove) componenti ed è stato nominato dall'Assemblea 2022 per la durata di 3 (tre) esercizi e, pertanto, fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Con riferimento alla remunerazione degli amministratori, si rammenta che l'Assemblea 2022, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, ha stabilito in Euro 15.000,00 il compenso annuo lordo da attribuirsi a ciascun componente ai sensi dell'articolo 2389, primo comma, del Codice Civile e ha demandato al Consiglio di Amministrazione la determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile, inclusi quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo, nonché per l'eventuale partecipazione all'organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2021, n. 231.

In esecuzione della predetta delibera dell'Assemblea 2022, il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 aprile 2022, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione e previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile, ha, quindi, stabilito di corrispondere



Euro 5.000,00 lordi annui per ciascun membro rispettivamente del Comitato Nomine e Remunerazione e del Comitato Controllo e Rischi e OPC.

In aggiunta a quanto precede, in data 12 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione e previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile, ha stabilito di corrispondere:

- (a) al Presidente del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e OPC, un compenso complessivo pari a Euro 430.000,00 lordi su base annua (il quale non comprende anche il compenso pari a Euro 15.000 attribuito a ciascun consigliere da parte dell'Assemblea 2022) in ragione dei particolari incarichi a quest'ultimo attribuiti;
- (b) all'Amministratore Delegato, un compenso aggiuntivo in ragione delle deleghe a quest'ultimo attribuite pari a Euro 70.000,00 lordi su base annua oltre ad un compenso pari a Euro 15.000 attribuito a ciascun consigliere da parte dell'Assemblea 2022;
- (c) a ciascun membro del Comitato Esecutivo un compenso aggiuntivo pari a Euro 35.000,00 lordi annui in ragione delle deleghe a quest'ultimo attribuite.

Inoltre, si precisa che, l'Amministratore Delegato e gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno percepito altresì compensi in forza dei rapporti di lavoro in essere con Bialetti, in particolare:

- (a) l'Amministratore Delegato ha percepito una remunerazione fissa pari a complessivi Euro 300.000,00 nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato come dirigente in essere con Bialetti;
- (b) il Consigliere Roberto Ranzoni ha percepito una remunerazione fissa pari a complessivi Euro 130.000,00 nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato come dirigente in essere con Bialetti;
- (c) l'importo annuo lordo corrisposto in favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è pari a Euro 765.000,00, su base aggregata.

Con riferimento alla componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato, si precisa che in data 14 aprile 2025 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, ha preso atto della mancata verifica dell'Evento di Liquidità da cui dipende l'erogazione del Premio a favore dell'Amministratore Delegato, previa verifica del livello di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* ivi previsti in conformità a quanto previsto dal "CEO Incentive Plan 2022", e, pertanto, non è stato corrisposto alcun emolumento dallo stesso derivante in favore del beneficiario.

Collegio Sindacale

Ai membri effettivi del Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso fisso determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2402 del Codice Civile, oltre ad un compenso per l'attestazione dei covenant finanziari e al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

Nel dettaglio, l'Assemblea 2022, nel rinnovare l'organo di controllo, ha attribuito a ciascun sindaco effettivo un compenso annuo lordo pari a Euro 23.000,00 e, al Presidente del Collegio Sindacale, un compenso lordo annuo pari ad Euro 35.000,00.

3 INDENNITÀ IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O PER LA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO



A handwritten signature, likely of the President of the Collegio Sindacale, written in black ink.

Nel corso dell'esercizio 2024, non sono state attribuite indennità e/o altri benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

4 DEROGHE ALLA POLITICA DI REMUNERAZIONE 2023

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati casi di applicazione di deroghe alla Politica sulla Remunerazione 2024.

5 INFORMAZIONI SULL'APPLICAZIONI DI MECCANISMI DI CORREZIONE *EX POST* DELLA COMPONENTE VARIABILE DELLA REMUNERAZIONE

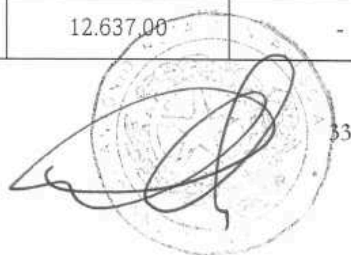
Nell'esercizio 2024, la Società non ha fatto applicazione dei meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (e.g., "*malus*" e/o "*claw-back*").

6 INFORMAZIONI DI CONFRONTO

La seguente tabella fornisce informazioni di confronto, per gli ultimi 3 (tre) esercizi, tra la variazione annuale:

- (i) della remunerazione totale, comprensiva degli emolumenti percepiti a livello di gruppo, corrisposta a ciascuno dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla Sezione II della Relazione sono fornite nominativamente (i.e., l'Amministratore Delegato);
- (ii) dei risultati della Società e del Gruppo;
- (iii) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella Sezione Seconda della Relazione (i.e., l'Amministratore Delegato).

INFORMAZIONI DI CONFRONTO IN EURO				
	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE
REMUNERAZIONE DEI SOGGETTI DESTINATARI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE				
Francesco Ranzoni	502.932,10	501.205,05	488.230,34	-12.974,71
Roberto Ranzoni	154.136,64	262.567,97	184.484,06	-78.083,91
Egidio Cozzi	428.523,07	656.554,70	416.586,86	-239.967,84
Marco Ghiringhelli	40.000,00	50.000,00	50.000,00	-
Amelia Mazzucchi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-
Spadari Anna Luisa	20.003,00	20.000,00	20.000,00	-
Mosconi Maria Luisa	12.637,00	-	-	-



Cioccarelli Andrea	36.384,00	42.000,00	42.000,00	-
Viberti Marco	27.030,00	28.000,00	28.000,00	-
Di Gioia Pierfranco	49.550,03	50.199,68	50.000,00	-199,68
Petrone Annamaria	19.301,37	20.000,00	20.000,00	-
Ciocchi Simonetta	13.333,00	20.000,00	20.000,00	-
Mantovani Barbara	18.717,00	28.000,00	28.000,00	-

RISULTATI DEL GRUPPO IN EURO/MIGLIAIA

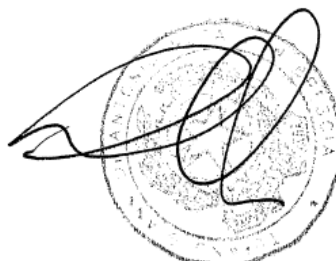
EBITDA	26.496	27.774	32.213	4.439
Fatturato	152.941	141.224	149.505	8.281
REMUNERAZIONE MEDIA SU BASE EQUIVALENTE DEI DIPENDENTI A TEMPO PIENO				
Dipendenti della Società	42.504,02	42.028,94	42.571,67	542,73

7 INFORMAZIONI SU COME LA SOCIETÀ HA TENUTO CONTO DEL VOTO ESPRESSO DALL'ASSEMBLEA SULLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Nomine e Remunerazione, nella definizione della Politica di Remunerazione, hanno tenuto conto degli orientamenti espressi dagli azionisti in occasione del voto assembleare sulla Sezione II della relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022 (voti favorevoli pari al 92,592546% del capitale sociale rappresentato in Assemblea), che hanno confermato un significativo gradimento dei soci sui compensi corrisposti dalla Società ad amministratori, componenti del Collegio Sindacale e Dirigenti con Responsabilità Strategiche nel corso dell'esercizio 2022.

*** **

Le remunerazioni riportate nella presente Relazione sono state determinate, per l'esercizio 2025, in conformità con la Politica di Remunerazione 2024. Per maggiori dettagli sui compensi corrisposti, si vedano le tabelle riportate nel seguito.

SECONDA PARTE

RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEI COMPENSI CORRISPONDI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Tabella 1

La tabella che segue reca indicazione dei compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

TABELLA 1												
COMPENSI CORRISPONDI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE												
COMPENSI VARIABILI NON EQUITY												
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE												
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a Comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione ad altri utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Francesco Ranzoni	Presidente	01/01/2024 31/12/2024	Sino approvazione del bilancio al 31/12/2024									
	Compensi nella società che redige il bilancio			€466.413,42 ⁵	-	-	-	€7.816,92 ¹	-	€474.230,34	-	-
	Compensi da controllate			€15.000,00	-	-	-	-	-	€15.000,00	-	-
	Totale			€481.413,42	-	-	-	-	-	€489.230,34	-	-
Roberto Ranzoni	Consigliere	01/01/2024 31/12/2024	Sino approvazione del bilancio al 31/12/2024									
	Compensi nella società che redige il bilancio.			€154.984,06 ²	-	€14.500 ⁹	-	-	-	€169.484,06	-	-
	Compensi da controllate			€15.000,00	-	-	-	-	-	€15.000,00	-	-
	Totale			€169.984,06	-	-	-	-	-	€184.484,06	-	-

[illegible]

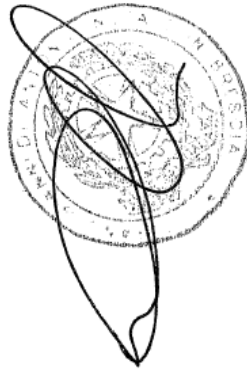
NOME E COGNOME	CARICA	PERIODO PER CUI È STATA RICOPIERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE E A COMITATI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE E AD ALTRI UTILI	BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITÀ DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Andrea Cioccarelli	Sindaco effettivo	01/01/2024 31/12/2024	Sino approvazione del bilancio al 31/12/2024									
	Compensi nella società che redige il bilancio			€35.000,00	-	-	-	-	2.500,00 ⁸	€37.500,00	-	-
	Compensi da controllare			€7.000,00	-	-	-	-	-	€7.000,00	-	-
	Totale			€42.000,00 ³	-	-	-	-	2.500,00 ⁸	€45.500,00	-	-
Marco Viberti	Sindaco effettivo	01/01/2024 31/12/2024	Sino approvazione del bilancio al 31/12/2024									
	Compensi nella società che redige il bilancio			€23.000,00	-	-	-	-	2.500,00 ⁸	€25.500,00	-	-
	Compensi da controllare			€5.000,00	-	-	-	-	-	€5.000,00	-	-
	Totale			€28.000,00 ³	-	-	-	-	2.500,00 ⁸	€30.500,00	-	-
TOTAL AMOUNT												
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE												
	Dirigenti con responsabilità strategiche	Anno 2024										
	Compensi nella società che redige il bilancio			€735.631,62	-	-	-	15.215,24 ¹⁰	-	€750.846,86	-	-
	Compensi da controllare			-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale			€735.631,62 ⁷	-	-	-	-	-	€750.846,86	-	-

Note esplicative della Tabella 1.

- Nota 1: Valore dei fringe benefits connesso al valore convenzionale dell'autovettura aziendale.



- Nota 2: L'importo complessivo comprende la retribuzione fissa da lavoro dipendente pari a € 130.000,00, il compenso deliberato dal Consiglio di Amministrazione per € 15.000,00 e rimborsi spese per un totale di € 9.984,06.
- Nota 3: L'importo è erogato tramite fattura.
- Nota 4: L'importo complessivo include compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione per € 85.000,00, retribuzione fissa da lavoro dipendente per € 300.000,00 e rimborsi spese pari a € 12.238,90.
- Nota 5: L'importo complessivo comprende compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione per € 445.000, oltre a rimborsi spese per un totale di € 21.413,42.
- Nota 6: L'importo complessivo fa riferimento ai compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione.
- Nota 7: L'importo non include le posizioni di Egidio Cozzi, in qualità di Amministratore Delegato, e di Roberto Ranzoni in qualità di Consigliere. Il valore indicato è così suddiviso: € 765.000 (retribuzione annua lorda aggregata e *bonus* una *tantum* aggregati) e € 35.631,62 (rimborsi spese).
- Nota 8: Importo liquidato ai Sindaci per l'attestazione dei covenant finanziari relativi finanziati al 30 giugno 2024.
- Nota 9: Roberto Ranzoni ha rinunciato all'autovettura aziendale in cambio di un'indennità sostitutiva pari a € 14.500.
- Nota 10: Valore dei *fringe benefits* comprensivo del valore convenzionale dell'autovettura aziendale per € 13.215,24 e del *welfare* previsto dal CCNL Dirigenti Commercio per € 2.000,00.
- Nota 11: L'importo complessivo si riferisce ai compensi spettanti per il ruolo ricoperto all'interno del Comitato Nomine e Remunerazione e del Comitato Controllo e Rischi e dell'OPC.

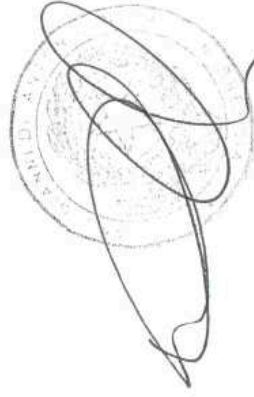



TERZA PARTE

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

La tabella che segue reca indicazione delle partecipazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Nome e cognome	Carica	Società partecipata	N° di azioni possedute al 31.12.2022	N° di azioni acquistate/assegnate	N° di azioni vendute	N° di azioni possedute al 31.12.2024
Francesco Ranzoni	Presidente	Bialetti Industrie S.p.A.	77.211.468	14.277.529	0	91.488.997





ALLEGATO E
all'atto n. 23089
della raccolta

BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO

PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 114-BIS DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DELL'ARTICOLO 84-BIS, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONSOB DEL 14 MAGGIO 1999, N. 11971 RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE DENOMINATO

"CEO INCENTIVE PLAN 2022"

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. il 18 marzo 2022 e successivamente aggiornato in data 19 dicembre 2024 e in data 14 aprile 2025.

Bialetti Industrie S.p.A. – Via Fogliano n. 1 - 25030 Coccaglio (BS) - Capitale sociale Euro 11.454.798,00 i.v. - Iscrizione nel Registro delle Imprese del Tribunale di Brescia, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032320248



PREMESSA

In data 11 febbraio 2022, il consiglio di amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. ("**Bialetti**" o la "**Società**" o l'"**Emittente**"), su proposta del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha approvato il piano di incentivazione di lungo termine della Società a favore dell'Amministratore Delegato dell'Emittente, denominato "*CEO Incentive Plan 2022*" (il "**Piano**"), il quale è stato successivamente approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente del 28 aprile 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**").

In data 19 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Bialetti, su proposta del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente, ha approvato la modifica del Piano e ha sottoposto tale proposta di modifica del Piano all'Assemblea ordinaria della Società convocata, in prima convocazione, per il 20 gennaio 2025 e, in seconda convocazione, per il 21 gennaio 2025, conformemente a quanto previsto dall'art. 114-*bis* del TUF.

In data 14 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione di Bialetti, su proposta del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente, ha approvato la modifica del Piano e ha sottoposto tale proposta di modifica del Piano all'Assemblea ordinaria della Società convocata, in prima convocazione, per il 28 maggio 2025 e, in seconda convocazione, per il 25 giugno 2025, conformemente a quanto previsto dall'art. 114-*bis* del TUF.

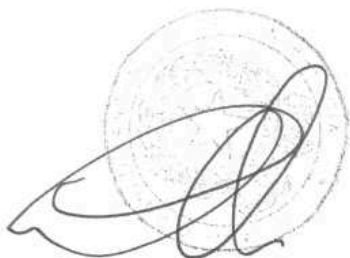
Per maggiori dettagli sulle motivazioni e contenuto di tali modifiche, si rinvia alla relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti ai sensi dell'articolo 125-*ter* del TUF e messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile.

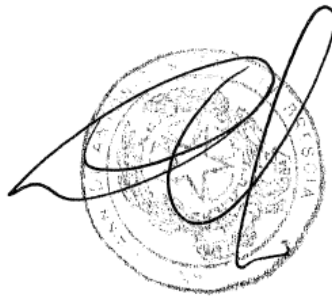
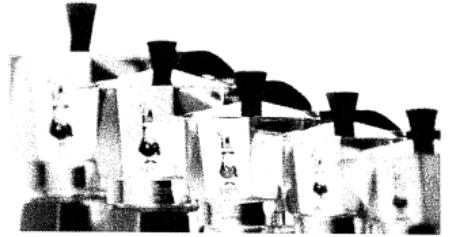
Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**"), contenente informazioni relative al Piano, è redatto ai sensi degli articoli 114-*bis* del TUF e 84-*bis*, comma 1, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") nonché in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

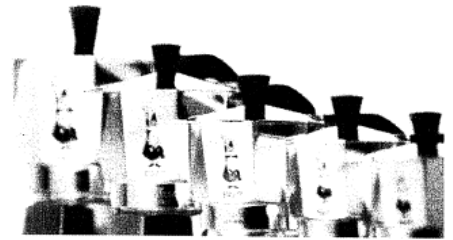
Si precisa, inoltre, che il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in via Fogliano n.1, Coccaglio (BS), presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato, all'indirizzo "www.1info.it", nonché sul sito internet della Società, all'indirizzo "www.bialetti.com", Sezione "*Investor Relations*".

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente documento informativo saranno fornite in fase di attuazione del Piano, ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.





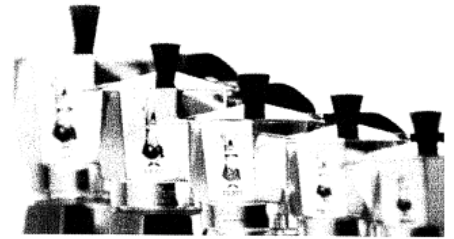


DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco di definizioni volte a illustrare il significato dei termini, di uso non comune, utilizzati nel presente Documento Informativo.

AACP	indica la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni nel periodo di 30 (trenta) giorni che precede la data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.
Accordo di Ristrutturazione	indica il nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182- <i>bis</i> del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (come successivamente modificato e integrato), sottoscritto in data 19 luglio 2021 da Bialetti, Sculptor Ristretto Investments S.à r.l., Moka Bean S.r.l., AMCO - Asset Management Company S.p.A., Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Loan Agency Services S.r.l., Bialetti Holding S.r.l. e illimity Bank S.p.A. e omologato con decreto del 29 ottobre 2021 dal Tribunale di Brescia.
Assemblea dei Soci	indica, a seconda del caso, l'assemblea ordinaria o straordinaria dei soci dell'Emittente.
Azioni	indica le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione espressa del valore nominale e ammesse alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Bad Leaver	indica la cessazione del Beneficiario dalla carica di amministratore delegato della Società a seguito di: (i) revoca o mancato rinnovo per giusta causa; o (ii) dimissioni da parte del Beneficiario non per giusta causa.
Beneficiario	indica l'Amministratore Delegato della Società in carica alla data del presente Documento Informativo, destinatario del Piano.
Bialetti o Società o Emittente	indica Bialetti Industrie S.p.A., con sede in via Fogliano n.1, Coccaglio (BS).
Codice di Corporate Governance	Il Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A. cui la Società aderisce.





**Comitato per la
Remunerazione**

indica il “comitato per la remunerazione” istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società in attuazione delle Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, avente funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

**Consiglio di
Amministrazione**

indica il consiglio di amministrazione dell’Emittente, *pro tempore* in carica.

CONSOB

indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

**Data del Documento
Informativo**

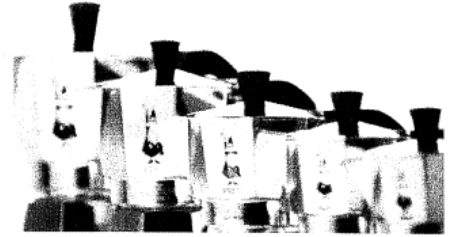
indica la data di approvazione del presente Documento Informativo.

EBITDA

indica a livello consolidato, il reddito operativo *ante* imposte:

- (a) prima di dedurre interessi, commissioni, spese, sconti, spese per rimborsi anticipati, premi o oneri e altri pagamenti finanziari, pagati, pagabili o capitalizzati da qualsiasi società del Gruppo Bialletti (calcolati su base consolidata)
- (b) esclusi gli interessi maturati e dovuti a qualsiasi società del Gruppo;
- (c) incrementato di ogni somma imputabile ad ammortamento, svalutazione, accantonamento o derivante da test di impairment sui beni di membri del Gruppo;
- (d) prima di considerare eventuali poste di natura eccezionale, una tantum, non ricorrenti o straordinarie;
- (e) dopo aver dedotto l’ammontare di eventuali utili (o aver aggiunto l’ammontare di eventuali perdite) realizzati da qualsiasi società del Gruppo e attribuibili ad azionisti di minoranza;
- (f) più (o meno) la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite registrati in relazione a società non appartenenti al Gruppo in cui una società del Gruppo detenga una partecipazione;
- (g) prima di considerare plusvalenze o minusvalenze non realizzate su qualsiasi strumento finanziario derivato (esclusi gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura che siano contabilizzati secondo il principio dell’*hedge accounting*);





- (h) prima di considerare eventuali utili o perdite derivanti da rivalutazioni o svalutazioni di altre attività o dalla dismissione di aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni;
- (i) prima di considerare qualsiasi spesa o qualsiasi ricavo derivante da piani aventi ad oggetto benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dei relativi beneficiari, esclusi i costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro correnti, i costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate, restrizioni ed estinzioni derivanti da tali piani; e
- (j) esclusi gli oneri a bilancio rappresentati da imputazione a costi di piani di *stock option*,

in ogni caso, nei limiti di quanto contabilizzato, dedotto o considerato, a seconda dei casi, al fine di determinare il margine operativo lordo del Gruppo *ante* imposte.

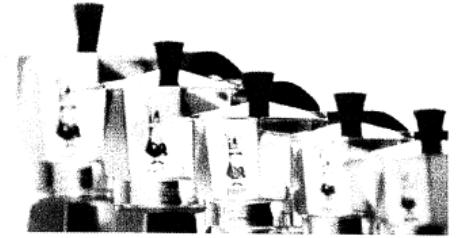
Equity Value

indica l'*enterprise value* della Società calcolato in applicazione dei metodi comunemente utilizzati nella miglior prassi internazionale, dedotti (i) l'indebitamento finanziario netto della Società nonché (ii) l'ammontare del valore nominale degli strumenti finanziari partecipativi da essa emessi ed in circolazione alla data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.

Evento di Liquidità

indica uno qualsiasi dei seguenti eventi: (i) l'effettivo trasferimento diretto o indiretto della totalità delle Azioni di titolarità di Bialetti Investimenti S.p.A. e Sculptor Ristretto Investments S.à r.l.. Tutti i riferimenti ad un "trasferimento" sono da riferire a qualsiasi tipo di operazione che abbia come risultato, un trasferimento diretto o indiretto (anche temporaneamente e/o tramite fiduciaria) della proprietà delle predette Azioni o dei diritti di voto relativi a tali Azioni, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi atto o accordo, a titolo gratuito o a titolo oneroso (incluse le vendite, gli scambi, i conferimenti al capitale sociale, la costituzione e l'esecuzione di gravami, le vendite forzate, il conferimento di ogni diritto reale di proprietà o qualsiasi altro diritto d'uso o privilegio, il prestito di titoli, le fusioni e le scissioni, i contratti preliminari, le opzioni e i contratti a prestazioni differite, le donazioni, i versamenti ad un fondo patrimoniale, ad un fondo comune o ad un *trust*), che direttamente o indirettamente (anche per il tramite del trasferimento di partecipazioni di società che direttamente o indirettamente detengono Azioni), costituisca una cessione delle (o l'impegno a cedere) Azioni o

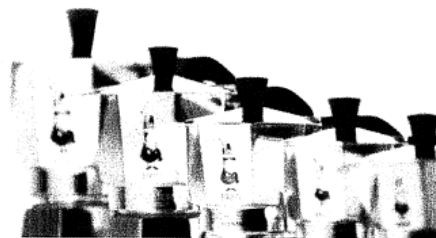




dei relativi diritti di voto; (ii) la effettiva cessione dell'intera azienda facente capo alla Società o altre operazioni che prevedano il conferimento delle attività e passività facenti capo alla Società (inclusivo pertanto delle partecipazioni in società controllate) in una società veicolo e la cessione delle partecipazioni rappresentative di tale società veicolo; (iii) congiuntamente, il rimborso anticipato degli strumenti finanziari partecipativi in circolazione e la sottoscrizione di uno o più accordi definitivi, vincolanti ed efficaci la cui esecuzione determini il rifinanziamento a condizioni di maggior favore per la Società (in termini di durata e/o di condizioni economiche) dell'indebitamento finanziario disciplinato dall'Accordo di Ristrutturazione.

Good Leaver	indica tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi di Bad Leaver e dalla cessazione dalla carica connessa a violazioni del Codice Etico della Società.
Gruppo	indica la Società e le società di tempo in tempo dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
Obiettivi di Performance	indica gli obiettivi di natura economico-finanziaria in relazione al cui raggiungimento viene calcolato il Premio, determinati dalla Società con riferimento a ciascun periodo annuale (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024) e dal periodo che va dal 1° gennaio 2025 al 31 agosto 2025 compreso nel Periodo di Performance.
Obiettivi di Realizzo	indica gli obiettivi di Equity Value della Società in caso di Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, in relazione al cui raggiungimento viene calcolato il Premio
Obiettivo di Realizzo Minimo	indica un Equity Value non inferiore a 1 (un) Euro.
Obiettivo di Realizzo Pieno	indica un Equity Value non inferiore a 30.000.000 (trenta milioni) di Euro.
Opzione Cash	indica la facoltà spettante al Beneficiario di optare, a sua discrezione, in luogo dell'assegnazione di Azioni, per l'attribuzione del Premio tramite corresponsione del relativo ammontare in denaro.





Periodo di Performance indica il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 agosto 2025 in riferimento al quale sono determinati gli Obiettivi di Performance e nel corso del quale deve avere luogo un qualsiasi Evento di Liquidità.

PFN indica l'ammontare complessivo delle obbligazioni assunte dalle società del Gruppo derivanti dai Prestiti (come definiti nell'Accordo di Ristrutturazione) in essere in quel momento, ma:

- (a) escludendo le obbligazioni assunte nei confronti di un'altra società del Gruppo;
- (b) includendo il loro importo capitalizzato, nel solo caso di leasing o "hire purchase contract", intesi come contratti ai sensi dei quali una passività debba essere considerata, sulla base dei principi contabili applicati dalla Società, come un debito, e diversi da quelli ai sensi dei quali tale passività sia stata trattata come un leasing operativo; e
- (c) deducendo l'ammontare della cassa e degli investimenti di liquidità detenuti da qualsiasi società del Gruppo in quel momento,

fermo restando che nessun importo dovrà essere incluso o escluso più di una volta.

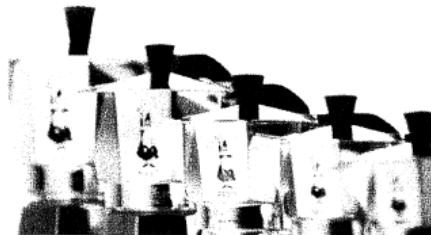
Piano indica il piano di incentivazione azionaria a lungo termine a favore dell'Amministratore Delegato della Società, denominato "CEO Incentive Plan 2022".

Premio indica il premio in Azioni o in denaro che il Beneficiario avrà eventualmente diritto di percepire ai sensi del Piano.

Premio Base Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) lordi, ossia l'ammontare del Premio spettante al Beneficiario qualora ricorra un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, in caso di (i) raggiungimento degli Obiettivi di Performance (ma non degli Obiettivi di Realizzo) e (ii) di Rifinanziamento o di integrale rimborso dell'indebitamento finanziario della Società disciplinato dall'Accordo di Ristrutturazione.

Premio Maggiorato Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) lordi, ossia l'ammontare del Premio spettante al Beneficiario qualora ricorra un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, in caso di raggiungimento (i) degli Obiettivi di Performance e (ii) del solo Obiettivo di Realizzo Minimo.





Premio Massimo

Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) lordi, ossia l'ammontare del Premio spettante al Beneficiario qualora ricorra un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, in caso di raggiungimento (i) degli Obiettivi di Performance e (ii) dell'Obiettivo di Realizzo Pieno.

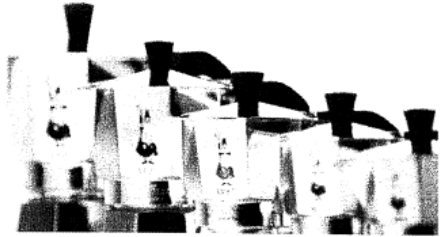
Regolamento Emittenti

indica il regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

TUF

indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.





1. SOGGETTI DESTINATARI

- 1.1. **Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate**

Il Piano è riservato all'Amministratore Delegato.

- 1.2. **Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente**

Il Piano non è rivolto a dipendenti o collaboratori dell'Emittente o delle altre società del Gruppo.

- 1.3. **Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti**

- a) *Direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*

Non applicabile.

- b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*

Non applicabile.

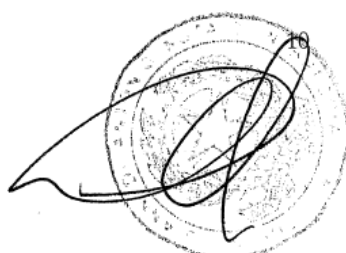
- c) *Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

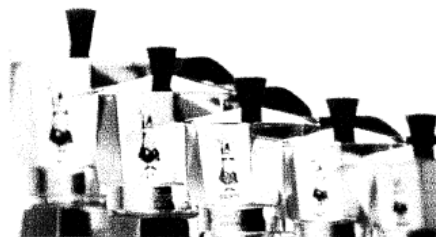
Non applicabile.

- 1.4. **Descrizione e indicazione numerica, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti**

- a) *Dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Non applicabile.





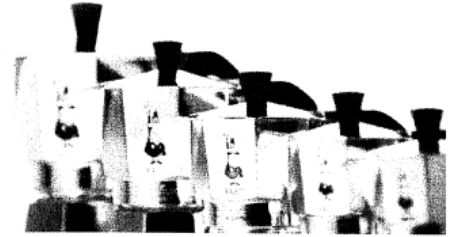
- b) *Nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

Non applicabile.

- c) *Delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non applicabile.





2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEI PIANI

2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

Tramite l'adozione del Piano si intende raggiungere l'obiettivo di rafforzare l'allineamento di interessi tra l'Amministratore Delegato e tutti gli *stakeholder* del Gruppo, incentivando il Beneficiario al conseguimento degli obiettivi aziendali e alla valorizzazione del Gruppo. Inoltre il Piano costituisce uno strumento di fidelizzazione dell'Amministratore Delegato, in quanto il diritto a percepire un Premio, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di cui al successivo paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo, è subordinato alla permanenza del Beneficiario nella carica.

2.1.1. Informazioni aggiuntive per i piani rilevanti come definiti all'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti

Il Piano ha natura straordinaria in quanto l'attribuzione del Premio è legata non solo alle *performance* raggiunte dal Gruppo, ma anche al ricorrere di un Evento di Liquidità, ossia di un evento che riveste per l'Emittente importanza strategica e il cui verificarsi rappresenterà una fase fondamentale del percorso di rafforzamento e creazione di valore intrapreso dalla Società con la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione.

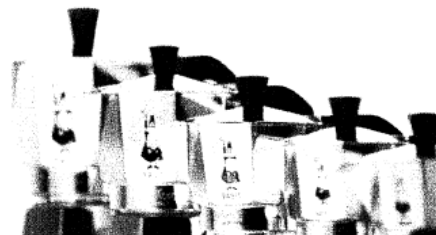
Stante la natura strettamente premiale del Piano – in coerenza con l'orizzonte temporale previsto nell'Accordo di Ristrutturazione per il verificarsi degli Eventi di Liquidità – la maturazione del Premio potrà verificarsi prima che sia decorso un quinquennio. Per la stessa ragione, il Piano non contiene clausole volte al mantenimento delle Azioni eventualmente attribuite per un arco temporale di cinque anni.

Per contro si sottolinea che le specifiche clausole di *claw-back* e le previsioni di c.d. "*malus*" contenute nel Piano risultano coerenti con la politica di remunerazione della Società, con gli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione sopra citati nonché con le previsioni del Codice di Corporate Governance.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Beneficiario avrà diritto a ricevere il Premio (in Azioni ovvero in denaro), subordinatamente alla verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, col supporto del Comitato Remunerazioni, dell'avveramento delle seguenti condizioni:

- (i) permanenza del Beneficiario, nella carica di amministratore delegato e rispetto da parte dello stesso di tutte le *policy* aziendali (e, in particolare, del Codice Etico) della Società;
- (ii) verificarsi di un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, o della sottoscrizione da parte della Società, entro il Periodo di Performance, di accordi validi, vincolanti ed efficaci (ancorché



soggetti a condizioni sospensive), la cui esecuzione abbia luogo entro i sei mesi dal termine del Periodo di Performance e determini il verificarsi di un Evento di Liquidità;

(iii) raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Una volta verificatesi le condizioni per la maturazione del Premio di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione, col supporto del Comitato Remunerazioni, provvederà a determinare, sulla base del livello di raggiungimento degli Obiettivi di Realizzo, l'ammontare del Premio da assegnare al Beneficiario, in un'unica soluzione.

L'Amministratore Delegato ha la facoltà di optare, a sua discrezione, in luogo dell'assegnazione di Azioni, per l'attribuzione del Premio tramite corresponsione del relativo ammontare in denaro (l'“**Opzione Cash**”). Inoltre, anche qualora il Beneficiario non abbia esercitato l'Opzione Cash, ma la Società non disponga del numero di Azioni necessario per l'integrale pagamento del Premio in Azioni e non sussistano i presupposti giuridici che consentano alla stessa di procedere all'acquisto di Azioni proprie, essa consegnerà al Beneficiario tutte le Azioni disponibili, mentre l'ammontare residuo del Premio sarà versato in denaro.

Nell'ipotesi in cui il Premio venga attribuito – in tutto o in parte - tramite assegnazione di Azioni, il numero di Azioni da attribuirsi al Beneficiario sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{N. Azioni} = \frac{\text{Ammontare del Premio maturato}}{\text{AAP}}$$

2.2.1. Informazioni aggiuntive per i piani rilevanti come definiti all'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti

Di seguito è riportata la indicazione degli Obiettivi di Performance e degli Obiettivi di Realizzo.

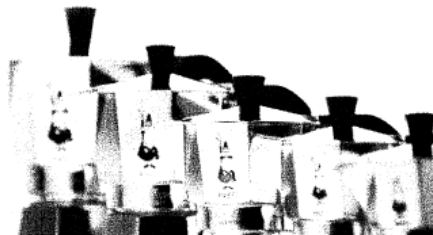
Obiettivi di Performance

L'indicatore di performance si riferisce al rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta (PFN) consolidata del Gruppo e l'EBITDA consolidato del Gruppo.

2021	2022	2023	2024	2025 ^(*)
7,80x	5,30x	4,80x	4,40x	4,40x

(*) dati al 30 giugno 2025





Obiettivi di Realizzo

Obiettivi di Realizzo sono costituiti dall'ammontare dell'Equity Value e si articolano in due livelli, denominati rispettivamente Obiettivo di Realizzo Minimo e Obiettivo di Realizzo Pieno.

L'Obiettivo di Realizzo Minimo si intenderà raggiunto nell'ipotesi in cui l'Equity Value non sia inferiore a 1 (un) Euro.

L'Obiettivo di Realizzo Pieno si intenderà raggiunto nell'ipotesi in cui l'Equity Value non sia inferiore a 30.000.000 (trenta milioni) di Euro.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Come già indicato, l'attribuzione al Beneficiario del diritto a ricevere il Premio, al ricorrere delle condizioni previste dal Piano – così come modificate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2025 – è subordinata all'approvazione della modifica al Piano da parte dell'Assemblea dei Soci convocata per il 28 maggio e 25 giugno 2025.

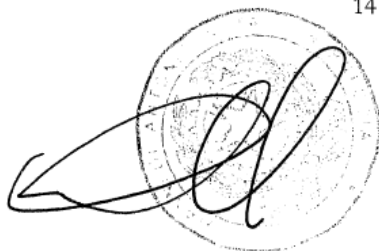
Il Premio da riconoscersi al Beneficiario, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo, sarà pari a:

- il Premio Base, nell'ipotesi di mancato raggiungimento degli Obiettivi di Realizzo;
- il Premio Maggiorato, in caso di raggiungimento dell'Obiettivo di Realizzo Minimo;
- il Premio Massimo, in caso di raggiungimento dell'Obiettivo di Realizzo Pieno.

Nella determinazione dell'ammontare massimo del Premio, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione (i) la strategicità del ruolo del Beneficiario nel perseguimento degli obiettivi aziendali nel periodo 2022-2024 e nel raggiungimento di una *exit* soddisfacente, nonché (ii) l'ammontare della componente fissa del Beneficiario.

Nell'ipotesi in cui il Premio venga attribuito tramite assegnazione di Azioni, il numero di Azioni da attribuirsi al Beneficiario sarà calcolato sulla base della formula di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo.

La Società si riserva di trattenere in tutto o in parte la quota di Premio indebitamente spettante, ovvero richiedere - nei limiti di quanto possibile ai sensi della normativa applicabile - la restituzione, in tutto o in parte, della quota del Premio indebitamente percepita a tale titolo, al netto delle ritenute di legge, nel caso in cui emergessero circostanze oggettive, dalle quali risulti che i dati sulla cui base è stato verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance e/o degli Obiettivi di Realizzo cui è condizionata l'erogazione del Premio siano affetti da errore manifesto, per tale intendendosi.





1. un errore di calcolo dei risultati che comporti il raggiungimento di un obiettivo (base di erogazione di una forma variabile) che, in assenza dell'errore materiale, non sarebbe stato raggiunto o sarebbe raggiunto in misura differente;
2. una dolosa alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi o, comunque, dei dati sulla base dei quali è stata disposta l'erogazione o l'attribuzione del bonus, al fine di conseguire il diritto all'incentivazione; ovvero
3. il raggiungimento degli obiettivi mediante comportamenti contrari a disposizioni di legge o a norme aziendali.

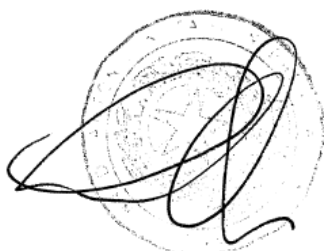
Inoltre, la Società si riserva di esercitare il diritto sopra indicato in caso di violazione, con dolo o colpa grave, di leggi e/o regolamenti, del Codice Etico o delle norme aziendali che presentino un'attinenza o comportino una ricaduta nell'ambito della carica, incidendo sul relativo presupposto fiduciario, anche laddove tali comportamenti non abbiano avuto direttamente impatto sul raggiungimento degli Obiettivi di Performance e/o degli Obiettivi di Realizzo e la maturazione del diritto alla erogazione del Premio (clausola di c.d. *claw back*).

In caso di violazioni del Codice Etico della Società ritenute, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di particolare gravità, anche qualora ciò non comporti la cessazione dalla carica, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto all'erogazione del Premio anche in caso tali violazioni dovessero essere accertate successivamente al termine del Periodo di Performance ma prima dell'effettiva erogazione del Premio (c.d. clausola di *malus*).

2.3.1. Informazioni aggiuntive per i piani rilevanti come definiti all'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti

Il Premio sarà assegnato in un'unica soluzione, a seguito del verificarsi delle condizioni di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo, fermo restando che il suo ammontare e, di conseguenza, l'eventuale numero effettivo di Azioni da attribuirsi al Beneficiario, varierà in base al livello di raggiungimento degli Obiettivi di Realizzo.

Gli Obiettivi di Performance e di Realizzo di riferimento sono descritti al precedente paragrafo 2.2.1 del presente Documento Informativo.





- 2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

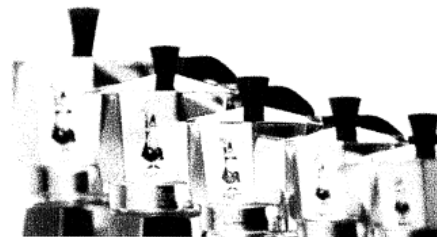
Non applicabile, in quanto il Piano si basa esclusivamente su strumenti finanziari emessi dall'Emittente.

- 2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

- 2.6. Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.



3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

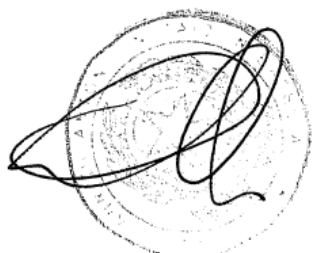
L'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2022 ha approvato il Piano ed ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni, ogni più ampio potere occorrente per la concreta e integrale attuazione del Piano, da esercitarsi nel rispetto dei principi stabiliti dalla stessa Assemblea dei Soci.

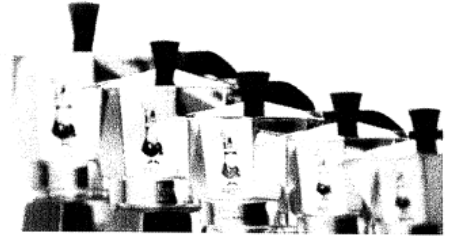
In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'Assemblea dei Soci ha conferito al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano. Tra questi rientrano, in via meramente esemplificativa, il potere di (i) verificare il raggiungimento degli Obiettivi di Performance e degli Obiettivi di Realizzo, determinare il Premio e, conseguentemente, l'eventuale numero di Azioni da assegnare effettivamente al Beneficiario; (iii) esercitare tutti i compiti e le funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione dal regolamento del Piano; (iv) apportare al regolamento del Piano, con le modalità più opportune, le modifiche o integrazioni utili o necessarie ai sensi di quanto previsto nello stesso regolamento; (v) nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione anche nei confronti del pubblico o di qualsivoglia Autorità che si rendano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano, ivi incluso l'adempimento dei relativi obblighi informativi, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'attribuzione del Premio e all'assegnazione di Azioni all'Amministratore Delegato (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non potrà essere oggetto di delega all'Amministratore Delegato.

Il Comitato Remunerazioni svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Corporate Governance e del regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consiliari adottato dalla Società.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, al quale sono attribuiti dall'Assemblea dei Soci tutti i poteri necessari e/o opportuni per dare completa e integrale attuazione al Piano, ivi compresi quelli indicati, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, al precedente paragrafo 3.1 del presente Documento Informativo.





Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare, a uno o più dei propri membri, tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'implementazione, esecuzione e modifica del Piano stesso, fermo restando che le modifiche del Piano dovranno essere poi approvate dal Consiglio di Amministrazione.

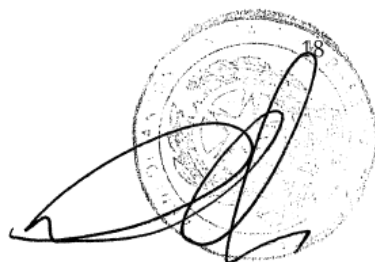
3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

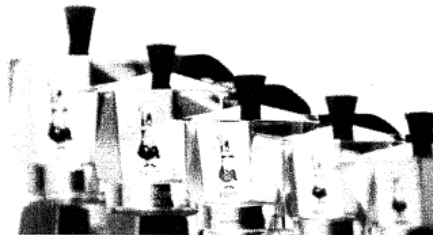
Ferma la competenza dell'Assemblea dei Soci nei casi previsti dalla legge, in caso di eventi quali:

1. operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dal regolamento del Piano, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale anche per perdite mediante annullamento di Azioni, riduzioni del valore nominale delle Azioni per perdite, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, distribuzione di dividendi straordinari agli azionisti, raggruppamento o frazionamento di Azioni;
2. eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente e/o non riconducibile all'attività tipica della Società e/o del Gruppo, considerati di particolare rilevanza e/o attualmente non previsti dai piani manageriali;
3. mutamenti significativi dello scenario macroeconomico e/o competitivo;
4. fatti straordinari di impatto rilevante al di fuori delle leve d'azione del *management*;
5. modifiche legislative o regolamentari o del Codice di Corporate Governance; ovvero
6. altri eventi suscettibili di influire significativamente sul Premio, sul Gruppo o sul Piano;

il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Piano, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni da parte dell'Assemblea dei Soci, tutte le modificazioni e integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere invariati, discrezionalmente e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano stesso, nello spirito di conservare convergenza fra gli interessi del Beneficiario e gli interessi degli azionisti e nel comune intento di creare valore sostenibile anche in considerazione degli interessi degli altri *stakeholder*. Tale decisione sarà vincolante per il Beneficiario.

Fermo restando quanto sopra, in ipotesi di effettivo e significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo, accertato dal Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo avrà facoltà di decidere di non procedere all'erogazione del Premio, ovvero di sospendere temporaneamente l'erogazione del Premio. Tale decisione sarà vincolante per il Beneficiario.





3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito del diritto a percepire il Premio che, a discrezione del Beneficiario, potrà essere assegnato in Azioni ovvero in denaro.

L'eventuale assegnazione delle Azioni avverrà impiegando Azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, e autorizzati dall'Assemblea della Società in sede ordinaria.

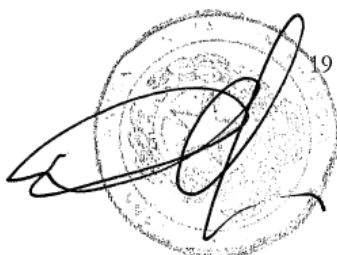
La Società corrisponderà il Premio al Beneficiario nei termini di seguito indicati:

- (a) qualora l'Evento di Liquidità che determina la maturazione del Premio consista nel trasferimento di Azioni di titolarità di Bialetti Investimenti S.p.A. e Sculptor Ristretto Investments S.à r.l. e il Beneficiario non abbia esercitato l'Opzione Cash, ove possibile, le Azioni costituenti il Premio gli saranno assegnate secondo una tempistica che gli consenta di vendere le stesse nel contesto di tale Evento di Liquidità;
- (b) in tutti gli altri casi, il Premio sarà corrisposto al Beneficiario (i) il 5° giorno di calendario successivo alla data in cui si è verificato l'Evento di Liquidità, qualora a tale data il bilancio consolidato di Gruppo riferito all'esercizio sociale precedente sia già stato approvato; ovvero, in difetto, (ii) il 5° giorno di calendario successivo alla data di approvazione del bilancio consolidato di Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione.

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, nelle varie fasi di studio e strutturazione del Piano e di successiva modifica dello stesso è stato coinvolto il Comitato Remunerazioni, composto da amministratori non esecutivi e in maggioranza indipendenti non destinatari del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto proposto dal Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha approvato la proposta di Piano e ha deliberato di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF. L'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2022 ha approvato il Piano.





In data 19 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Bialetti, su proposta del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente, ha approvato la modifica del Piano e ha sottoposto tale proposta di modifica del Piano all'Assemblea ordinaria della Società convocata, in prima convocazione, per il 20 gennaio 2025 e, in seconda convocazione, per il 21 gennaio 2025, conformemente a quanto previsto dall'art. 114-bis del TUF. L'Assemblea dei Soci del 20 gennaio 2025 ha approvato il Piano.

In data 14 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione di Bialetti, su proposta del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente, ha approvato la modifica del Piano e ha sottoposto tale proposta di modifica del Piano all'Assemblea ordinaria della Società convocata, in prima convocazione, per il 28 maggio 2025 e, in seconda convocazione, per il 25 giugno 2025, conformemente a quanto previsto dall'art. 114-bis del TUF.

Le delibere con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano e la proposta di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, nonché ha approvato la relativa modifica e ha deliberato di sottoporla all'Assemblea dei Soci sono state, altresì, adottate, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2391 del Codice Civile.

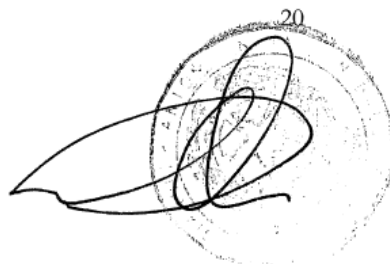
3.6. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

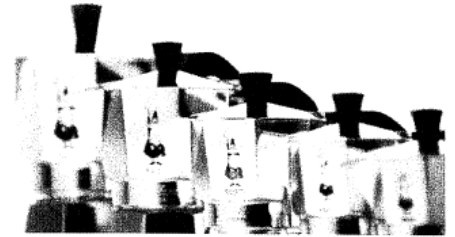
Nella riunione del 9 febbraio 2022 il Comitato Remunerazioni ha formulato, in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, la proposta al Consiglio di Amministrazione in merito al Piano.

Nella riunione dell'11 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto proposto dal Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha approvato la proposta di Piano e ha deliberato di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, la quale ha approvato il piano in data 28 aprile 2022.

Nella riunione del 12 dicembre 2024 il Comitato Remunerazioni ha formulato, in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, la proposta al Consiglio di Amministrazione in merito alla modifica al Piano.

Nella riunione del 19 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto proposto dal Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha approvato la proposta di modifica al Piano e ha deliberato di sottoporre la stessa all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, convocata per il 20 gennaio 2025, in prima convocazione, e per il 21 gennaio 2025, in seconda convocazione.





Nella riunione del 7 aprile 2025 il Comitato Remunerazioni ha formulato, in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, la proposta al Consiglio di Amministrazione in merito alla modifica al Piano.

Nella riunione del 14 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto proposto dal Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha approvato la proposta di modifica al Piano e ha deliberato di sottoporre la stessa all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, convocata per il 28 maggio 2025, in prima convocazione, e per il 25 giugno 2025, in seconda convocazione.

3.7. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha individuato in data 11 febbraio 2022, il Beneficiario del Piano, provvedendo altresì all'attribuzione a quest'ultimo, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2022, del diritto a ricevere il Premio.

Una volta verificato l'avveramento delle condizioni per l'assegnazione del Premio e determinato il suo ammontare, qualora il premio fosse riconosciuto in Azioni, il Consiglio di Amministrazione determinerà il numero di Azioni che verrà effettivamente assegnato al Beneficiario secondo i criteri indicati nel regolamento del Piano e descritti nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.3 del presente Documento Informativo, ossia come il rapporto tra l'ammontare del Premio maturato e la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni nel periodo di trenta giorni che precede la data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.

La data di eventuale assegnazione delle Azioni sarà resa nota con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

3.8. Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 9 e 11 febbraio 2022, in cui si sono riuniti, rispettivamente, il Comitato Remunerazioni e il Consiglio di Amministrazione per esaminare la proposta in merito al Piano da sottoporre all'Assemblea dei Soci, il prezzo ufficiale delle Azioni era pari, rispettivamente, a Euro 0,2470 e a Euro 0,2410.





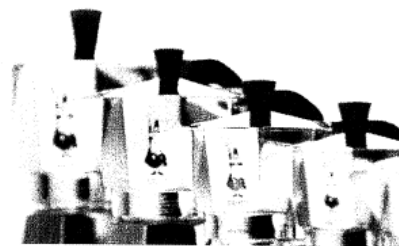
Alla data del 12 e 19 dicembre 2024, in cui si sono riuniti, rispettivamente, il Comitato Remunerazioni e il Consiglio di Amministrazione per esaminare la proposta di modifica al Piano da sottoporre all'Assemblea degli azionisti, il prezzo ufficiale delle Azioni era pari, rispettivamente, a Euro 0,2460 e a Euro 0,2270.

Alla data del 7 aprile 2025 e del 14 aprile 2025, in cui si sono riuniti, rispettivamente, il Comitato Remunerazioni e il Consiglio di Amministrazione per esaminare la proposta di modifica al Piano da sottoporre all'Assemblea degli azionisti, il prezzo ufficiale delle Azioni era pari, rispettivamente, a Euro 0,2520 e a Euro 0,2790.

Fermo quanto precede, le informazioni sul prezzo delle Azioni al momento dell'eventuale attribuzione delle Azioni da parte del Consiglio di Amministrazione saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

- 3.9. Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato**

L'esecuzione del Piano oggetto del presente Documento Informativo si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società.



4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano consiste in un'attribuzione gratuita a favore del Beneficiario del diritto a ricevere un Premio gratuitamente, condizionatamente al, e in funzione del, verificarsi delle condizioni di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo.

Nell'ipotesi in cui il Premio venga attribuito tramite assegnazione di Azioni, queste ultime saranno attribuite al Beneficiario a titolo personale e il diritto a ricevere il Premio non potrà essere trasferito per atto tra vivi né essere assoggettato a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del collegio sindacale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha attribuito in data 11 febbraio 2022, al Beneficiario del Piano, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2022, il diritto a ricevere il Premio, che maturerà al verificarsi delle condizioni previste dal Piano medesimo.

In particolare, il Premio maturerà e sarà riconosciuto al Beneficiario, al verificarsi di un Evento di Liquidità durante il Periodo di Performance, o alla sottoscrizione da parte della Società, entro il Periodo di Performance, di accordi validi, vincolanti ed efficaci (ancorché soggetti a condizioni sospensive), la cui esecuzione abbia luogo entro i sei mesi dal termine del Periodo di Performance e determini il verificarsi di un Evento di Liquidità. Al verificarsi di uno di questi eventi, il Consiglio di Amministrazione, col supporto del Comitato Remunerazioni, verificherà l'avveramento delle ulteriori condizioni per l'assegnazione del Premio di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo e determinerà il Premio effettivo da assegnare al Beneficiario. Qualora il premio fosse riconosciuto in Azioni, il Consiglio di Amministrazione determinerà altresì il numero effettivo delle Azioni da assegnare al Beneficiario, sulla base della formula di cui al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario il numero di Azioni determinato nei termini indicati al precedente paragrafo 3.4 del presente Documento Informativo, salvo l'esercizio della Cash Option e fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2.

4.3. Termine del piano

Il Piano si concluderà al 31 dicembre 2025.





4.4. Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo di Azioni complessivamente assegnabili sulla base del Piano non risulta determinabile a priori, in quanto il Piano prevede che lo stesso sia calcolato tenendo conto della media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni nel periodo di trenta giorni che precede la data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.

Le Azioni, una volta attribuite in esecuzione del Piano, saranno oggetto di comunicazione ai sensi dell'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.5. Modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

L'assegnazione gratuita del Premio è condizionata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione delle condizioni descritte al precedente paragrafo 2.2 del presente Documento Informativo.

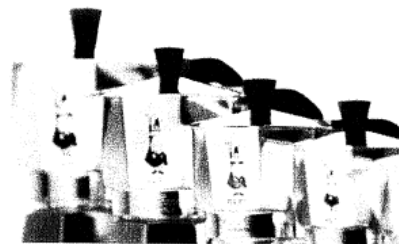
L'ammontare del Premio da attribuire al Beneficiario, in un'unica soluzione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in funzione del livello di raggiungimento degli Obiettivi di Realizzo e degli Obiettivi di Performance (per maggiori informazioni si rinvia ai paragrafi 2.2 e 2.3 del presente Documento Informativo).

Qualora il premio fosse riconosciuto in Azioni, il numero di Azioni che verrà effettivamente assegnato al Beneficiario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo i criteri indicati nel regolamento del Piano e descritti nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.3 del presente Documento Informativo, ossia come il rapporto tra l'ammontare del Premio maturato e la media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni nel periodo di trenta giorni che precede la data in cui si verifichi l'Evento di Liquidità.

4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Nell'ipotesi in cui il Premio venga attribuito tramite assegnazione di Azioni, queste ultime saranno attribuite al Beneficiario a titolo personale e il diritto a ricevere il Premio non potrà essere trasferito per atto tra vivi né essere assoggettato a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Il Piano non prevede in capo al Beneficiario un obbligo di mantenimento delle Azioni che gli saranno eventualmente assegnate, trattandosi di un piano con valenza premiante volto a consentire al



beneficiario di partecipare, nel contesto dell' "Evento di Liquidità" al cui verificarsi è condizionata la maturazione del Premio, al valore creato grazie alla sua attività a favore della Società.

4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging*.

4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il diritto di ricevere il Premio è strettamente collegato al permanere della carica di amministratore delegato in capo al Beneficiario; pertanto, in caso di cessazione del Beneficiario dalla carica di amministratore delegato troveranno applicazione le seguenti previsioni.

In caso di cessazione dalla carica a seguito di una ipotesi di Bad Leaver durante il Periodo di Performance; il Beneficiario perderà definitivamente il diritto all'erogazione del Premio.

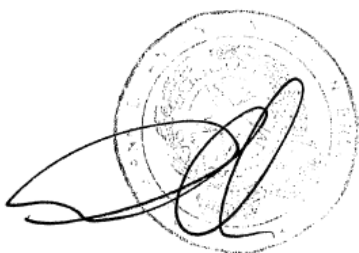
In caso di cessazione dalla carica a seguito di una ipotesi di Good Leaver durante il Periodo di Performance, il Beneficiario (ovvero in caso di decesso i suoi eredi) avrà (avranno) il diritto di percepire l'ammontare *pro-rata* del solo Premio Base, calcolato in relazione al Periodo di Performance anche qualora non siano stati raggiunti gli Obiettivi di Performance e gli Obiettivi di Realizzo.

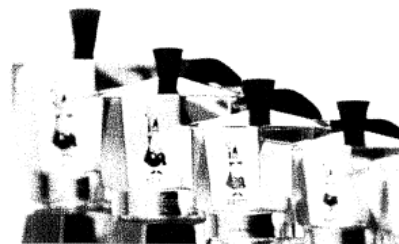
In caso di assenza dal servizio nel corso del Periodo di Performance per malattia o infortunio per un periodo non superiore a 3 mesi (anche non continuativi) nell'arco di 12 mesi, il Beneficiario manterrà il diritto di percepire l'intero Premio maturato in funzione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e degli Obiettivi di Realizzo. Negli altri casi, il Premio sarà riparametrato *pro rata temporis*, considerando i giorni di effettiva attività prestata nel corso del Periodo di Performance.

Resta infine inteso che la scadenza naturale della carica di Amministratore Delegato seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità non sarà ritenuta una cessazione dalla carica.

4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Fermo restando quanto descritto al precedente paragrafo 3.3 del presente Documento Informativo, in ipotesi di effettivo e significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo, accertato dal Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo avrà facoltà di decidere di non procedere all'erogazione del Premio, ovvero di sospendere temporaneamente l'erogazione del Premio.





- 4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Non applicabile. Non è previsto un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società.

- 4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile**

Non applicabile.

- 4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

L'onere complessivo massimo atteso per la Società in relazione al Piano è stimato in un importo di complessivi Euro 1.550.000,00 (unmilione cinquecentocinquanta mila/00) circa, oltre ai costi per i consulenti. Tale importo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di Piano.

- 4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

Il Piano non avrà effetti diluitivi in quanto, per l'attuazione del Piano, la Società si avvarrà esclusivamente di azioni proprie in portafoglio acquistate ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile secondo quanto indicato al precedente paragrafo 3.4 del presente Documento Informativo.

- 4.14. Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

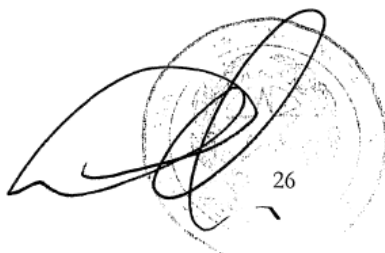
Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti le Azioni.

- 4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate sul Mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

- 4.16. - 4.23**

Non applicabili.





4.24. Tabella

In allegato si riporta la Tabella n. 1, Quadro 1, Sezione 2 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, sulla base delle caratteristiche già definite dal Consiglio di Amministrazione della Società. La predetta Tabella sarà aggiornata al momento dell'attuazione del Piano ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

TABELLA N. 1 DELLO SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/99

QUADRO 1									
Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i>									
Sezione 2 Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: X del c.d.a. di proposta per l'assemblea ☐ dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea									
Nome e Cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di <i>vesting</i>	
Egidio Cozzi	Amministratore Delegato	28 aprile 2022	Azioni ordinarie Bialletti	N.D.	N.D.	-	N.D.	1° gennaio 2022 – 31 agosto 2025	




**Certificazione di conformità di documento digitale
a documento cartaceo**

(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82)

Io sottoscritto, dott. GIANNI TUFANO, notaio in Brescia, con
studio in via Fratelli Porcellaga n. 3, iscritto nel ruolo
del Distretto Notarile di Brescia,

CERTIFICO

che la presente copia su supporto informatico, da me sotto-
scritta digitalmente con certificato rilasciato dal Consiglio
Nazionale del Notariato, in corso di validità, è conforme al
documento originale analogico, composto di 16 (sedici) fo-
gli, oltre agli allegati, e firmato a norma di legge, del-
l'atto a mio rogito in data 28 maggio 2025, rep. n.
159621/23089.

Si rilascia in esenzione da imposta di bollo per gli usi con-
sentiti dalla legge.

Brescia, trenta maggio duemilaventicinque.